



Peggiora la situazione economica mentre la crisi di governo è al capolinea: niente election day, toto-alleanze per i partiti

## Inflazione record, affondano le Borse

Rincari al 2,9%, mai così male dal 2001. Effetto Wall Street sull'Europa: persi 240 miliardi  
Camere sciolte, pronto il decreto di Napolitano. Friuli Venezia Giulia: la Regione si vota l'8-9 giugno

**FINE DEI GIOCHI**  
**LA MEDIOCRITÀ**  
**AL POTERE**  
di Ferdinando Camon

Dunque si vota. Marini ha fallito, com'era logico: Berlusconi ha in questo momento un vantaggio che oscilla sui 12-16 punti percentuali, lui non solo vuole votare in aprile, ma se potesse voterebbe subito. Prodi ha malamente sciupato la vittoria elettorale, il che significa che avere Prodi come avversario è un buon vantaggio elettorale: lo scrive il "Financial Times". Veltroni si trova in una fase delicata che nel linguaggio militare si chiama schieramento delle truppe: non sa quante truppe ha, chi ha a destra e chi a sinistra. Berlusconi conosce il suo schieramento, il che non significa che abbia una visione strategica chiara: lui si prepara alle elezioni con tutta la coalizione, ma solo due mesi fa l'aveva disgregata, fondando il Popolo della libertà, che doveva essere il partito unico della destra contro il partito unico della sinistra. Come mai un errore del genere? Aveva letto male i tempi della battaglia, credeva che Prodi non sarebbe caduto così presto. Scavalcato dagli eventi, fa quella marcia indietro che a Veltroni non è possibile. E cioè recupera tutta la coalizione di centrodestra, per di più accresciuta da elementi venuti dall'altra parte (Mastella, Dini), dalla quale si staccano solo a battaglia perduta, confermandosi intimamente infedeli. Se avremo dunque coalizione contro partito unico, la prima schiatterà il secondo.

● Segue a pagina 3

**LEGGE TV ED EUROPA**  
**LA FINE**  
**DEL DUOPOLIO**  
di Stefano Amadeo

Con la "storica" sentenza del 31 gennaio scorso la Corte di giustizia delle Comunità europee ha riconosciuto che il sistema radiotelevisivo italiano non è conforme alle regole del mercato europeo delle comunicazioni. Il caso trae origine, com'è noto, dal procedimento giudiziario che l'emittente Europa 7 ha intrapreso contro il ministero delle Comunicazioni per vedersi riconosciuto il diritto di diffondere trasmissioni televisive su base nazionale.

● Segue a pagina 5

**ROMA** L'inflazione a gennaio è salita al 2,9%, contro il 2,6% di dicembre. Lo rileva l'Istat. Il tasso è il più alto da luglio 2001. Rispetto a gennaio 2007 gli aumenti più elevati sono stati per trasporti, alimentari, abitazioni, acqua, elettricità, combustibile e benzina. Intanto indici economici negativi negli Usa hanno causato una forte flessione nelle Borse europee, che hanno perso ieri tra il 3 e il 5%, per un valore di 240 miliardi. A Milano -3%. Oggi intanto il presidente Napolitano scioglierà le Camere. Il relativo decreto, che fissa la data delle elezioni - che si terranno verosimilmente a metà aprile - è già pronto. Non ci sarà abbinamento con le regionali del Friuli Venezia Giulia, le quali si terranno invece l'8 e il 9 giugno.

**Tav in regione:**  
**si partirà nel 2010**  
**con Trieste-Ronchi**

● A pagina 10

● Alle pagine 2, 3, 10

**Alitalia: no al volo Ronchi-Linate**  
**Tagli su Malpensa, un aereo in più per Roma**



● Luca Perrino a pagina 7

**ALL'INTERNO**

**La Corte dei conti:**  
**Tangentopoli continua**

● A pagina 3

**Medicina: embrione**  
**da 2 madri e un papà**

● A pagina 4

**Per Obama e Hillary**  
**il giorno della verità**

● A pagina 5

Nuovo progetto del Comune per rilanciare Barriera Vecchia

**Al mercato coperto**  
**un polo turistico**  
**col bar sul tetto**

**TRIESTE** Rilanciare il mercato coperto, non solo come spazio commerciale, ma anche come polo turistico. E realizzare il «Centro in via - Barriera Vecchia», il centro commerciale all'aperto che riunirà tutti i negozi della zona in un'unica grande rete dello shopping, con porta d'ingresso e spazi informativi elettronici. E attraverso questi due progetti che nel 2008 si concretizzerà il rilancio di Barriera Vecchia. Dopo il Borgo Teresiano, di recente diventato oggetto del desiderio per molte catene di abbigliamento italiane e straniere, gestori di telefonia mobile, fast food e alberghi, pronti a uno sbarco in grande stile, il rilancio commerciale di Trieste passa anche per il riordino di Barriera Vecchia. Ne sono convinti Comune e Concommercio, entrambi al lavoro su più fronti. «Per la promozione turistica serviranno al massimo 30mila euro - puntualizza l'assessore Rovis, che pensa anche di mettere a norma la terrazza sul tetto del mercato coperto: circa 500 metri quadri che potrebbero essere trasformati, ad esempio, in un bar.

● Elisa Coloni a pagina 19

*In regione per «Come Dio comanda»*  
**Salvatores: il mio film**  
**da terra di confine**



Gabriele Salvatores in regione

**TRIESTE** «Nei paesaggi del Friuli Venezia Giulia c'è qualcosa di «epico», i personaggi qui acquistano una dimensione quasi shakespeariana rispetto ad altri luoghi dove tutto è più piatto, meno misterioso». La battuta è di Gabriele Salvatores, il regista vincitore del premio Oscar nel 1992 per il film «Mediterraneo», che ha scelto la regione come location unica per il suo prossimo film, «Come Dio comanda». Salvatores ha partecipato ieri, in via del tutto amichevole, alla conferenza stampa di bilancio 2007 della Friuli Venezia Giulia Film Commission, e ha svelato qualche dettaglio in più sul film tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti.

● Elisa Grando Segue a pagina 12

Del Piero: abatteremo la differenza. Venerdì nuovo ritocco in giunta. Al momento risparmi tra i 2,35 e i 3,75 euro a pieno

## Prezzi benzina: Regione taglia e Lubiana ribassa

*Si è aperta la sfida: cresce lo sconto a Trieste, la Slovenia risponde*

**TRIESTE** La Regione, le compagnie petrolifere e i gestori uniscono gli sforzi per allineare i prezzi di benzina e gasolio a quelli sloveni. Ma Lubiana taglia i suoi prezzi: più di 30 millesimi al litro. La Regione corre ai ripari: «Venerdì alzeremo gli sconti» assicura l'assessore Del Piero. La Slovenia detta ogni due settimane i prezzi dei carburanti. L'ultima volta il 29 gennaio: la benzina è scesa da 1,059 a 1,027 euro al litro e il gasolio da 1,055 a 1,024 euro. Una riduzione pesante, più di quella che la Esso e i suoi gestori triestini hanno appena annunciato, definendola un «grande sacrificio». Il risultato è l'aumento del gap che l'alleanza tra Regione, petroliferi e gestori sta tentando di colmare. Il 4 febbraio un pieno scontato di 50 litri di benzina nel distributore più economico costava 55,1 euro in provincia di Trieste e 53,7 euro in quella di Gorizia. Un pieno sloveno, invece, «solo» 51,35 euro. Differenza: 3,75 euro a Trieste e 2,35 euro a Gorizia.

● A pagina 9

Roberta Gianni

*Trasmissioni sul web da marzo dedicate alla vita dell'ateneo: al lavoro un pool di studenti*  
**La radio dell'Università apre su Internet**



● Elisa Lenarduzzi a pagina 22

**IL RICORDO**

**IL CAPITANO**  
**E LO SPIRITO**  
**DI TRIESTE**

di Franco Del Campo

**C'**è un rapporto profondo tra Trieste ed Ernesto Illy, grande capitano d'industria, che va ben oltre le tracce della sua vita appena conclusa. Sembra quasi che Ernesto Illy abbia (re)incarnato le migliori virtù della grande borghesia triestina, prima illuminista e poi ottocentesca. Ernesto Illy è stato in piena sintonia con la storia «antica» e modernissima della città che adesso si riflette in lui. Trieste, tra Settecento ed Ottocento era capace di costruire il futuro investendo in tutto il mondo (come dimostra la costruzione del Canale di Suez nel 1861). Ernesto Illy, fino alla fine, è stato capace di guardare lontano oltre gli stretti confini che la storia più recente aveva assegnato al nostro territorio.

● Segue a pagina 6

Inviare 110 raccomandate ai residenti della petizione contro l'inquinamento. Poi il campione sarà esteso al centro città e all'altopiano

## Ferriera: spediti i questionari, si parte con i test

**Agenzia per Single**  
**www.incontrincorso.it**  
**Incontri in Corso**  
**L'incontro che tanto desideri non arriva?**  
**punto & a capo,**  
**... riparti da incontri in corso**  
**tantissime opportunità dove incontrare la Tua persona giusta!**  
**Invia un sms al 329/4232590**  
**riceverai 3 profili adatti a te**  
**Iscrizioni rateizzabili a 15 euro mensili**  
**TRIESTE-Largo Barriera 16 Tel. 040/662210**

Entro 15 giorni il via alle analisi mediche: sarà verificato lo stato di salute

**TRIESTE** È ufficialmente partita la procedura per i test clinici sui residenti di Servola. Ieri mattina l'Azienda sanitaria, infatti, ha spedito 110 lettere raccomandate ad altrettanti cittadini che avevano sottoscritto una petizione in cui a fronte dell'inquinamento provocato dalla Ferriera chiedevano di essere sottoposti ad una serie di analisi cliniche. Circa 60 richiedenti, saranno sottoposti ai test di sangue e urina. Un campione di servolani che sarà individuato a seguito dei profili indicati dal questionario che gli interessati devono rispedire compilato.

● A pagina 21

Pietro Comelli

**IL CASO**

**Consiglio di Stato e patenti:**  
**«Grafia slovena, è d'obbligo»**

**TRIESTE** La Comunità slovena che vive in Italia ha diritto di vedere il proprio cognome corretto sui documenti ufficiali della Repubblica. Non possono essere omissi i segni diacritici (le «p-pè»). Lo ha affermato il Consiglio di Stato in una recente sentenza che riprende una sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia, cui era ricorso la signora Anna Svab di Muggia e che si era vista consegnare la patente di guida col suo cognome stampato in modo errato. L'automobilista aveva chiesto che il documento fosse ristampato correttamente, rispettando l'originale grafia. Ma le era stato risposto no.

● Claudio Ernè a pagina 22

**-30%**  
**È TEMPO DI PELLICCE**  
È il momento giusto per cambiare pelliccia con gli sconti sulle collezioni autunno/inverno 2007. Se invece volete cambiare stile alla vostra vecchia pelliccia, provate il nostro servizio di rimessa a modello. E potrete anche lasciarci i vostri capi in custodia.  
**Godina**  
Stampa on-line le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)  
Oggi le pagine Scuola e Università  
Alle pagine 30, 31, 32

**Fissato al 3 marzo**  
**l'omaggio pubblico**  
**di Trieste a Ernesto Illy**

**TRIESTE** Si svolgerà il 3 marzo prossimo, ad un mese esatto dal giorno della morte, la commemorazione pubblica dedicata ad Ernesto Illy, il presidente onorario di illycaffè, scomparso appunto domenica scorsa. La scelta della data, spiegano dallo stabilimento di via Flavia, è stata comunicata nel pomeriggio di ieri dalla famiglia dell'imprenditore, al termine di una riunione a porte chiuse in azienda. Si svolgerà il 3 marzo prossimo, ad un mese esatto dal giorno della morte, la commemorazione pubblica dedicata ad Ernesto Illy, il presidente onorario di illycaffè, scomparso appunto domenica scorsa. La scelta della data, spiegano dallo stabilimento di via Flavia, è stata comunicata nel pomeriggio di ieri dalla famiglia dell'imprenditore, al termine di una riunione a porte chiuse in azienda.

● Maddalena Rebecca a pagina 20



L'annuncio ufficiale del Capo dello Stato è previsto per mezzogiorno. Intanto si apre lo scontro tra i partiti sull'eventuale accorpamento delle elezioni

# Napolitano scioglie le Camere, si va al voto

Il governo punta all'election day il 13 aprile, ma la Cdl è contraria. Berlusconi: «Solo confusione»

**ROMA** Oggi a mezzogiorno finisce la quindicesima legislatura, è durata esattamente 651 giorni, 18 in più dell'undicesima. Per i senatori e i deputati della prossima si voterà il 13 e 14 aprile.

Lo stesso giorno, si potrebbe votare anche per il rinnovo dei consigli provinciali e comunali in scadenza quest'anno, o per quelli la cui scadenza è anticipata per la candidatura alle politiche degli amministratori. Il 18 e 19 maggio, invece, sono le date decise ieri dal Consiglio dei ministri per tenere il referendum sulla legge elettorale, ma con lo scioglimento delle Camere la data resta solo sulla carta e il referendum slitta obbligatoriamente al 2009.

A sancire ufficialmente la fine della legislatura sarà il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Varerà il decreto di scioglimento che il presidente del Consiglio, Romano Prodi, controfirmerà. Tutto secondo le indicazioni degli articoli 88 e 89 della Costituzione, gli stessi che ieri hanno imposto la salita al Quirinale dei presidenti dei due rami del Parlamento, Franco Marini e Fausto Bertinotti.

La data delle elezioni, invece, sarà decisa dal governo, in

un Consiglio dei ministri convocato subito dopo la firma del decreto di scioglimento. E sempre la Costituzione a indicare il termine entro cui si deve votare: «Le elezioni delle nuove Camere hanno luogo entro settanta giorni dalla fine delle precedenti» (articolo 61). Significa entro il 16 aprile che però è un mercoledì. L'ultima domenica utile è il 13.

Di ieri anche la proposta di trasformare il secondo weekend di aprile in un «election day», ovvero di accorpate sia le politiche che le amministrative (regionali, provinciali e comunali) in uno stesso giorno, accorpamento che porterebbe a notevoli risparmi, ma che per essere attuato ha bisogno di un decreto.

La data delle amministrative, infatti, per legge è stabilita fra il 15 aprile e il 15 giugno. «Io e il ministro dell'Interno, Giuliano Amato - ha detto ieri dopo il Consiglio dei ministri Vannino Chiti, ministro dei Rapporti con il Parlamento - siamo d'accordo sull'accorpamento di politiche e amministrative». Il precedente più recente di politiche ed amministrative in una stessa tornata risale al 13 maggio 2001 e fu deciso dal governo dell'allora presidente del Consiglio Ama-



Il Presidente Giorgio Napolitano con Fausto Bertinotti

to. Un precedente non favorevole al centrosinistra, visto che a vincere in quell'occasione fu la Casa delle libertà.

Vanno al rinnovo tre regioni, che però scelgono la data autonomamente (Valle d'Aosta, 25 maggio, Friuli Venezia Giulia, 8-9 giugno, e Sicilia, forse 20 aprile). I consigli provinciali in scadenza sono 13,

539 i Comuni. Ma secondo l'Anci ci sono almeno altri 150 amministratori pronti a dimettersi per partecipare alle politiche, primo fra tutti Walter Veltroni, sindaco di Roma e segretario del Pd.

Contro l'accorpamento politico-amministrativo si schiera il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «Porterebbe solo

confusione». Sulla sua stessa posizione An e Udc, la Lega, invece, è favorevole. «Se il risparmio è certo - dice Maurizio Gasparri, An - si rischia che venga meno la chiarezza». Si riferisce anche a un fatto tecnico: il numero di schede. Un elettore di Roma, per esempio, rischia di trovarse in mano 5: Senato, Camera, Provincia, Comune e Circoscrizione.

Il decreto legge per consentire l'accorpamento dovrebbe contenere anche altre norme, per esempio quelle sulla immediata validità delle dimissioni degli amministratori che vogliono candidarsi alle politiche. Il ginepraio attuale di date e leggi porterebbe infatti, in molti casi e non ultimo quello della capitale, al commissariamento per almeno un anno dell'amministrazione.

Gli elettori siciliani si avvia a un vero tour de force nei seggi. In tre mesi saranno chiamati a votare almeno tre volte: politiche il 13 aprile, regionali il 20 e amministrative 8 giugno. Curiosità finali: 280 le sedute del Senato in questa legislatura, 272 quelle della Camera, 93 le leggi approvate, 40 i decreti. Presentate in tutto circa 5300 proposte di legge, 1959 al Senato e 3375 alla Camera.

## CENTRODESTRA

Acque agitate: stop dell'Udc ai partiti a destra di An

## Alleanze, primi intoppi: la Lega dice no a Mastella

**ROMA** Ultimi ritocchi al programma elettorale, acquisto di spazi pubblicitari, studio di slogan ad effetto, strateghi della comunicazione già al lavoro: al voto mancano ancora due mesi ma la macchina organizzativa del centrodestra già funziona a pieno regime. «Auspicio che questa campagna elettorale non sia aggressiva» dice Gianfranco Fini, che ieri ha riunito l'ufficio politico di An per mettere a punto le strategie vincenti e stabilire il calendario delle principali tappe in giro per l'Italia. Il

di Forza Italia. Buttiglione, Udc, sbarra invece la strada all'alleanza con i partiti a destra di An: «Noi siamo antifascisti, a destra si deve porre un limite». Gianfranco Rotondi, della Dca, chiede invece a Berlusconi di fare una lista unitaria: «La Cdl a quattro, con i soli fondatori, perde le elezioni».

Per sapere ciò che farà l'Udc bisognerà aspettare ancora qualche giorno. «La decisione sarà presa sabato prossimo dal consiglio nazionale. Noi vogliamo un centro più forte e teniamo la porta

aperta» spiega Mauro Fabris, che sotto linea la «sintonia» con Berlusconi su molti temi e scarica su Veltroni e sulle «pregiudiziali ideologiche» della sinistra la responsabilità di aver fatto cadere il governo. «A tutti, anche a Prodi, è chiaro che la responsabilità primaria della caduta del governo è legata alla nascita del Pd. Il Pd - accusa il capogruppo dell'Udc alla Camera - ha fermato l'azione di governo».

Nell'attesa di conoscere la decisione ufficiale di Mastella, nel centrodestra più di un esponente vede con preoccupazione una coalizione di 14 partiti (10 dei quali sono sotto il 2 per cento). La lista delle piccole sigle è lunga e conta l'Udc, gli Italiani nel mondo di De Gregorio, la Dc di Rotondi, quella per le autonomie di Cutrufo, il nuovo Psi, Alternativa Sociale della Mussolini, La Destra di Storace, la Fiamma Tricolore di Romagnoli, il Partito repubblicano di Nucera e il Partito dei Pensionati di Fatuzzo (che nel 2006 era con Prodi). L'unica perdita per la Cdl è l'uscita di Bruno Tabacchi e Mario Baccini che annunciano la nascita della Rosa Bianca e tendono la mano all'ex segretario della Cisl, Savino Pezzotta.

Gabriele Rizzardi



Roberto Maroni

I leader della sinistra radicale chiedono al segretario del Pd un confronto sul programma. Bettini: «Nessun accordo tecnico»

## Appello della Cosa rossa a Veltroni: «Uniamo le forze»



Walter Veltroni



Fabio Mussi

**ROMA** La Cosa rossa lancia a Walter Veltroni l'ultimo appello per correre insieme al voto. La Sinistra Arcobaleno si prende 48 ore per sciogliere il nodo di come presentarsi alle prossime elezioni ma se il Pd insisterà per correre da solo sarà Fausto Bertinotti il candidato premier. Forse affiancato da Grazia Francescato, ex presidente del Wwf. Il vertice dei quattro leader dei partiti della sinistra radicale si è concluso con la richiesta di avviare l'ultimo tentativo di un «confronto programmatico» con il Pd di Walter Veltroni, sempre più deciso a correre da solo. Ma non ha risolto uno dei problemi che ancora ostacolano la nascita a sinistra di una forza unitaria: il simbolo. Fabio Mussi leader della Sinistra democratica, Franco Giordano segretario di Rifondazione, Oliviero Diliberto segretario del

Pdci e Alfonso Pecorella Scario presidente del Sole che ride e i relativi capigruppo di Camera e Senato, non hanno infatti ancora trovato l'accordo sul simbolo elettorale che contrassegnerà la «Cosa Rossa» e in particolare sulla falce e martello. Oliviero Diliberto infatti non ha nessuna intenzione di cedere sulla eliminazione dal logo del simbolo del lavoro, ritenuto ancora un forte richiamo emotivo nel popolo di sinistra. A nulla, finora, sono servite le pressioni di Rifondazione, Verdi e soprattutto della Sinistra democratica sul Pdci. Ma come potranno gli ex diessini di Mussi, tra i promotori della svolta della Bolognina nel lontano 12 novembre dell'89, accettare di presentarsi nel 2008 con l'antico simbolo dei comunisti italiani? La grana simbolo è per ora rinviata di qualche giorno. La decisione verrà presa a breve, assi-

curano i quattro segretari al termine del vertice svoltosi ieri pomeriggio alla Camera, e sarà il più possibile «identificativa» delle forze in campo. «Cercheremo la formula più efficace per avere più voti possibili», dice Diliberto mentre Mussi spiega che il lavoro sul simbolo «avrà come base il segno grafico presentato a dicembre agli Stati generali della sinistra».

Dal Partito democratico per ora non arriva nessuna apertura. Le alleanze del Partito democratico saranno valutate con grande scrupolo «sulla base di affinità programmatiche contro quelle stipulate solo per il potere, che poi non riescono a governare» ribadisce il senatore Goffredo Bettini, braccio destro del segretario del partito, a chi gli ha chiesto conferma della scelta di Veltroni di correre «da solo» alle prossime elezioni politiche.

Grandi manovre nel Friuli Venezia Giulia. Molto dipende da cosa farà il governatore Illy

## Saro: «Voglio essere eletto in regione» E Antonione non fa progetti personali

**UDINE** «Mi auguro proprio di restare a Roma». Flavio Pertoldi, con sincerità, non dribbla la questione. E' il più esplicito. Si vota per le politiche, con la stessa legge elettorale del 2006, e dunque ancora con le segreterie nazionali a riempire le caselle e a decidere chi, dal territorio, potrà entrare in Parlamento. Pertoldi, uno che la prima corsa l'ha conclusa dopo nemmeno due anni, ci spera. Ci spera eccome.

Del resto, ci sperano un po' tutti. Soprattutto i «nuovi». Anche Ivano Strizzolo osserva che «logica vorrebbe che chi ha fatto un'esperienza lunga 20 mesi venga ricandidato». Ferruccio Saro, che a Roma ha un'esperienza di più lungo corso, ha un altro desiderio: «Essere eletto nelle liste del Friuli Venezia Giulia». Perché Saro, dopo la lista kamikaze contro il centrodestra alle regionali del 2003, le successive tensioni, le uscite e i rientri da e in Forza Italia, siede in Parlamento, da senatore, perché eletto nelle liste della Liguria, quelle targate Movimento per l'autonomia, il partito fondato da Raffaele Lombardo, autonomista siciliano.

«Le liste le farà come sempre Silvio Berlusconi - afferma Saro - ma è certo



Ferruccio Saro

che mi piacerebbe tornare in quelle regionali. Del resto, con questo sistema elettorale, si può anche uscire dal Friuli Venezia Giulia. Potrà chissà accadere per altri anziché per me, questa volta». A Roma è tutto accelerato.

Dalle certezze di Prodi, alle sfide di Veltroni, alle dimissioni di Mastella, al tentativo estremo del premier, alle consultazioni senza effetto di Napolitano, alla scommessa di Marini: è successo tutto in un attimo. E di liste, dunque, si



Ivano Strizzolo

deve già iniziare a parlare. Anche se, sottolinea Pertoldi, «si dovrà aspettare almeno qualche giorno per capire la situazione».

Qualche giorno anche per capire il futuro di Riccardo Illy. «La prossima settimana - ricorda Pertoldi - si conclude l'iter del milleproroghe e la sua attesa approvazione dovrebbe far cadere le ultime remore. Certo è che la ricandidatura ufficiale di Illy potrebbe portare anche una ventata d'ottimismo a noi favorevole per le politiche».

«Credo che la decisione di Illy debba arrivare a breve - evidenzia anche Strizzolo - non mi attendo sorprese».

Proprio ieri, in una sorta di arrischiato al Senato, il capogruppo di Forza Italia Renato Schifani ha trameso l'auspicio di un ritorno di tutti i senatori azzurri a Palazzo Madama.

Roberto Antonione non fa però progetti personali: «Non li ho mai fatti. Abbiamo lavorato con grande impegno per far cadere il governo Prodi e per fare il bene del Paese, e adesso discuteremo, ragioneremo, vedremo».

Chi già adesso dice un chiaro no al viaggio a Roma è Ettore Romoli, «sacrificato» nel 2006 ma ora sindaco di Gorizia deciso a portare a termine il mandato: «Faccio il sindaco e sto bene. E non vedo perché dovrei smettere prima del tempo».

Certo è che qualcosa, vista la vicinanza delle elezioni amministrative, cambierà. Renzo Tondo, se davvero correrà come anti-Illy, si farà da parte. Su un fronte e sull'altro c'è chi sarebbe alla terza legislatura. E che succederà di Marco Potino e Albertino Gabana, entrati in Parlamento sotto le insegne della Lega Nord e poi passati a Forza Italia?

Marco Ballico

anzenberger



CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

# samumetal

## METALLO PENSANTE

METAL FORMING

FOCUS SUL COMPARTO DELLA DEFORMAZIONE

Spazi espositivi, seminari e una linea di promozione dimostrativa.

14° SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEGLI UTENSILI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

DA MERCOLEDÌ 6 A SABATO 9 FEBBRAIO 2008

ORARIO PER I VISITATORI: 9.30 - 18.00

Viale Treviso, 1, 33170 Pordenone (Italy)  
tel. +39 0434 232111  
fax +39 0434 570415 - 572712  
info@fierapordenone.it

www.samumetal.it



**Pordenone Fiere**  
Fiera dell'Euroregione







L'annuncio di una équipe dell'università di Newcastle. La tecnica finora sperimentata solo in laboratorio

# Creto embrione con tre genitori

Utilizzato il Dna di un uomo e due donne. Obiettivo: curare le malattie ereditarie

**ROMA** Due mamme e un papà per vincere la sfida contro alcune malattie genetiche e far nascere bimbi sani da genitori portatori di patologie. E questa la formula giudicata più che promettente da un team di ricercatori della Università di Newcastle, in Gran Bretagna, che ha creato un embrione portatore del Dna di un uomo e di due donne. Con l'obiettivo, spiegano, di fare in modo che le donne affette da malattie mitocondriali come alcune forme di epilessia, cecità, sordità e distrofia muscolare, non le trasmettano ai figli.

Dubbi etici che si affiancano a valutazioni scientifiche.

Nessuna novità nella creazione di un embrione con due mamme e un papà, «se non forse un miglioramento nella tecnica con cui gli scienziati dicono di aver ottenuto gli embrioni», è il commento del genetista Giuseppe Novelli dell'Università di Roma Tor Vergata: «Nel mondo - precisa - sono documentati già almeno 30 bambini nati in modo simile per scongiurare malattie mitocondriali».

Comunque, sottolinea Novelli, questa tecnica potrà avere un uso limitatissimo

e solo per quei casi di forte rischio di trasmettere al nascituro particolari patologie.

Ed il giudizio etico in merito ad una metodica che creerebbe, di fatto, dei genitori multipli? Le opinioni sono

diverse.

L'esperimento inglese è, per il presidente della commissione Sanità del Senato Ignazio Marino, «una terapia per la salute degli embrioni. Non vedo problemi etici - afferma - nella creazione di un embrione con tre genitori, perch, in realtà i genitori sono due e restano due».

Di segno opposto la valutazione fatta dal vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica (Cnb) Lorenzo D'Avack: «Il vero problema è che si mette fortemente in discussione l'identità stessa del nascituro» e l'impressione, argomenta, è che «si stia superando ogni confi-

Ma la sperimentazione ha subito acceso il dibattito, ponendo un dubbio: il fine può giustificare, anche in questo caso, i mezzi?

## L'esperimento



ne, con delle prospettive molto preoccupanti». Il bambino che nasce con l'utilizzo di tali tecniche, come appunto quella che prevede genitori multipli, rileva l'esperto, «ha una identità che risulta fortemente messa in discussione: quali origini gli verrebbero descritte? E poi, la società è davvero pronta a simili scenari?».

Duro il giudizio del capogruppo Udc alla Camera Luca Volontè: «Le folli pretese inglesi di giocare ad esser Dio fanno esplodere l'eugenetica e il razzismo più incivile e disumano. L'assedio dell'uomo contro l'intera umanità deve essere spezzato al più presto». Mentre secondo il vicepresidente dei deputati di Forza Italia Isa-

bella Bertolini così «si distrugge il concetto di genitorialità»: «Tre genitori per un solo bambino? Un'oscenità - afferma - di cui non pensavo l'uomo fosse capace. Il rischio che la scienza sia ormai preda di un'inaccettabile deriva eugenetica si fa sempre più concreto».

I ricercatori hanno prima fecondato un ovulo e poi, prima che questo iniziasse a differenziarsi, ne hanno estratto il nucleo che è stato inserito in un ovulo sano di un donatore. Nonostante il nucleo sia stato inserito nell'ovulo di un donatore, l'unica informazione genetica rimasta dell'ovulo sano riguarda quella piccola parte che controlla la produzione di mitocondri, circa 16

mila basi su 3 miliardi che costituiscono il genoma umano. In questo modo, una volta fatto nascere il bambino, questo non dovrebbe assumere le sembianze del donatore. Per verificare questa ipotesi i ricercatori hanno provato questa tecnica sui topi.

L'aspetto dei figli nati dalle cavi, nonostante avessero elementi genetici di tre genitori diversi, non sembra essere stato influenzato dall'ovulo sano del terzo topo. Infatti, il Dna nucleare, che influenza l'aspetto e altre caratteristiche, apparteneva soltanto ai due dei genitori. Tuttavia, i ricercatori hanno precisato che il successo di questi primi esperimenti riguarda soltanto una fase iniziale.

Pertanto, per il momento non si può parlare di nuovi trattamenti.

## IN BREVE

### Ferrara: operaio muore sul lavoro

**FERRARA** Un operaio di 54 anni, Giuseppe Bonatti, di Stienta (Rovigo), è morto all'ospedale Sant'Anna di Ferrara per le ferite riportate in un infortunio sul lavoro. L'incidente è accaduto nell'azienda Carpenteria Cmg di via Sutter a Ferrara: l'operaio stava lavorando a un muletto sollevatore, con il motore in funzione, quando il mezzo è partito e lo ha travolto. «Purtroppo anche il nostro territorio non è esente da questi eventi luttuosi su luoghi di lavoro che colpiscono in modo inaccettabile il nostro Paese», Pier Giorgio Dall'Acqua, presidente della Provincia di Ferrara, ex sindacalista, è intervenuto per «esprimere a nome personale e della Provincia il dolore e la vicinanza alla famiglia colpita da questo gravissimo lutto. La Provincia d'intesa con la Prefettura e insieme con tutti gli altri enti preposti alla tutela della sicurezza sul lavoro, ha attivato un coordinamento territoriale perché siano affrontate le cause e le problematiche, richiamando le responsabilità di ogni soggetto, affinché venga contrastato questo drammatico e doloroso fenomeno».

### Milano, arrestato consigliere di Fi

**MILANO** Gianluca Rinaldin, consigliere regionale di Forza Italia, è stato posto agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta condotta dal pm di Milano, Francesco Prete, relativa alla ristrutturazione del lido di Menaggio, sul lago di Como. Il provvedimento emesso dal Gip Andrea Ghinetti è stato eseguito dalla Guardia di finanza. Rinaldin è accusato di truffa aggravata e falso in atto pubblico ai danni della Regione Lombardia, di corruzione e finanziamento illecito al candidato. I reati contestati vanno dal 2005 al 2007.

L'inchiesta che ha portato agli arresti domiciliari Rinaldin è nata circa un anno fa da una presunta truffa dell'Associazione coordinamento turistico del lago di Como ai danni della Regione Lombardia. Il consigliere regionale, secondo l'accusa, avrebbe prodotto fatture false per ottenere finanziamenti gonfiati per la ristrutturazione del lido di Menaggio.

## Nuova procedura d'infrazione per l'Italia

### Rifiuti: adesso Bruxelles minaccia altre sanzioni per le discariche abusive

**BRUXELLES** La Commissione europea ha aperto un'altra procedura di infrazione contro l'Italia per la situazione dei rifiuti e in particolare per le discariche abusive sparse in tutto il territorio. Il 31 dicembre, ha riferito una portavoce del commissario Ue all'Ambiente Stavros Dimas, l'esecutivo comunitario ha inviato alle autorità italiane una «lettera di messa in mora», formalmente il primo atto della procedura di infrazione.

Il «parere motivato» inviato lo scorso 31 gennaio rappresentava invece la seconda tappa della procedura aperta il 27 giugno per la situazione dei rifiuti in Campania. All'Italia è stato concesso un tempo di due mesi per rispondere alle osservazioni delle Commissioni, prima di ricevere un altro «parere motivato» per preludere al deferimento alla Corte di giustizia europea.

Questa seconda procedura è stata aperta dalla Commissione europea per il mancato rispetto da parte dell'Italia di una sentenza della Corte di giustizia europea del 26 aprile 2007. In quell'occasione l'Italia era stata condannata al termine di un'altra procedura di infrazione, aperta l'11 luglio del 2003, e partita in seguito a un rapporto del Corpo forestale dello Stato su 15 regioni del 22 ottobre del 2002, che aveva rivelato l'esistenza di 4866 discariche abusive, tra cui 705 contenenti rifiuti pericolosi.

«L'esistenza di una situazione simile per un prolungato periodo di tempo comporta necessariamente un significativo deterioramento dell'ambiente», avevano scritto i giudici di Lussemburgo nella sentenza, ordinando alle autorità italiane di «chiudere il più rapidamente possibile i siti che non hanno ricevuto un permesso per continuare ad operare. Al 31 dicembre del 2007 però le azioni intraprese dal governo italiano da allora non sono state ritenute



Sommersi dai rifiuti

soddisfacenti e la Commissione ha deciso di inviare la lettera di messa in mora per contestare all'Italia l'inadempienza alla sentenza.

E lunga la lista delle condanne già subite dall'Italia davanti alla Corte di giustizia Ue in materia di rifiuti.

La causa già conclusa, secondo un ultimo conteggio dei servizi della stessa Corte, arrivano a 36. Le ultime in ordine di tempo riguardano, nel luglio scorso, la condanna per la mancata valutazione di impatto ambientale della terza linea dell'inceneritore dei rifiuti di Brescia, mentre in aprile i giudici avevano puntato il dito contro l'Italia per le troppe discariche abusive, su cui ora la Commissione ha inviato un nuovo monito. Lo scorso dicembre, in un solo giorno, l'Italia aveva totalizzato tre condanne davanti alla Corte, tutte in materia di rifiuti, a partire da come la stessa nozione di rifiuto è stata recepita nella normativa.

## Il tribunale di Vicenza: non c'è stata violenza

### Fa sesso con una tredicenne: condanna mite a un macellaio I giudici: «Erano innamorati»

**VICENZA** È stato condannato per aver fatto sesso con una ragazzina di appena tredici anni ma la pena è stata mite perché, come è risultato dalle indagini e dalle testimonianze, i due erano innamorati. Il tribunale di Vicenza, nello scorso ottobre, ha condannato Antonio Di Pascale, macellaio vicentino di 35 anni, ad un anno e quattro mesi di reclusione e 20 mila euro di risarcimento danni per la sua relazione con una ragazzina di 13 anni. Già all'epoca la pena era risultata piuttosto lieve in confronto alla richiesta di cinque anni e sei mesi di carcere chiesta dalla procura. Nei giorni scorsi, sono state rese note le motivazioni della sentenza che hanno accolto in pieno la tesi della difesa.

Il collegio presieduto da Giuseppe Perillo ha deciso di non attribuire l'aggravante di violenza sessuale su minore al macellaio che è stato condannato per il reato, molto meno grave, di atti sessuali con minorenni. Proprio nelle motivazioni dei giudici si capisce che l'imputato era coinvolto in una vera e propria relazione amorosa con la tredicenne. Al processo la stessa ragazzina raccontò di aver avuto una storia con il macellaio iniziata con un vero e proprio abbraccio in auto. La relazione proseguì per oltre quattro mesi. L'avvocato difensore del macellaio portò al processo parecchie prove a difesa di questa tesi compresi gli sms amorosi che la ragazzina inviava spesso al fidanzato.

Due omicidi ancora senza una spiegazione. In Sardegna l'assassino ha sparato sulla faccia della vittima

## Direttore di banca freddato a Orosei

Ucciso con dieci colpi di pistola un avvocato di Benevento

**NUORO** Un omicidio è stato compiuto nel Nuorese. Il direttore del Banco di Sardegna di Orosei, Antonio Pinna, di 52 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola in faccia mentre si stava recando con l'autovettura al luogo di lavoro. Il fatto è avvenuto sulla strada Galtelli-Orosei. L'uomo è stato trovato fuori dalla sua autovettura.

Mancava da casa da l'altro ieri sera. Dopo aver chiuso gli uffici della filiale sarebbe dovuto tornare a Dorgali, dove abitava, ma non è mai arrivato a casa. La moglie ha dato l'allarme e sono scattate le ricerche. Il corpo senza vita è stato trovato con una ferita di pistola in faccia. L'arma del delitto non è stata trovata.

Non si esclude che possa trattarsi di un sequestro lampo finito tragicamente.

I familiari non hanno avuto vertito subito le forze dell'ordine perché spesso l'uomo tornava tardi a casa dal lavoro. Ad un certa ora la preoccupazione è cresciuta e sono scattate le ricerche prima solo da parte dei familiari e poi anche delle forze dell'ordine. Il corpo senza vita del direttore di Banca è stato trovato in una stradina di campagna a circa 30 metri dalla statale.

Un altro omicidio, questa volta nel Beneventano. Ben dieci colpi di pistola hanno ucciso l'avvocato Michele Schiavone, 48 anni, trovato nell'auto ferma nei pressi del casello dell'A16.

L'avvocato Schiavone,



Il corpo del direttore di banca davanti alla sua macchina

ipotizzano gli investigatori, aveva probabilmente appuntamento con chi lo ha poi ammazzato sparandogli al volto, al torace, alle spalle con una pistola di piccolo calibro. Legale molto noto a Benevento, tra i suoi ultimi incarichi aveva curato la difesa di Antonio Di Dio, accusato di aver organizzato e promosso un'associazione che aveva come obiettivo quello di truffare le compagnie assicurative, negli anni '80 era rimasto coinvolto in vicende giudiziarie legate alla droga, con accuse dalle quali era poi stato completamente scagionato. Era uscito di casa ieri sera, poco dopo le 21.30, con l'auto della moglie, una Citroën C3, all'interno della quale è stato ritrovato ieri mattina.

## IL PICCOLO

## Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

### Giradischi Retrò con radio

Riascolta i tuoi i tuoi dischi in vinile, con questo bellissimo apparecchio che combina le moderne tecnologie HI-FI ad un design classico. Il piatto del giradischi prevede 3 velocità di rotazione (33-45 e 78 giri/min.) ed è dotato di braccetto con leva ammortizzata, per garantire una discesa soft della puntina sul disco. L'apparecchio è dotato inoltre di Radio FM e AM, con pratico quadrante analogico per la sintonia. E' dotato di casse stereo incorporate e di 2 uscite audio separate, per collegarlo a delle casse aggiuntive. Compatto ed elegante, è perfetto in tutte le situazioni e darà un tocco di stile particolare a casa o in ufficio! Alimentazione AC 230V 50 HZ.

Dim. Largh. 32,5 x alt. 13,5 x prof. 27,5 cm.



a soli  
**€ 49,90**

Giradischi Retrò con radio  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
**550 - 147541**

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet  
[www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

nella sezione  
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde  
**800-372372**

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE  
in contrassegno  
(contanti alla consegna)  
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 8,80  
carta di credito € 6,90



La signora Clinton si è recata ieri a votare a New York assieme alla figlia e al marito molto criticato dai media per essere stato fin qui un po' troppo invadente

da New York  
Andrea Visconti

**NEW YORK** Un Supermartedì così non si era mai visto. Repubblicani e democratici hanno votato in elezioni primarie in ventiquattro stati contemporaneamente, trasformando questo appuntamento elettorale a carattere statale in una giornata di peso nazionale con enormi implicazioni per i candidati. Già oggi il senatore repubblicano dell'Arizona John McCain spera di poter dichiarare di avere vinto la nomination. Più cauti invece i candidati democratici - Hillary Clinton e Barack Obama - per i quali la certezza della nomination potrebbe venire più in là.

Il primo risultato ufficiale di Supermartedì è venuto a metà pomeriggio quando il West Virginia ha assegnato la vittoria a Mike Huckabee. In questo stato rurale con forti influenze culturali del sud il predicatore battista ha ottenuto il 52 per cento mentre il candidato mormone Mitt Romney ha por-



Hillary Clinton saluta con alle sue spalle il marito Bill

tato a casa il 47 per cento. L'apprezzabile risultato dell'ex governatore del Massachusetts è servito ad aggiudicarsi 18 su 30 delegati in ballo, benché con una punta di amarezza perché in West Virginia era dato per favorito. Altrove questa soddisfazione non c'è stata perché fra i repubblicani ci sono otto stati dove non esiste la proporzionale. Il vincitore si aggiudica tutti i delegati in-

dependentemente dalla percentuale di voti ottenuti. Fino all'ultimo McCain ha sfidato Romney proprio dove quest'ultimo è di casa. Il senatore dell'Arizona ieri è andato infatti in Massachusetts a fare campagna elettorale, come per dimostrare di essere così forte da poter conquistare perfino lo stato dell'avversario. Romney da parte sua ha impegnato tutte le sue forze fi-

no all'ultimo istante in California. Qui era dato per favorito e i 173 delegati sono un bottino essenziale in vista della convention. Sul fronte dei democratici la giornata era iniziata con Hillary Clinton che era andata a votare nei sobborghi di New York insieme al marito Bill e alla figlia Chelsea. Le telecamere hanno ripreso l'ex Prima Famiglia d'America alle urne ma dal

volto di Hillary non traspariva la tensione del momento: ieri per lei la nomination non era affatto una cosa certa, come sembrava appena due mesi fa, quando era iniziata la sua inesorabile discesa accompagnata dalla rimonta di Obama. Perfino in California quest'ultimo l'ha tallonato nei sondaggi benché questo stato sulla costa pacifica sia sempre stato schierato con la Clinton. A

danneggiare Hillary è stata la discesa in campo dell'ex presidente Bill che molti democratici avevano criticato in quanto troppo invadente nella campagna elettorale della moglie.

Si saprà solo oggi a chi è stata assegnata la California, dove le urne hanno chiuso che era già l'alba in Italia. Qui ci sono in ballo 441 delegati democratici, ma con la proporzionale sia Hillary sia Obama porteranno alla convention di partito una notevole rappresentanza. Anche New York con 281 delegati fa gola al candidato nero benché Hillary sia la favorita grazie al fatto che è senatore proprio a New York. Ma gli stati su cui gli osservatori politici discuteranno più a lungo sono il Missouri, l'Arizona e il New Mexico perché tutti e tre erano stati in bilico fra i due democratici. Per Obama invece un barometro importante è l'Alabama perché se sarà riuscito a vincere qui vorrà dire che ha la forza trainante del voto dei bianchi nel sud.

# Tra i repubblicani il veterano del Vietnam McCain favorito su Romney. In West Virginia vince Huckabee

## Testa a testa Hillary-Obama

### Nella notte il Supermartedì delle primarie negli Usa in 24 Stati

## Londra: «In Afghanistan Karzai manca di autorità»

**LONDRA** L'Afghanistan è uno stato in bilico, che rischia di precipitare nel caos se la Nato fallirà nella sua campagna contro i talebani e trasformarsi in una culla per le attività dei gruppi estremisti islamici: lo afferma l'Istituto internazionale di Studi Strategici (Iiss) di Londra nel suo rapporto Military Balance 2008, notando come il governo del presidente Hamid Karzai «manca di autorità per governare in molte aree». Per il rapporto sullo stato delle forze armate e dei conflitti nel mondo, presentato a Lon-

dra, il fatto che la Nato sia stata finora «incapace di risolvere i problemi» del Paese, suscita una «crescente inquietudine» nella regione. Uno scacco della Nato, che guida la campagna militare contro gli estremisti entrata nel suo settimo anno, potrebbe avere l'effetto di «incoraggiare l'estremismo islamico» in un paese debole e diviso, pronto anche a diventare «rifugio per le organizzazioni terroriste e del traffico di droga».

Gli sforzi per ricreare un Paese normale vanno a rilento, si osserva, e l'esercito nazionale afgano resta ben al di sotto dei necessari 70.000 uomini, mentre non si è realizzato l'aumento di truppe internazionali che dovrebbero tra l'altro preparare le forze armate afgane.



Hamid Karzai



Hashim Thaci

## La proclamazione domenica prossima oppure quella successiva. Già pronta la bandiera che avrà anche le stelle d'Europa

# Thaci: «Il Kosovo indipendente a giorni»

### Il premier invita però i serbi a rimanere. Sassaiola contro un bus a Mitrovica

**PRISTINA** La bandiera del futuro Kosovo indipendente è ormai pronta e il premier kosovaro, Hashim Thaci, conferma che la secessione formale da Belgrado sarà questione di «giorni». Mentre invita i serbi confinati nelle enclavi superstiti della provincia a maggioranza albanese a restare. Sono queste le ultime novità da una terra che rimane tuttavia sospesa a una data incerta: quella della proclamazio-

ne unilaterale, annunciata e rinviata, dell'indipendenza. L'ultima ipotesi rimbalzata a Pristina dalle pagine del giornale Koha Ditore è che il «giorno X» sarà domenica 17 febbraio. Anche se fonti anonime non escludono del tutto un anticipo al 10. Nella realtà si tratta di attendere le indicazioni di chi si è già impegnato a riconoscere lo strappo, a dispetto della strenua opposizione della Serbia e del veto russo

al Consiglio di Sicurezza dell'Onu: gli Usa e soprattutto l'Unione Europea, pronta a inviare nella provincia una missione civile che suscita irritazione a Belgrado, ma intenzionata anche a concedere un pò di respiro all'europeista Boris Tadic, appena rieletto presidente della Serbia e già alle prese con l'alzata di scudi sul tema Kosovo-Ue del premier, Vojislav Kostunica.

Per Thaci, in ogni modo,

l'attesa non potrà essere lunga. «Siamo pronti, fra pochi giorni il Kosovo sarà indipendente», ha ripetuto per l'ennesima volta in un'intervista, alla tv slovena. Dal suo governo si fa sapere che i simboli sono già stati scelti. La bandiera è saltata fuori da un concorso bandito un anno fa: alla fine sembra che prevarrà un vessillo tricolore con la mappa del Kosovo al centro e le stelle dell'Ue a far da corona. An-

che se Thaci e i suoi sono notoriamente affezionati agli attuali colori provvisori: identici - a rinfocolare i sospetti di Belgrado sull'incubo d'una «Grande Albania» - a quelli di Tirana. Da Kosovska Mitrovica, principale enclave serba e inquieto fronte ravvicinato tra le due comunità, giunge notizia di una sassaiola contro un bus. Non un incidente serio, ma neppure un buon viatico all'indipendenza.

## Bruni-Sarkozy: la «premier dame» sbanca in libreria

**PARIGI** Se pensava di aver raggiunto l'apice di popolarità quando era tra le top-model più pagate nel mondo, Carla Bruni non sa cosa l'attende: dopo il matrimonio con Nicolas Sarkozy, sono in arrivo nelle librerie francesi una raffica di pubblicazioni che la riguardano. Mentre si appresta a entrare in sala di registrazione per il suo terzo album, con canzoni - a detta del suo agente - «scritte da tempo», Carla Bruni attende ben tre pubblicazioni che la riguardano. In «Carla et Nicolas, Chronique d'une liaison dangereuse» - già in ristampa perché i librai si aspettano di sfondare il tetto dei 40.000 della tiratura iniziale - i giornalisti Chris Lafaille e Paul-Eric Blannue cercano prima di tutto «i punti in comune tra queste due personalità», spiegano fonti della casa editrice Scali: «Non è un libro contro la coppia», ma un libro che si interroga sui due protagonisti e sul destino che li ha uniti. Inizialmente prevista per il Giorno di san Valentino, l'uscita del libro è stata rimandata dopo l'annuncio, sabato scorso, delle nozze.

Grazie a «Carla Bruni, Qui est-elle vraiment», il lettore scoprirà i lati più nascosti di una donna a cui sono stati attribuiti amori molteplici e celeberrimi e che sosteneva fino a poco tempo fa di volere «un uomo che abbia una potenza nucleare». La casa editrice Prive ha deciso una tiratura di 55.000 copie per un libro i cui autori - la giornalista Christine Richard e lo scrittore Edouard Boulon-Cluzel - rivelano tra l'altro particolari come l'incontro lo scorso novembre tra il presidente, appena abbandonato dalla moglie Cecilia, e la bella cantante; incontro che avvenne a una cena a casa di Jacques Seguela (il più noto pubblicitario francese, consigliere del capo di stato socialista, Francois Mitterrand).

## DALLA PRIMA PAGINA

## LA FINE DEL DUOPOLIO

È ottenere così il risarcimento del danno subito. Pur avendo ottenuto - sin dal 1999, in base alla legge Maccanico - una concessione ministeriale per la diffusione radiotelevisiva nazionale, alla società emittente non erano state in concreto attribuite le frequenze necessarie per l'avvio delle trasmissioni. Il legislatore nazionale aveva, infatti, prorogato i diritti di trasmissione di taluni soggetti già presenti sul mercato impedendo, per esaurimento delle risorse disponibili, l'attribuzione di frequenze ai nuovi operatori.

Si è dunque creata una situazione paradossale. In effetti, emittenti attive nella radiodiffusione televisiva nazionale, sebbene prive della relativa concessione, sono state autorizzate a proseguire la loro attività. Al contrario, l'emittente Europa 7, pur titolare di una concessione, non ha potuto iniziare ad operare perché ancora sprovvista delle necessarie frequenze. La transizione dal sistema di trasmissione analogica a quella digitale non ha modificato la situazione. La legge Gasparri prevede, in via transitoria, che solo le emittenti già attive sul mercato possano accedere alle licenze per la trasmissione.

Interrogata dal Consiglio di Stato, la Corte di giustizia ha rilevato che l'assetto normativo italiano può pregiudicare la libertà d'accesso degli operatori (italiani ed europei) al mercato dei servizi di telecomunicazione, prevista dal Trattato comunitario e dalle direttive di settore. Secondo la Corte i regimi normativi "transitori" succedutisi nel tempo hanno avuto come effetto "di immobilizzare le strut-

ture del mercato nazionale e di proteggere la posizione degli operatori nazionali già attivi su detto mercato". La limitazione del numero di operatori che hanno accesso ai servizi di comunicazione, e la situazione di privilegio che ne consegue, può trovare giustificazione in obiettivi legittimi di interesse pubblico (ad esempio, di politica audiovisiva, quali l'esigenza di garantire una rapida transizione dal sistema analogico al sistema digitale di trasmissione). Ma a condizione - ed è una condizione cruciale per l'assetto esistente in Italia - che il processo di selezione degli operatori "privilegiati" sia svolto in base a criteri trasparenti e oggettivi. Tali, cioè, da garantire "pari opportunità" ai contendenti, escludere opacità e, dunque, possibili discriminazioni.

La sentenza della Corte di giustizia indica una direzione da seguire, non priva però di "chiaroscuri". Questi riguardano essenzialmente le difficoltà cui sarà confrontato il Consiglio di Stato nel dare concreta applicazione ai principi espressi nella sentenza, che sembrano talora esigere un previo intervento legislativo.

A parte ciò, talune conseguenze emergono chiaramente. L'esigenza di procedere al riparto delle frequenze disponibili secondo procedure aperte e concorrenziali travolge l'attuale riparto dei diritti di trasmissione, quale affermato, a partire dalla legge Meccanico, nel corso delle successive riforme normative. Lo Stato potrà, certo, tenere in considerazione i diritti degli attuali operatori, ma su base (realmente)

temporanea e senza che ciò possa comportare decisioni improntate a scarsa trasparenza e "sospetta" discrezionalità. Infine, la pubblica autorità dovrà assegnare le frequenze necessarie alle attività di trasmissione agli operatori titolari di concessione.

La sentenza della Corte, per altro verso, non incide sulle disposizioni più criticabili - e criticate - della recente legge Gasparri, come le norme che consentono il mantenimento di un ampio potere di mercato in capo a taluni operatori, e un possibile abuso dello stesso a danno dei concorrenti. La Corte non si è pronunciata su tali aspetti, relativi al diritto della concorrenza, per assenza d'informazioni sufficienti nel fascicolo trasmesso dal Consiglio di Stato.

Ma un monito è stato lanciato, e lo spirito della sentenza è chiaro. Anche in assenza di esplicite "censure" del giudice europeo, si rende opportuna - e urgente - una riconsiderazione generale dell'attuale sistema normativo, che sia guidata, anche alla luce dei ripetuti rilievi della Corte costituzionale, dall'esigenza di conciliare l'efficienza del mercato con i principi del pluralismo nell'informazione, e della democrazia economica. Il bilanciamento di tali valori potrebbe essere utilmente oggetto di una "autonomia" riflessione da parte delle forze politiche, prima che i peculiari assetti del sistema radiotelevisivo italiano ritornino all'attenzione del giudice europeo.

**Stefano Amadeo**  
docente di Diritto dell'Ue e di Diritto comunitario della concorrenza, Università di Trieste

# Finanziamenti per la formazione aziendale. Una consulenza a tutto tondo.

Prendete il telefono e chiamate lo IAL: vi informeremo su tutti i vantaggi che i finanziamenti pubblici offrono oggi alle imprese. Sarete voi a stabilire il percorso formativo per il vostro staff. È un'occasione unica per voi e i vostri collaboratori. Perché la formazione è la risorsa dello sviluppo.

# IAL

**CANALI DI FINANZIAMENTO**  
**FORMAZIONE CONTINUA PER LE AZIENDE:**

- L. 236 finanziata da Regione FVG, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- Formazione finanziata con i Fondi Paritetici Interprofessionali.
- Voucher finanziati da Fondi Interprofessionali e L. 53/2000

**ALTA FORMAZIONE PER IMPRENDITORI E MANAGER DELLE PMI:**

- Progetto FIRM finanziato da Regione FVG

**AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE PER OCCUPATI IN AZIENDE PRIVATE:**

- Catalogo Regionale per la formazione permanente, L. 236 finanziato da Regione FVG, Unione Europea, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

**INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI**

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311  
ial.trieste@ial.fvg.it

IAL GORIZIA Tel. 0481 538439  
ial.gorizia@ial.fvg.it

IAL UDINE Tel. 0432 626111  
ial.udine@ial.fvg.it

IAL PORDENONE Tel. 0434 505440  
ial.pordenone@ial.fvg.it

IAL GEMONA DEL FRIULI Tel. 0432 898611  
ial.gemona@ial.fvg.it



**IL FISCO  
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:  
fiscocitadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

**SPORTELLI  
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Prosegue a ritmo serrato l'attività nei terminal dello scalo giuliano: la prossima settimana in arrivo un grosso carico di tuberi dall'Egitto

## Porto Trieste: traffici record al Molo VII (+21%)

Al Molo V saranno sbarcate 90mila tonnellate di patate: Gavio punto a battere il record del 2007

**TRIESTE** Ripartirà la prossima settimana con l'arrivo di patate dall'Egitto destinate in Germania e nei Paesi dell'Est Europa, l'attività del terminal frutta al Molo V. Si tratta di un traffico imponente iniziato nel '93 con tremila tonnellate, poi è cresciuto in modo esponenziale sino alle 90mila tonnellate dello scorso anno, un record che si tenterà di battere quest'anno. Valanghe di patate bianche provenienti dal deserto egiziano e destinate al 90% ai mercati ortofrutticoli della Germania. Un corridoio verde che garantisce una larga occupazione di manodopera. Poco più in là il Molo VII, entreranno nel vivo i lavori per l'adeguamento dei collegamenti ferroviari, sempre con l'obiettivo di battere il record di Teu movimentati nel 2007. Il Molo Settimo con 268 mila teu ha attuato nell'ultimo anno il sorpasso sul terminal di Savona che si è fermato a 244 mila, soffiandogli così la decima piazza, e con un balzo di oltre il 21 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti è risultato essere il terzo porto per volumi di crescita dietro soltanto a Ravenna e a Gioia Tauro.

Nella prima parte del viaggio all'interno del Porto avevano descritto chi opera e quali attività vengono svolte al Porto industriale attorno al canale di Zaule, al terminal Siot e a quello siderurgico della Ferreria, concludendo con lo Scalo Legnami dove si inizia il cuore delle attività portuali. Il viaggio prosegue ora nella restante parte del Porto Nuovo, sulle aree dove avviene la gran parte dei traffici commerciali.

A separare questi due tratti di costa l'area dell'Arsenale San Marco. Qui sono insediate aziende che non sono imprese portuali e che si relazionano con l'Authority solo per le concessioni demaniali.

Si tratta in particolare di Fincantieri che gestisce due bacini di carenaggio e una banchina di allestimento (per lavori di manutenzione e riparazione navale), della Nuovo Arsenale Cartubi (un tratto di banchina e uno scalo di varo) dove si sta costruendo una nave «chimichiera» da 130 metri e dell'Ocean, (un bacino di proprietà e un tratto di banchina) che si occupa di rimorchiatori.

Nell'area retrostante è attiva, infine, la Sertubi (costruzione di tubi di ghisa) che di fatto non ha sbocchi sul mare.

Poco più in là, alla base del Molo VII, operano come terminalisti sia la Pacorini Silocaf con ben 68 dipendenti per il trattamento del caffè, che la Tint srl con soli 3 dipendenti a gestire due linee ro-ro (Tir su

traghetto) con la Turchia.

A breve distanza la lunga distesa di container colorati e le gru gialle che passano sul ponte della nave a raccogliere i contenitori, caratterizzano il Molo VII, dove si dà vita al traffico che poi fornisce i «numeri» (espressi in Teu) di uno scalo moderno. Qui non si vedono più girare i «cavalieri» (mezzi meccanici su ruote che sollevavano il container passandoci sopra), sostituiti da altri mezzi meccanici utilizzati per spostare i contenitori. A bordo il cosiddetto «ciclo nave» viene gestito dalla Cooperativa Primavera che si occupa di legare e slegare i container, mentre sono circa 170 i dipendenti della Trieste marine terminal spa, impegnata nel rilancio del porto con il record di oltre 268mila Teu fatto registrare nel corso del 2007.

Tra il Molo VII e il VI la Grandi Molini italiani spa, terminalista con 20 dipendenti che commercia in rinfuse cerealicole e granaglie. Qui la merce viene «aspirata» direttamente dalla nave e depositata nei grandi silos a ridosso della banchina, che possono contenere fino a 45 mila tonnellate di grano.

Al Molo VI, invece, opera come terminalista la Francesco Parisi spa con una trentina di dipendenti. La banchina è attrezzata con gru e rampe per il traffico ro-ro (Tir su nave) con traghetti ma la maggior parte delle merci varie contenute nei magazzini arriva e se ne va via terra.

Lo stesso vale per altri due terminalisti presenti lungo la banchina tra il Molo VI e il Molo V: S.g.s. Italia spa (11 dipendenti) e Romani & C spa (20 dipendenti). Il primo tratta merci varie e in particolare filati e tessuti, il secondo caffè.

Anche in questo caso, dunque, niente movimenti via mare, le merci - in regime di Porto franco - arrivano e ripartono via terra. Alle spalle di questi magazzini è attivo il terminal ro-la, la linea ferroviaria dove vengono «imbarcati» i Tir che salgono sui carri ferroviari con destinazione Salisburgo.

Più avanti, sul Molo V opera la srl Trieste terminal frutta, da poco parte del Gruppo Gavio, che ha 10 dipendenti. Proprio qui tra qualche giorno l'attività sarà frenetica in attesa di battere, come detto sopra, il record delle 90mila tonnellate di patate egiziane trattate nel 2007. Dal lato Nord del molo fino allo stabilimento balneare Ausonia, invece, è terra della Samer Sea-ports & terminal srl: 15 dipendenti per gestire il traffico ro-ro con la Turchia.

Riccardo Coretti



Operazioni di sbarco nel porto di Trieste

### INDAGINE

Al primo posto de Eccher Edilizia, in Fvg pesa per il 10%

**TRIESTE** Pesa per il 10% dell'economia regionale la filiera dell'Edilizia nel Friuli Venezia Giulia. Un mercato, quello del mattone in buona salute secondo l'analisi sui Bilanci 2006 tracciata dal Centro studi economico e finanziario Esg 89. Sotto esame in particolare top 99 società della regione. Pesano però gli alti tassi di interesse. Due società fatturano sopra i 100 milioni, 30 superano i 10. Economia quindi diffusa senza «superstar». Cinquantasei aziende su 99 hanno registrato un utile netto superiore a 100.000 euro. Per 19 compagini il risultato netto supera abbondantemente i 500.000 euro. Diciannove società soffrono la «pesantezza» degli oneri finanziari (quasi il 20%) e registrano un dato superiore al 3%. Ma per il settore è quasi una normalità. Patrimonio netto, ottima la situazione. Solo 4 società sotto i 100.000 euro. Ben 64 su 99 sopra al milione di euro. E 23 sopra i 5 mln di euro.

Gorizia registra 8 società. Pordenone 34, Trieste 11 e Udine 46: questa la distribuzione geografica del settore in regione. Le performance delle top: sostanzialmente stabile il fatturato (abbondantemente sopra ai 200 milioni) della «numero uno» Rizzani de Eccher, che migliora la redditività passando da 1.611.433 euro del 2005 a 2.613.568 euro del 2006.

Etichetta diversa per l'export. Scompare l'Igp

## Tocai, oggi la firma del decreto provvisorio per usare il doppio nome

**UDINE** Sarà probabilmente firmato oggi il decreto che prevede la possibilità di mantenere il nome Tocai e Friulano rispettivamente in Italia e in Italia e all'estero fino alla prossima pronuncia della Corte di Giustizia Europea, a fine estate. Il testo infatti è stato trasmesso in questi giorni dalla segreteria del presidente della Regione Riccardo Ily. E dalla versione definitiva scomparirà il riferimento all'Igp (indicazione geografica protetta) che aveva creato le prese di posizione contrarie al documento da parte delle Cantine Cormons e del Consorzio Collio, alle quali poi si erano aggiunte via via altre sigle, tutte con posizioni critiche. La questione era sorta quando, alla presentazione del documento, si era visto che la bozza predisposta prevedeva la possibilità di usare il nome Tocai per le Igp e Friulano per le doc. Ad aprire la polemica erano state le Cantine Cormons, che avevano fatto presente che la bozza di accordo sottoscritta dall'avvocatura della Regione e dagli avvocati delle stesse Cantine prevedeva ben altri accordi, ovvero la possibilità di allargare a Igp e Doc entrambe le denominazioni. Coldiretti quindi aveva proposto una mediazione, ovvero accettare la bozza di decreto purché fosse chiaro che si trattava solo di una decisione temporanea.

Se il Consorzio Collio ha accettato, però, così non hanno fatto le Cantine Cormons, che si sono dichiarate contrarie, chiedendo il rispetto degli accordi presi in precedenza. Adesso, il testo che la Regione sta trasmettendo al Ministero vede la scomparsa della possibilità di introdurre le Igp. Lo conferma l'assessore alle Politiche Agricole Enzo Marsilio. «Il testo trasmesso non prevede le Igp - spiega - Quindi Tocai Friulano per l'Italia e Friulano per l'Italia ed este-



Luigi Soini

ro potranno essere solo vino doc». Adesso, la parola passa al Ministero che però deve solamente firmare l'accordo in questione, senza entrare nel merito della vicenda. Da parte dei diretti interessati non mancano i commenti. «Siamo rimasti molto male di questa decisione - spiega Luigi Soini, presidente delle Cantine Produttori Cormons - perché c'erano accordi precisi e anche una delibera di giunta in merito, e adesso con il solito colpo di mano si è cambiato tutto. Il risultato però è sempre che vengono penalizzati i produttori, perché adesso ci sarà una produzione molto minore. E non capisco perché: le regole del marketing infatti impongono che per tutti i prodotti ci possano essere diverse qualità». D'accordo con le decisioni della Regione, già nella precedente bozza di accordo, si erano invece dichiarate Federdoc, Coldiretti, Confagricoltura e Cia. Adesso che il decreto è stato firmato, dovrebbe entrare in vigore in tempi brevi.

Elena Orsi

Domani la presentazione del piano di Bruxelles per sostenere le piccole e medie imprese. Coinvolta anche Informest

## Progetto europeo per le Pmi con l'Area

**TRIESTE** Nuove opportunità di crescita per le imprese innovative del Friuli Venezia Giulia, che da quest'anno avranno sei rappresentanti permanenti nella nuova rete europea di servizi alle imprese «Enterprise Europe Network» - il parco scientifico triestino Area Science park, l'Informest di Gorizia (Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale) e le Camere di Commercio di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. La nuova iniziativa, che sarà lanciata ufficialmente domani a Bruxelles, è finanziata dalla Commissione



Area: sostegno all'industria

Europea e coinvolge già circa 600 organizzazioni partner e 4000 operatori in tutti i 27 stati membri dell'Unione Europea, ma anche nei tre candidati all'Unione (Croazia, Turchia e Macedonia) o in altri paesi. La rete ha l'obiettivo di offrire alle piccole e medie imprese europee un unico riferimento per ottenere supporto nello sviluppo dei loro progetti di innovazione.

L'iniziativa nasce dalla fusione di due reti europee impegnate negli ultimi anni nella promozione dell'innovazione nell'unione (i Centri «Innovation Relay»,

dedicati al trasferimento tecnologico e i Centri «Euro Info» dedicati soprattutto alla promozione del mercato unico europeo). «La funzione della nuova rete è quella tipica dello sportello informativo ma con un'alta specializzazione sui temi di maggior interesse a livello europeo, e con una diffusione capillare sul territorio» spiega l'esperto Saverio D'Eredità dell'Informest.

Concretamente, i servizi forniti gratuitamente dalla rete puntano sull'informazione (opportunità di mercato e di finanziamento comunitario, legislazione europea), sullo sviluppo delle

capacità di ricerca e dell'innovazione delle aziende interessate sostenendo la cooperazione scientifica e tecnologica oppure altre iniziative. In Friuli Venezia Giulia, gli enti regionali entrati nell'iniziativa opereranno quindi come veri e propri sportelli regionali della rete «Enterprise Europe Network» che forniranno alle piccole e medie imprese regionali una ulteriore opportunità per sviluppare il proprio business consentendo loro di partecipare ad una delle più grandi reti mondiali per l'innovazione.

Gabriela Preda

to e vissuto nell'Ottocento, probabilmente non avrebbe fatto parte della «élite al potere», descritta da C. Wright Mills come un ceto sociale chiuso e ristretto, perché la ricerca e la scienza sono libere ed aperte per definizione. Ernesto Ily, piuttosto, era pienamente e modernamente «cosmopolita», depositario della migliore «identità di frontiera» tratteggiata da Claudio Magris ed Angelo Ara. Eppure Ernesto Ily, con la sua famiglia, è stato capace di riprodurre quasi alla perfezione il modello culturale delle élite che hanno fatto grande Trieste nell'Ottocento. I tratti fondamentali di quella antica educazione (Bildung) borghese - secondo Anna Millo, che l'ha studiata a fon-

do - erano la conoscenza delle lingue straniere, la musica e lo sport. Oggi aggiungerei anche la conoscenza scientifica e la capacità di comunicare, divulgare e condividere il proprio sapere.

Franco Del Campo

### DALLA PRIMA PAGINA

Ma è stato anche modernissimo perché ha coniugato la conoscenza scientifica con lo spirito imprenditoriale, il gusto del rischio con il controllo minuzioso della conoscenza, intesa come strumento di cambiamento della realtà. Sono queste le virtù che hanno fatto grande Trieste, quando - nel passato - è riuscita a cogliere il flusso della modernità. Eppure, paradossalmente, Ernesto Ily ha vissuto ed operato con la sua cultura, la sua intelligenza, la sua impresa, nei momenti più difficili della storia economica della città. Trieste - tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta - aveva perso quasi ogni traccia dell'antico ed orgo-

gioso emporio asburgico. In quegli anni stava entrando definitivamente in crisi il modello di «sviluppo» dall'alto, fondato sulla grande industria pubblica in via di sbriciolamento, che - fin dai tempi del fascismo - aveva preso il posto della grande iniziativa privata.

Ernesto Ily, assieme ad una manciata di imprenditori privati, ha mantenuto vivo - in anni difficili - quello che restava dell'antico «spirito imprenditoriale» della città. E' stato scienziato ed imprenditore quando Trieste arrancava senza strategie economiche e cercava nella politica assistenziale la soluzione dei suoi problemi. «Priva di estese e diffuse energie

### IL CAPITANO E LO SPIRITO DI TRIESTE

imprenditoriali, - ha scritto lo storico dell'economia Giulio Sapelli, riferendosi a quegli anni - Trieste può ricorrere soltanto al sostegno pubblico per le opere infrastrutturali e alla diplomazia economica per non decadere irreversibilmente». Ebbene, Ernesto Ily, con pochi altri, ha tenuto vivo quello spirito imprenditoriale abbastanza a lungo per vedere i segni di rilancio della sua città verso i nuovi scenari internazionali che si stanno (ri) aprendo.

Se Ernesto Ily fosse na-

## Ronaldo e Crescina



Metti insieme due Fenomeni: uno dei cannonieri più forti di tutti i tempi e un preparato cosmetico leader nel combattere il diradamento dei capelli. Risultato? Una coppia vincente tra Ronaldo, fenomeno brasiliano, e Crescina. I laboratori Labo, questo il nome della multinazionale svizzera che produce Crescina, hanno messo a punto

una nuova formula contenente un «cuore» di 5 principi attivi. Alla luce di tale scoperta, Labo ha deciso di formare la coppia d'attacco più potente contro il diradamento maschile e femminile associandosi a Ronaldo. Nasce perciò Nuova Crescina R5, disponibile nelle farmacie italiane ed europee che distribuiscono i prodotti Labo.



Ronaldo e i suoi nuovi capelli  
www.crescina.com



Dal 30 marzo, con l'entrata in vigore del nuovo orario, la compagnia concentrerà la propria rete sullo scalo romano di Fiumicino

# Alitalia, niente volo Ronchi-Linate

Ridotti a due i collegamenti per Malpensa. Salgono da 4 a 5 quelli per Roma

**RONCHI DEI LEGIONARI** Un volo in più su Roma Fiumicino, uno in meno su Milano Malpensa, niente Linate. E anche l'unico volo diretto per la capitale della Lombardia viene stravolto: bisogna attendere che l'aereo arrivi da Milano, si parte più tardi e viene privilegiato chi arriva in Friuli Venezia Giulia e non chi parte. Ecco in sintesi che cosa prevede il nuovo piano delle destinazioni di Alitalia, presentato ieri mattina, e che entrerà in vigore dal 30 marzo.

Alitalia taglia le rotte meno remunerative, rafforza l'hub romano ai danni di quello lombardo. E sotto la scure finiscono aeroporti nazionali come Rimini, Perugia ed Olbia, ma anche destinazioni internazionali come Zagabria, partner d'eccellenza per l'Italia, che però potrebbe essere raggiunta da Volareweb.

Ronchi dei Legionari si salva, anche se proprio su Milano gli orari proposti sembrano privilegiare più l'utenza lombarda diretta nella nostra regione che quella del Friuli Venezia Giulia. Da Milano, infatti, si decollerà alle 7.45, con arrivo a Ronchi dei Legionari alle 8.50, dove il primo decollo del mattino alle 9.25, seguito da quello delle 20.50, perfetto solo per chi vola nella nostra regione per affari e vuole farlo in giornata.

Alitalia incrementa le frequenze su Linate, con aeroporti nazionali come Roma, Napoli, Palermo, Bari, Brindisi e Catania, ma la legge attualmente in vigore non consente aggiunte al network.

L'obiettivo è in cima alle priorità della società di gestione. Il presidente Giorgio Brandolin martedì sarà nuovamente a Roma, per cercare una via d'uscita, ma la crisi di governo certa-

mente non lo aiuta. Senza questo intoppo Linate poteva essere un fatto concreto già da marzo.

Per quel che riguarda le coincidenti internazionali ed intercontinentali tutto, o quasi, si sposta sul Leonardo Da Vinci, dove le frequenze settimanali passano da 1.406 a 1.601 alla settimana: 1.265 sul mercato domestico, 928 su quello internazionale, 101 su quello intercontinentali.

Già pronto l'orario da e per Ronchi dei Legionari da dove si decollerà alle 7, alle 9.30 (nuova frequenza), alle 12.10, alle 15.20 e alle 19.30. Da Roma, invece, le partenze sono state fissate alle 7.30 (nuovo volo), alle 9.05, alle 13.30, alle 17.20 e alle 21.25.

Tutti i voli saranno operati con aeromobili MD80 da 141-163 posti, mentre quello in partenza alle 15.20 dal Friuli Venezia Giulia con un Embraer 190 da 72 passeggeri.

«Il piano di Alitalia non ci penalizza in modo troppo pesante – sono le parole di Brandolin – anche se, questo è vero, gli orari sono più funzionali per l'utenza lombarda. Ad Alitalia avevamo chiesto un night-stop sul nostro aeroporto, ma non siamo stati accontentati, pur riuscendo a scongiurare che il volo venisse tagliato del tutto. Linate è e continua ad essere in cima alle priorità. Ma c'è una legge che dev'essere modificata, cosa che potrà fare solo il nuovo governo. C'è da aspettare dunque. Nelle abitudini della nostra utenza – ha aggiunto – cambierà certamente qualcosa, come la necessità di trasferirsi a Roma per i voli a lungo raggio. Ma il fatto che Alitalia abbia aumentato le frequenze non può che renderci soddisfatti».

Luca Perrino



Aerei Alitalia

Illustrato il piano di sopravvivenza. Il Tar del Lazio rinvia al 20 la seduta sul ricorso di AirOne

## Tagliate 180 rotte da Milano

**ROMA** Primo round con un rinvio al 20 febbraio quello al Tar del Lazio, a cui AirOne ha fatto ricorso per l'annullamento dell'esclusiva ad Air France-Klm nella trattativa con Alitalia in modo che anche Ap Holding (che controlla la compagnia di Carlo To-

to) possa presentare la propria offerta. Fra 15 giorni i giudici amministrativi discuteranno sia la sospensiva sia il merito, ma sino alla prossima udienza le parti in causa (oltre ad AirOne, Alitalia, Air France-Klm, Avvocatura dello Stato, Regione Lombardia e Codacons) si sono impegnate a non compie-

re alcun atto sulla vicenda Alitalia-Air France-Klm.

Intanto, l'Alitalia (in Borsa +3% in apertura ha ripiegato a -1,78% a 0,6802 euro in chiusura), stretta da perdite sempre più insostenibili, va avanti con il piano di «sopravvivenza e transizione» 2008-2010 che tampona l'emorragia da 200 milioni l'anno su Malpensa (50 milioni da Shanghai in Cina e Bombay e Delhi in India) con una «sforbiciata» di 180 voli non remunerativi degli attuali 350 con l'avvio del network estate 2008, che sarà applicato dal 31 marzo. La compagnia, che punta al



Roberto Formigoni, parlando di «un concerto polifonico assonante e fantastico» che va dal leader Cgil Guglielmo Epifani al presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo. Malpensa ha «svenato» Alitalia e «finché ci siamo fatti carico delle perdite ci siano rimasti» ha spiegato il direttore della divisione passeggeri e cargo Giancarlo Schisano ma ora «non ce lo possiamo più permettere». Il declassamento da hub è stato deciso perché è difficilmente raggiungibile con treno e auto, è un dopione di Linate, ha poche destinazioni e frequenze intercontinentali, il 62% dei passeggeri originati da Milano e il 92% di tutto il nord vola utilizzando altri hub.

Domani board della Bce: tassi fermi

## Il Fmi teme il super-euro: forti rischi per le imprese, esportazioni a rischio

**ROMA** Il costo del denaro rimarrà invariato domani, almeno per il momento. Un taglio dei tassi è atteso «non prima del secondo trimestre». E quanto stimano gli analisti in vista della riunione del board dell'Eurotower in programma a Francoforte, quando le opzioni sul tavolo saranno tre (taglio, status quo, stretta), e non due come quelle prese in considerazione il mese scorso. Intanto il quadro si è - spiegano gli analisti - seriamente offuscato: il Fondo Monetario Internazionale ha fortemente rivisto al ribasso le stime della crescita mondiale, l'euro continua ad apprezzarsi nei confronti del dollaro pesando sulle esportazioni europee, il morale dei consumatori e degli industriali europei è in calo.

I governatori delle banche centrali di Eurolandia domani dovrebbero comunque optare per lasciare il tasso di riferimento fermo al 4%, nonostante le pressioni che giungono da più parti per seguire l'esempio della Fed che, nell'arco di otto giorni, ha portato i tassi dal 4,25% al 3% lasciando la porta aperta a nuovi tagli.

Il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, ha già messo in chiaro che la banca non seguirà la Federal Reserve: i pericoli di

nuove fiammate dei prezzi, con l'inflazione schizzata in gennaio al tasso record del 3,2%, continuano a superare le inquietudine sul rallentamento dell'economia. E i responsabili politici europei non giudicano necessario un piano di rilancio dell'economia così come avvenuto negli Usa. I mercati attendono la conferenza stampa di Trichet, che avrà luogo come di consueto al termine del board. Oltre a usare un tono deciso sui rischi di inflazione e i nuovi appelli alla moderazione salariale, gli economisti si attendono che il presidente dell'Eurotower metta in evidenza le inquietudini della Bce per la congiuntura, un modo «dolce» per indicare il cambio di rotta della politica monetaria e quindi, per aprire spiragli per un ammorbidimento delle condizioni del credito. La maggior parte degli economisti ritiene che un taglio del costo del denaro si verificherà nel secondo trimestre dell'anno, e probabilmente in giugno. Secondo gli analisti, l'Eurotower attenderà senza dubbio fino a marzo, quando saranno rese note le nuove stime di crescita e inflazione. Riviste ogni tre mesi, le previsioni sono spesso servite alla Bce per giustificare cambi del livello dei tassi di interesse, in salita da dicembre 2005.



Jean-Paul Trichet, presidente della Bce

Il trader Jerome Kerviel è accusato di aver provocato perdite per 4,9 miliardi di euro

## Caso SocGen: la Banca di Francia aumenta la vigilanza sul credito

**PARIGI** La Banca di Francia chiede multe più severe contro le banche che non conducono controlli adeguati sul rischio. Dopo la bufera scatenata dalla maxi-truffa ai danni di Société Générale il governatore Christian Noyer, parlando di fronte alla commissione Finanze dell'Assemblea Nazionale, ha concordato con il rapporto presentato dal ministro dell'Economia, Christine Lagarde, che a suo parere, «descrive ciò che è accaduto molto bene».

«Sarebbe logico - ha spiegato poi Noyer - avere una serie di sanzioni che prevedano cifre più alte e una multa massima che sia all'incirca in proporzione ai costi di investimento» per le apparecchiature e il perso-

nale necessario a garantire il livello adeguato di controllo.

Kerviel, il trader accusato di aver messo in piedi una frode da 4,82 miliardi di euro ai danni di società generale, ha sostenuto il primo interrogatorio davanti ai magistrati. L'interrogatorio, condotto dai giudici Renaud Van Ryumbecke e Francois Dessel, è durato otto ore. Kerviel è accusato di appropriazione indebita, falsificazione e uso di docu-



Christian Noyer

mento.

«Sono stato designato come unico responsabile della Société Générale. Ho accet-

tato la mia parte di responsabilità ma non farò il capro espiatorio», ha detto.

Il governatore della Banca di Francia Christian Noyer condivide l'analisi sul caso Société Générale fatta dal ministero dell'economia, che ha evidenziato carenze nel funzionamento dei controlli interni. In un'audizione al parlamento francese, Noyer ha anche indicato che quattro persone all'interno della Bdf erano al corrente dei problemi di SocGen prima che venissero resi pubblici e che la comunicazione ufficiale è stata differita per non creare panico. Noyer ha definito «incredibile» la frode denunciata da Sg.

Red-mir-

Il gruppo alimentare nato cinquant'anni fa con lo storico stabilimento di Romans d'Isonzo

## Morgante, un marchio doc per il San Daniele

**UDINE** Sbarco nel mondo dei marchi commerciali per Morgante, il gruppo del settore alimentare che, nato cinquant'anni fa con lo storico Salumificio di Romans d'Isonzo, è ormai da tempo un leader nella produzione di Prosciutto di San Daniele grazie allo stabilimento aperto vent'anni fa nel paese friulano. Le capacità e qualità produttive di Morgante hanno fatto sì che numerosi brand che nel tempo si sono rivolti all'azienda per la produzione su commessa dei più diversi prodotti di salumeria. Con queste credenziali l'azienda si affaccia, dunque, al settore delle private label presentandosi alla manifestazione fieristica dedicata Marca di Bologna.

Un appuntamento importante, per cui l'azienda potrà far valere i suoi 50

anni di attività e la recente esperienza di fornitura di diversi prodotti al marchio commerciale del gruppo Crai. La fornitura di prodotti per i private label comportano un'organizzazione aziendale dedicata che nel caso del gruppo Morgante si concretizza in diversi settori: l'ufficio Ricerca e Sviluppo che recepisce le esigenze del cliente e cerca di soddisfarle in modo mirato e cura aspetti di marketing, come gli input di mercato, la necessità della distribuzione, l'elemento innovativo; un laboratorio interno che opera costantemente sul fronte della verifica di attinenza alle norme igienico-sanitarie e su quello dell'autocontrollo che garantisce il rispetto degli standard qualitativi di prodotto definiti nelle schede tecniche; le strutture produttive composte dal Salumificio di

Romans d'Isonzo che si estende su un'area di 90.000 mq, con 5 reparti produttivi, 43 celle e 54 locali di stagionatura e il Prosciuttificio di San Daniele del Friuli che si sviluppa su una superficie di 20.000 mq suddivisi in 8 reparti di lavorazione, 30 celle e 14 locali di stagionatura per una potenzialità produttiva di 250.000 pezzi l'anno; il servizio di consegna con mezzi propri. Una struttura complessa, dunque, che da all'azienda la possibilità di creare un prodotto «ad hoc», modellato per rispondere alle specifiche esigenze di ogni singolo cliente, con l'obiettivo di offrire qualità costante, come richiesto dai marchi commerciali, non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto, ma anche nel servizio.

c.t.p

Unione europea  
Fondo sociale europeo

Fondo Sociale Europeo

**i vertici aziendali investono sulla propria formazione. Ecco i finanziamenti per farlo.**

**IAL**

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione

**CANALI DI FINANZIAMENTO**  
FORMAZIONE CONTINUA PER LE AZIENDE:

- L. 236 finanziata da Regione FVG, FSE, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
- Formazione finanziata con i Fondi Paritetici Interprofessionali

**ALTA FORMAZIONE PER IMPRENDITORI E MANAGER DELLE PMI:**

- Progetto FIRM finanziato da Regione FVG

**INFO SU WWW.IALWEB.IT OPPURE CONTATTACI**

IAL TRIESTE Tel. 040 6726311  
ial.trieste@ial.fvg.it

IAL GORIZIA Tel. 0481 538439  
ial.gorizia@ial.fvg.it

IAL UDINE Tel. 0432 626111  
ial.udine@ial.fvg.it

IAL PORDENONE Tel. 0434 505440  
ial.pordenone@ial.fvg.it

IAL GEMONA DEL FRIULI  
Tel. 0432 898611  
ial.gemona@ial.fvg.it

www.ialweb.it

agenzia formativa  
Friuli Venezia Giulia



	€
Singapore	2.0803
Slovacchia	33.3790
Turchia	1.7205
Brasile	2.5645
Messico	15.8669

### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Prec.	%	Titolo	€	Prec.	%
11.150	13.31	-1,2	Snai	4.128	4.138	4,0
0.7574	0.7594	-0,26	Smn Rete Gas	4.476	4.504	-0,62
26.30	27.49	-4,33	Sma	0.6078	0.6250	-2,97
0.7027	0.7115	-1,24	Sma 10 W	0.0274	0.0273	0,37
0.8446	0.8527	-0,95	Scotchmer	5.087	5.099	-1,59
15.700	14.687	6,82	Sogefi	4.880	4.876	0,08
1.537	1.559	-1,35	Sol	4.897	4.925	-0,57
3.539	3.533	0,17	Solcom	0.4381	0.4371	0,23
1.191	1.189	0,17	Solcom 1	1.231	1.229	0,16
1.244	1.275	-2,43	Stefanel	1.512	1.530	-1,18
25.01	24.91	0,42	Stefanel R	4.950	4.950	0,00
13.864	14.085	-1,57	Strimicroelect.	8.412	8.597	-2,15
0.4004	0.4004	0,00	Tas	21.07	21.01	0,29
0.4478	0.4635	-3,39	Tel. I. Media R Nc	0.1610	0.1640	-1,83
1.809	1.833	-1,31	Telecom I. Media	0.1755	0.1737	1,00
2.029	2.028	0,05	Telecom Italia	2.004	2.002	0,10
2.069	2.100	-1,48	Telecom Italia R	1.486	1.513	-0,78
5.767	5.809	-0,72	Tenaris	13.692	13.895	-1,46
0.4743	0.4792	-1,02	Terna	2.835	2.828	0,25
18.061	18.192	-0,72	Tiscali	1.413	1.465	-3,55
0.2392	0.2489	-3,90	Todi	41,23	41	-0,55
1.682	1.679	0,18	Tovis	11.485	11.646	-1,46
0.948	0.945	0,31	Usoan Comets	2.736	2.826	-1,38
0.5929	0.5975	0,24	UxT-Esolutions	12.019	10.332	16,33
18.089	18.914	-4,36	Uip Banca	16.619	16.921	-1,78
1.704	1.726	-1,27	Uip Land	0.3164	0.3326	-4,87
18.523	18.968	-2,35	Unicredito	2.992	3.081	-2,58
15.886	16.782	-5,40	Unicredito R	4.592	5.364	-1,34
1.859	1.951	-4,72	Unipol	1.666	2.008	-1,69
24.25	24.45	-0,82	Unipol Priv.	1.801	1.859	-3,13
24.50	24.96	-1,84	V.D. Ventaglio	0.4045	0.4511	-0,35
3.345	3.412	-1,96	Vimini I.	3.234	3.300	-2,00
9.757	9.888	-1,32	Vimini L.	4.880	8.564	-98,98
11.790	11.566	1,94	Vittoria	10.865	10.926	-0,56
0.0434	0.0448	-3,12	Vz Group	4.408	4.412	-0,09
0.2167	0.2303	-6,85	Zucchi	2.922	2.915	0,23
3.236	3.231	0,16	Zucchi R Nc	2.502	2.160	2,85
9.452	9.669	-2,31	DIRITTI			
2.639	2.639	0,00	B Carige 130v Axa	0.1670	0.170	-1,70
2.500	2.500	0,00	B Carige Axa	0.1560	0.1597	-2,32

	€	%	
Uromob. Tot. Ret. Flex	4.761	0,00	
Uromob. Tot. Ret. Flex	7.068	0,00	
-ms-absolute Return	7.033	0,1	
Uromob. Absolute Return	95.152	-	
Uromob. Absolute Return	100.226	-	
Uromob. Absolute Return	6.334	0,19	
Uromob. Absolute Return	9.516	0,06	
Uromob. Absolute Return	8.787	0,02	
Uromob. Absolute Return	8.083	0,02	
Uromob. Absolute Return	5.345	0,02	
Uromob. Absolute Return	7.286	0,01	
Uromob. Absolute Return	6.947	0,03	
Uromob. Absolute Return	1.1 High Risk	7.591	0,05
Uromob. Absolute Return	1 Low Risk	6.881	0,01
Uromob. Absolute Return	1 Low Risk	7.379	0,08
Uromob. Absolute Return	General Medium Risk	5.480	0,02
Uromob. Absolute Return	General Risk	5.625	0,12
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 1	4.990	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 2	4.990	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 3	4.865	-
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 4	5.205	0,1
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 5	12.917	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 6	5.548	0,1
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 7	5.110	0,06
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 8	10.186	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 9	10.857	0,15
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 10	10.512	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 11	10.263	0,01
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 12	10.386	0,06
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 13	5.286	0,04
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 14	5.314	0,04
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 15	5.410	0,15
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 16	5.482	0,20
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 17	5.389	0,09
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 18	5.074	0,14
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 19	4.975	0,22
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 20	4.950	0,12
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 21	4.981	0,1
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 22	4.945	0,12
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 23	5.036	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 24	5.320	0,09
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 25	5.321	0,15
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 26	4.351	-
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 27	4.999	0,12
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 28	4.463	-
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 29	4.991	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 30	5.157	0,15
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 31	6.360	0,14
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 32	5.688	0,29
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 33	7.225	0,29
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 34	6.430	0,09
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 35	5.283	0,51
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 36	5.022	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 37	5.015	0,02
Uromob. Absolute Return	Uromob. Plus 38	5.585	0,47

Extra Fx Flx HgVial B	4,744	0.42	BTP 010207.45	86,210	87,610
Extra Fx Flx HgVial A	4,744	0.42	BTP 010235.23%	96,300	96,700
Extra Fx Flx HgVial B	4,734	0.55	BTP 010839.54	103,640	103,050
Extra Team 1	4,609	0.02	CCT 010408.78	100,040	100,040
Extra Oietivo Cresto	3,122	0.19	CCT 010808.78	100,110	100,110
Extra Oietivo Red	7,822	0.08	CCT 010709.78	100,030	100,030
Extra Team 1	5,752	0.03	CCT 010709.78	100,260	100,260
Extra Team 2	5,533	0.01	CCT 010409.78	100,180	100,180
Extra Team 3	4,734	0.29	CCT 010809.78	100,220	100,220
Extra Team 4	4,586	0.44	CCT 010809.78	100,270	100,270
Open Fund Rlt. Ass. Var2	4,390	0.75	CCT 010709.78	100,210	100,210
Open Fund Rlt. Ass. Var2	3,670	-	CCT 013209.78	93,630	93,520
Pant. Orchestra	73,923	0.62	CCT 010210.78	100,310	100,300
Pioneer Target Control	5,154	0.25	CCT 010210.78	100,360	100,360
Pioneer Target Equilib	5,254	0.23	CCT 010210.78	100,360	100,360
Pioneer Target Sviluppo	23,575	-0.6	CCT 010511.78	100,360	100,360
Prolifer. Fx Flx HgVial B	5,585	0.51	CCT 011111.78	100,370	100,360
Prolifer. Fx Flx HgVial B	5,287	0.02	CCT 010312.78	100,350	100,350
Prolifer. Fx Flx HgVial B	9,914	-	CCT 011112.78	100,430	100,430
Spomano 0 Rltor. Assol	4,934	-0.08	CCT 010713.78	100,390	100,390
Spomano 1 Rltor. Assol	4,989	-0.12			
Spomano Contrarian	4,184	0.02			

Spasmo Grand Macro	4.863 -3,08	CCT 01/03/14 T.V.	100,390	100,390
Spasmo Infral 1,5	5.091 -3,06	CCT 01/03/14 T.V.	100,420	100,420
Spasmo Infral 2	4.788 -3,13	CTZ 30/05/08 C.2	96,850	96,820
Spasmo Garant 09/12	4.881 -3,21	CTZ 30/05/08 C.2	96,820	96,770
Spasmo Garant 09/12	4.888 -3,25	CTZ 30/05/08 C.2	95,200	95,160
Spasmo Treni	4.211 -4,11			
Symph S. Fortissimo	3.261 -3,46			
Bank Flessibile	5.705 -2,23			
Spasmo Treni	4.356 -2,01			
Spasmo Treni Ret. Din.	4.937 -3,19			
Spasmo Treni Ret. Agr.	4.939 -3,13			
Spasmo Treni Ret. Agr.	4.922 -3,39			
Inibenzia Plus	5.184 -3,05			
Aggregato Flessibile	6.285 -3,03			
Aggregato Rendimento	5.007 -3,04			
Volterra Tr Glob.	5.132 -3,02			
Arg. Corso Rendimento	5.233 -3,13			
Spasmo Absolute Treni	6.261 -3,03			
<b>ALTRI</b>				
Spasmo Infral Futur	3.270 -3,55			
Spasmo Infral Over	5.040 -3,37			
Spasmo Infral 1,5	4.650 -3,45			
Spasmo Infral 2	5.960 -3,17			

Vita		MERCATO EXPANDI	
		Titoli	Ultimo Prec.
Va Vita Balanced	5.460 1.11	Antichi Pel	7.800 8.000
Va Vita E Equity	6.080 1.84	Apulia Port	7.003 0.7294
Va Vita E S Bond	4.300 -	Arkimedea	1.350 1.360
Va Vita Edn Euro C	4.050 2.02	Austrade Mer	17.821 18.000
Va Vita Ed Emu Bond	6.540 0.15	B&C Specians	3.570 3.400
Va Vita Ed Euro Bond	4.450 1.78	Blankenamo	2.500 2.530
Va Vita Ed F Fund	1.180 -	Borsario	9.800 10.000
Va Vita Ed Jap Eq	3.000 0.99	Borghesia R	1.608 1.602
Va Vita Ed N A N Eq	3.040 1 -	Borghesia Rnc	1.966 1.985
Va Vita Euro C	4.880 1.04	Buty Health	1.190 1.190
Va Vita Europe Cf	30.200 -	Calfi	3.079 3.110
Va Vita Global Bond	5.510 1.94	Cia	0.2890 0.2900
Va Vita Global Eq	5.030 1.92	Cogeme Sel	3.731 3.660
Va Vita Jap. Cf	27.410 0.74	Conaf Presto	1.750 1.807
Va Vita Messo	2.610 -	Corneli Bnn	0.8033 0.8294
Va Vita Pns	11.550 -0.2	Finn	0.8010 0.8400
Va Vita Pres. Eq	4.820 1.69	Greenvision	21.00 21.00
Va Vita Pro. 70	6.530 0.93		
Va Vita Pro. 80	6.230 0.48		
Va Vita Pro. 90	6.010 0.33		
Va Vita Pro. 95	11.560 0.52		
Va Vita Safe En	6.990 -0.1		
Va Vita Safe En	2.040 0.93		

...iva Al	3.952	0,05	W Bank	8.612	9,63
...iva Al Est	0.995	-0,1	Karrett	9.612	9,63
...iva Strategic 1	28.310	0,86	Monte Asensori	2.770	2,77
...iva Via Al	7.247	0,08	Noemiale	7.195	7,15
...iva Cap E	12.325	0,49	Novare	1.167	1,29
...iva Imp Em	16.768	4,4	Piemè	8.300	8,00
...iva Imp Em	8.356	3,33	Piquadro	1.780	1,80
...iva L Aggres	7.441	2,3	Pop Emilia Romagna	113.011	115,00
...iva L Attiva	9.145	1,59	Pop Emilia Romagna	14.900	14,90
...iva Dinam. Prot.	10.915	0,22	Pop Sondrio	9.800	9,80
...iva L Garantis	9.582	0,94	Prac	2.900	2,90
...iva Linee Equil.	5.917	0,4	Ref	1.642	1,63
...iva Linea Futuro	8.196	0,95	Rdm Rely	3.300	3,01
...iva Obb	11.414	0,61	Rgi	1.838	1,90
...iva Transformaz	8.853	0,5	Service Service Bt	1.020	1,06
...iva Alfa2000	5.020	0,8	Senzi Italia	4.650	4,85
...iva Beta2000	4.570	0,66	Tamburi	1.777	1,86
...iva Omega2000	6.630	0,15	Toscana Fin	2.378	2,48
...iva Quota	19.090	-0,5	Valsoia	5.700	5,75



E-mail:  
regione@ilpiccolo.it

## REGIONE

Sfida dei listini fra Italia e Slovenia. Al momento i risparmi si aggirano fra i 2,35 e i 3,75 euro. La Del Piero assicura: diminuiranno la differenza

## Benzina: Lubiana ribassa, Regione aumenta lo sconto

Carburanti ridotti oltreconfine di 30 millesimi, venerdì la giunta Illy decide un nuovo calo

di Roberta Giani

**TRIESTE** La Regione, le compagnie petrolifere e i gestori uniscono gli sforzi per allineare i prezzi di benzina e gasolio a quelli sloveni. E scongiurare un nuovo esodo di automobilisti triestini e goriziani. Ma Lubiana, allargando nuovamente la forbice e rendendo più dura la rincorsa, taglia i suoi prezzi. Anzi, li ha già tagliati. E non di poco: più di 30 millesimi al litro. Risultato? La Regione corre ai ripari, come può: «Risponderemo immediatamente. E, venerdì, nella seduta di giunta, alzeremo gli sconti» assicura l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero.

Una guerra dei prezzi, o quasi, sul confine che fu. La Slovenia, in verità, detta ogni due settimane i prezzi dei carburanti, uguali in tutto il territorio e in tutti gli impianti. L'ultima volta l'ha fatto il 29 gennaio: la benzina è scesa da 1,059 a 1,027 euro al litro e il gasolio da 1,055 a 1,024 euro. Una riduzione pesante. Più pesante, ad esempio, di quella che la Esso e i suoi gestori triestini hanno appena annunciato, definendola un «grande sacrificio», proprio per contrastare la concorrenza slovena.

Il risultato, inevitabile, è l'aumento del gap che l'alleanza tra Regione, petroliferi e gestori sta tentando di colmare. Il 4 febbraio, ad esempio, un pieno scontato di 50 litri di benzina nel distributore più economico costava 55,1 euro in provincia di Trieste e 53,7 euro in quella di Gorizia. Un pieno sloveno, invece, «solo» 51,35 euro. Differenza: 3,75 euro in provincia di Trieste e 2,35 euro in quella di Gorizia. Certo, come ripetono sempre i gestori, gli automobilisti devono tener conto della distanza e del tempo «perso». Ma il crollo

delle vendite post-agevolata, come denunciano gli stessi gestori, preoccupa. E molto: «E' ancora presto per tirare le somme. L'unica elaborazione ufficiale che la Regione ha fatto, prendendo in considerazione i consumi della prima fascia tra il 1 e il 16 gennaio 2008, certifica tuttavia un calo del 35,48% sulla benzina e del 53,77% sul gasolio» ricorda Giorgio Moretti, uno dei papà dello sconto regionale, nonché responsabile dell'ufficio studi nazionale Confindustria.

Proprio Moretti, che oggi parteciperà alla riunione del gruppo tecnico di esperti sulle modifiche di legge necessarie a consentire l'aumento dello sconto di prima fascia, invita a non drammatizzare il ribasso

Oggi prevista la riunione del tavolo tecnico per definire il regime lungo la fascia confinaria

deciso da Lubiana. Né tantomeno a gridare alla guerra dei prezzi: «Una guerra di questo tipo si fa con due leve: lo Stato può manovrare le accise e le imprese ridurre i ricavi. Ma la Slovenia, dal settembre 2007, applica già le accise minime europee e quindi non può abbassarle ancora. Nemmeno le imprese, che hanno ricavi medi tra gli 8 e gli 11 centesimi al litro, hanno grandissimi margini».

Guai, insomma, a immaginare una rincorsa senza fine ai prezzi sloveni: il gap, però, c'è. Innegabile. E va colmato rapidamente anche se i consumatori, come ricorda il responsabile Confindustria, possono già ridurlo. Come? Sfruttando il

mercato che in Italia e in Friuli Venezia Giulia c'è e premiando chi attua i prezzi più bassi. Le differenze, come certifica il sito della Regione che monitora quotidianamente 548 impianti, sono notevoli: il 4 febbraio, ad esempio, in provincia di Trieste, c'erano 44 millesimi di scarto tra il prezzo minimo di un litro di benzina, assicurato dall'impianto Total sul raccordo autostradale per Monfalcone, e quello massimo. E cioè 2,2 euro di differenza su un pieno di 50 litri.

Ma, pur ammettendo che i consumatori scelgano oculatamente il gestore dove rifornirsi, lo scarto con il pieno sloveno diminuisce, ma non si azzerava. Pertanto, Regione, compagnie petrolifere e gestori - che si sono impegnati a colmare quello scarto - devono intensificare gli sforzi. Rapidamente. La prima mossa, consentita dalla legge attualmente in vigore, tocca alla Regione. Ed è proprio l'aumento degli sconti che, come conferma Del Piero, verrà deciso in giunta già nella seduta di venerdì, come risposta alla riduzione di prezzo decisa da Lubiana. Una risposta che i gestori vorrebbero tuttavia più veloce: «La Regione, legge alla mano, deve aspettare la comunicazione ufficiale dell'ambasciata. Ma questo riduce i tempi di reazione che sono fondamentali visto che Lubiana - ricorda Moretti - cambia ogni 15 giorni i prezzi».

La mossa più importante, però, sempre che le compagnie e i gestori intervengano a loro volta sui prezzi, è quella che deve portare la Regione a modificare il meccanismo di calcolo dello sconto, consentendo di alzarlo nelle province di Trieste e Gorizia, pur nel rispetto dei paletti comunitari. Oggi alle 12, a Udine, la riunione tecnica: potrebbe essere quella conclusiva.



## Carburanti, la sfida dei prezzi Italia-Slovenia



Elaborazione regionale sul periodo 1-16 gennaio. La benzina segna -35%

## Vendite di gasolio calate del 53%

rita, e i confini sono caduti, le vendite di benzina nella prima fascia (province di Trieste e Gorizia più 25 comuni confinari del Friuli) sono scese del 35,4% e quelle di gasolio addirittura del 53,7%.

Ma qual è il mercato dei carburanti in Friuli Venezia Giulia? Gli ultimi dati disponibili si riferiscono al 2006: parlano di 502 milioni di litri di benzina e 362 milioni di litri di gasolio



Un distributore di carburante

complessivamente venduti (tra quelli a prezzo pieno, a prezzo ridotto e in regime di zona franca). I litri di benzina scontata venduti nel 2006, invece, sono 286 milioni e rappresentano il 59,9% del totale. Quelli di gasolio scontato sono 109 milioni e costituiscono il 30,3%.

La differenza di percentuali è presto spiegata: il gasolio è il carburante privilegiato dai mezzi usati da enti e imprese che non possono beneficiare delle riduzioni di prezzo.

Oggi si riapre il confronto in terza commissione. Fi attende anche la Consob e Bankitalia  
Fondo immobiliare, i sindacati in audizione: no a manovre finanziarie sui beni della sanità

## SERVIZIO SANITARIO

## Lupieri: corsi per infermieri, positivo l'aumento dei posti

**TRIESTE** Sergio Lupieri, vicepresidente della terza commissione, non ha dubbi. E, nell'ambito del convegno promosso dalla Cisl sul sistema assistenziale del servizio sanitario regionale, lo dichiara apertamente: «Ben venga il 25% di posti in più per il

una sinergia con la programmazione del servizio sanitario regionale».

Non è finita: «E' necessario aumentare anche il numero degli Oss, operatori socio sanitari, come è utile avviare una sperimentazione che possa prevedere una formazione aggiuntiva degli operatori socio sanitari, così da creare quelle figure già riconosciute giuridicamente dalla legge Sirchia, che sono gli Oss, a metà strada fra gli Oss e gli infermieri».

Il consigliere regionale della Margherita ritiene infatti che «una crescita complessiva di tutto il comparto sanitario è elemento di garanzia per il buon funzionamento del servizio sanitario regionale e conseguente maggiore qualità, efficienza ma anche umanizzazione nell'assistenza».

**TRIESTE** Sindacati confederali perplesso sul Fondo immobiliare della sanità. Cgil, Cisl e Uil esprimeranno questa mattina, in terza commissione, tutti i dubbi sullo strumento che la Regione vuole approntare per reperire risorse da investire sul patrimonio immobiliare della sanità regionale. Le audizioni di oggi saranno le prime di una serie che, sollecitata da Forza Italia, vedrà presentarsi in commissione anche Banca d'Italia, Consob e Corte dei Conti: «Li abbiamo già contattati» conferma il presidente della Commissione, Nevio Alzetta.

I sindacati, intanto, ribadiscono le perplessità: «Vogliamo capire se il Fondo è uno strumento di governance, come noi auspichiamo, o finanziario» sostiene Giuliana Pigozzo (Cgil). E rilancia i dubbi sulla possibilità di delegare all'esterno una serie di attività: «E' un'operazione molto generica che non evidenzia quali siano i soggetti esterni». Come già fatto in una documentazione inviata alla commissione competente in ottobre, i sindacati chiederanno di inserire il bilancio sociale nell'organismo nascente: «E' necessario indicare

la rispondenza tra obiettivi e risultati in un ambito come la sanità». La preoccupazione dei sindacati nasce anche da «una trasparenza ed un coinvolgimento insufficienti. A ottobre - ricorda la Pigozzo - abbiamo chiesto di essere ascoltati dalla commissione e non ci è stata data risposta».

In questo momento, come spiega lo stesso Alzetta, gli uffici stanno lavorando al regolamento attuativo del Fondo che dovrà poi passare al vaglio di Bankitalia e Consob. «Siamo in una fase particolarmente significativa sia per quanto

La Cgil anticipa le perplessità: «Operazione poco trasparente»

ci auguriamo che le audizioni siano sostanziali e non solo rituali». Qualche dubbio a riguardo c'è, da parte dei sindacati, «visto che a ottobre la commissione ha già espresso un parere positivo sul Fondo immobiliare. A noi interessa un confronto serio - conclude la Pigozzo - e chiederemo che la commissione espliciti chiaramente quale ruolo avranno queste audizioni».

## COMUNE DI TRIESTE

Estratto avviso di appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 16.01.2008 è stato aggiudicato al Consorzio Stabile CONSTA Soc. Cons. p.A. di Roma l'appalto per i lavori di ristrutturazione dello Stadio comunale "P. Grezar" - II° Lotto - I° Stralcio.

L'avviso integrale di appalto aggiudicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5ª serie speciale n. 13 del 30.01.2008. Trieste, 01.02.2008.

IL RESPONSABILE DI P.O.  
- Guido GIANNINI -

## Avviso per la vendita di beni immobili a trattativa privata

La società **Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia spa**, Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/3483147, e-mail: cartolarizzazione@givg.it, sito web: www.givg.it, (nel prosieguo la "Società"), nell'ambito del **programma di dismissione di beni immobili** (già di proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), ora contenuti alla società di cartolarizzazione "P.R.I.M.A. F.V.G. srl", è stato da quest'ultima incaricata di procedere alla vendita, tra gli altri, del sottindicato Lotto, che verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti:

Cod. Lotto	Descrizione	Massima offerta pervenuta
81	Terreno parzialmente edificabile; libero, mq. 42.606. Via Brigata Casale - Trieste	€ 300.000

La Società ha già ricevuto almeno un'offerta per il sopracitato lotto. E' visionabile, sul succitato sito web, il "Fascicolo delle Vendite", contenente tutte le informazioni disponibili. I documenti, oltre alle modalità di partecipazione, potranno essere consultati/ritirati presso la sede della Società. La Società è altresì a disposizione per organizzare, previo appuntamento, visite fino al giorno precedente quello di apertura delle offerte, che avverrà il giorno **22 febbraio 2008 a partire dalle ore 9.00** presso la succitata sede della Società. Chi intendesse partecipare alla trattativa privata dovrà far pervenire alla Società un'offerta inderogabilmente entro le ore **17.00 del giorno 21 febbraio 2008**.

Il Responsabile delle Vendite: Rag. Stefano De Martin  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione: Dott. Giuseppe Viani

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
Magistrato alle Acque - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Veneto - Trentino Alto Adige  
Friuli Venezia Giulia - Sede Coordinata di Trieste  
Via del Teatro Romano n. 17 - 34121 TRIESTE  
Ufficio Contratti: Tel. 0406720292 - Fax 040631400  
per conto della

Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1 - TRIESTE  
**ESTRATTO DI BANDO DI GARA - PROCEDURA APERTA**  
Variante generale al progetto per la ristrutturazione ed ampliamento dell'Edificio "Q" del **Comprensorio Universitario di Trieste - Piazzale Europa (CIG 011695959D)**

E' indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 82, comma 2 lettera b) del D.lgs 163/2006 e s.m.ed. i. Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo complessivo dell'appalto: € 2.894.536,49 di cui € 2.865.886,75 per lavori a base d'appalto ed € 28.649,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Categoria prevalente OG1 - Edifici Civili Industriali - class. IV  
Categorie diverse dalla prevalente: OG11: Impianti tecnologici - class. III

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Contratti del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. - sede Coordinata di Trieste entro e non oltre le ore **13.00 del giorno 11 marzo 2008**. L'apertura dei plichi e delle offerte avverrà in seduta pubblica il **giorno 12 marzo 2008 alle ore 9.30** presso il suddetto Provveditorato - sede Coordinata di Trieste.

Il bando sarà pubblicato sui seguenti siti internet [www.regione.fvg.it/](http://www.regione.fvg.it/) [frame-appalti.htm](http://frame-appalti.htm), [www.oopfv.it](http://www.oopfv.it) [www.magisacque.it](http://www.magisacque.it), [www.contrattipubblici.it](http://www.contrattipubblici.it) il Disciplinare di Gara è inoltre disponibile sul sito internet: [www.oopfv.it](http://www.oopfv.it)  
L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla GURI - Serie Speciale V - e sarà pubblicato sui quotidiani: IL PICCOLO, LA REPUBBLICA. Responsabile del procedimento: Dott.Ing. Giorgio Ilini, Via del Teatro Romano, 17 - 34121 - Trieste.  
Trieste, li 23 gennaio 2008

Il Presidente - Provveditore  
(Dott.Ing. Maria Giovanna PIVA)

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici  
Direzione Provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta F.Ri.Energy Srl di concessione di derivazione d'acqua La Ditta F.Ri.Energy Srl, con domanda del 07.03.2007, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 23,00 e medi 11,20 d'acqua, per uso idroelettrico, dal corso d'acqua denominato Torrente Settimana in Comune di Claut, con opera di presa in sponda sx alla quota di 737,40 m.s.l.m., per produrre sul salto di m. 186,81 la potenza nominale di kw 2.051,25 da trasformare in energia elettrica e restituzione in sponda destra del Torrente Cellina a quota 546,92 m.s.l.m. in Comune di Claut. (IPD/2865).

Visto il parere favorevole espresso in data 25.07.2007 dalla competente Autorità di Bacino, si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 06.02.2008 e, pertanto, fino al 20.02.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Claut. Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione. Ai sensi dell'art.14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. Ind. Alfio Lucan e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto. Pordenone, 21 gennaio 2008

Il Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa dott.ssa Elena Marchi

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città

**IL PICCOLO**  
il giornale della tua città



Sfuma l'accorpamento con le elezioni politiche di aprile. Il governatore: così avremo un confronto ancora più chiaro fra i poli

# No election day, in regione voto l'8-9 giugno

La Cdl si ricompatta ma Illy non scioglie le riserve: attendo la norma sui tributi Inps

**TRIESTE** L'appuntamento con il voto in Friuli Venezia Giulia non cambia. Nel giorno in cui il presidente della Repubblica scioglie le Camere e manda il Paese alle elezioni anticipate – «che cambieranno l'orientamento politico anche in regione», osserva Riccardo Illy –, Franco Iacop, l'assessore regionale alle Autonomie che ha proposto in una recente seduta di giunta l'8 e 9 giugno per le regionali, conferma che «si va avanti così». Per questione «tecniche», precisa: «La nostra finestra elettorale non coincide con quella statale».

**STATUTO** L'indicazione dell'8 e 9 luglio, proprio come nel 2003, quando il centrosinistra, con Illy, trionfò sul centrodestra, è stata avanzata dalla giunta Illy tre settimane fa, nella seduta di Lestizza. «Si tratta di una questione statutaria – spiega Iacop –: la nostra finestra ci consente di fissare la data delle elezioni regionali in un periodo che va da quattro settimane prima a due settimane dopo la scadenza naturale. Quindi tra il 12 maggio e il 23 giugno. Finestra non coincidente con quella delle politiche».

**REFERENDUM** È quanto Iacop ha illustrato ai colleghi di giunta. Ottenendo il via libera per il voto nel secondo week-end di giugno. A Lestizza, chiari l'assessore, fu solo un'indicazione. Perché bisognava evitare, d'intesa con il ministero, la sovrapposizione con il referendum sulla legge elettorale. Si sarebbe infatti creato il problema, con la presumibile notevole affluenza al voto per la Regione, di alterare il risultato di una consultazione che richiede il quorum. Adesso che, con lo scioglimento delle Camere, il referendum è sfumato, l'8 e 9 giugno diventano quasi una certezza.

**FINESTRE** Tenuto conto delle finestre per le regionali (appunto dal 12 maggio al 23 giugno) e per le amministrative (dal 15 aprile al 15 giugno), degli eventuali ballottaggi in Provincia e in Comune di Udine e dell'opportunità di non intralciare l'anno scolastico e di non votare nel giorno della festa della Repubblica, la giunta ritiene la seconda settimana di giugno come miglior soluzione possibile, con la sola alternativa del 25 e 26 maggio.

**ORIENTAMENTO** Sulla novità delle politiche interviene intanto, in un'intervista radiofonica alla Rai regionale, il presiden-

te Illy: «È chiaro che andando al voto per le politiche cambia un po' l'orientamento del cittadino del Friuli Venezia Giulia. C'è già stato un immediato ricompattamento della coalizione di centrodestra – prosegue –, cosa che ritengo positiva perché alla fine avremo un confronto per le regionali ancora più chiaro, più netto, ciascuno con i suoi programmi, ciascuno con i suoi candidati».

**MILLEPROROGHE** Lo scioglimento delle riserve, ribadisce Illy, rimane legato, nonostante la caduta del governo, alla situazione nazionale: «Il decreto milleproroghe contiene un emendamento che ci consentirà dal 2011 di avere la piena compartecipazione anche sui tributi pagati dai pensionati. Secondo la Costituzione questo decreto può essere convertito in legge da parte del Parlamento e ciò normalmente succede in caso di crisi e anche di scioglimento delle Camere. Ritengo quindi indispensabile ottenere la conferma di questo impegno prima di sciogliere le riserve».

**ELECTION DAY** Dimissioni anticipate e «election day» come chiede il consigliere regionale di An Paolo Ciani? «A parte la difficoltà di gestire sei schede elettorali nel Comune di Udine per le elezioni comunali, della circoscrizione, provinciali, regionali e per il Senato e per la Camera – ribatte Illy –, non sono mai stato contrario tanto che, quando è stato possibile, ho sempre accorpato le elezioni. Non mi risulta però che, dimettendomi oggi, si potrebbe modificare la previsione statutaria». Il Pd solitario? Nessuna preoccupazione: «In regione c'è una maturità da parte di tutti i partiti che consentirebbe di avere anche una coalizione diversa, cioè l'intera coalizione. Inoltre, c'è la lista dei Cittadini che nel 2003 ha ottenuto il 7,5%. Credo che questo possa facilitare la vittoria anche se le forze di sinistra dovessero decidere di stare fuori dalla coalizione».

**LE PRIORITÀ** Intanto, una richiesta formale alla giunta regionale di una riunione con i capigruppo per ridiscutere le priorità degli ultimi mesi di legislatura, anche in virtù di quanto sta succedendo a livello nazionale, viene avanzata dal consigliere Franco Brussa (Margherita-Pd).

Marco Ballico



Il presidente della Regione Riccardo Illy

## LA REPLICA

Il sottosegretario assicura  
Rosato: il decreto  
verrà convertito



**TRIESTE** Il sottosegretario all'Interno Ettore Rosato afferma di non avere «alcun dubbio che il decreto Milleproroghe sarà approvato». «Il decreto è ormai incardinato – prosegue Rosato – e nonostante la crisi di Governo seguirà l'iter previsto. Nella Conferenza dei Presidenti di gruppo della Camera, che si terrà domani alle 17.30, verrà definito il calendario dei lavori d'aula della prossima settimana, che vedrà sicuramente all'ordine del giorno – precisa – l'approvazione del Milleproroghe».

Rosato aggiunge che «tutto il percorso di questo provvedimento dimostra la praticabilità di un federalismo fiscale avanzato, ma anche conferma il Presidente Illy come risorsa straordinaria per la guida del Friuli Venezia Giulia».

Invito ai Comuni. Ma il Pdci si dissocia  
Comunità del Carso  
Intesa: «Non ha senso  
creare scatole vuote»

**TRIESTE** Destino incerto per la Comunità montana del Carso. Intesa democratica non chiude la porta alla ricostituzione dell'ente dopo lo stralcio della norma contenuta nel ddl sulla montagna approvato la scorsa settimana in Consiglio regionale. In una conferenza stampa i consiglieri Igor Kocijancic (Rifondazione), Igor Dolenc, Tamara Blazina e Cristiano Degano (Pd) hanno posto le condizioni per ripristinare la Comunità montana cancellata nel 2002. «Non ha senso istituire una Comunità montana che rischia di essere una scatola vuota – affermano i consiglieri di Intesa democratica in una nota firmata anche da Umberto Fortuna Drossi e Mirio Bolzan – Riteniamo che l'unica opportunità di dare vita ad un'entità di questo tipo sia connesso alla gestione del Parco del Carso, da definire insieme a tutti gli attori interessati».

Il testo ricorda anche come la finanziaria nazionale ponga le condizioni per costituire le comunità montane (almeno 500 metri sul livello del mare e assenza di Comuni costieri) anche se la Regione ha competenza primaria in questo settore. Inoltre degli 11 Comuni che costituivano la vecchia Comunità montana (San Dorligo, Trieste, Sgonico, Monrupino, Duino Aurisina, Monfalcone, Ronchi, Doberdò, Savogna, Fogliano, Sagrado e Villesse) alcuni, tra quelli isontini, hanno aderito ad altre Aster e la legge impedisce di far parte di più di una aggregazione. «Facciamo lo stesso anche i Comuni triestini – suggerisce Intesa democratica – per fare fronte in maniera più rapida alle



Bruna Zorzini Spetic

esigenze più urgenti» in attesa che la norma sulla Comunità montana vada in commissione con il ddl di riordino degli enti locali.

Ma per Bruna Zorzini (Comunisti Italiani), la Comunità montana del Carso non si farà: «È ben poco probabile che la questione dell'ex Comunità montana del Carso venga riproposta nella competente commissione. Qualora venisse posta all'ordine del giorno pare sia già pronta la decisione di un nuovo, stavolta definitivo, stralcio» ha affermato la Zorzini annunciando la sua assenza alla riunione di maggioranza sul ddl Iacop. «È vero che il programma di Intesa democratica non contiene un impegno preciso, – sottolinea – ma il presidente Riccardo Illy l'aveva formalizzato con la comunità slovena e le organizzazioni di categoria».

r.u.

Dopo la firma del protocollo d'intesa con i Comuni della Bassa Friulana si definiscono i tempi per la realizzazione dell'alta velocità

## I lavori della Tav partiranno nel 2010 con la Trieste-Ronchi

Il programma delle Ferrovie prevede solo in un secondo tempo la tratta Portogruaro-Ronchi



Sopra, un treno della Tav tedesca. A destra, il disegno in sezione della Tav prevista in regione

condo momento dai consigli comunali. Il protocollo, preliminare alla fase operativa, ha registrato solo due amministrazioni contrarie per cui questo dovrebbe mettere al riparo da sconvolgimenti il futuro del progetto.

**RONCHI TRIESTE** Il ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro la scorsa estate aveva inserito nel pacchetto delle opere prioritarie la tratta ferroviaria Ronchi-Trieste con un finanziamento (previsto) di 1.930 milioni. Nel cronoprogramma dei tratti funzionali della tav –

l'alta velocità deve essere realizzata per lotti indipendenti per ragioni prima di tutto economiche – il primo ad essere costruito sarà proprio questo. Stando a fonti vicine alle Ferrovie, la posa della prima pietra dovrebbe avvenire nel 2010. Sempre sperando che non ci siano intoppi burocratici, ovvero quelli che l'Italia e la Regione hanno imparato bene a conoscere quando ci sono di mezzo le infrastrutture. Da Ronchi Sud a Trieste, i convogli passeggeri viaggeranno a una velocità media di 190 km/h

raggiungeranno il capoluogo in 11 minuti. Quelli merci dimezzerebbero il tempo di percorrenza passando dagli attuali 60 chilometri orari medi a 120. Il porto di Trieste, per il quale è stata predisposta uno sviluppo della piattaforma logistica (quasi 280 milioni di euro), assicurerà come vuole la Ue, assieme al porto di Capodistria, i flussi di merci che ammortizzano i costi dell'opera.

**PORTOGRUARO RONCHI** La seconda tratta funzionale sarà quella da Portogruaro a Ronchi. Non è un

caso visto che, stando al progetto delle ferrovie, gli scavi per realizzare la Ronchi Trieste consentiranno di estrarre il materiale per costruire questa seconda tratta senza la necessità di realizzare cave. Secondo il progetto preliminare di Rfi i treni nella tratta Portogruaro-Ronchi (con 10 viadotti) svilupperanno una media di 200 chilometri orari e copriranno la distanza in una quarantina di minuti.

**IN VENETO** Il Friuli Venezia Giulia – dal momento che la costruzione avverrà per lotti indipendenti – non dovrà attendere quel che avviene nella regione di confine per avviare i lavori, anche se l'impegno del Veneto diventa importante per garantire quanto meno l'operatività della tratta Venezia Trieste. Prima di Natale la Regione di Giancarlo Galan ha garantito le risorse necessarie a coprire i costi dello studio di fattibilità del trac-

ciato Av/Ac. Le Ferrovie stanno completando questa fase preliminare in base alla quale la Regione Veneto dovrebbe avviare il confronto con il territorio, come avvenuto in Friuli Venezia Giulia. La tratta finale, quella che si racconterà con la linea friulana, dovrebbe mantenere un tracciato parallelo all'autostrada.

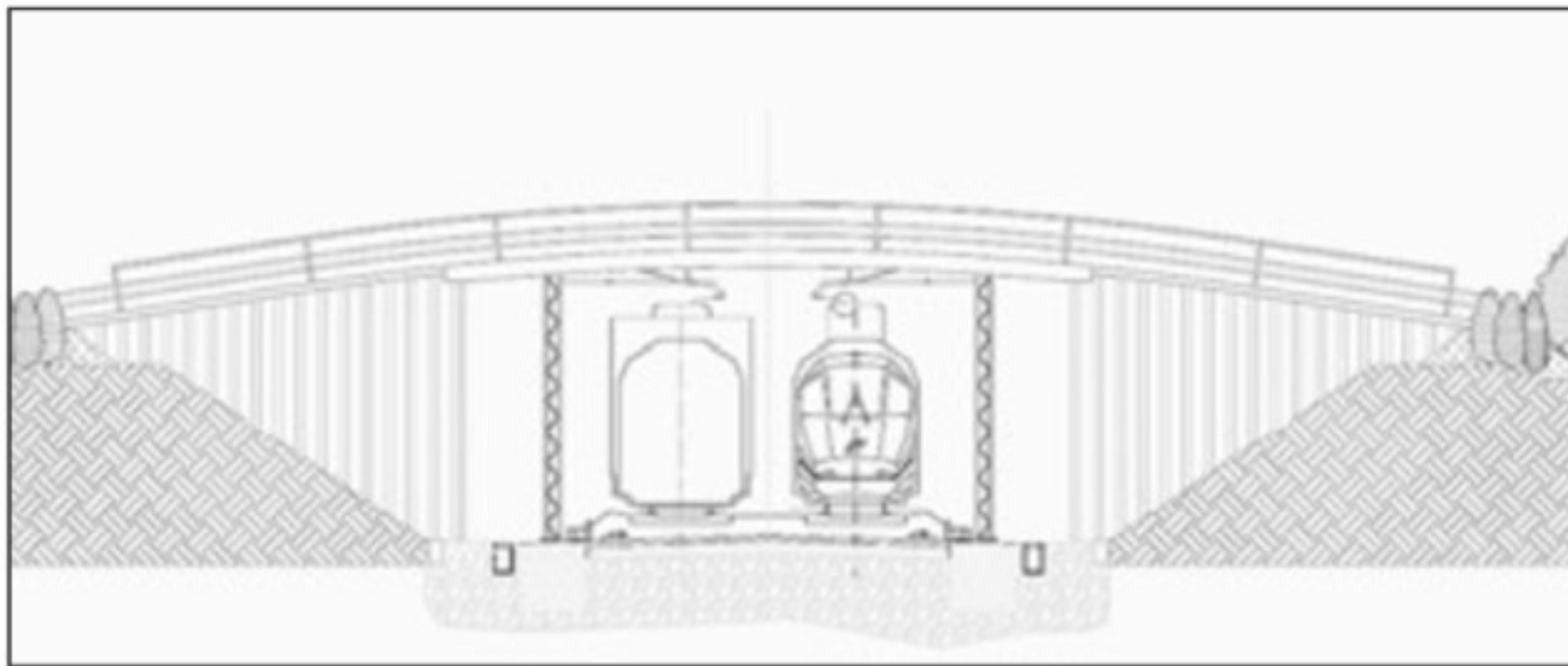
**TEMPO E DENARO** Ipotizzare i tempi di ultimazione della Tav in Italia è prematuro, ma secondo gli esperti la previsione più ottimistica (almeno per la tratta Venezia Trieste) porta a ritenere

che l'opera potrà essere costruita in dieci anni. Molto dipenderà dalle risorse e quindi dall'impegno economico che anche lo Stato Italiano sarà disposto a mettere. Tra le incognite che interessano il Nord

dest ci sono i costi aggiuntivi generati da una realizzazione in tempi diversi – e senza vincoli reciproci – della terza corsia della A4 e della ferrovia (la necessità di rifare i cavalcavia costa non poco). Queste spese, previste, dovrebbero aggirarsi sui 300 milioni di euro e ad oggi non si sa chi se ne farà carico.

Martina Milia

Il costo della linea  
fra il capoluogo  
e l'aeroporto è  
di quasi 2 miliardi



Emendamento di Monai al ddl Iacop sulla sicurezza: «La Regione crei un sito della polizia locale»

## I Cittadini: un portale web contro l'inciviltà

**TRIESTE** Carlo Monai, consigliere regionale del gruppo dei Cittadini per il presidente, è intervenuto in quinta commissione nella discussione sul disegno di legge di riordino della polizia locale, segnalando la necessità di istituire un portale web che diffonda la cultura della legalità e favorisca la prossimità della polizia locale al cittadino.

«Con l'impiego delle nuove tecnologie e di Internet – ha sostenuto Monai – la Regione può creare un portale della polizia locale e della sicurezza, dedicato

soprattutto ai giovani e alle scuole, in cui promuovere l'educazione civica e il rispetto ambientale, che partono anche dalla sensibilità per il decoro degli spazi pubblici, troppo spesso insudiciati con scritte sui monumenti o sugli edifici o con l'abbandono di immondizie per terra, e può promuovere l'osservanza delle norme sulla circolazione stradale tra gli aspiranti al conseguimento della patente di guida di motocicli o dell'automobile».

Il portale, ha aggiunto il consigliere regionale dei



Carlo Monai

Cittadini per il presidente, «potrebbe consentire la simulazione degli esami teorici con il sistema dei quiz ministeriali e potrebbe sperimentare le prove pratiche di guida virtuale. Con Internet sarebbe possibile, poi, attivare anche lo sportello telematico della polizia locale e gestire la formazione del personale a distanza. Anche così si innova la pubblica amministrazione, che è un tema strategico delle politiche del presidente Riccardo Illy».

L'emendamento proposto da Monai prevede, inol-

tre, che la Regione attui periodicamente idonee campagne pubblicitarie per implementare l'utilizzo del portale.

Ma i lavori della quinta commissione consiliare sul disegno di legge sulla polizia locale, presieduti da Antonio Martini (Margherita-Pd), sono stati interrotti subito dopo l'illustrazione a cura dell'assessore alle Autonomie locali Franco Iacop. L'esame del provvedimento è stato infatti sospeso, su richiesta di Antonio Pedicini (Forza Italia), in quanto non era accompagnato da tutta la documentazione prevista dal regolamento interno consiliare.

Convention  
con Storace  
e Buontempo

**TRIESTE** Il senatore Francesco Storace e il deputato Teodoro Buontempo saranno a Trieste il 10 febbraio, Giornata del Ricordo, per la prima Conferenza organizzativa de «La Destra» in vista delle elezioni di primavera. «Abbiamo scelto – spiegano in una nota – una data ed una città simbolo proprio perché è qui che affondano le radici della Destra italiana». Prima dei lavori, che si terranno alla Stazione marittima, Storace e Buontempo deporranno una corona alla Foiba di Basovizza, sul Carso triestino.

TUTTI I CONTATTI CHE CONTANO

due volumi 2.500 pagine



115,00 Euro

Oltre 100.000 riferimenti di chi lavora in giornalismo, comunicazione e marketing. Tutte le redazioni dei Quotidiani. Agenzie di Stampa

2.700 Periodici Tv e Radio nazionali 4.000 Uffici Stampa Istituzioni nazionali ed internazionali In allegato il cd-rom con i 90.000 giornalisti italiani

tel. 06 6791496 • fax 06 6797492  
www.agendadelgiornalista.it



Sanader: «Pronto a offrire una soluzione a Italia e Slovenia». Deciso un incontro tra i ministri degli esteri Rupel e Jandrokovic

# Lubiana blocca l'adesione all'Ue della Croazia

Il motivo è la «zona ecologico-ittica». Zagabria scrive ai Ventisette le sue ragioni

di Mauro Manzin

**TRIESTE** La Slovenia, che è presidente di turno dell'Ue, ha di fatto bloccato il processo di adesione della Croazia all'Unione europea. Nessun comunicato ufficiale, nessun proclama. Lubiana ha semplicemente stoppato Zagabria su tre capitoli di mediazione: il settore ittico, quello relativo alle libertà, al diritto, alla sicurezza e quello inerente alla comune politica estera e di difesa. Tre temi non da poco. È questa la risposta al mancato «congelamento» della «zona ecologico-ittica» in Adriatico autoproclamata dalla Croazia e valida anche per i Paesi Ue a partire dallo scorso 1 gennaio. La conferma giunge da Bruxelles anche dal principale mediatore croato per l'adesione, Vladimir Drobnyak. Egli sostiene che, per quanto concerne il tema della pesca, solo la Slovenia chiede che la Croazia metta a punto alcune norme per iniziare la mediazione, condizione questa che, secondo l'esponente diplomatico croato, non viene posta da nessun altro Paese Ue, né dalla Commissione. Drobnyak aggiunge che, a questo punto, diventa indispensabile anche lo sblocco del capitolo relativo a difesa e politica estera. Lo stop a Bruxelles avrebbe già vanificato la possibilità per Zagabria di stringere alcuni importanti accordi in materia con alcuni Paesi dell'Ue e con lo stesso Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Pronta la contromossa della Croazia. Il governo di Zagabria ha, infatti, inviato a tutti i Paesi membri dell'Unione europea un documento che in termini diplomatici si definisce «no paper» (ossia una comunicazione informale) in cui difende la propria posizione in merito alla «zona ecologico-ittica». Altrettanto pronta la replica della Slovenia. Fonti diplomatiche di Lubiana replicano che ancora una volta Zagabria invece di affrontare la questione secondo i termini indicati da Bruxelles punta ad attivare una politica lobbistica e di diplomazia sommersa che, secondo le stesse fonti, non darà risultato alcuno. «Abbiamo solamente dato un'ulteriore spiegazione su quanto è successo relativamente alla "zona" dalla sua approvazione da parte del Sabor



Il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel



Il primo ministro della Croazia Ivo Sanader

nel autunno 2003», ha spiegato il premier croato Ivo Sanader. «Nel no paper» - ha precisato - esplicitiamo ancora una volta la nostra volontà di affrontare e risolvere questo problema sul tavolo della mediazione assieme all'Italia, alla Slovenia e all'Ue».

Nel «no paper», due pagine in tutto, si legge tra l'altro che la Croazia «si impegna a trovare una soluzione in grado di soddisfare le legittime richieste di tutte le parti in causa», proseguendo poi nel sostenere che con l'ingresso di Zagabria nell'Ue la «zona» diventerà «un'area d'acqua di unione e per questo gli sforzi della Croazia per la promozione e la tutela della "zona" nello stesso interesse dell'Europa nella sua interezza». Il documento croato inizia richiamando la Convenzione dell'Onu sul diritto marittimo del 1982 che dà la possibilità a tutti i Paesi con sbocco sul mare di proclamare autonomamente e unilateralmente «zone ecologico-ittiche» vicino e fuori le proprie acque territoriali. Cosa che, secondo Zagabria, hanno fatto tutti i Paesi europei bagnati dal mare, in modo autonomo, si ribadisce, e unilaterale.

Sempre nel «no paper» Zaga-

bria ricorda l'accordo firmato nel giugno 2004 con l'Italia e la Slovenia che di fatto congelava la «zona ecologico-ittica» nei confronti dei Paesi Ue fino a quando la Croazia non avesse sottoscritto l'accordo di partenariato con Bruxelles relativo alla pesca. Manca però nell'«informativa» croata un passo molto importante. Che il suddetto accordo è stato inserito lo stesso mese di giugno dal Consiglio europeo quale una delle condizioni per l'avvio dell'adesione della Croazia all'Ue (ottobre 2005). Nel frattempo, secondo Zagabria però, si sarebbero verificati nuovi e importanti fatti, tra cui proprio l'avvio dell'adesione all'Ue che, si legge nel «no paper», «di fatto rendeva impossibile la sottoscrizione di un accordo di partenariato con la stessa Ue sul-

la pesca» e, quindi, invaliderebbe anche l'accordo con Roma e Lubiana del giugno 2004.

Nell'ottobre del 2005, precisa ancora Zagabria, la Slovenia ha approvato la nascita di un'area ecologica proprio davanti alla costa croata, «decisione presa - si precisa - senza alcuna previa consultazione con i Paesi vicini e in chiara violazione del diritto internazionale». Allo stesso modo, si legge nel «no paper», nel gennaio del 2006 anche l'Italia ha dato vita a una sua «zona ecologico-ittica» senza aver avuto in merito alcun contatto con la Croazia.

Il documento sostiene, infine, che nel 2007 la Croazia ha avuto più incontri a livello tecnico con l'Italia e la Slovenia per rendere il più chiaro possibile il regime introdotto dalla «zona ecologico-ittica» per cercare di cancellare le preoccupazioni dei due Stati vicini. «Per quel che riguarda la Slovenia - si legge testualmente - è significativo ribadire che il Parlamento croato ha pubblicamente dichiarato che la «zona ecologico-ittica» non pregiudica il confine marittimo tra i due Paesi». Fatto questo che la Croazia è pronta a riconfermare in pieno.

Tra mosse e contromosse sullo

scacchiere diplomatico europeo e internazionale qualche cosa però si sta muovendo. Il ministro degli Esteri croato, Gordan Jandrokovic ha confermato che a breve avrà un incontro con il suo omologo sloveno Dimitrij Rupel. «L'importante è che si riprenda il dialogo - ha dichiarato - ma sarebbe troppo ottimistico pensare che tutto sarà risolto con un solo incontro. Sarà comunque un importante primo passo verso la soluzione di tutti gli interrogativi ancora aperti».

Lo stesso premier Sanader si è detto pronto a scendere in campo in prima persona per dialogare con Lubiana e Roma. «La Croazia - ha affermato il premier - ha la soluzione da proporre ai due insoddisfatti Paesi vicini». «Soluzione - ha però subito precisato - che comunque garantisce la sopravvivenza della "zona ecologico-ittica". Solo che, per il momento, manca uno dei due principali interlocutori, ossia l'Italia che si appresta ad affrontare le elezioni politiche anticipate. E quindi i tempi dello stallo per Zagabria comunque si allungano.

Da rilevare che riguardo al presunto sconfinamento di qualche giorno fa dei pescherecci sloveni «Riba 1» e «Riba2» in acque croate, la polizia costiera ha confermato che questo è regolarmente avvenuto, fornendo le coordinate e la durata dell'infrazione. Sta di fatto però che si è venuti a sapere anche che accanto ai due natanti sloveni ce n'era un altro con a bordo una troupe televisiva di «Pop Tv» la principale tv privata slovena, il che fa pensare che si trattasse di una sorta di provocazione per vedere quali sarebbero state le reazioni croate. Insomma creare l'incidente per avere il precedente da buttare sul piatto della bilancia diplomatica.

Bilancia che Sanader cerca in ogni modo di fare pendere a favore della Croazia sostenendo apertamente che c'è un solo Paese europeo che sta bloccando il processo di adesione della Croazia all'Ue (ossia la Slovenia), mentre tutti gli altri non frappongono ostacoli. Sta di fatto che il «dossier» dell'adesione di Zagabria resta chiuso negli armadi di Bruxelles e, vista l'aria che tira, rischia veramente di ricoprirsi di uno spesso strato di polvere.

### IL CASO

## Ospedale di Isola: in mensa una lumaca non carne umana

**ISOLA** Non era carne umana ma il pezzo di una banalissima lumaca la strisciolina di tessuto sospeso scoperta il 17 gennaio scorso in un pasto della mensa dell'ospedale di Isola, episodio che ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica slovena (e non solo) proprio per l'ipotesi che potesse trattarsi di carne umana, forse addirittura di un pezzo di tessuto asportato chirurgicamente durante un'operazione, finito nella mensa per il mancato rispetto delle norme igienico sanitarie.

L'inchiesta, condotta da un'apposita commissione dell'ospedale di Isola ha dimostrato che in realtà non è successo assolutamente nulla di particolarmente clamoroso, anche se la lumaca, ovviamente, non avrebbe dovuto trovarsi nell'insalata della mensa.

Dell'episodio si occuperà ora la polizia, per scoprire se si è trattato di un atto deliberato, o di banalissima incuria nel lavare le foglie dell'insalata. Il fatidico giorno, come abbiamo già scritto, un'impiegata dell'ospedale aveva trovato nel suo pasto questo strano pezzettino di carne. Allarmata, l'ha portato al reparto per gli esami citopatologici e da una prima valutazione, evidentemente non troppo accurata, sembrava potesse trattarsi di tessuto umano, forse asportato chirurgicamente dalla cavità orale di qualche paziente, finito nella mensa forse per il fatto che medici ed infermieri a volte raggiungono la mensa interna direttamente dalle sale operatorie, senza prima togliersi e cambiare i camici.

I risultati degli esami eseguiti a Lubiana hanno smentito tutto: era una semplice lumaca. O come dicono da queste parti, una cagoia. Un episodio spiacevole, insomma, ma lontano da quella che all'origine sembrava un'autentica storia dell'orrore.

### Dell'episodio si occuperà ora la polizia per capire come sia successo

### I CAMBI

<b>CROAZIA</b>	Kuna 1,00 ➔ 0,1365 €
<b>BENZINA SUPER 98</b>	kune/litro 8,46 ➔ 1,15 €/litro
<b>EURODIESEL</b>	kune/litro 8,10 ➔ 1,10 €/litro
<b>SLOVENIA</b>	EUROSUPER ➔ euro 1,059
<b>SUPERPLUS</b>	➔ euro 1,076
<b>PRIMADIESEL</b>	➔ euro 1,055

✚

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra cara mamma

**Valeria Mendizza ved. Bruni**

Ne danno il triste annuncio GIULIANO e LIVIO con LUCIANA e la piccola GIULIA e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 7 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 6 febbraio 2008

Vicini a GIULIANO: - GIANNI, MARINO

Trieste, 6 febbraio 2008

**Valeria**

il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori: - FRANCA, RICCARDO, MATTEO - MAURIZIO, DANIELA, ILARIA

Trieste, 6 febbraio 2008

**Sergio Savi**

Ricordandoti sempre con amore.

**MARISA, figli**

Trieste, 6 febbraio 2008

✚

Una persona speciale, il mio caro papà

**Mario Zibera**

non c'è più.

Ma mi accompagnerà sempre la luce del suo insegnamento.

Lo ricordo a quanti lo hanno conosciuto e stimato.

MARINA ZIBERNA

Le esequie avranno luogo nella Cappella di via Costalunga giovedì 7 alle ore 11.20.

Trieste, 6 febbraio 2008

✚

Ci ha lasciati il nostro caro

**Pietro Sandri**

Lo ricordano con affetto la figlia PATRIZIA con GIULIANO e MASSIMILIANO, il fratello GINO con MARIA, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 febbraio 2008

**Numero verde 800.700.800**  
con chiamata telefonica gratuita

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva  
Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 23 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce.  
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva.  
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).  
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: [www.ilpiccoloquotidianiespresso.it](http://www.ilpiccoloquotidianiespresso.it)

**amc** AMMONI & C. S.p.A.

✚

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Marzio Lucio**

Ne danno il triste annuncio la moglie XENIA, i figli ENNIO e MARINA con GRAZIELLA e DARIO, il nipote DAVID con ANTARES, la piccola NOELLE ed i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 8 alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 6 febbraio 2008

Partecipano al lutto DARIO, MARISA e famiglia.

Trieste, 6 febbraio 2008

✚

Si è spento serenamente

**Giorgio Massarelli**

Lo annunciano la moglie ANITA, la figlia MANUELA con MARINO e ANTONELLA con PAOLO. Ciao

**Nonno**

NICOL. Lo saluteremo venerdì 8, alle 13.20, in via Costalunga.

Trieste, 6 febbraio 2008

Uniti nel dolore dei famigliari per la scomparsa di

**Giorgio Massarelli**

con immenso rimpianto e commozione lo ricordano gli amici: - GIULIANO e GIANNINA - ENRICO e LILIANA - GIORGIO e FULVIA - MASSIMO e GABRIELLA - MARIO e GABRIELLA - PELLEGRINO e ROSSANA - LIVIO e IDA - ANNAMARIA - BRUNA - LUCIA

Trieste, 6 febbraio 2008

Partecipano commossi: - famiglia ERARIO.

Trieste, 6 febbraio 2008

Si uniscono al dolore: - LIVIA, ROBERTA, STEFANO e famiglia.

Trieste, 6 febbraio 2008

✚

*Il Signore è il mio Pastore; non manco di nulla (Salmo 23)*

**Concetta Garufi**

Terziaria francescana e neocatecumena riposa nelle braccia del Padre.

La accompagneranno con l'Eucarestia venerdì 8 febbraio alle ore 9.20 Chiesa Madonna del Mare i fratelli della 1.a Comunità Neocatecumenale, la sorella DINA (Australia) e parenti tutti.

Trieste, 6 febbraio 2008

✚

Addolorato partecipa al lutto della famiglia PAOLO GOINA

Trieste, 6 febbraio 2008

Vicini ad ANITA, MANUELA e ANTONELLA: - GIANFRANCO e figli.

Trieste, 6 febbraio 2008

Vicini nel dolore: - MARIO e GIULIA ZUCCHERI.

Trieste, 6 febbraio 2008

Il sindaco ROBERTO DIPIAZZA e l'Amministrazione comunale partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**DOTT. Ernesto Illy**

imprenditore lungimirante, protagonista dello sviluppo economico, sociale e culturale di Trieste.

Trieste, 6 febbraio 2008

Per grave lutto colpito vostra famiglia esprimiamo sentite condoglianze. Il Partito Democratico di Muggia.

Muggia, 6 febbraio 2008

I soci e i dipendenti dello Studio Boscolo & Partners si associano con profonda commozione al lutto della famiglia per la perdita di

**Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

La Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani Fiumani e Dalmati partecipa al lutto del dott. RICCARDO ILLY e famiglia per la perdita del padre

**Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

La famiglia VONDERWEID partecipa con affetto al dolore della famiglia ILLY.

Trieste, 6 febbraio 2008

Il Centro di Documentazione Multimediale della cultura giuliana istriana fiumana e dalmata partecipa al profondo dolore del dott. RICCARDO ILLY per la scomparsa del padre

**Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

ALBINO GANAPINI e RICCARDO CARELLI, Presidente e Amministratore Delegato di ALMA, la scuola Internazionale di Cucina Italiana, esprimono il loro cordoglio per il lutto che ha colpito RICCARDO ed ANDREA ILLY per la perdita del

**CAV. Ernesto Illy**

di cui serbano un incancellabile ricordo.

Colorno, 6 febbraio 2008

Le ditte Comec di Saša Smotlak e Comec Plast SRL partecipano al dolore della famiglia ILLY per la scomparsa del

**DOTT. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

I sindaci del Collegio della Illy Caffè si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

**DOTT. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

Il Direttore del Mercatino ANTONIO DENICH e tutto il suo team partecipano al grande lutto e al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

Partecipano al grande dolore di RICCARDO, ANDREA e della famiglia: - SILVIO, SARAH con DAVID, DANIELE ed ESTHER

Trieste, 6 febbraio 2008

Con affetto vicini a ANNA, NICOL e famiglia: - ANNA, ROBY, ALESSANDRA MOLINARI

Trieste, 6 febbraio 2008

La Confartigianato regionale e la Confartigianato di Pordenone, Trieste, Udine e Gorizia partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente RICCARDO ILLY e familiari per la scomparsa del padre

**Ernesto Illy**

figura di grande imprenditore della regione. I Presidenti: - GRAZIANO TILATTI - SILVANO PASCOLO - DARIO FRUNI - CARLO FALESCHINI - ARIANO MEDEOT

Trieste, 6 febbraio 2008

FABIO de VISINTINI è vicino a RICCARDO e famiglia per la scomparsa del padre.

Trieste, 6 febbraio 2008

EMANUELE URSO partecipa con affetto al dolore di ANDREA, BETTY e tutta la famiglia ILLY.

Trieste, 6 febbraio 2008

Profondamente commosso partecipa al dolore di ANNA e RICCARDO: - CLAUDIO SAMBRI

Trieste, 6 febbraio 2008

La Direzione e tutto il personale dell'Italia Marittima (Gruppo Evergreen) si stringono attorno al Presidente RICCARDO ILLY e alla sua famiglia in questo momento di dolore per la perdita del

**CAV. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

Il Consiglio Direttivo e i soci del Circolo Ippico Triestino vi sono vicini in questo momento.

Trieste, 6 febbraio 2008

**Ernesto Illy**

In ricordo di un saggio maestro di vita partecipano all'incrollabile lutto CLAUDIO VALENTINI e famiglia.

Trieste, 6 febbraio 2008

GUALTIERO MASINI e STEFANO VENDRAME unitamente al personale della Teseco esprimono sentito cordoglio alla famiglia ILLY per la scomparsa del caro

**DOTT. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

La Falegnameria Canziani partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

**DOTT. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

La Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia partecipa al dolore del Presidente Dott. RICCARDO ILLY per la perdita del padre

**DOTT. Ernesto Illy**

Palmanova, 6 febbraio 2008

Partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

**CAVALIERE DEL LAVORO DOTTOR Ernesto Illy**

Il Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 6 febbraio 2008

WALTER, CINDY, STEFANO, WALTER, SOLANGE sono affettuosamente vicini ad ANNA per la perdita del papà.

Trieste, 6 febbraio 2008

L'Impresa Costruzioni BENUSI & TOMASETTI partecipa al lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del

**DOTT. CAV. LAV. Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

Il Presidente della Comunità Islamica di Trieste Friuli Venezia Giulia SALEH IGBARIA e la Comunità Intera pongono sentite condoglianze per la scomparsa del

**DOTTOR Ernesto Illy**

Trieste, 6 febbraio 2008

I Dirigenti e i giocatori della Gallery Calcio partecipano al dolore del loro Presidente ANTONIO DE PAOLO per la perdita della madre

**Biondina Caracciolo**

Trieste, 6 febbraio 2008

GIOVANNI e ANTONELLA GIANNELLA partecipano commossi al grande dolore di ANTONIO DE PAOLO.

Trieste, 6 febbraio 2008

**VII ANNIVERSARIO Costantino Boniffr**

Ci manchi

**I tuoi cari**

Trieste, 6 febbraio 2008



# CULTURA & SPETTACOLI



Dalla prima pagina

«Sarà un thriller, ma soprattutto una storia d'amore sbagliato, troppo forte, tra un padre e un figlio», ha detto il regista.

Il genitore è Rino Zena (interpretato dallo scrittore e attore teatrale Filippo Timi), trentaseienne disoccupato, filonazista, cresciuto col culto della violenza ma legatissimo al figlio adolescente Cristiano (che avrà il volto di un ragazzo esordiente milanese).

I due sono guardati a vista dall'assistente sociale Beppe Trecca, un omino frustrato e ligio al suo lavoro, interpretato da Fabio De Luigi.

L'altro personaggio centrale, il pazzo del paese Quattro Formaggi un po' ritardato e pieno di tic, che si macchierà involontariamente del delitto di una ragazzina, sarà invece impersonato da Elio Germano, nome di punta della nuova generazione di attori italiani.

Poi c'è il Friuli Venezia Giulia, più che un'ambientazione quasi un altro personaggio. Per la regione si tratta di un'occasione importante, sia dal punto di vista economico che artistico: da lunedì prossimo, per undici settimane, settanta persone della produzione lavoreranno e pernoveranno fra Maniago, Vajont, Majano e Osoppo.

Parte della troupe è già sul territorio da settimane per preparare le riprese, che inizieranno martedì 12 febbraio. La scelta di Salvatore non è stata casuale, tanto che alla regione e alla FVG Film Commission fa quasi una dichiarazione d'amore: «Il Friuli un po' lo conoscevo, mio nonno materno è di Palmanova e poi col Teatro dell'Elfo ci siamo venuti spesso», racconta il regista.

«Qui c'è una varietà di



**CINEMA** Martedì sui Magredi di Vixaro il primo ciak del film dal romanzo di Ammaniti

## Salvatores: una regione perfetta per girare «Come Dio comanda»

immagini ed emozioni straordinarie. In Italia è molto difficile trovare, all'interno di uno stesso territorio, una così ampia gamma di possibilità. Il Friuli Venezia Giulia è una regione di confine e io adoro le zone di frontiera, tanto è vero che prima o poi farò un western e qui si potrebbe ambientarlo benissimo. C'è facilità nei rapporti umani,

ci sono persone su cui puoi contare. Tutte queste ci sta dando molta energia».

L'alternativa al Friuli, fra Pordenone e Udine, era il Piemonte, ma «al di là delle caratteristiche geografiche, nella scelta è stato fondamentale l'entusiasmo che ho sentito da parte della gente e della Friuli Venezia Giulia Film Commission. Anche la Ba-

silicata, dove ho girato «Io non ho paura», è un posto splendido ma qui ho trovato qualcosa di più».

La preparazione delle riprese è a buon punto, anche se Salvatore è alle prese con il raffreddore: «Di solito prima di girare mi ammalavo sempre. Questa fase, a una settimana dall'inizio delle riprese, per un regista è la più brut-

ta perché arrivano tutti i problemi e non ci si sta ancora esprimendo. Per citare «Have a cigar» dei Pink Floyd, è come cavalcare su un treno impazzito. Quando stai girando un film ci sei sopra e non puoi scendere».

In fase di casting, trovare l'interprete giusto per Cristiano Zena non è stato facile. «L'ho scelto fra circa



Gabriele Salvatores ieri all'incontro della Film Commission e, a sinistra, durante un sopralluogo in Friuli per il suo nuovo film

seicento ragazzi - dice il regista. - Io non ho figli, e ultimamente mi capita spesso di raccontare di bambini e adolescenti. Magari potessi riprendere anche il Pietro di «Ti prendo e ti porto via». È un altro romanzo di Ammaniti, perché da «Io non ho paura» in poi tra i due c'è un rapporto speciale, una sorta di fil rouge che avvicina re-

gista e scrittore alla stessa visione del mondo e del racconto: si parte da storie intime e quotidiane per mostrare quanto può essere estrema e contraddittoria l'esistenza contemporanea.

Gabriele Salvatores rivela che è stato lo stesso Ammaniti a suggerirgli come location il Friuli Venezia Giulia: «Niccolò mi ha rac-

contato di essere stato a Pordenone, e di aver cominciato a scrivere il romanzo proprio qui».

A colpire Salvatore sono stati soprattutto i Magredi di Vajont e la piana dove sorge Vajont, zone aspre che tanto assomigliano alla provincia descritta dal romanzo.

La sceneggiatura, invece, è più asciutta rispetto al libro. ««Come Dio comanda» è un romanzo di cinquecento pagine con molte storie. Poteva uscire un film alla Altman, con tanti personaggi che ruotano attorno a un delitto. Oppure un film alla fratelli Coen. Ma quello che mi interessava di più era il rapporto tra padre e figlio. Rino Zena si dichiara cattivo ma alla fine non fa niente di male. Se avessi un figlio, mi piacerebbe avere con lui un rapporto simile. Rino non ama la società, fa scelte ideologiche che possono non condividere ma sa dare amore, a differenza di tanti padri colti che magari non hanno mai abbracciato i loro figli».

Nel film salteranno alcune parti del romanzo, come il progetto di assalto al bancomat, e qualche personaggio come Danilo Aprea («e dire che volevo farlo Diego Abatantuono», svela il regista).

Anche la musica avrà una forte impronta locale: nel film ci sarà una canzone di Elisa e, nella sequenza di un concerto, si vedranno i «Tre allegri ragazzi morti» suonare al Deposito Giordani di Pordenone.

Il legame tra Salvatore e il Friuli è dunque partito con il piede giusto, e forse non si fermerà a «Come Dio comanda». Il regista sta, infatti, progettando di girare un documentario sul lavoro partendo dalla Fantoni, l'azienda che ospiterà parte delle riprese, stavolta utilizzando solo professionalità locali.

Elisa Grando

### IL BILANCIO 2007 DELLA FVG FILM COMMISSION



L'attore Giuseppe Battiston in «Amore, bugie e calcetto» girato da Lucini a Trieste

Ventiquattro produzioni, più di 2200 comparse utilizzate e un indotto economico complessivo di 11 milioni di euro

## Trieste, un anno vissuto sul set tra cinema e televisione

**PORDENONE** Nel 2007, la Friuli Venezia Giulia Film Commission è stata protagonista di un'attività frenetica. Lo dicono i numeri presentati dal presidente Federico Poillucci ieri a Pordenone: le produzioni che hanno girato film, spot, documentari e fiction in regione sono state 25, la cifra più alta mai registrata, per un totale di 369 giorni di riprese.

Sorprendente il dato della ricaduta economica, con una spesa diretta sul territorio di 6 milioni di euro e un indotto complessivo (che comprende dunque anche le spese indirette delle troupe che vivono in Friuli Venezia Giulia per il tempo delle riprese) di quasi 11 milioni di euro. Cresce anche l'impiego di professionalità e figuranti locali: lo

scorso anno sono state reclutate sul territorio 170 maestranze e 2200 comparse. Set protagonista del 2007 è stato Trieste, dove si è girato l'unico film per il cinema dello scorso anno: «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini, con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi, prodotto dalla Cattleya che ha già previsto di tornare nel 2008 con un regista esordiente. Sempre Trieste ha fatto da sfondo a tre prestigiose fiction per la televisione: il serial tedesco «Il commissario Laurenti», tratto dai romanzi di Veit Heinichen, il remake per il piccolo schermo di «Rebecca la prima moglie», prodotto dalla Titanus e interpretato da Cristiana Capotondi e Alessio Boni, e «Albert Einstein» di Lilia-

na Cavani, biopic sul grande scienziato con Vincenzo Amato. Anche la terza stagione di «Un caso di coscienza» con Sebastiano Somma, ormai una conferma di successo nel palinsesto di Rai Uno, è stata girata nel capoluogo giuliano e programma di ritornare per la quarta serie. Ottimi anche i risultati dei film girati in regione nel 2006 e sbarcati nei festival internazionali lo scorso anno. Due quelli ambientati a Trieste: «La sconosciuta» di Giuseppe Tornatore, che ha sfiorato la cinquina degli Oscar, e «Fuori dalle corde» dello svizzero Fulvio Bernasconi, il cui protagonista Michele Venitucci ha vinto il Pardo d'Oro al Festival di Locarno. Altri due hanno avuto come sfondo il Friuli: «Ripa-

ro» di Marco Simon Puccioni, ambientato a Udine e provincia, è stato selezionato al Festival di Berlino, mentre «La ragazza del lago» di Andrea Molaioli, girato a Udine, Moggio Udinese, Lago di Fusine, è stato il fenomeno cinematografico dell'anno. Il merito del successo del Friuli Venezia Giulia come set sta, a sentire i registi che ci sono venuti, nella bellezza e nella varietà dei suoi paesaggi ma anche nella disponibilità della Film Commission, delle amministrazioni e della gente comune. Ottima calamita è anche il Film Fund regionale, l'unico in tutta Italia per le produzioni che scelgono di girare sul territorio, che nel 2008 sfiorerà i 600 mila euro.

e.g.

**RASSEGNA** Dieci giorni di incontri, proiezioni, stage, percorsi espositivi, libri e un convegno dal 3 al 13 marzo fra Udine e l'Isonzo

## Il festival «Cinema&Fumetto» quest'anno anche a Gradisca

**UDINE** Ultracentenari, praticamente coetanei, separati da una manciata di settimane nella data che sigla la loro nascita ufficiale, racchiuse fra la prima proiezione dei fratelli Lumière, nel dicembre 1895, e la pubblicazione di «The Yellow Kid» sul New York World, nel febbraio 1896: cinema e fumetto sono arti da sempre accostate, messe a confronto, accomunate per una sorta di affinità elettiva. Certamente per quella originale cifra espressiva che ne rappresenta il peculiare *trait d'union*, e che si traduce nel racconto di storie e personaggi attraverso una sequenza di immagini. Non è un caso che, da oltre un secolo, fra cinema e fumetto esistano significativi rapporti, influenze e trasposizioni reciproche: e proprio alle molteplici contiguità fra questi due media - da una definizione comparata alle suggestive ipotesi di evoluzione e interazione futura - è dedicata l'edizione 2008 del **Convegno di Studi sul Cinema** di Udine, promosso dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali per la direzione artistica del docente di storia e

critica del cinema **Leonardo Quaresima**.

Novità rilevante di quest'anno è che l'aspetto di studio, approfondimento e confronto convegnistico si inserisce a pieno titolo in una manifestazione ampia e articolata, di scena fra Udine e Gradisca, con un ricco programma di proiezioni pubbliche, percorsi espositivi, pubblicazioni di settore e premi intorno alla scrittura cinematografica.

Con rinnovata denominazione, dunque, l'**Udine e Gradisca Film Forum** si svolgerà dal 3 al 6 marzo a Udine nelle sedi dell'ateneo friulano di Palazzo Antonini - Sala Convegni e Palazzo Caselli - Sala Tiepolo (ore 9.30-19, ingresso aperto al pubblico), e dal 7 al 13 marzo a Gradisca per la **VI Gradisca International Film Studies Spring School**, una settimana di formazione rivolta a dottorandi e giovani ricercatori provenienti dalle università italiane ed europee, organizzata nell'ambito di un progetto che coinvolge diversi atenei internazionali (Paris III, Amsterdam, Bochum, Bremen, Valencia, Lugano, Praga, Milano Cattolica, Pisa, Udine), nell'ambito dell'International PhD Program in «Cinema and Audiovisual».

Organizzato in collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Crup, il Ministero per i Beni Culturali ed altri enti, giunto alla quindicesima edizione, l'Udine e Gradisca Film Forum ruoterà, come detto, intorno al convegno su «Cinema e fumetto» che vedrà a confronto una sessantina circa di esperti e studiosi fra i più noti del settore a livello mondiale, con l'obiettivo di indagare le dinamiche di scambio e di reciproca influenza tra cinema e fumetto, spaziando dalle loro origini alla fine dell'Ottocento fino all'epoca digitale e multimediale contemporanea: da «Little Nemo» a «Sin City», dunque, passando per «Tex Willer», «Spider Man», «Batman» e gli innumerevoli altri esempi di contaminazione, trascrizioni e reciproche evocazioni che schiudono le due forme di comunicazione artistica.

Accanto al convegno, la XV edizione dell'Udine e Gradisca Film Forum prevede numerose altre sezioni, prima fra tutte quella serale di proiezioni, in programma dal 3 al 5 marzo al Cinema



Da sinistra, un'immagine di Batman di Alex Ross e il disegno di Stefano Ricci, che sarà il logo dell'«Udine e Gradisca Film Forum», diretto da Leonardo Quaresima. A destra, il disegno di «Tex Willer», fra i temi del convegno «Cinema e fumetto»



Visionario (Udine, via Asquini, dalle 21), dedicate naturalmente al rapporto del fumetto con il cinema, dalle origini alla modernità. Nel corso delle tre serate di «**movie&comics**» saranno presentate rare pellicole, provenienti da archivi di tutta Europa, con una selezione di cinema delle origini ispirato all'illustrazione e alle strisce quotidiane, con opere di Edwin S. Porter e Windsor

McCay, oltre a classici come le opere di **Tofano** (l'inventore del «Signor Bonaventura»), a film sperimentali e ad opere cinematografiche moderne ispirate al fumetto.

Contestualmente ai lavori del convegno, nella giornata di martedì 4 marzo, nella Sala Convegni di Palazzo Antonini, è in programma l'assegnazione del **VI Premio «Limina»** per libri di cine-



ma italiani e internazionali pubblicati nel 2007. I Premi Limina sono organizzati sotto l'egida della Consulta Universitaria del Cinema (Cuc), l'associazione che riunisce i docenti di cinema delle università italiane.

La manifestazione sarà integrata anche dal percorso espositivo allestito nell'atrio di Palazzo Antonini di Udine, per l'intera durata delle Giornate di Studi sul Cine-

ma 2008: la mostra, visitabile dalle 9.30 alle 19 tutti i giorni dal 3 al 13 marzo, è legata al corso di «**Fumetto e grafica contemporanea**» che il disegnatore e illustratore **Stefano Ricci** tiene presso il Dams di Gorizia.

Dal 7 al 13 marzo, il Film Forum 2008 si sposterà da Udine a Gradisca. L'edizione 2008 della Spring School proseguirà il percorso di ricerca intrapreso nelle due ul-

Da Little Nemo a Sin City, da Tex Willer a Spiderman nella quindicesima edizione

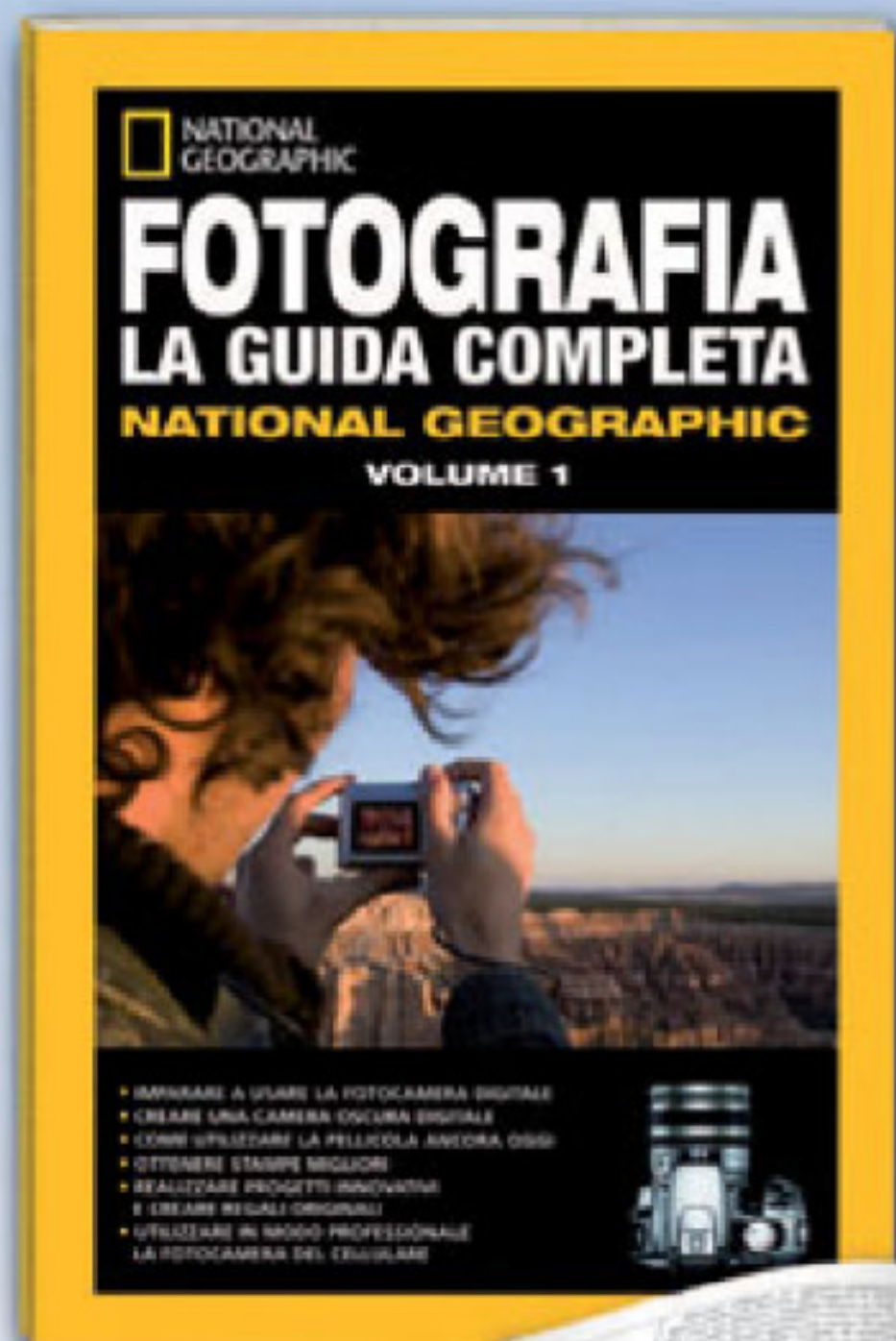
time edizioni, dedicate a «Cinema and Contemporary Visual Arts». Alla Spring School prenderanno parte anche artisti visivi contemporanei, chiamati a incontrare gli studenti (durante gli appuntamenti chiamati «**Artist Talk**») e a presentare i propri lavori e creazioni (videoarte, installazioni, ecc.).

L'edizione 2008 prevede anche una tavola rotonda dedicata ai **film perduti** (film di cui rimangono solo poche immagini e documenti), con la partecipazione di molti membri di cineteche e archivi cinematografici italiani ed europei.

Sono in programma, inoltre, dal 7 al 13 marzo nella sala Bergamas di Gradisca diverse proiezioni cinematografiche aperte al pubblico, con introduzione degli artisti o dei curatori d'arte contemporanea che hanno selezionato le opere. E infine prevista un'esposizione di stampe cartonate di un centinaio di fotogrammi tratti dai film di famiglia della famiglia circense dei Togni, pellicole restaurate dal laboratorio La Camera Ottica del Dams di Gorizia e dall'associazione Home Movies di Bologna.

Laura Strano






A soli  
€ 5,90  
in più



# LA GUIDA DEFINITIVA NATIONAL GEOGRAPHIC

## FOTOGRAFIA. LA GUIDA COMPLETA

Lasciate che i migliori fotografi del mondo vi illustrino tutti i segreti e le tecniche per realizzare scatti indimenticabili. Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi di oltre 200 pagine ciascuno.

 NATIONAL GEOGRAPHIC

**DA MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO  
IL 1° VOLUME**

**A RICHIESTA CON  
IL PICCOLO  
A SOLI € 5,90 IN PIÙ**

(Il Piccolo + Libro € 6,90)

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**  
**TRIESTE:** sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.  
La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.  
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.  
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

### IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**ABC** via Montecchi signorile: ingresso cucina abitabile terrazzino, grande matrimoniale, seconda stanza bagno, luminoso 040761554. (A00)  
**BOCCACCIO** in elegante stabile epoca appartamento 100 mq, termoautonomo, da rimodernare, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.  
**CAMPI** Elisi silenzioso nel verde, 85 mq appena ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.  
**CONTI** ultimo piano 80 mq, ottimo, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.  
**FIORINI** Immobile 040639600 centralissimo stupendo appartamento su 2 livelli con terrazzi salone cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 330.000.

**FIORINI** Immobile 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primoingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 169.000.  
**FIORINI** Immobile 040639600 San Vito stabile d'epoca appartamento ampia metratura soggiorno cucina 4 camere servizi poggioriscaldamento autonomo euro 230.000.  
**FIORINI** Immobile 040639600 splendida mansarda totalmente ristrutturata soggiorno cucina camera bagno soppalchi riscaldamento autonomo euro 215.000.  
**FIORINI** Immobile 040639600 Garibaldi piccolo locale fronte strada, zona di passaggio e visibilità, adatto piccola attività commerciale, euro 33.000 o possibilità affitto cod. 235/P 0407600250  
**GALLERY** Università bilocali pronta consegna, primingres-

so possibilità posti auto cod. 481/P 0407600250  
**GALLERY** via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso cod. 812/P 0407600250  
**GALLERY** zona Cantù residenziale, in costruzione all'interno di un parco, ultimi alloggi, terrazzi, box. Appuntamenti in ufficio cod. 413/P 0407600250  
**GEOIMMOBILIARE** vende, Roiano, splendida casetta: soggiorno, bistanze, servizi, giardino con capanno, taverna, box doppio, vista golfo. 040631280, 2486416614.  
**LE** Agavi pregevole piano alto, 75 mq, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.  
**MONTEBELLO** appartamenti varie metrature 1, 2, 3 stanze soggiorno cucina bagno terrazzi, stabile con ascensore e riscaldamento, prezzi a partire da euro 160.000. Tre 040774779. (A00)

**NUOVA** proposta San Luigi magnifica vista mare e città, terzo e ultimo piano con soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ampio poggioriscaldamento centraltermo, da ristrutturare euro 190.000. Tre 040774779. (A00)  
**PRIVATO** VENDE adiacenze Pam 160 mq 4 camere salone cucina biservizi 3 poggiori aria condizionata 3492420439.  
**RABINO** 040368566 Baia-monti miniattico terrazza 80 mq vista mare luminosissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoautonomo euro 115.000 rif. 0908.

Continua in 14.a pagina



**TOP SECRET**

La grande storia narrata dai suoi protagonisti. In telegrammi, lettere, rapporti, memorandum, fotografie. Secret e top secret. È quanto emerge dai *National Archives britannici* di Kew Gardens, nei pressi di Londra. Un archivio tra i più importanti al mondo che il nostro giornale ha iniziato a consultare nel 2006 per ricostruire con ricchi materiali inediti la storia d'Italia e in particolare della nostra regione, negli anni del secondo conflitto mondiale e del dopoguerra.

**L'ITALIA DELLA SHOAH** è un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca. Fabio Amodio e Mario J. Cereghino rileggono quel periodo alla luce di centinaia di carteggi del ministero degli Esteri nazista e grazie ai cablogrammi e ai dossier riemersi dopo più di sessant'anni.

## L'ITALIA DELLA SHOAH

GLI EBREI, IL FASCISMO E LA PERSECUZIONE NAZISTA

**IN EDICOLA**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Altri volumi della collana **TOP SECRET** di prossima pubblicazione:

“TRIESTE E LA VENEZIA GIULIA TRA GUERRA E DOPOGUERRA” - in 4 volumi a partire da giovedì 28 febbraio 2008  
“UN AUTISTA RACCONTA: DIARIO DI ERCOLE BORATTO” AUTISTA DI BENITO MUSSOLINI - un volume giovedì 27 marzo 2008



Continuaz. dalla 13.a pagina

**RABINO** 040368566 Caccia luminoso silenzioso quarto piano senza ascensore 110 mq soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile sala da pranzo servizi separati ripostiglio. Euro 125.000 rif. 10307.

**RABINO** 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno pogggiolo cantina completamente ammobiliato euro 109.000 rif. 9307.

**RABINO** 040368566 Cesca in casetta bifamiliare primo piano soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagno giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina euro 185.000 rif. 0708.

**RABINO** 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluri decennale alto reddito documentabile euro 98.000 rif. 10707.

**RABINO** 040368566 galleria appartamento d'angolo palazzina 2002 primo piano sala da pranzo soggiorno matrimoniale guardaroba singola cucina doppi servizi ripostiglio chiostrino 20 mq euro 219.000 rif. 11606.

**RABINO** 040368566 Le Girandole stupenda casetta nel verde del Carso veranda soggiorno cucinotto bagno matrimoniale due camerette taverna giardino 300 mq posto macchina termoa autonomo euro 290.000 rif. 0808.

**RABINO** 040368566 Moreri vista golfo villetta a schiera due livelli posti macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000 rif. 8907.

**RABINO** 040368566 San Luigi ottimo secondo piano senza ascensore soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno pogggiolo ampia cantina euro 90.000 rif. 0208.

**SIT** Bonomea scorcio mare bellissimo appartamento nel verde, palazzina con ascensore: atrio, cucina, pogggiolo, soggiorno, terrazzino, bica-mere, bagno. Cantina. Garage. 040636618.

**SIT** euro 230.000 fronte mare, monofamiliare, Strada per Lazzaretto: ingresso, cucina, terrazzino, soggiorno, terrazzone, bicamere, taverna, biservizi, ampio giardino, posto macchina. 040636828.

**SIT** Foschiatti occasionissima in particolare palazzo epoca soleggiatissimo secondo piano: atrio, corridoio, grande soggiorno, cucinona, due matrimoniali, ripostiglio, bagno. 040636222.

**SIT** San Giovanni penultimo piano, ascensore, luminosissimo silenziosissimo: ingresso, cucinotto, soggiorno, terrazzo, bicamere, bagno, soffitta. Bello stabile. Parcheggio condominiale. 040633133.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 105.000 viale in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno automatico (da ristrutturare internamente).

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 110.000 San Giovanni alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 220.000 Vic. Rose (zona) alloggio con vista mare di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncini altro box nuovo ed ampio Capitolina a euro 48.000 altro posto auto coperto doppio Piazza Sansovino a euro 29.000.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 100.000 Grotta alloggio con giardino proprio di cucina saloncino matrimoniale bagno automatico.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 135.000 Campi Elisi (zona) alloggio come nuovo di cucina saloncino ampio matrimoniale bagno terrazzino.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 135.000 piazza Foraggi (zona) particolare alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze ampio bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 235.000 giardin. Pubblico alloggio di cucina saloncino 3 camere 2 bagni cantina possibilità parcheggio.

**SPAZIOCASA** 040369960 euro 90.000 Osp. Maggiore in palazzina epoca alloggio di cucina 2 stanze servizio ripostiglio.

**TERRENO** edificabile con progetto approvato per villa bifamiliare in zona periferica, adatto imprese, informazioni in ufficio previo appuntamento. Tre 040774779. (A00)

**TRIESTE** via Baiardi vendesi villetta indipendente con garage, condizioni pari al nuovo, consegna immediata. Rif. 439 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.



Ph. Elliott Erwitt

# unica proteina, unico amore

# 100% Patè Monoproteici

# Special DOG

Nasce in Italia la prima linea di Patè Monoproteici per il benessere del tuo cane: 100% Agnello, 100% Pollo, 100% Tonno. Solo carne fresca cotta a vapore, senza coloranti, conservanti e glutine. Naturali al 100%.



una specialità  
**MONGE**  
genuinità tutta italiana

**TRIESTE** via Belpoggio vendesi appartamento con ingresso cucina soggiorno tre stanze bagno e soffitta, termoa autonomo, consegna immediata. Rif. 465 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

**TRIESTE** via San Cilino (S. Giovanni) vendesi miniappartamento arredato con balcone verandato, ottime condizioni, prezzo interessante. Rif. 451 Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

**VIA** Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e due balconi ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352.

Azienda operante in ambito portuale a Trieste ricerca per potenziamento proprio organico due risorse da inserire nel proprio reparto informatico. I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:  
• Laurea in informatica e la certificazione CNIA costituirà titolo preferenziale.  
• È richiesta ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta e l'ottima conoscenza di altre lingue costituirà titolo preferenziale.  
Nello specifico i candidati devono possedere ottime conoscenze di programmazione riguardo i seguenti linguaggi:  
• Php 5  
• Sql e scripting SQL.  
• Java 2  
Sarà considerata quale ulteriore titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio APACHI 5.  
In ambito sistemistico i candidati devono essere in grado di fornire help desk di primo livello sui sistemi Microsoft e As400, devono avere ottima conoscenza dei protocolli TCP-IP e EDI e sarà ulteriore titolo preferenziale la buona conoscenza della programmazione di router e switch CISCO. Si richiede disponibilità a soggiorni all'estero per formazione professionale.  
Per invio proprio curriculum vitae indirizzare a: **c.v2008@libero.it**  
Si prega astenersi dal rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti.

**VIA** Economo Nova spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato ultimi appartamenti con terrazzi tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**VICOLO** Castagneto 75 mq, delizioso, vista aperta, termoa autonomo, cucinino, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**ZONA** Campi Elisi Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato composto da due camere cucina bagno ripostiglio balcone e cantina tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**ZONA** Roiano Nova spa vende ad uso investimento appartamento occupato di 82 mq ristrutturato tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**ZONA** San Luigi Nova spa vende stabile intero superficie totale mq 1200, 20 enti tel. 0403476466 - 3397838352. (FIL23)

**MMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **2**

**CERCHIAMO** per nostri clienti appartamenti 50/60 mq qualsiasi zona disponibilità fino a euro 120.000. Tre 040774779.

**CHIAROLA** /Ponziana cerca appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquistare adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

**RABINO** 040368566 cerchia- mo urgentemente per molteplici richieste appartamento in centro città 170/200 mq salone o soggiorno 3/4 camere anche da ristrutturare.

**S. GIOVANNI** /Guardiella cercasi appartamento di circa 60 mq composto da soggiorno, cucina, camera, bagno e pogggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

**TERRENO** edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia 040660081.

**MMOBILI AFFITTO**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **3**

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Istria recente appartamento vuoto con soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento centrale euro 400 mensili più spese.

**GALLERY** Carducci ufficio nuovo piano mansarda ca. 100 mq ottime finiture, palazzo signorile ristrutturato, euro 1260 lva compresa cod. 386/P 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale/ negozio euro 380 cod. 452/P 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso te- lecomandato, contratto annuale, euro 85 mensili cod. 647/P 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio pogggiolo cod. 516/P 0407600250  
www.galleryimmobiliare.it

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Grotta alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili arredato (non residenti) casetta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Giulia alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 350 mens. vuoto Rozzol alloggio recente di cucina camera bagno adatto single/coppia (libero marzo '08).

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Burlo recente monolocale di cucinotto/tinello matrimoniale bagno pogggiolo.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 550 mensili arredata mansardina con terrazzone in (via) Brig. Casale di cucinotto con tinello 2 stanze bagno.

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto Colle Montuza in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box.

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/1277 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A. AGENZIA Piro assume personale preferibilmente donne, max 60 anni facile lavoro. Assunzione di legge. 040367771.**

**ATTENZIONE!** Gruppo Sopranciodue Spa, leader settore sicurezza sul lavoro (legge 626), seleziona 2 consulenti addetti alle vendite, anche prima esperienza. Offresi Training iniziale con interessante trattamento economico. No perditempo. Per colloquio telefonare allo 0438940020 (lun. mer. ven. 8.30-12.30, mart. giov. 13-19) zona Pn Ud Go. (Fil 47)

**AZIENDA** in fase di sviluppo ricerca personale per attività di marketing telefonico. Si richiede facilità a sviluppare contatti con il pubblico per migliorare la conoscenza della clientela settore servizi. Si richiede conoscenza pc. Dettaglio c.v. a C.P. 2755 agenzia 17 - 34147 Trieste. (A00)

**EUROCAR Trieste società del gruppo Porsche Holding (A), concessionaria VW, Audi e Porsche cerca un elettromeccanico con ampia esperienza nel settore elettronico automobilistico. Si offre la sicu-**

**rezza di lavorare per un'impresa multinazionale con la possibilità di crescita e sviluppo personale. Inviare curriculum con foto a Eurocar Trieste, via Flavia 27, 34148 Trieste.**

**SUPERMERCATO** cerca bancario e magazziniere con esperienza. Presentarsi con curriculum v. Lavatoio 5 ore 14-16.

**SYAC** Spa, Trieste, ci incarica di ricercare un responsabile produzione (rif. 08REPR/S) per la programmazione e gestione del reparto assemblaggio. Richiesta esperienza nel ruolo e di gestione degli out-sourcer, necessaria la conoscenza della lingua inglese, e un'elevata capacità gestionale e organizzativa. Inviare CV a cv@eastjob.it. Aut. Min. Lav. n. 16900. (B00)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **6**

**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 3 Porte, Anno 2004, Blu Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Euro 10.700,00 Finanziabile, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

**ALFA** Romeo 156 S. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 km 99.000 gr. sc. met. iva esposta Concinnitas tel. 040307710.

**ALFA** Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

**AUDI** A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 km 13.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

**CITROEN** C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Klima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 8.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Multipla 1.6 16v Elx, Anno 2000, Klima, Abs, Navigatore, A. Bag, Rosso Metallizzato, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.100,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Punto 1.2 Elx 16v 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, Km 49.500, Garanzia, Euro 4.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**FIAT** Stilo 1.9 Jtd 115cv Dinamic 3 Porte, Anno 2002, Grigio Metallizzato, 38.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 6.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**JEEP** Cherokee 2.5 TD Classic 2001 km 85.000 gr. met. ABS clima Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Kappa 2.0 LS 1996 km 152.000 azzurro met. cerchi lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Lybra 1.8 16v LX 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

**LANCIA** Ypsilon 1.3 M.Yet 16v Argento, Nero Met., Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, R. Lega, Tetto Apribile, Perfetta Con Garanzia, Euro 8.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**MITSUBISHI** L 200 2.5 Td doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff. Concinnitas tel. 040307710.

**OPEL** Agila 1.2 16v Comfort 2002 km 82.000 azzurro ABS 55 clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710.

**OPEL** Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 km 79.000 argento cruise control 7 posti fashion linee Concinnitas tel. 040307710.

**PIAGGIO** Porter 1.3 Furgone, Anno 2003, 15.000 Chilometri, Colore Verde, Con Garanzia, Finanziabile Euro 4.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

**RENAULT** Megane 1.6 16v Comfort Auth. Auton 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710.

**SEAT** Leon 1.8 T 180 cv Sport Sp 2000 km 155.000 argento T.A. DSC CD Concinnitas tel. 040307710.

**SMART** Pulse 599 Cc, Anno 2000, Grigio Metallizzato, Klima, A. Bag, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.900,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Aygo 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Colore Azzurro Metallizzato, Klima, Abs, A. Bag, 27.000 Chilometri, Perfetta, Garanzia, Euro 8.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, 51.000 Km, Klima, Abs, A. Bag, Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.4 Tdi Sol 5 Porte, Anno 2002, Klima, A. Bag, Autoradio, 61.000 Km, Con Tagliando E Garanzia, Euro 7.400,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

**VOLKSWAGEN** Golf 1.6 16v Sp Comfortline 2001 km 58.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 km 109.000 blu met. CD lega Concinnitas tel. 040307710.

**VW** Lupo 1.4 16v 3 Porte, Colore Azzurro, Anno 2004, Klima, Abs, A. Bag, Ruote Lega, Perfetta , Chilometri 40.000, Garanzia, Finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **7**

**A. GORIZIA** massaggiatrice esegue sfioramento, rilassanti, antistress, integrale, un'ora, bellissimi, ambiente tranquillo, riservato. 3293655195. (B00)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,20 **9**

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. [www.gofin.it](http://www.gofin.it)

Continua in 32.a pagina



**MUSICA** Il tour internazionale della cantante monfalconese partirà il 26 febbraio dal «Joe's Pub» di Manhattan

# Primo concerto di Elisa a New York

E in Italia esordisce come direttore artistico del musical «Hair» atteso a Trieste

**TORINO** Elisa sbarca in America non per registrare un nuovo disco nello studio a Berkeley, come è abituata in questi ultimi anni, ma per debuttare nel suo primo tour internazionale.

Martedì 26 febbraio, alle 9.30, per la prima volta nella sua carriera, darà un concerto negli Stati Uniti al «Joe's Pub» di New York, proprio nel cuore di Manhattan. La cantante monfalconese sarà accompagnata dalla sua band, formata da Andrea Rigonati alla chitarra, Gianluca Ballarín alle tastiere, Max Gelsi al basso, Andrea Fontana alla batteria e percussioni. Un pezzo d'Italia proveniente dal Friuli Venezia Giulia.

La scorsa settimana Elisa ha dato un assaggio delle sue qualità con una superba performance a Parigi. Una sorta di prova generale per l'Europa organizzata dalla sua casa discografica, la Sugar di Milano, assieme all'Universal che la segue in campo internazionale.

Elisa sarà preceduta nei concerti all'estero, dall'uscita dell'album «**Caterpillar**», realizzato su progetto musicale della Sugar di Caterina Caselli, apparso in Italia a metà luglio. Una versione internazionale di «**Soundtrack '96-'06**», che contiene 13 brani: «Stay», «Luce-Tramonti a Nord-Est», «Gli ostacoli del cuore», «Broken», «Heaven out of Hell», «Qualcosa che non c'è», «Swan», «Eppure sentire (un senso di te)», «Electricity», «Rainbow», «Rock your Soul», «The Waves», «Wild Horses».

Morale alle stelle della pop-star per questo debutto americano che anticiperà di poco il tour europeo (le cui date si conosceranno a breve) e per nulla emozionata visto che a fine febbraio 2001 Elisa aveva già cantato in America, davanti a mezzo mondo, l'Inno di Mameli musicato da Michele Centonze in chiave jazz, durante la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City (Usa).

Intanto, Elisa esordirà come «direttore artistico», in collaborazione con Ali Soleimani (il fidanzato), nel musical americano «**Hair**» martedì 19 febbraio al teatro «Colosseo» di Torino. Dal 27 al 30 marzo lo spettacolo sarà di scena anche al Politeama Rossetti di Trieste. Poi partirà per un tour promozionale che durerà tre mesi, prima di essere portato in scena stabilmente

la prossima stagione. La regia è di Giam-piero Solari e le coreografie di David Parsons. Si tratta di un musical che narra la ribellione dei giovani «figli dei fiori» americani alla guerra in Vietnam.

I testi, rigorosamente originali, sono di Jerome Ragni & James Rado, le musiche di Galt Mac Dermot inizialmente prodotte a New York da Michael Butler. La nuova produzione si rifa allo spettacolo originale che ha debuttato a Broadway nel 1968. Sono rimasti uguali anche i temi trattati che restano di grande attualità: la protesta contro la guerra e l'intolleranza, l'amore, la felicità e la libertà. Il tutto attraverso la più straordinaria colonna sonora che la storia del musical ricordi con pezzi ormai celeberrimi come «Let The Sunshine In», «Aquarius», «Good Morning Starshine», «Hair», «Walkin' In Space».

Queste, dunque, per il momento le date degli spettacoli in programma: Torino Teatro Colosseo dal 19 al 21 febbraio, Bologna Teatro delle Celebrazioni dal 22 al 24, Brescia Palabrescia il 29 febbraio e 1 marzo, Palermo Teatro Metropolitan dal 4 al 5 marzo, Bari Teatroteam dall'8 al 9, Genova Politeama Genovese dal 13 al 16, Trieste Politeama Rossetti dal 27 al 30, Milano Teatro Smeraldo dall'1 al 12 aprile, Niche-lino Teatro Superga il 23, Assisi Teatro Lyrick dal 25 al 27 aprile e Varese Teatro di Varese dal 9 al 10 maggio.

Nel frattempo Elisa da qualche giorno è uscita nel dvd «**Vivere - Live in Tuscan**» (presentato il primo novembre in anteprima mondiale allo Ziegfeld Theater s pochi passi da Broadway), in un suggestivo concerto tenuto da Andrea Bocelli lo scorso luglio a Lajatico, la sua città natale che ha visto avvicinarsi sul palco superstar internazionali come il geniale pianista cinese Lang Lang, il trombettista Chris Botti, il sassofonista Kenny G e tre stelle femminili: Laura Pausini, Elisa e Sarah Brightman.

A fare da scenografia il Teatro del Silenzio in Toscana - che accende le luci una volta all'anno per ospitare lo spettacolo del cantante italiano più famoso nel mondo - Elisa ha cantato una sua canzone «Dancing», già conosciuta negli Stati Uniti, e in duetto con Bocelli «La voce del Silenzio», autori Limiti, Mogol e Isola.

Ciro Vitiello



Elisa con l'album «Soundtrack '96-'06» ha già superato le seicentomila copie vendute

**TEATRO** Ancora stasera al Miela

## Storie di alberi e uomini dai racconti di Corona fra improvvisazioni jazz

**TRIESTE** «Se tutti facessimo un po' più di silenzio, forse qualcosa potremmo capire». Per spiegare il suo progetto, «Storie di alberi, storie di uomini», che ha debuttato lunedì scorso e si conclude stasera, alle 21, al Teatro Miela, Riccardo Maranzana cita proprio le parole che Fellini utilizzò nella conclusione del suo film «La voce della luna». L'attore e regista tenta di portare a teatro un silenzio tutto suo, fatto dapprima di buio e suoni e poi via, via, intessuto di musica, voci, immagini e canto.

L'idea per lo spettacolo nasce da una serata sperimentale: una lettura inscenata al rifugio Premuda, in Val Rosandra, qualche mese fa. Enormi piante per cornice, tanta natura da raccontare e molti spunti di riflessione che vengono dalle montagne friulane. Le parole erano naturalmente quelle di Mauro Corona. Maranzana, ispirato dall'esperienza e dai testi, ha iniziato allora un meticoloso taglia e cuci che ha attinto a «Il volo della martora», «Le voci del bosco» e «Storie del bosco antico», tutti nati dalla penna dello scrittore friulano.

I testi scelti sono permeati da una serena solitudine e caratterizzati da un'asprezza a tratti dolcissima, da una rispettosa semplicità, da precisione e conoscenza che derivano dall'assidua pratica. Corona, infatti, è anche scultore ligneo e gli alberi, la materia prima, li «frequenta» da anni, li tasta quotidianamente, ci parla addirittura.

L'universo raccontato dalle voci del regista e di Franco Korosec, affiancati dal canto friulano di Claudia Grmaz e da alcuni musicisti di formazione jazzistica, è un mondo nel quale s'intrecciano vita vegetale, animale, umana, ultraterrena. Gli alberi sono protagonisti ma si parla anche di fieri boscaioli, di un'infanzia montanara ad Erto, del Vajont, del venerdì santo.

L'impressione, però, è che molti dei temi trattati siano stati teatralmente poco valorizzati, che perdano d'intensità in un insieme troppo disomogeneo. Anche la bellissima voce della Grmaz finisce per formare un contrasto sbilanciato rispetto all'intimità raccolta comunicata dal testo. Gli spunti di Corona, così restituiti, non bastano a coinvolgere completamente lo spettatore nel mondo narrato e l'insolito intervento musicale, anziché arricchire la suggestione, la turba. L'accostamento, d'altronde, è un po' ardito: non è facile immaginare un boscaiolo che, nella quiete dei boschi, si dedichi al suo lavoro di precisione facendosi guidare dalle improvvisazioni del jazz.

Cristina Favento



Riccardo Maranzana

### TELEVISIONE

«Ma penso che si terranno stretto Baudo»

## Rivelazione di Mike Bongiorno: «La Rai vuole me e Fiorello per condurre Sanremo 2009»

**MILANO** Fiorello e Mike Bongiorno sono stati contattati dai vertici della Rai per la conduzione del Festival di Sanremo 2009. A rivelarlo è lo stesso Mike, ospite d'onore, ieri alla Iulm di Milano, della presentazione della mostra «Come Sanremo». «Mentre giravamo uno dei nostri ultimi spot - racconta Mike - è venuto sul set l'intero stato maggiore della Rai. Vorrebbero che il



Mike Bongiorno, 84 anni

prossimo anno il festival venisse presentato da Mike e da Fiorello, ma penso che - scherza il decano della televisione italiana - Baudo se lo terrà bello stretto».

Sarà difficile, comunque, che Fiorello e Mike conducano Sanremo nel 2009: «Non è probabile, perché Fiorello - spiega Bongiorno che, con il conduttore di «W Radio Due», fa coppia in una serie di spot pubblicitari - preferisce fare i suoi tipici «one man show», piuttosto che condurre programmi pensati da altri». Però, «se Fiorello il prossimo ottobre farà una trasmissione tutta sua, come mi ha detto, sicuramente - garantisce il conduttore - sarò suo ospite».

Infanto già fioccano le scommesse sui chi vincerà il festival. Ed è boom di giocate sui Tiromancino, seguiti dal gruppo romano guidato da Federico Zampaglione al centro del gossip sanremese per via del brano fuori compilation.

### ARTE

Primo appuntamento del ciclo di conferenze collaterali alla mostra «Vorrei sapere perché»

## Video-intervista a Sottsass in esclusiva a Trieste

Sarà presentata oggi pomeriggio all'auditorium dell'Ex Pescheria Centrale

**TRIESTE** Una video-intervista all'architetto **Ettore Sottsass**, presentata per la prima volta in esclusiva a Trieste, oggi, alle 17.30 nell'auditorium dell'Ex Pescheria Centrale in Riva Nazario Sauro 1, è al centro del primo incontro del ciclo di conferenze collaterali alla mostra «**Vorrei sapere perché**», organizzata dall'Associazione culturale Terredarte, con la collaborazione del Comune di Trieste e della Fondazione CRTrieste. Il ciclo di incontri si propone di coinvolgere la città di Trieste a latere dell'esposizione (che prosegue fino al 2 marzo) ideata e realizzata per i 90 del Maestro, recentemente scomparso, e approfondire la sua figura con testimonianze e documenti inediti.

La **video-intervista** e la collana «Design Interviews» saranno presentati e commentati dall'architetto Francesca Appiani, curatore del Museo Alessi e vicepresidente dell'Associazione Museimpresa, assieme a Marzia e Pietro Corraini delle Edizioni Corraini.

Il filmato è una conversazione con Ettore Sottsass, che racconta con spontaneità ed eloquenza la sua vita e la sua professione, e appartiene alla collana «**Design Interviews**», progetto curato in esclusiva dal Museo Alessi, che celebra in questo modo i suoi primi dieci anni di vita. La collana - edita da Corraini di Mantova - si compone di una serie di cinque libretti, accompagnati da dvd con video interviste, dedicati ai maestri che hanno reso la storia del made in Italy, celebre e celebrata a livello internazionale.

Il progetto vuole diffondere l'esperienza e il metodo dei protagonisti del design italiano, attraverso testimonianze e immagini, sia quelle che li hanno resi famosi, sia quelle inedite, conservate dall'archivio del Museo Alessi e valorizzate grazie a questa iniziativa.

I prossimi appuntamenti del ciclo sono in programma, sempre all'auditorium dell'ex Pescheria Centrale, venerdì 15 febbraio l'incon-



Una scolaresca in visita alla mostra di Sottsass nell'ex Pescheria (Foto di Gabriele Crozzoli)

tro su «**Ettore Sottsass e Poltrona**» con Roberta Meloni, presidente Poltronovam, il designer e architetto Gilberto Corretti, direttore del Centro Studi Poltrona e l'architetto Francesca Balena Arista, mentre mercoledì 20 febbraio «**La Fidan-**

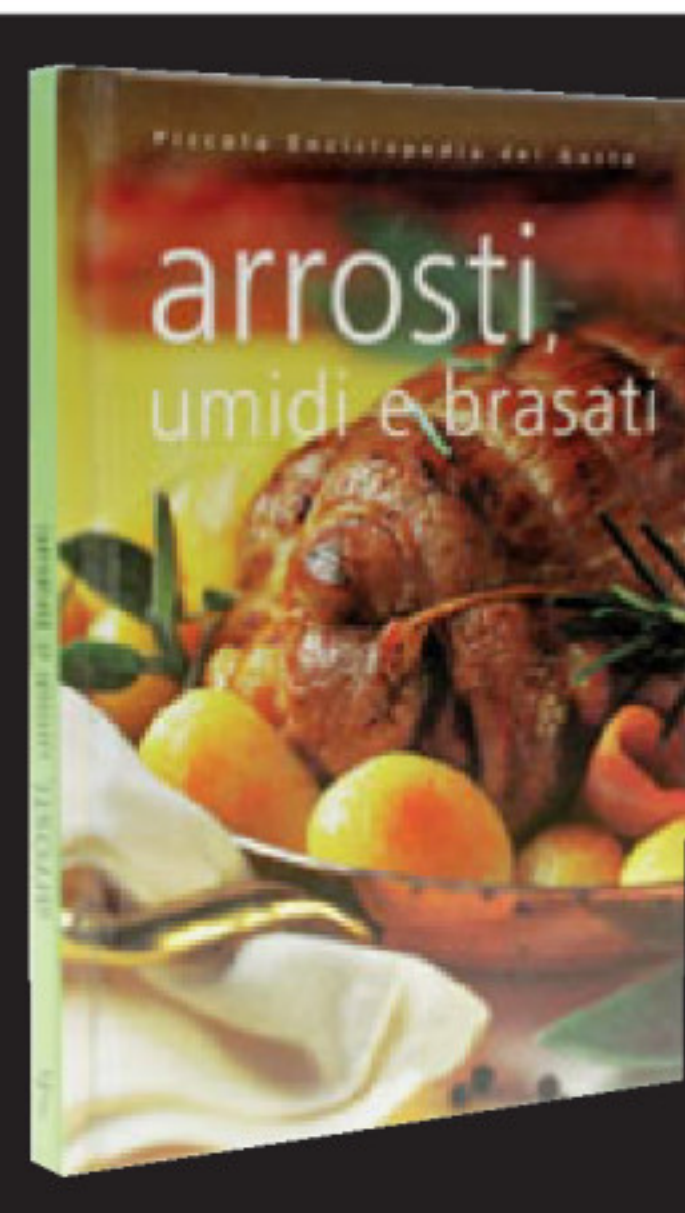
**za Automatica**» che avrà come protagonista Maurizio Ferraris, professore ordinario di Filosofia Teoretica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino e direttore del Centro Interuniversitario di Ontologia Teoretica e Applicata.

Per coloro che saranno interessati, al termine di ciascuna conferenza i curatori della mostra saranno a disposizione per una **visita guidata di gruppo**, con ingresso ridotto all'esposizione (4 euro, invece che 6 euro).

**ROMA** Si parte in musica: quella degli intramontabili Rolling Stones visti da Martin Scorsese nel film fuori concorso «Shine a Light». Poi, nel cartellone dei film in concorso al 58.º Festival del cinema di Berlino, da domani al 17 febbraio, tanta attualità e i temi cari da sempre alla Berlinale: dalla politica alla gelosia, dai disastri della guerra alla malattia, dalla corruzione all'amore.

Tra i film che si sfideranno per l'Orso d'oro i francesi «Il y a longtemps que je t'aime» di Philippe Claudel e «Lady Jane» di Robert Gudi-guian, il britannico «Happy-go-lucky» di Mike Leigh, la coproduzione Hong Kong/Cina di Johnnie To «Sparrow», il thriller brasiliano «Tropa de elite» di José Padilha.

In concorso quest'anno due italiani: «Caos calmo» di Antonello Grimaldi con Nanni Moretti e «Fuerhertz» («Heart of Fire», basato sul bestseller di Senait Mehari), una coproduzione dell'italiano Luigi Falorni (che già incantò Berlino con «The Story of the Weeping Camel»).



## IL PICCOLO presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



**IN EDICOLA**  
**IL QUARTO VOLUME «Arrosti, umidi e brasati»**  
**A SOLI € 2,90 IN PIÙ**

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



**MUSICA** Il gruppo comasco al Drugstore Musicheart Club dell'Archi

# Gli Styles, trio rock'n roll, supporter di Vasco Rossi suonano venerdì a Lignano

**LIGNANO** Venerdì alle 21.30, al circolo Archi «Drugstore Musicheart Club» di Lignano Pineta (Raggio dello Scirocco 26), suoneranno The Styles, uno dei gruppi rock'n'roll italiani del momento. Prima e dopo il concerto: dj set di Luca Borghese (storico selector del Velvet Rock Club di Aviano).

The Styles sono un trio rock'n'roll che arriva da Como, canta in inglese, e sta ottenendo ottimi riscontri di pubblico e critica. Il debutto discografico ufficiale risale a qualche mese fa: «You Love The Styles» (SonyBmg). Guido Style (voce e chitarra), Steve Style (chitarra e seconda voce) e Luke Style (batteria) si sono esibiti di spalla ad artisti stranieri blasonati come Graham Coxon, Infadels, Dirty Pretty Things, Iggy Pop e i Babyshambles di Pete Doherty. Hanno fatto da backing-band per Mr. Articolo 31 J-Ax (con il quale hanno condiviso il singolo estivo: «+Stile»). Senza dimenticare l'apertura ad un paio di concerti di Vasco Rossi. A breve uscirà il nuo-

vo singolo «Sex». Il videoclip del pezzo sarà girato da Cosimo Alemà e Daniele Persica e proporrà una rivisitazione omaggio alla cinematografia del regista culto Russ Meyer, con un taglio tipico dei suoi classici, quali «Motorpsycho!» e «Faster Pussycat! Kill! Kill!».

The Styles con «Glitter Hits» (il loro primissimo singolo, uscito nel 2005 quando l'album era ancora solo in formato digitale) saranno inoltre l'unica band italiana presente, al fianco di Jane's Addiction, Alice In Chains e Soundgarden, nella colonna sonora di «Burnout Paradise», nuovo videogioco firmato Electronic Arts e creato sulle note di «Paradise City» dei Guns N'Roses per Playstation3 e Xbox360, nei negozi proprio in questi giorni.

**State vivendo un momento di grande visibilità. Come stanno andando i vostri live?**

«Benissimo! - commenta Guido Style -. Abbiamo fatto 30 date nell'ultimo tour e quasi 100 show in meno di un anno. Di recente, sia-

mo stati anche premiati all'Eurosonic di Groeningen in Olanda, un festival molto prestigioso con ospiti di catura internazionale».

**Il tour italiano di supporto alla rockstar Pete Doherty fece molto scalpore...**

«Furono cinque date esaltanti. Ci siamo trovati davvero bene con i Babyshambles. Anche se non si direbbe, sono persone davvero gentili. Non se la menano per niente, i media esagerano».

**L'aneddoto più rock'n'roll di quell'esperienza?**

«L'ho raccontato spesso. Pete mi ha rotto una chitarra e poi me l'ha autografata, rendendola un cimelio. Appena trovo il coraggio, la vendo su eBay e divento ricco», (se la ride)

**E con Vasco?**

«Il pubblico era preso bene. Più gente c'è più siamo tranquilli. Suonare è anche fare il buffone. Se lo fai per poche persone ti senti un idiota, davanti a 70 mila spettatori diventa una vera festa!».

**Ricky Russo**



Guido Style voce e chitarra, Steve Style chitarra e seconda voce e Luke Style alla batteria sono i componenti del trio The Styles, uno dei gruppi rock'n'roll italiani del momento

*Ventiduenne vincitore del Premio Chopin*

## Il polacco Rafal Blechacz promessa del pianismo questa sera a Monfalcone

**MONFALCONE** Oggi, alle 20.45, Rafal Blechacz, giovane promessa del pianismo internazionale, nonché vincitore del Premio Chopin di Varsavia nel 2005, sarà protagonista della stagione concertistica del Teatro Comunale di Monfalcone. Polacco, classe 1985, Blechacz ha studiato nelle scuole più prestigiose (tra cui quella di Rubinstein) e ha vinto molti premi in diversi concorsi nazionali. Ma è con il primo premio al Concorso Chopin di Varsavia nel 2005 che consacra la sua fama di giovane promessa del pianismo mondiale. Da allora il giovane interprete suona in recital e concerti in tutte le capitali musicali d'Europa e dell'Estremo Oriente.

La sua tecnica impeccabile, il suo indiscusso coraggio accompagnato da una forte personalità e da una grande intelligenza musicale e professionale, per nulla inficiate dalla giovane età, lo portano ad affrontare repertori complessi e multiformi come quello presentato questa sera a Monfalcone. La Sonata K 311 di Mozart, le Estampes di Debussy e le Variazioni op. 3 di Szymanowski sono i brani in programma nella prima parte della serata. Ma particolarmente attesa è l'esecuzione dei Ventiquattro Preludi op. 28 di Chopin: è proprio per le sue straordinarie letture chopiniane, infatti, che il giovane pianista è stato apprezzato per «il suo controllo, il nobile fraseggio, la capacità di smorzare una melodia senza affettazione».

I biglietti possono essere acquistati alla Biglietteria del Teatro (tel. 0481/790470, dalle 17 alle 19), al Ticketpoint di Trieste, all'Ert del Fvg di Udine e, on line, sul sito [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).



Il pianista polacco Rafal Blechacz

*La giovane tedesca rivoluziona il programma e incanta il pubblico della Società dei Concerti*

## Steinbacher, violinista dalla tecnica prodigiosa

*Al Rossetti un divertissement della Steinbacher con il pianista Robert Kulek*



La violinista Arabella Steinbacher accompagnata dal pianista lettone Robert Kulek al «Rossetti» (foto di Andrea Lasorte)

**TRIESTE** Dopo Isabelle Faust al Comunale, dopo il ritorno a grande richiesta di Julia Fischer al Rossetti, questa apparizione di Arabella Steinbacher per la Società dei Concerti porta a tre le personalità violinistiche dalla Germania che ci hanno fatto visita in questo breve scorcio di stagione. Per eccezionale padronanza strumentale, per fascino timbrico, se non è un'invasione poco ci manca e comunque i fans della beniamina di Karajan, della Mutter, possono stare tranquilli, l'eredità essendo in buone mani. Belle e brave, verrebbe da aggiungere, e Fräulein Arabella ha dalla sua anche l'età più giovanile, un portamento elegante ed una profondità esotica nello sguardo, d'ascendenza materna. Anche lei sfoggia una tecnica prodigiosa, addirittura una capacità di mimetizzare ogni trascendenza virtuosistica mettendosi al servizio dell'espressione ed assieme evidenziare il pregio precipuo dello Stradivari «Booth» affidato, un luminosissimo suono nel registro acuto.

Il programma originario doveva spaziare su stili diversi, da una personalissima pagina di Schnittke quale omaggio al decennale della scomparsa all'assorta meditazione della terza Sonata di Brahms. In-

vece la Steinbacher ed il suo collaboratore, il lettone Robert Kulek, pianista di continua ed interessante vivacità, partner alla pari, talvolta fin troppo penetrante e comunque mai apparso in soggezione rispetto alla tessitura dell'arco, hanno attinto unicamente dal repertorio francese, costruendo una sorta di divertissement con Poulenc, Fauré e Ravel. Tutti e tre presenti con le loro Sonate, la prima di una raffinatezza pari solo all'irridente anacronismo, quella di Ravel col palese richiamo del «blues» e col «Moto perpetuo» finale, affrontato e risolto dalla Steinbacher con tale baldanza da scatenare un meritato entusiasmo. Un pezzo di bravura la cui brillantezza richiama la «Tzigane», posta a chiusura di serata.

Alle insistenze il duo ha risposto con un solo fuori programma, la deliziosa «Estrelita» di Ponce. Merita una citazione particolare la Sonata op. 13 di Fauré, un capolavoro quanto a ricchezza inventiva, delicatezza di particolari e profondità di pensiero. All'unanimità viene riconosciuta a Fauré l'innata grazia, ma in questa pagina essa non è sola, procede abbinata ad un'evidente energia vitale, alla forza della classicità.

**Claudio Gherbitz**

### APPUNTAMENTI

*Ottavia Piccolo nel «Processo a Dio» al «Pasolini» di Casarsa*

## Luca De Filippo da oggi al Rossetti Solenghi chiude il tour a Gemona

**TRIESTE** Da oggi a domenica al Politeama Rossetti va in scena «Le voci di dentro» di Eduardo con Luca De Filippo. Regia di Francesco Rosi.

Oggi, alle 17.30, alla sala Baroncini delle Generali il Centro studi calabresi presenta «Saba e Calogero: poeti del malessere del Novecento» con lettura scenica di Mario Mirasola e musiche di Silvio Donati, relatore Giovanni Allotta.

Domani, alle 18 e alle 20.30, al Teatro Miela, per Alpi Giulie cinema «Lauberhornrennen in sommer» di Daniel Zimmermann e «Skiing sven summit» di Bo'tjan Virc.

Venerdì, alle 21, al teatro Miela, per la rassegna «Non c'è niente da ridere» in scena «Io» di Flavia Mastrella e Antonio Rezza.

**MONFALCONE** Domani, alle 20.45, al Teatro Comunale, spettacolo «Istria, terra amata - La cisterna», del-



Luca De Filippo al Rossetti

L'Associazione Grado Teatro, regia di Francesco Accomando.

**CERVIGNANO** Domani, alle 9.20 e alle 11.30, al liceo scientifico Einstein spettacolo «Rosso Malpelo» di Francesco Accomando.

**GORIZIA** Domani, alle 17.30,

al Kuturni Dom per gli incontri con l'autore ospite Rudi Simac.

Domani, alle 20.30, al Kuturni Dom concerto della danese Rikke Lundorff.

Domani, alle 20.45, al Kinemax, la tragedia dei bambini internati nel film «Otroci s Petricka» di Miran Zupanic. Ingresso gratuito.

**CASARSA** Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini, Ottavia Piccolo in «processo a Dio», scritto da Stefano Massini e diretto da Sergio Fantoni.

**PORDENONE** Oggi, alle 21, alla Fazioli Concert Hall di Sacile, concerto di Joe Chindamo e incontro con l'artista.

**UDINE** Oggi e sabato, alle 9 e alle 11, all'Istituto tecnico Malignani spettacolo «Rosso Malpelo» di Francesco Accomando.

**GEMONA** Oggi, alle 21, al Teatro Sociale, Tullio Solenghi con «Le nozze di Figaro», della compagnia Lavia-Procope Studio, regia di Matteo Tarasco.

### CINEMA & TEATRI

#### TRIESTE

##### CINEMA

##### ■ AMBASCIATORI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**CLOVERFIELD** 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
Sette ore fa qualcosa ha attaccato la città... Proiezione digitale.

##### ■ ARISTON

Sala riservata.

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.  
Tel. 040-6726800 - [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

**CLOVERFIELD** 16.15, 18.10, 20.05, 22.00  
dal creatore della serie tv «Lost». A Cinecity con proiezione digitale.

**P.S. I LOVE YOU** 16.30, 19.40, 22.00  
con Hilary Swank e Gerard Butler.

**SOGLI E DELITTI** 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
un thriller di Woody Allen, con Colin Farrell e Ewan McGregor.

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 15.50, 17.55, 20.00, 22.05  
dal romanzo (e la regia) di Federico Moccia, con Raoul Bova.

**INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE** 19.30  
di Sean Penn, con Emile Hirsch, Vince Vaughn, William Hurt. Tratto da una storia vera.

**NON È MAI TROPPO TARDI** 15.50, 17.40, 22.15  
con Jack Nicholson e Morgan Freeman. Disponibile anche in versione originale.

**MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE** 16.05, 18.00  
Con Dustin Hoffman e Natalie Portman.

**AMERICAN GANGSTER** 18.30, 21.30  
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale.

**ALVIN SUPERSTAR** 16.30  
I personaggi dell'amata serie Tv arrivano al Cinema!

**IO SONO LEGGENDA** 20.00, 22.00  
con Will Smith. Disponibile anche in versione originale.

Giovedì 7 febbraio Anteprima Nazionale: **ASTERIX ALLE OLIMPIADI**: 22.10 con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Schumacher.

Da venerdì Asterix alle Olimpiadi, Caos Calmo con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Valeria Golino: La Guerra di Charlie Wilson con Tom Hanks, Julia Roberts, P.S. Hoffman. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

##### ■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50 abbonamenti € 17,50.

**NON È MAI TROPPO TARDI** 16.30, 18.20, 20.10, 22.00  
di Rob Reiner, con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

**INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE** 16.00, 18.35, 21.15  
scritto e diretto da Sean Penn. Con Emile Hirsch, William Hurt. Premiato alla Festa del Cinema di Roma 2007 e ai Golden Globe. Candidato a 2 premi Oscar 2008.

##### ■ FELLINI

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**CARAMEL** 17.00, 18.45, 20.30  
di Nadine Labaki. Ultimo giorno a Trieste.

**LA FAMIGLIA SAVAGE** 22.15  
con Philip Seymour Hoffman e Laura Linney. Candidato agli Oscar 2008.

##### ■ GIOTTO MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**SOGLI E DELITTI** 16.45, 18.35, 20.25, 22.15  
di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell.

**AMERICAN GANGSTER** 17.00, 19.30, 22.00  
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe.

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

[www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
di Federico Moccia, con Raoul Bova.

**P.S. I LOVE YOU** 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Hilary Swank. Una commedia romantica, divertente e commovente.

**ALIENS VS PREDATOR 2** 20.30, 22.15  
**IO SONO LEGGENDA** 22.15

**BIANCO E NERO** 22.30  
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

**ALVIN SUPERSTAR** 16.30, 18.15  
Gli sciatoliotti più simpatici sono ora un film.

**MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE** 16.30, 18.15  
Con Natalie Portman e Dustin Hoffman.

##### ■ SUPER

**ARDENTE PASSIONE** 16.00 ult. 22.00  
Luce rossa. V. 18.

##### ■ ALCIONE

**LA PROMESSA DELL'ASSASSINO** 17.00, 19.00, 21.00  
di David Cronenberg.

#### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

**«IRIS»** di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

**PROLUSIONE ALL'OPERA IRIS** a cura di Gianni Gori. Venerdì 8 febbraio, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

##### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.ilossetti.it](http://www.ilossetti.it)

Tel. 040-3593511

**SALA BARTOLI**. 10.30 VARIETÀ con i Piccoli di Podrecca. Nell'ambito della rassegna di Teatro di Figura per bambini e famiglie POMERIGGI D'INVERNO. 1h.

**FOYER GASSMAN**. 18 inaugurazione della mostra «NINO TARANTO HA 100 ANNI». Sarà presente Luca De Filippo. Organizzata dall'Associazione Amici Caffè Gambrius.

**POLITEAMA ROSSETTI**. 20.30 «LE VOCI DI DENTRO» di Eduardo De Filippo. Regia di Francesco Rosi. Con Luca De Filippo. Turno PRI. 2h 15'.

##### ■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Ore 20.30 «LA COMMEDIA DEGLI ERRORI» di Shakespeare. Con Giuseppe Pambieri, Micol Pambieri, Nino Bignamini e Vera Castagna. Due ore. Parcheggio gratuito in Fiera. 040-390613; [contrada@contrada.it](mailto:contrada@contrada.it); [www.contrada.it](http://www.contrada.it).

##### ■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 21.00: «STORIE DI ALBERI, STORIE DI UOMINI» dai racconti di Mauro Corona, una lettura con musica dal vivo, con la regia di Riccardo Maranzana. Interi € 10, ridotti € 8. Preveduta dalle 17.00 alle 19.00 tutti i giorni.

##### ■ TEATRO MIELA

Non c'è niente da ridere. Percorsi di teatro comico alternati... Venerdì alle ore 21.00: «IO» di Flavia Mastrella e Antonio Rezza, con Antonio Rezza. Spettacolo comico surreale imperdibile con uno degli attori più off del teatro italiano. Interi € 15, ridotti € 12 (fino a 26 anni e oltre 65 anni), abbonamento Carta Miela (non nominativo) 6 ingressi € 72. Preveduta dalle 17.00 alle 19.00.

#### MONFALCONE

##### ■ TEATRO COMUNALE

[www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

**PROSA E MUSICA 2007/2008**. Domani ore 20.45: «RAFAL BLECHACZ», pianoforte; in programma musiche di Mozart, Debussy, Szymanowski, Chopin.

Sabato 9 (turno A), domenica 10 febbraio (turno B) ore 20.45 Ottavia Piccolo in «PROCESSO A DIO», regia di Sergio Fantoni.

Preveduta biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470) Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line, sul sito [www.greenticket.it](http://www.greenticket.it).

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

**CLOVERFIELD** 17.50, 20.15, 22.15

**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 17.30, 20.00, 22.00

**SOGLI E DELITTI** 17.40, 20.00, 22.10

**ALVIN SUPERSTAR** 17.20

**P.S. I LOVE YOU** 19.50, 22.10

**AMERICAN GANGSTER** 17.30, 20.30

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

#### GORIZIA

##### ■ KINEMAX

Sala 1  
**CLOVERFIELD** 17.45, 20.10, 22.15

Sala 2  
**SCUSA MA TI CHIAMO AMORE** 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3.  
**SOGLI E DELITTI** 17.40, 20.00, 22.10

Oggi ingresso unico a 4,80 €.

##### ■ CORSO

Sala Rossa

**NON È MAI TROPPO TARDI** 17.50

**INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE** 20.00

Sala Blu

**AMERICAN GANGSTER** 17.50, 21.30

Sala gialla

**INTO THE WILD - NELLE TERRE SELVAGGE** 17.50, 21.30

Oggi ingresso ridotto 4,80 €.



# Il video del triestino Bonnes domani in onda su Italia 1

**TRIESTE** Il video musicale della divertente canzone «Ginger... Le ragazze ci provano!» creata e cantata dallo scrittore e autore triestino Emmanuele Bonnes (vincitore nel 2006 dell'XI premio «L'Incontro» di narrativa, con il libro «Io e... ancora io...»), andrà in onda su Ita-

quattro le categorie di musica, cinema-tv, ballo ed estro, sarà trasmesso a livello nazionale.

Il testo della canzone, su una marcia molto orecchiabile, è una specie di filastrocca costituita da giochi di parole e doppi sensi, con sorpresa finale che il video,



L'autore Emmanuele Bonnes

volutamente didascalico, riporta letteralmente, grazie alla regia dello stesso Emmanuele Bonnes, coadiuvato dal figlio e cantautore della Pressing Line di Lucio Dalla, Daniele Bonnes e da Umberto Milo, con Nicolò Brandolisio in qualità di segretaria di produzione e Massimo Carli che ha curato le luci e alcune riprese.

Nel cast figurano anche Benji e Umbertomilo nei ritornelli e 13 ragazze, alcune delle quali vincitrici nell'ultimo triennio di concorsi di moda e bellezza. Il video completo con il backstage si può vedere sul sito ufficiale [www.emmanuelebonnes.com](http://www.emmanuelebonnes.com),

## VI SEGNALIAMO

**RAITRE ORE 10.55**  
**RAPITO IN AFGHANISTAN**

A un anno dal suo rapimento in Afghanistan, Daniele Mastrogiamaco racconta la sua sofferta esperienza ad Enza Sampò nel corso del suo «Indice di Gradimento». Questa settimana, infatti, si parla di «Il difficile mestiere dell'inviato».

**LA7 ORE 21.30**  
**SU BERLUSCONI E VELTRONI**

«L'Infedele» di Gad Lerner esamina oggi la fisionomia culturale di Silvio Berlusconi e Walter Veltroni e dei rispettivi schieramenti politici in vista delle elezioni anticipate. Tra gli ospiti Piero Ottone, Francesco Alberoni, Rosy Bindi, Gianni Baget Bozzo, Luigi Crespi.

**RAITRE ORE 23.45**  
**«MEGALOPOLIS» IN CINA**

Sarà dedicata a Shenzhen la puntata odierna di «Megalopolis». E la città con il più alto reddito di tutta la Cina, supera i 12 milioni di abitanti, situata al confine con Hong Kong, con la quale condivide i primati dello sviluppo economico.

**LA7 ORE 23.45**  
**LA BARALE A «MARKETTE»**

Ospite della puntata odierna di «Markette» di Piero Chiambretti sarà la showgirl, conduttrice televisiva e attrice Paola Barale, che intervisterà presenterà il cortometraggio «Broadcast», di cui è protagonista. Interverrà anche lo scrittore Giuseppe Scaraffia.

## I FILM DI OGGI

**LORD BRUMMEL**  
di Curtis Bernhardt con Stewart Granger, Elizabeth Taylor (nella foto).  
**GENERE: BIOGRAFICO** (Gb/Usa, 1954)



Ritratto di un'epoca e di un personaggio storico.

**INSIEME PER SEMPRE**  
di Michele Switzer con Bess Armstrong, Tim Matheson (nella foto).  
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 1998)



Lizzie si risveglia dopo vent'anni passati in coma. Il mondo che ritrova non le appartiene più. Sua figlia è diventata una donna, il marito è quasi un estraneo e ha una relazione con quella che fu la sua migliore amica.

**THE HUNTED - LA PREDA**  
di William Friedkin con Benicio Del Toro, Tommy Lee Jones (nella foto).  
**GENERE: AZIONE** (Usa, 2002)



Un insegnante della scuola di guerra indaga su un ex studente, tra i migliori allievi delle forze speciali, che si è trasformato in un pericoloso assassino.

**RAMBO**  
di Ted Kotcheff con Sylvester Stallone, Brian Dennehy (nella foto).  
**GENERE: AZIONE** (Usa, 1982)



guerra personale. Film capostipite di una serie di sequel non all'altezza del primo.

**IL GIORNO + BELLO**  
di Massimo Cappelli con Violante Placido (nella foto).  
**GENERE: COMMEDIA** (Italia, 2005)



rende rendere genitori pronti a rubar loro la scena. Girato a Trieste.

**THE DARK**  
di John Fawcett con Sean Bean (nella foto), Maria Bello.  
**GENERE: HORROR** (Germania, 2005)



riappare Ebrill, una bambina apparentemente morta 60 anni prima in misteriose circostanze.

## RAIUNO

06.05 Anima Good News  
06.10 Baldini e Simoni.  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1  
08.20 Tg 1 Le idee  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
09.35 Linea verde - Meteo  
11.00 Occhio alla spesa.  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa italiana - Storie.  
14.45 Incantesimo 10.  
15.50 Festa italiana.  
16.15 La vita in diretta.  
16.50 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.  
20.00 Telegiornale

## RAIDUE

06.00 Tg 2 Costume e società  
06.10 Scanzonatissima  
06.20 Scanzonatissima  
06.35 Rainotte Cultura Itinerari  
06.40 Tg 2 Salute  
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.  
07.00 Random  
09.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg2punto.it  
10.10 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 Costume e società  
13.50 Tg 2 Salute  
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.  
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.  
17.30 Tribuna politica  
18.00 Meteo 2  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra speciale Cobra  
11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius  
19.50 Warner Show  
20.10 I classici Disney  
20.30 Tg 2 20.30

## RAITRE

06.00 Rai News 24  
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.  
09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.  
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.  
10.55 Cominciamo bene - Indice di gradimento. Con Enza Sampò.  
12.00 Tg 3  
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.  
13.10 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.10 Tg 3 Flash LIS  
15.15 Trebissona.  
17.00 Cose dell'altro Geo.  
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagraro.  
18.15 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole.

## RETEQUATTRO

06.25 Ellery Queen.  
07.30 Magnum P.I. Con Tom Selleck e John Hillerman  
08.30 Nash Bridges.  
09.30 Hunter. Con Fred Dryer  
10.30 Saint Tropez.  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Febbre d'amore  
12.00 Vivere.  
12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.  
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino.  
16.00 Sentieri  
16.40 Insieme per sempre. Film (drammatico '98). Di Michael Switzer. Con Tim Matheson e Reba McEntire e Bess Armstrong e Scott Foley.  
18.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore.  
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sheree J. Wilson e Noble Willingham.

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Mattina  
08.50 Grande Fratello  
09.00 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.  
10.00 Tg 5  
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.  
13.00 Tg 5  
13.40 Beaufut.  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.  
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.  
16.15 Amici  
16.50 Grande Fratello  
17.00 Tg5 minuti  
17.20 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverly Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin.  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia

## ITALIA 1

08.15 Doraemon  
08.30 Flintstones  
09.05 Happy Days.  
10.00 Dharma & Greg.  
10.30 Hope & Faith.  
11.00 Prima o poi divorziol. Con Anthony Clark e Jean Louis Kelly.  
11.25 Still Standing. Con Mark Addy e Jami Gertz  
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Le avventure di Lupin III  
14.05 Naruto  
14.30 What's My Destiny Dragon Ball  
15.00 O.C.. Con Peter Gallagher  
15.55 Malcolm. Con Frankie Muniz e Jane Kaczmarek  
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza.  
17.15 Mermaid Melody  
17.30 Hamtaro piccoli criceti.  
17.45 SposiBob  
18.00 Occhi di gatto  
18.30 Studio Aperto  
19.10 The War at Home.  
19.40 I Simpson  
20.05 Futurama  
20.30 La ruota della fortuna. Con Enrico Papi.

## LA7

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus La7  
09.15 Punto Tg  
09.20 Due minuti un libro.  
09.30 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan  
10.30 Il tocco di un angelo.  
11.30 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Il commissario Scali. Con Michael Chiklis  
14.00 Lord Brummel. Film (biografico '55).  
16.25 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.  
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock.  
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.  
20.00 Tg La7  
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliana Ferrara e Ritanna Armeni.

## SKY SKY 1

06.55 Effetti Collaterali. Con Olivia Lagnani.  
08.50 Extra Large  
09.10 Tutti gli uomini del re. Film (drammatico '06).  
11.20 Ricky Bobby. Film (sportivo '06). Di Adam McKay.  
13.10 Extra Large  
13.30 Passaggio nella notte. Film Tv (drammatico '06). Di Robert Harmon. Con Tom Selleck e Stephanie March e Stephen Baldwin e Polly Shannon.  
15.05 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli.  
16.40 Una poltrona per due  
16.55 Monster House. Film (animazione '06). Di Gil Keanan  
18.30 Tutti gli uomini del re. Film (drammatico '06). Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law e Kate Winslet e Patricia Clarkson e James Gandolfini e, Mark Ruffalo e Anthony Hopkins e Kathy Baker.  
20.40 Speciale - Oscar Nomination: Casey Affleck

## 20.30 CALCIO



> Italia - Portogallo  
La Nazionale di Donadoni torna in campo per un'amichevole.

## 21.05 FICTION



> Zodiaco  
Seconda puntata delle indagini sul misterioso killer che si firma Zodiaco.

## 21.05 ATTUALITA'



> Speciale - Chi l'ha visto?  
Si parla di bambini scomparsi.

## 21.10 FILM



> Rambo  
Un reduce dal Vietnam si ribella a uno sceriffo che lo perseguita.

## 21.05 FICTION



> Questa è la mia terra - Vent'anni dopo  
Andrea si salva, Silvana scopre chi è suo figlio.

## 21.10 TELEFILM



> CSI: Miami  
Episodio intitolato «Tripla minaccia»: un mago uccide la sua assistente.

## 21.30 ATTUALITA'



> L'infedele  
Argomenti di stretta attualità discussi in studio con Gad Lerner.

## 21.00 FILM



> Saturno contro  
Una generazione di quarantenni in crisi fa i conti con il senso della vita.

## SKY SKY 3

09.45 Nell. Film (drammatico '94). Di Michael Apted. Con Jodie Foster  
12.00 L'ultimo guerriero. Film (azione '96). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris  
13.55 L'ultima vacanza. Film (commedia '05). Di Wayne Wang. Con Queen Latifah e Timothy Hutton  
15.50 Captain Zoom - Ogni squadra ha bisogno di un leader. Film (fantastico '06). Di Peter Hewitt.  
17.40 Tir - na - nOg (è vietato portare cavalli in città). Film (avventura '93). Di Mike Newell. Con Ellen Barkin e David Kelly  
19.25 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin. Con Josh Hutcherson e Charlie Ray  
21.00 Un allenatore in pella. Film (commedia '05). Di Steve Carr. Con Martin Lawrence e Horatio Sanz

## SKY SKY MAX

09.10 Stay Alive. Film (horror '06). Di William Brent Bell. Con Jon Foster  
10.40 Thief. Con Andre Braugher e Clayne Crawford  
12.10 Il colore della verità. Film (azione '03). Di Marco Mak e Wong Jing.  
14.00 Walker Texas Ranger: Processo infuocato. Film Tv (azione '05). Di Aaron Norris. Con Chuck Norris  
15.35 Dalla Cina con tuore. Film (azione '73). Di Lo Wei. Con Bruce Lee.  
17.25 Il colore del crimine. Film (thriller '06). Di Joe Roth. Con Samuel L. Jackson e Julianne Moore  
19.20 The Great Challenge - I figli del vento. Film (azione '04). Di Julien Seri. Con Williams Belle  
21.00 The Dark. Film (horror '05). Di John Fawcett. Con Sean Bean e Maria Bello e Abigail Stone

## SKY SPORT

12.30 SpaccaNapoli  
13.00 Futbol Mundial  
13.30 Premier League World  
14.00 Sport Time  
14.30 Playlist  
15.00 Roma - Catania  
15.30 SpaccaNapoli  
16.00 Torino - Lazio  
16.30 Palermo - Fiorentina  
17.00 Lazio - Juventus  
17.30 Fan Club Milan: Atalanta - Milan  
18.00 Fan Club Inter: Inter - Csk Moscow  
18.30 Permette... signora  
19.00 Goal Deejay  
19.30 Sport Time  
20.00 Playlist  
20.30 Numeri Serie A  
21.00 Serie A: Juventus - Cagliari  
23.00 Goal Deejay  
23.30 Numeri Serie A  
00.00 Sport Time  
00.30 Permette... signora  
01.00 Goal Deejay  
01.30 Genoa - Catania

## MTV

07.00 Wake Up!  
09.00 Pure Morning  
11.00 Into the Music  
12.30 MTV 10 of the best  
13.30 Lollé. Con Felicitas Woll  
15.00 Black Box.  
15.00 TRL - Total Request Live.  
16.00 Flash  
16.05 MTV Cookies  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 Your Noise.  
19.00 Flash  
19.05 Full Metal Alchemist  
19.30 Next  
20.00 Flash  
20.05 Roswell.  
21.00 Kebab for Breakfast  
22.00 Gli Osbourne.  
22.30 Flash  
22.35 Loveline.  
23.30 South Park  
00.00 Viva la Bam  
00.30 Goal Deejay  
01.00 Brand: New.

## ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News  
09.30 Rotazione musicale  
10.00 Deejay chiama Italia.  
12.00 Inbox 2.0  
12.55 All News  
13.00 Modeland.  
13.30 Edgemont.  
14.00 Community.  
15.30 Classifica ufficiale Webli. Con Luca Fiamenighi.  
16.30 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.55 All News  
19.00 Inbox 2.0  
19.30 Modeland. Con Jonathan Kasharian.  
20.00 Inbox 2.0  
21.00 Fuori! Born to Escape. Con Francesco Facchinetti.  
22.30 Deejay chiama Italia.  
00.01 Love Rock'n'Roll.  
01.00 All Night

## TELEVISIONI LOCALI

### Telequattro

12.00 Tg 2000 flash  
12.05 Unewsim, il blog in tv  
12.45 In contatto con la Trieste Trasporti  
13.10 Il notiziario meridiano  
13.35 ... dopo il Tg  
14.00 La tv delle libertà  
15.35 Documentario sulla natura  
16.05 Zanna Bianca  
16.40 Il notiziario meridiano  
17.00 K 2  
19.00 Rotocalco Adn Kronos  
19.28 Meteo  
19.30 Il notiziario serale  
19.55 Il notiziario sport  
20.05 Qui Tolmezzo  
20.10 Il Rossetti  
20.30 Il notiziario regione  
20.55 Garibaldi, eroe dei due mondi  
22.45 Domande a Riccardo Ily  
23.00 Meteo  
23.02 Il notiziario notturno  
23.35 La regione dei cittadini

### Capodistria

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.  
14.20 Euronews  
14.50 Mappamondo  
14.50 La cintura d'Orione. Film (commedia '85). Con Helge Jordal e Hans Ola Sorlie.  
16.25 Folket  
17.25 Nautilus  
18.00 Programmi in lingua Slovena  
19.00 Tuttoggi  
19.25 Tg Sport  
19.30 Eco  
20.00 Parliamo di...  
20.40 City Folk: Copenhagen  
21.10 Folk Histria  
22.05 Tuttoggi  
22.20 Slovenia - Danimarca: Amichevole Amichevole  
00.10 Tuttoggi  
00.25 Tv Transfrontaliera - Tg R

### Antenna 3 Ts

07.40 Tg Triesteoggi.tv  
07.50 Primo piano Trieste  
08.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce.  
09.00 Tg Triesteoggi.tv  
12.15 Cucinone  
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri.  
12.55 Hotel 30 stelle  
14.00 La tv delle libertà  
18.45 Cucinone  
19.00 Tg Triesteoggi.tv  
19.10 Primo piano Trieste  
19.30 Viaggiare  
19.45 Tg Triesteoggi.tv  
20.00 Sky On Line  
20.30 Il campionato dei campioni.  
21.30 Schiamazzi, confessioni ad alta voce.  
23.40 Tg Triesteoggi.tv  
23.50 Primo piano Trieste  
00.50 Viaggiare  
01.05 Tg Triesteoggi.tv  
01.15 Primo piano Trieste

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio in patria; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio mia; 14.00: GR 1; 14.01: Scienza; 14.05: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR 1 calcio; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Oscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR 2; 11.00: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio 2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I concerti del Mattino; 13.00: La Baraccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. O capitano, mio capitano; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Storie fantastiche di isole vere; 20.30: Il Carrellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: Programmi in frulano; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.  
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Scintille.  
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattina; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radiotelevisive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto; Desu Muck: I tranelli nella vita - Il ritorno! - 1.a pt.; 10.40: Musica dai Balcani; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Il cielo in fiamme; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica serale - Glasbena skrinja; 18: Le donne del Rinascimento; 18.10: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Laterat; 9.30: I Capitalist; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 17.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mix; 22.00: Whatever; 23.00: Vibes; 0.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: DeeJay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vikipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Collezione privata; 0.00: Il Volo del mattino; 0.10: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola; 3.00: Vikipedia; 4.00: Pinocchio; 5.00: DeeJay Chiama Italia.



# RISPARMIARE ALLA GRANDE

Fino al 10 febbraio

## Iper ti restituisce il 25% di tutta la spesa.\*

La cifra viene restituita ai titolari di Carta Vantaggi sotto forma di buoni acquisto spendibili dall'11 al 24 febbraio  
Ecco alcuni esempi:



Panca ad inversione  
superficie di appoggio  
in tela.  
Altezza utente  
max cm. 198

€ 99,90

BUONO SPESA  
pari a  
€ 24,98

Ciclocamera magnetica elettrica  
programmi, volano kg. 7, 8 livelli di resistenza,  
6 programmi preimpostati rilevatori di pulsazioni  
polmari, computer multifunzione funzioni tempo,  
distanza, velocità, calorie, prestazioni e programmi.  
Peso utente max kg. 110

€ 179,00



BUONO SPESA  
pari a  
€ 44,75



Tappeto corsa elettrico  
motore da 2,25 hp a 4,0 hp  
di picco, inclinazione elettrica  
10 posizioni, superficie di corsa  
cm. 45x135, ammortizzata  
con 8 elastometri, sistema di  
rilevamento pulsazioni hand pulse  
e fascia toracica,  
struttura richiudibile, display  
computer LCD retroilluminato,  
5 programmi allenamento,  
computer multifunzione 5 tasti  
per la scelta rapida dell'inclinazione  
e 5 tasti per la velocità,  
spia lubrificazione tappeto

€ 699,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 174,75



Pedana vibrante  
a movimento  
verticale  
potenza 200 W  
con 5 programmi e  
15 livelli di velocità

€ 149,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 37,25



✓ Ram 2GB  
✓ Hard Disk 250GB

Notebook  
FUJITSU Amilo U 2732  
• processore Intel Core  
2 Duo T7250  
• web cam integrata  
• Windows Vista premium

€ 799,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 199,75

Notebook  
HP Pavilion DV6645EL  
• processore AMD Turion 64  
X2 Dual-Core TL-60  
• scheda video NVIDIA  
GF8400M  
• QuickPlay • telecomando  
• webcam 1,3 Mpixel

€ 899,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 224,75

✓ Ram 2GB  
✓ Hard Disk 160GB



✓ Ram 2GB  
✓ Hard Disk 250GB

Notebook FUJITSU Amilo  
Xa 2528  
• processore dual core  
AMD TURION TL50 • scheda  
video GeForce 8600M  
• web cam integrata  
• Windows Vista premium

€ 799,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 199,75



TV LCD 37X3030 TOSHIBA  
• risoluzione 1920x1080  
• contrasto 3500:1  
• luminosità 500 cd/m2

€ 999,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 249,75

✓ Decoder  
Digitale Terrestre



TV LCD TOSHIBA  
32C3530D  
• risoluzione 1366x768  
• contrasto 4800:1  
• luminosità 500 cd/m2

€ 699,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 174,75

✓ Decoder  
Digitale Terrestre



ECO PROMOTION

TV PLASMA PANASONIC  
TH-37PX70E  
• risoluzione 1024x720  
• contrasto 10000:1  
• luminosità 1.200 cd/m2  
€ 1.099,00

- € 100,00 ECO PROMOTION

€ 999,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 249,75

✓ Decoder  
Digitale Terrestre



✓ 26 operazioni  
di cucito

Macchina per cucire  
VIGORELLI mod. 230  
• 16 punti • regolazione  
micrometrica della lunghezza  
del punto

€ 99,00

BUONO SPESA  
pari a  
€ 24,75

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9.00-20.30  
Venerdì 9.00-22.00

**APERTO** tutte le domeniche 9.30 - 20.00

IPER UDINE Strada per Martignacco,  
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432/544111

**IPER**  
La grande



**mik mak mik mak mik mak mik mak mik mak**  
**FUORI TUTTO**  
 mak mak mik mak mik mak mik mak mik mak  
 Trieste - Via Mazzini, 32  
 Tel. 040 639294

# TRIESTE

## CRONACA DELLA CITTÀ

**mik mak mik mak mik mak mik mak mik mak**  
**FUORI TUTTO**  
 mak mak mik mak mik mak mik mak mik mak  
 Trieste - Via Mazzini, 32  
 Tel. 040 639294

Dopo il boom di offerte per spazi nel Borgo Teresiano parte un secondo progetto per creare nuove opportunità di sviluppo in centro

## Commercio: rilancio per mercato coperto e Barriera

La struttura comunale diventerà anche meta turistica. Poco distante 50 negozi consorziati

di Elisa Coloni

Rilanciare il mercato coperto, non solo come spazio commerciale, ma anche come sito di interesse turistico. E realizzare il «Centro in via - Barriera Vecchia», il centro commerciale all'aperto che riunirà tutti i negozi della zona in un'unica grande rete dello shopping, munita di porta d'ingresso e spazi informativi elettronici. E attraverso questi due progetti che nel 2008 si concretizzerà il rilancio di Barriera Vecchia.

Dopo il Borgo Teresiano, diventato oggetto del desiderio per catene di abbigliamento, fast food e alberghi, pronti a uno sbarco in grande stile (legato anche al fuggi fuggi dei commercianti cinesi verso nuovi mercati, in primis Lubiana) il rilancio commerciale di Trieste passa anche attraverso Barriera Vecchia. Ne sono convinti Comune e Concommercio.

Secondo l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis, è arrivato il momento di «sfruttare un gioiello architettonico in ottime condizioni e con grandi potenzialità, ma sottovalutato come il mercato coperto. I mercati - spiega Rovis - sono

lo specchio di una città. Quando si vuole visitare un luogo nuovo, da turisti, si va nei mercati, si cercano le particolarità. Perché non considerare il nostro mercato coperto sotto questa nuova luce?».

Nelle intenzioni del Municipio, il rilancio dell'area commerciale di via Carducci viaggerà su due binari paralleli: da una parte il richiamo

di nuovi operatori (che possono avviare attività commerciali pagando affitti competitivi, essendo la struttura di proprietà comunale) e, dall'altra, la promozione del mercato come sito di interesse turistico, essendo un edificio con caratteristiche architettoniche importanti, in parte vincolato dalla Soprintendenza (ad esempio i banchi vendita al primo piano).

«Al primo livello esistono molti spazi vuoti - spiega Rovis - che potrebbero essere occupati da una ventina di nuove attività. Inoltre ora, grazie a una legge nazionale approvata lo scorso dicem-

bre, anche i produttori possono vendere i propri prodotti direttamente ai consumatori nei mercati, con notevoli riduzioni dei prezzi. Ho già ricevuto richieste di informazioni da parte di produttori di formaggi, salumi e miele, sia locali che friulani, interessati proprio al mercato coperto».

Sull'altro fronte, quello della promozione turistica,

**Entrambe le iniziative dovrebbero venir portate a termine entro la fine del 2008**

le idee in Municipio sembrano essere chiare. «Inseriremo il mercato nel circuito turistico triestino, grazie a eventi di comunicazione specifici - afferma Rovis -. Lo inseriremo nei percorsi museali, promuovendo

dopo anche attraverso il sito Internet del Comune. Serviranno al massimo 30 mila euro. Il progetto è compreso nel bilancio che verrà approvato tra pochi giorni. Inizieremo concretamente in estate». Tra le idee al vago del Comune (ma da conservare, eventualmente, per il prossimo anno) anche la messa a norma della terrazza sul tetto del mercato coperto: circa

500 metri quadri che potrebbero essere trasformati, ad esempio, in un bar.

L'altro trampolino di lancio per lo shopping in Barriera Vecchia sarà il nuovo «centro in via». Il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti assicura: «Sarà pronto entro la fine dell'anno. Stiamo pensando di installare anche un portale, cioè una struttura d'ingresso al centro commerciale all'aperto. Inoltre - aggiunge Paoletti - sistemiamo probabilmente dei totem elettronici, un'iniziativa mai realizzata in Italia». I totem sono degli info point che verranno installati nelle vie di Barriera Vecchia; attraverso i monitor sarà possibile reperire informazioni sulle offerte e gli sconti, negozio per negozio.

I pubblici esercizi che rientrano all'interno del «Centro in via - Barriera Vecchia» sono, a detta del vicepresidente di Concommercio Franco Rigutti, sono una cinquantina. «A breve - spiega - avremo a disposizione dei finanziamenti regionali per la promozione del centro commerciale all'aperto, da realizzare tramite Internet e cartelloni pubblicitari».



Il mercato coperto di via Carducci (Foto Bruni)

### LOCALI PUBBLICI

## Gli esercenti promuovono il piano arredi: «Ma temiamo che la politica ora lo freni»

Il via all'iter del Piano dehors sugli arredi esterni dei locali pubblici, che lunedì ha ricevuto il primo sì al regolamento dalla giunta, incassa un generale consenso tra gli esercenti. Piace l'abolizione del concetto di «monotipo», che nella versione precedente del documento obbligava tutti a un unico tipo d'allestimento per sedie, tavolini e tensostrutture. Tra gli esercenti, però, continua ad annidarsi il timore che il «viaggio» del Piano dehors sia ancora lungo, prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale. Sullo sfondo, infatti, già incom-

pi. Sono state accolte sia la proposta di poter presentare liberamente l'allestimento, che si sposi ovviamente con lo stile del palazzo, sia quella di una commissione edilizia allargata che valuti la compatibilità dei singoli progetti».

Favorevole al divieto di usare tavoli e sedie in plastica, o di esporre ombrelloni con sigle pubblicitarie, viene quindi da Fulvio Rakar, titolare delle Bandierette in Riva Sauro. «In un contesto come il nostro dobbiamo dimostrare un po' di classe», rileva.

E viale XX settembre? Giorgio Barbariol, presidente del Centro Rossetti,



Francesco Deruvo e, qui sopra, Lionello Durissini

si mostra diplomatico: «Per ora il viale resta fuori per il semplice motivo che viene considerato zona pedonale senza marciapiede. Appetiamo comunque indicazioni anche per noi prima di esprimerci». La questione su che fare dell'ex acquedotto, dunque, è quanto mai aperta. E si lega a doppio filo con i destini del piano. A ricordarlo è anzitutto l'astensione decisa lunedì, al momento del voto sul regolamento, dai quattro assessori di Alleanza Nazionale. «Viale XX settembre - precisa infatti la capogruppo dei finiani in Consiglio comunale l'Acepe Lionello Durissini - che in viale non ci siano dehors coperti, non si possono mica metterli tra gli alberi». Durissini è il rappresentante di categoria che più si mostra in linea con le indicazioni appena uscite dalla giunta: «In sostanza è il nostro piano, quello che avevamo cercato di suggerire a suo tem-

Alessia Rosolen - è l'unica vera area cittadina che si sposa perfettamente, per morfologia, con il concetto dei dehors. Se una prescrizione andava fatta, questa doveva essere per Ponterosso. Là sì che la prospettiva neoclassica dovrebbe essere maggiormente tutelata».

pi.ra.

I dati Istat: l'inflazione mensile è salita dello 0,2 per cento mentre quella tendenziale annua è schizzata al 2,9

## Più cari affitti, energia e servizi medici

Le organizzazioni dei consumatori: «Sempre più penalizzate le fasce deboli»

Gennaio è stato un'autentica mazzata per i consumatori in città. L'indice dei prezzi è salito del 2,9 per cento su base annua, un dato che non si registrava da anni a Trieste e che segue un andamento inflazionistico generalizzato in tutto il Paese. Per raffronto, va precisato che lo stesso dato a dicembre era stato del +2,6 %.

A livello mensile va registrato un calo: rispetto a dicembre, quando il valore era stato del +0,4 %, a gennaio gli indici si sono fermati sul +0,2 %. Ma si tratta di una discesa ingannevole e senza particolare significato, perché tradizionalmente, dopo lo shopping natalizio, peraltro nel 2007 piuttosto magro, a gennaio i prezzi flettono, anche in virtù di una serie di offerte e della partenza dei saldi.

A preoccupare è invece il dato annuale. «La tensione a livello internazionale sui prezzi all'ingrosso degli alimentari - spiega il rappresentante locale della Concommercio, l'avvocato Augusto Truzzi - determina un rialzo dei listini di questo settore, i cui effetti si riversano inevitabilmente su tutte le famiglie, perché non si può non fare la spesa».

A guardare la tabella diffusa ieri dall'Ufficio prezzi del Comune, che mensilmente rileva i listini in città, sono proprio gli ali-

### L'INFLAZIONE A TRIESTE NEL MESE DI GENNAIO

#### PRODOTTI IN AUMENTO

Trasporti ferroviari	+6%
Limoni	+4,3%
Alimenti dietetici	+4,2%
Energia elettrica	+3,5%
Pedaggi autostradali	+2,9%
Sughi pronti	+2,4%
Caffè espresso al bar e affitti reali	+2,2%
Cipolle	+2,1%
Patate e pomodori da sugo	+2%
Canone tv	+1,9%
Pesce fresco	+1,6%
Sigarette	+1,4%
Profilattico	+1,0%

#### PRODOTTI IN RIBASSO

Pacchetti vacanze tutto compreso	-12,5%
Messa in piega	-7,4%
Telefoni cellulari	-3,7%
Calzature da donna	-1,4%
Servizi di telefonia e calze da bambino	-0,5%
Biancheria per uomo	-0,4%
Servizi assicurativi	-0,3%



mentari i prodotti più numerosi nella tabella dei rialzi. Ma insistono verso l'alto anche gli affitti reali, l'energia elettrica e il gas per la cottura dei cibi. Come appare evidente, si tratta di generi ai quali una fa-

miglia normale non può rinunciare. Anche i servizi medici continuano a tirare e anche in questo caso è difficile immaginare come si possa farne a meno nella generalità dei casi.

«Immaginavo che gennaio per i consumatori si sarebbe rivelato un mese molto duro - evidenzia Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori - e questi numeri confermano che le nostre preoccupazioni erano fondate su dati reali. Il dato annuale è molto pericoloso - continua - perché inasprisce una curva verso l'alto che era già ben marcata. C'è poco da fare, sono sempre più numerose le fasce sociali all'interno delle quali le famiglie hanno i soldi contati. Il problema della famosa quarta settimana è reale e temo che in futuro, a meno che non si cominci una vera politica a favore dei consumatori, si possa accentuare».

Anche viaggiare sta diventando un lusso e non ci sono comparti che non seguano l'ondata dei rialzi: le tariffe ferroviarie sono cresciute del 6 %, a fronte di servizi di cui la gran parte dei consumatori continua a lamentarsi, mentre i pedaggi autostradali sono aumentati del 2,9 %. Sul fronte dei ribassi, confermata l'ormai consolidata tendenza dei telefoni cellulari e in generale dei prodotti di telefonia, si individuano isolati cedimenti di settori specifici, come i pacchetti per le vacanze e gli impianti di risalita.

Ugo Salvini

Secondo i dati della campagna anti-rincari, rispetto al mese scorso diversi prezzi sono comunque rimasti bloccati

## «Spesa trasparente»: all'insù frutta, uova e mortadella

SPESA TRASPARENTE		
Dati forniti da alcuni supermercati della distribuzione organizzata in collaborazione con la Commissione Trasparenza e l'Associazione Consumatori «TUTELA» Rilevazione prezzi settimana dal 4/2 al 10/2		
Prodotto	Minimo	Massimo
Pasta (1/2 kg)	0,35	0,48
Riso (1 kg di tipo arborio)	0,98	1,24
Fagioli (scatolame borlotti 400 gr.)	0,25	0,30
Caffè (conf da 250 gr Aroma classico)	0,79	1,39
Farina (1kg grano tenero farina 00)	0,29	0,45
Olio (1 lt. extravergine di oliva)	3,39	3,59
Burro (gr 250 italiano)	1,25	1,49
Latte (1 l tipo U.H.T. p/s)	0,59	0,73
Zucchero (1 kg semolato bianco)	0,83	0,85
Uova (confezione 10 pezzi)	0,99	1,10
Carne - petto di pollo intero (al kg)	5,60	8,15
Mortadella (al kg)	7,90	9,50
Formaggio (latteria 30 gg - al kg)	7,90	9,50
Pane fresco "s'ciopeta" (al kg)	1,59	2,50
Polpa pomodoro (400 gr)	0,25	0,54

A far lievitare la spesa dei consumatori triestini sono prodotti come la mortadella, la pasta, le uova e soprattutto i limoni e le pere, che hanno registrato un grosso balzo all'insù nel prezzo all'ingrosso. Scende, invece, il costo degli ortaggi e del pesce di stagione. E quanto emerge dalle rilevazioni dei due panieri «Spesa trasparente» e «Prezzi trasparenti» nati da un progetto congiunto tra quattro catene di supermercati operanti in città, l'associazione consumatori «Tutela» e la commissione trasparenza del Comune di Trieste, volto a fungere da deterrente a eventuali aumenti dei prezzi. Un obiettivo quasi sempre raggiunto, se si considera che per quasi tutti i prodotti selezionati, il prezzo è rima-

sto sostanzialmente invariato nell'ultimo mese.

Per quanto riguarda il paniere «Spesa trasparente», che raggruppa i prezzi minimi di quindici prodotti di base, si notano solo cinque variazioni (di cui quattro all'insù) rispetto alle rilevazioni della prima settimana di gennaio: la pasta e il pane hanno visto salire il «massimo dei minimi» rispettivamente da 0,42 a 0,48 euro e da 2,40 a 2,50 euro al chilo. Più sostanzioso il rialzo della mortadella, il cui prezzo massimo è salito da 7,95 a 9,50 euro al chilo. Rincarate anche per le uova, che dalla forbice

0,85-0,99 euro di gennaio sono passate all'attuale 0,99-1,10. In discesa, invece, il prezzo della carne: per un chilo di petto di pollo si può spendere da 5,60 a 8,15 euro, mentre un mese fa il prezzo oscillava da 5,80 a 8,75 euro.

Ancora più rincuorante è il quadro che emerge dal secondo paniere, «Prezzi trasparenti», che attiene ai prodotti maggiormente venduti nel periodo ai mercati all'ingrosso ittico e ortofrutticolo: rispetto al mese scorso risultano in calo tutti i pesci di stagione, sardini (da 4 a 3,57 euro), branzini (da 6,70 a 6,50 euro) e moli (da 5 a 3

euro). Bene anche gli ortaggi, con l'eccezione delle patate, passate da 0,55 a 0,60 euro. Tra la frutta, al calo delle mele Golden (da 1 a 0,85 euro), fa da contraltare il rialzo delle pere Abate, salite da 80 centesimi a 1,40 euro. Tra gli agrumi salgono notevolmente i limoni di Sicilia, passati da 70 centesimi a 1,10 euro.

Positivo il commento del presidente della Commissione trasparenza, Alessandro Minisini: «Su quindici prodotti solo quattro hanno visto aumentare il loro prezzo, mentre la maggioranza è rimasta invariata. Significa che i nostri panieri funzionano come bene deterrente».

e.le.

### PREZZI TRASPARENTI

forniti dall'Ufficio statistica dei Mercati comunali all'ingrosso in collaborazione con la Commissione trasparenza e l'Associazione consumatori «Tutela» - 5/2/08

	Prezzo prevalente*
<b>Pesce più venduto nel periodo</b>	
Sardoni nazionali	3,57 €
Branzini - estero	6,50 €
Orate - nazionale	6,00 €
Moli (estero)	3,00 €
<b>Ortaggi più venduti nel periodo</b>	
Calvolfiori 1.a Veneto 8 pz. monostrato	0,80 €
Cicoria Catalogna 1.a Puglia a più strati	0,80 €
Patate Primura 1.a Emilia Romagna	0,60 €
Radicchio rosso Treviso lungo prec.	1,20 €
Zucchine scure 1.a provenienze varie	1,40 €
<b>Frutta più venduta nel periodo</b>	
Banane America centrale a più strati	1,10 €
Mele Golden Delicious A. Adige	0,85 €
Pere Abate 1.a Emilia Romagna	1,40 €
<b>Agrumi più venduti nel periodo</b>	
Arance Tarocco Sicilia 1.a cal. 64-73	0,80 €
Clementine 1.a Calabria cal. 46-56	0,60 €
Limoni primofiore 1.a Sicilia alla rinfusa	1,10 €

\* Prezzo prevalente: prezzo maggiormente praticato dai grossisti agli operatori commerciali.





Ernesto Illy nel 2002 all'Università con Etta Carignani



Ernesto Illy a New York con una delegazione triestina di cui faceva parte Fulvio Tomizza



Ernesto Illy assaggia il caffè, dietro, divertito, il figlio Andrea

La famiglia dell'imprenditore scomparso ha fissato la data per la cerimonia privata e Trieste si prepara alla successiva commemorazione con la cittadinanza

## Il 3 marzo l'omaggio della città a Ernesto Illy

La cerimonia pubblica a un mese dalla morte. Assindustria vuole ricordarlo con una borsa di studio

### LA TESTIMONIANZA

Sorrentino: «Un vero sportivo, aveva colto lo spirito della vela»



Sergio Sorrentino ai tempi in cui gareggiava sul dragone

«Ernesto era uno sportivo vero, uno a cui non sfuggiva il significato profondo della vela, quello che permette all'uomo di controllare e perfino dominare le forze della natura». Sergio Sorrentino, velista dal passato prestigioso con all'attivo ben tre olimpiadi, ricorda bene la passione per il mare di Ernesto Illy. Con lui, infatti, negli anni '60, aveva partecipato a più di una regata nei mari freddi del Nord Europa.

«Abbiamo gareggiato insieme nella classe internazionale di dragone, un modello di barca a vela nato nel 1929 su progetto di un architetto norvegese e pensato proprio per fare sport tra i fiordi - spiega Sorrentino -. In seguito, il dragone è diventato barca olimpica e la nostra federazione ne ha favorito la diffusione in Italia. È stato allora che Ernesto se n'è innamorato. Si era appassionato proprio ad una delle barche che io portavo in regata. L'ho consigliato quindi sull'acquisto, mettendolo in contatto con uno dei migliori cantieri al mondo. E con i nostri dragoni, qualche tempo dopo, abbiamo rega-

tato assieme in un campionato del Mondo in Norvegia, contro un'infinità di barche dei paesi scandinavi. Lo ricordo benissimo - continua Sorrentino -. E ricordo altrettanto bene come andò a finire. Sa, nella vela non era ammesso il gioco di squadra, per cui alla fine "ognuno per sé e Dio per tutti". In altre parole, gli sono arrivato davanti, come è successo poi in occasione di altre regate nei mari del Nord. Sembra brutto

dirlo, ma è così: gli sono sempre arrivato davanti».

Le differenti capacità atletiche, tuttavia, non hanno guastato i rapporti tra i due velisti. «Alla fine, lo sport unisce sempre - continua il plurilimpionico -. Io posso solo parlar bene di Ernesto. Era un gran gentiluomo, una persona preparatissima nel suo lavoro, uno che è sempre andato a caccia delle novità e delle soluzioni per migliorare il suo caffè. Come uomo, non si discute, è stato un grande, come conferma lo sviluppo della sua azienda. E come sportivo, ha saputo cogliere lo spirito più vero della vela».

m.r.

di Maddalena Rebecca

Si svolgerà il 3 marzo prossimo, ad un mese esatto dal giorno della morte, la commemorazione pubblica dedicata ad Ernesto Illy, il presidente onorario di illycaffè, scomparso appunto domenica scorsa. La scelta della data, spiegano dallo stabilimento di via Flavia, è stata comunicata nel pomeriggio di ieri dalla famiglia dell'imprenditore, al termine di una riunione a porte chiuse in azienda.

Resta ancora da definire, invece, il luogo della cerimonia. Un luogo che naturalmente dovrà essere adeguato al contesto dell'evento, ultimo e commosso saluto della città e delle istituzioni ad un uomo che ha saputo far grande il nome di Trieste nel mondo. Le prime indicazioni, circolate ieri, ipotizzavano che la scelta potesse cadere sul Teatro Verdi. Un'ipotesi al momento, però, non confermata da Giorgio Zanfagnin. «Non ho avuto ancora alcun contatto in questo senso con la famiglia Illy - ha spiegato in serata il sovrintendente della Fondazione -. E visti i rapporti che mi legano tanto alla moglie Anna quanto al figlio Riccardo, credo che se la loro intenzione fosse stata quella di far svolgere la commemorazione al Verdi, ne sarei venuto a conoscenza».

Evita considerazioni sulla cornice che potrebbe ospitare la cerimonia anche il sindaco Roberto Dipiazza. «Sarebbe sbagliato dare indicazioni di questo tipo prima di aver sentito la famiglia - afferma il primo cittadino -. Stiamo parlando di cose molto delicate. Non intendo fare alcuna previsione, quindi, prima di aver parlato con il presidente della Regione, Riccardo Illy, e con il fratello Andrea». Il Comune e le altre istituzioni cittadine, del resto, fin dall'inizio hanno fatto capire di voler evitare ogni tipo di clamore o spettacolarizzazione della morte di Ernesto Illy così come richiama tanto alla famiglia, da domenica scorsa chiusa nel massimo riserbo. Lo stesso che circonda i funerali dell'imprenditore. Le esequie verranno infatti celebrate in forma strettamente pri-



L'industriale morto domenica in una immagine di qualche anno fa sul molo Audace

vata tra qualche giorno. E in questo clima di rispettoso silenzio, si susseguono gli omaggi e i ricordi per un esponente così autorevole del mondo produttivo locale. «Oggi sono in programma direttivo e giunta dell'associazione - spiega il vicepresidente di Assindustria Adriano Del Prete -. E in quest'occasione, verrà sicuramente commemorata

la figura di una persona eccezionale come Ernesto Illy. Persona che tutti noi conoscevamo molto bene, al punto da rimanere profondamente turbati nel momento in cui abbiamo appreso la notizia della sua morte. E doveroso quindi rendere omaggio a lui ed esprimere inoltre vicinanza al nostro ex presidente, la signora Anna. Durante le riunioni del direttivo e del-

la giunta infine - conclude Del Prete -, potremo prendere in esame anche altre azioni a ricordo di Ernesto Illy, naturalmente sempre in accordo con la famiglia. Potrebbe cioè aprirsi un confronto su nuove, possibili iniziative, come ad esempio l'istituzione di una borsa di studio in sua memoria».

Ad interrogarsi sul modo migliore di ricordare e ono-

rare la figura del «Presidente» in queste ore difficili, sono anche i dipendenti dell'azienda di via Flavia. Gli stessi che, a distanza di 24 ore dalla morte del padre, Andrea Illy, affiancato dai fratelli Anna, Riccardo e Francesco, ha esortato a «cristallizzare e impregnare i valori» di Ernesto Illy, e a «raccontare, organizzare e sviluppare il suo patrimonio di conoscenze, per metterle a disposizione di quei milioni di persone per cui lui era ed è punto di riferimento».

Un invito raccolto con convinzione dalle centinaia di lavoratori che anche ieri, pur sentendo il peso della perdita del grande imprenditore, hanno svolto regolarmente e le loro mansioni, come se fosse un giorno «normale».

Una normalità proprio nel segno della continuità con i valori e lo stile di Ernesto Illy, con quel desiderio di continuare a mantenere alta l'attenzione per il prodotto e il consumatore che «Erni» considerava da sempre, con il suo fortissimo senso dell'etica applicata anche al business, l'autentica missione di qualsiasi azienda.

Oltre alle associazioni di categoria molti cittadini hanno voluto inviare una testimonianza. Un nuovo testo via internet ogni due minuti

## Sul sito aziendale messaggi di cordoglio da tutto il mondo

Tra le centinaia di «e-mail» anche quelle dei produttori di caffè del Brasile e dell'India

MAURIZIO COSTANZO

### «Memoria incancellabile»

«Mentre lunedì seguivo in televisione il presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, ero costantemente rinchiuso dai ricordi legati al padre Ernesto. Mi rimarrà di lui una memoria incancellabile». Sono le parole del giornalista e notissimo volto televisivo Maurizio Costanzo che, negli anni '90, aveva voluto spesso il presidente onorario di illycaffè tra gli ospiti del suo storico show trasmesso dal teatro Parioli a Roma. Durante quei confronti, Costanzo era rimasto fortemente colpito dalla personalità e dal carisma dell'imprenditore, tanto da conservarne nel tempo un ricordo nitido e intenso e da chiedere sempre ai triestini che passavano nei suoi studi, a portare i suoi saluti al signor Illy».



Maurizio Costanzo

di Elisa Coloni

«Il dottor Illy è stato un uomo illuminante: ha saputo far sentire orgogliosi del proprio lavoro tanti coltivatori sparsi in tutto il mondo. Non potrò mai dimenticare tutti gli sforzi che ha fatto per spronare i produttori di caffè brasiliani a dare il massimo, a ottenere il meglio, durante la crisi del 1991. Ora saranno gli angeli a potersi gustare delle eccellenti tazze di caffè». Con queste parole, Ensei Neto, dal Brasile, ha voluto dare il suo personale ultimo saluto al presidente onorario di illycaffè, scomparso tre giorni fa.

E come lui tanti altri, a cominciare da tutto il mondo, hanno inteso il sito Internet dell'azienda triestina per lasciare un messaggio, un ricordo, un pensiero su un uomo simbolo dell'imprenditoria italiana. Associazioni di categoria, manager del caffè, ma soprattutto tanta gente comune: tutti hanno voluto esserci, partecipare al cordoglio della famiglia, depositare il proprio ricordo in rete.

L'abbraccio multietnico e multilinguistico a Ernesto Illy corre sul web: dall'India al Brasile, dagli Stati Uniti all'Australia, dalla Romania alla Nuova Zelanda, dal Lussemburgo alla Slovenia, dall'Austria all'Olanda, dalla Germania alla Francia, dal Giappone alla Grecia. A partire da lunedì pomeriggio si sono precipitati in centinaia online, per salutare il «Maestro». Basta andare in rete e visitare il sito di illycaffè: sulla homepage c'è

un'immagine di Ernesto Illy, fotografato sul Molo Audace, con alle spalle la sua Trieste. Cliccando su «Leave a message» si può scrivere il proprio messaggio e leggere quelli degli altri: ne arriva uno nuovo ogni due minuti circa. Una marea di parole in italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese, tedesco, che unisce tutti gli angoli del pianeta nel ricordo di «un mito».

Lo definisce così, ad esempio, Mauro Scanu, il primo a lasciare il suo ricordo online lunedì alle 18.29. Lui, come tanti altri, dice di averlo conosciuto. Tutti coloro che

saggio. Una volta ho avuto il privilegio di preparargli un espresso e parlare con lui, ascoltando le sue storie, sempre interessanti e affascinanti».

A salutare e ringraziare «Papà Bean», o il «Re del caffè» - come viene spesso soprannominato Ernesto Illy nei messaggi online - sono anche tante associazioni di produttori in India e America Latina. Quelle che da sempre collaborano con illycaffè per ottenere la massima qualità dei prodotti, per trovare il «chicco perfetto». «È triste aver perso un'icona del mondo del caffè. Grazie per il tuo costante aiuto e appoggio per la produzione di caffè di qualità», hanno scritto i produttori di Huehuetenango.

Una ex dipendente dell'azienda triestina, Claudia Stein, di Ernesto Illy ha scritto «Un grande. Eccezzionalmente unico, per aver seminato un chicco d'amore per l'umanità in ognuno di noi. Coltivandolo, il mondo di domani sarà sempre migliore».

E poi ci sono quelli che non l'hanno mai conosciuto, come Andrea Xhemali, torinese. «La Bora è associata a Trieste così come il ricordo del dottor Illy al buon caffè». E poi ancora Fabio Angeli da New York: «Vivo all'estero da 48 anni e, come tanti triestini lontani dalla loro città, mantengo un legame con la nostra Trieste che prescinde dalla distanza che ci separa. Grazie signor Illy per tutto quello che ha fatto e che, per un certo verso, continuerà a fare per Trieste nel mondo».

Una ex dipendente:

«Ha seminato un chicco d'amore per l'umanità in ognuno di noi»

hanno incontrato l'uomo simbolo del marchio triestino, lo ricordano come una figura di vista umano che professionale. Mark Prince, di Boston, ha scritto: «La sua scomparsa è una grave perdita: abbiamo perso la persona che ha dato il più grande contributo allo sviluppo e alla ricerca sull'espresso nel mondo. Mi sento onorato di averlo potuto incontrare, a Boston, nel 2003».

Dan, di Chicago, ricorda invece di quanto Illy fece tappa nell'Illinois: «Per me è stato un onore incontrarlo - così si legge nel suo mes-

Nel 1995 tenne una applaudita relazione all'Istituto italiano di cultura in occasione della maratona

## A New York fu testimone di Trieste con Tomizza

«Schiatta, caparbia, testarda, erede di quello spirito volitivo che la vide nascere Tergeste romana». Così, nel novembre del 1995, Ernesto Illy presentò la città al pubblico accorso in massa all'Istituto italiano di cultura di New York per ascoltare la sua relazione sui legami storici tra Trieste e il mondo del caffè.

Illy era stato invitato in quell'occasione nella Grande Mela come ospite d'ono-

re e testimonial d'eccezione di «Trieste corre a New York», l'iniziativa legata alla storica maratona, pensata come una sorta di vetrina promozionale del territorio giuliano. Assieme a lui, a rappresentare le peculiarità e la ricchezza di Trieste, un altro nome di altissimo livello, questa volta espressione del mondo della cultura: lo scrittore Fulvio Tomizza.

«I due tuttavia non fece-

ro il viaggio insieme - precisa Franco Giorgini, allora presidente del comitato che promuoveva l'evento -. Tomizza arrivò assieme al resto della delegazione triestina, mentre Illy, che già si trovava in America per altri impegni legati alla sua azienda, ci raggiunse in seguito. Apparivano comunque profondamente diversi: Tomizza più scherzoso e divertito, Illy più serio e rigoroso. Rigoroso al punto che,

lo ricordo bene, rifiutò il contributo economico offerto dagli sponsor agli ospiti e volle pagarsi da solo le spese del viaggio. In quell'occasione, inoltre, si rivelò anche generoso: nelle cene organizzate dal comitato offrì a tutti il suo caffè».

L'intervento di Ernesto Illy davanti ai giuliani d'America, ricorda ancora Giorgini, colpì in modo particolare la platea. «Il dottor Illy tenne la sua brillante

relazione in inglese e non in italiano come tutti si sarebbero aspettati trattandosi di un incontro in programma all'Istituto italiano di cultura. In ogni caso, riuscì a trasmettere messaggi molto incisivi. Mi rimase in mente per esempio il concetto di «melting pot» usato sia per mettere in relazione Trieste e New York, entrambe città animate da culture, religioni e tradizioni diverse».

m.r.



L'Azienda sanitaria ha iniziato ieri la procedura per le analisi cliniche sugli abitanti di Servola

# Ferriera: inviati i questionari ai residenti i primi prelievi già tra quindici giorni

di **Pietro Comelli**

È ufficialmente partita la procedura per effettuare test clinici sui residenti di Servola. Ieri mattina l'Azienda sanitaria, infatti, ha spedito 110 lettere raccomandate ad altrettanti cittadini che, lo scorso 13 dicembre, avevano sottoscritto una petizione in cui a fronte dell'inquinamento provocato dalla Ferriera» (si leggeva nel documento) chiedevano di essere sottoposti ad una serie di analisi cliniche. Solo una parte, circa 60 richiedenti, saranno sottoposti ai test di sangue e urina. Un campione di servolani che alla fine del mese, quando l'Azienda sanitaria stima l'inizio dei primi prelievi, sarà individuato a seguito dei profili indicati dal questionario (allegato alla lettera con busta già affrancata) a cui i diretti interessati sono tenuti a spedire compilato al mittente.

**Spedite 110 lettere raccomandate ma il campione sarà di 60 persone**

Dall'elenco saranno esclusi i fumatori, gli eventuali dipendenti della Ferriera di Servola (un monitoraggio degli operai è già stato effettuato nei mesi scorsi) e alcuni firmatari presenti nell'elenco che non risiedono nel rione di Servola. Un modo per escludere soggetti che potrebbero alterare così il riscontro clinico. Il questionario dell'Azienda sanitaria, attraverso una ventina di domande, punta ad accertare lo stile di vita dei 110 richiedenti per individuare un campione rappresentativo dei cittadini che abitano vicino all'impianto siderurgico. I quesiti riguarderanno l'età, il sesso, l'abitazione, le abitudini al fumo e anche quelle alimentari, nonché i farmaci assunti.

«Aspettiamo con ansia que-

ste lettere con annesso il questionario, per noi la partenza dell'iter per i test clinici rappresenta solo un piccolo passo. La nostra battaglia continua, combatteremo avanti», dice Livio Scridel, portavoce dei 110 richiedenti. L'analisi combinata di sangue e urine, insomma, è vista come una conquista per la verifica degli effetti dell'inquinamento («forse qualcuno non ha ancora capito che abbiamo paura di essere ammalati, ci stiamo muovendo anche autonomamente per comparare un domani i risultati», dice Scridel) e, allo stesso tempo, un modo per sensibilizzare i servolani. Quelli che si dimostrano scettici verso chi, ad esempio,

protesta contro l'Autorizzazione integrata ambientale concessa di recente dalla Regione alla Ferriera di Servola.

Ma come sarà verificata la presenza nel corpo di un accumulo di metalli e idrocarburi po-

licicli aromatici, sostanze che ad alte concentrazioni provocano gravi malattie? Il metodo dell'Azienda sanitaria prevede che, accanto al campione dei 110 servolani, saranno monitorati altri due gruppi di cittadini residenti in altrettante zone della città. Precisamente un campione di cittadini che abitano sull'Altipiano carsico, quindi lontano dalla Ferriera di Servola, e un altro gruppo che invece risiede nel centro cittadino, dove accanto ai fumi dell'impianto siderurgico si sommano anche un traffico veicolare superiore alla media.

Rispetto ai 60 servolani, che saranno individuati dopo un'attenta analisi dei questionari, il campione di cittadini del centro città e dell'Altipiano devono



La Ferriera di Servola vista dal rione di Valmaura (Foto Sterle)

essere ancora individuati. Assieme alle modalità che dovranno portare a reperire i volontari all'esame di sangue e urine. Più semplice invece le analisi cliniche dei 60 prescelti. A queste persone, una volta data comunicazione del fatto che saranno sottoposte ad analisi, verrà fissato un appuntamento direttamente dal Dipartimento di prevenzione. I cittadini saranno personalmente contattati per ricevere le indicazioni sulla sede, il giorno e l'ora in cui effettuare la prova. Un lavo-

ro che vedrà l'Azienda sanitaria operare in collaborazione all'Azienda ospedaliera e universitaria. I campioni di sangue e urine saranno poi inviati a un laboratorio specializzato di Brescia, lo stesso che sta completando in questi giorni le analisi da poco effettuate sui lavoratori della cokeria. Un laboratorio collegato alla clinica unieversitaria e che, chiarisce una fonte interna all'Azienda sanitaria, non ha nulla a che fare con la proprietà della Ferriera.

## IN BREVE

**Il Csm trasloca da via Gambini**



Il Centro di salute mentale (Csm) di via Gambini ha trasferito le sue attività nella sede dell'Azienda sanitaria di Androna degli Orti 4/b. L'immobile di via Gambini sarà infatti sottoposto a un radicale intervento di ristrutturazione della durata di circa un anno. In Androna degli Orti sono destinati alle attività della salute mentale il pianoterra e il secondo piano. Il nuovo numero di telefono della segreteria è 040 368770.

**Sede dell'Avo in via Nordio**



L'Associazione volontari ospedalieri (Avo), a causa della ristrutturazione dell'ospedale Maggiore, ha cambiato casa. Gli uffici da ieri si sono trasferiti al primo piano dell'ex palazzina Inail di via Nordio 15, angolo via Ginnastica. Questo il nuovo orario al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30, il pomeriggio su appuntamento chiamando il seguente numero di telefono 040.370940.

Petizione tra i residenti per lo sgombero delle roulotte

# Rissa tra bande nomadi con minacce in via Negri

di **Piero Rauber**

Una rissa tra due gruppi di nomadi, alimentata da urla, minacce, inseguimenti e fughe in aperta campagna, ha rotto ieri pomeriggio il silenzio del rione di Colonovec. Vi hanno preso parte, stando alle testimonianze dei residenti che hanno chiamato il 113, oltre una decina di persone. Per riportare la calma è stato necessario un massiccio intervento di polizia, carabinieri e vigili urbani, con pattuglie tolte d'urgenza dal dispositivo di sicurezza impegnato in centro per la sfilata di Carnevale.

Teatro della rissa, al termine della quale non si sono registrati feriti né denunciati, è stato il comprensorio Ater di via Negri, sulla sinistra di Erta Santa Anna. Qui l'area situata fra quattro palazzine disabitate (che l'Ater riquadrificherà) è stata occupata tre mesi fa, con 5 roulotte, da una quindicina di nomadi che appartengono a una famiglia di origine friulana. Prima di arrivare a Colonovec, avevano passato un periodo in via Cumano su un terreno di proprietà comunale, dopo aver lasciato via Pietraferatta.

Proprio questo nucleo, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato oggetto di un attacco da parte di un altro gruppo di nomadi sinti che vive in periferia. Erano più o meno le 15.30, infatti, quando all'imbocco di via Negri, davanti agli occhi sgranati di alcuni residenti, hanno fatto il loro arrivo quattro furgoni e alcune auto. Circa 10 persone, ma per qualcuno «forse di più», sono scese dai mezzi e si sono dirette verso le roulotte. Sono par-

titi insulti e spintoni. C'è chi ha visto addirittura spuntare una catena.

Per evitare che la situazione degenerasse ci è voluto l'intervento in forze dei poliziotti della squadra volante e del commissariato di San Sabba, ai quali si sono aggiunte due pattuglie territoriali e l'unità radiomobile dei carabinieri, mentre un'ulteriore squadra della municipale ha chiuso la strada in attesa che le acque si calmassero. La situazione è tornata alla normalità dopo qualche ora.

«È la goccia che fa traboccare il vaso», hanno detto in serata alcuni residenti, che da tempo si lamentano per la presenza dei nomadi tra le case diroccate di via Negri. «In effetti - così il presidente della Settima circoscrizione Andrea Vatta - la scorsa settimana è stata convocata persino l'Azienda sanitaria per un sopralluogo sulle condizioni igieniche. La situazione non è più tollerabile». Il consigliere comunale Salvatore Porro, che abita nei

Le volanti della polizia intervenute in via Negri

Le volanti della polizia intervenute in via Negri

dintorni, che porterà al sindaco una petizione in cui i residenti chiedono lo sgombero delle roulotte. Viene chiamata in causa pure l'Ater, proprietaria del terreno. «La famiglia in questione - è il commento del direttore dell'Azienda di edilizia popolare Antonio Lus - non ha alcuna autorizzazione ad occupare quell'area. Li abbiamo denunciati a ottobre».

Urge, dunque, una soluzione alternativa. «La petizione non serve - replica l'assessore al patrimonio Piero Tononi - perché stiamo lavorando da tempo con la circoscrizione e l'assessorato ai servizi sociali per spostare questa famiglia».

La vicenda risale al giugno 2004 quando giovani triestini raggiunsero Roma per manifestare contro Bush

# Assalto al treno: condannati 15 disobbedienti

Quindici mesi a Olivieri, l'accusa aveva chiesto quattro anni

di **Claudio Ernè**

Tutti condannati i quindici «disobbedienti» che nel giugno 2004 erano saliti di prepotenza su un treno diretto a Roma per manifestare contro la presenza in Italia del presidente Usa George W. Bush. Tutti condannati ma le pene inflitte dal Tribunale presieduto da Alberto Da Rin ai principali imputati, sono risultate più che dimezzate rispetto a quanto chiesto dal rappresentante dell'accusa, il pm Maurizio De Marco.

Ad Andrea Olivieri, il leader dei disobbedienti triestini sono stati inflitti 15 mesi di carcere senza alcun beneficio mentre l'accusa aveva chiesto ben quattro anni di reclusione. Tre anni e due mesi erano stati chiesti per Caterina Fischer mentre il Tribunale l'ha condannata a sette mesi. Un anno era stato proposto per Andrea Covacich e

un anno è stato inflitto. Gli imputati minori sono stati invece condannati a pene comprese tra i sette e gli otto mesi ma tutti dovranno rifondere in solido i danni provocati al Ministero degli Interni che si è costituito in giudizio con l'avvocato dello Stato Marco Meloni. Una radio ricetrasmittente della polizia era stata fatta a pezzi e cinque agenti e carabinieri avevano dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. I loro giorni di «malattia», secondo la sentenza, dovranno essere pagati da coloro che li hanno feriti. Ecco i nomi degli imputati. Oltre ad Andrea Olivieri e Andrea Covacich, sono stati identificati e condannati, Sergio Comelli, Andrea Russignan, Manuel Skabar, Simone Zucca, Carlo Visintini, il consigliere comunale «Verde» Alfredo Racovelli, Andrea Sangermano, Matteo Bovenzi, Marco Zorzenon, Igor Giuliano,



Nell'immagine di archivio un gruppo di no global alla stazione

David e Caterina Fischer, Monica Jelincich e Fabio Pelagalli.

Nelle precedenti udienze era emerso che un poliziotto era stato preso a calci, un altro spinto violentemente nel mezzo dei binari, un carabiniere era stato

colpito alle spalle. Altri due poliziotti erano stati colpiti. Da qui le imputazioni di violenza minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, nonché di danneggiamento, collegato alla distruzione della radio. I difensori, gli avvocati Deborah Berton e

Luca Maria Ferrucci non hanno contestato frontalmente quanto era accaduto ma sono riusciti a erodere, disattivandola, l'aggravante di aver agito in un gruppo più numeroso di dieci persone. Le singole responsabilità penali sono emerse grazie alle riprese video effettuate dalla Digos sotto la pensile della stazione Centrale. Lì, a pochi metri, era in attesa di partire per Roma l'Intercity 772.

I «no global» puntavano a ottenere un biglietto a prezzo scontatissimo, giustificando la richiesta con l'effettivo esercizio del diritto a manifestare per la pace. «Tre euro, non di più». Dopo una lunga trattativa le ferrovie avevano offerto ai no global per il viaggio di andata e ritorno, il prezzo stracciato di 30 euro, quando a un normale viaggiatore ne vengono chiesti 80. Il treno era stato preso d'assalto. Da qui le denunce, il processo, le condanne.

Un investigatore ha raccontato le condizioni in cui è stata trovata la giovane studentessa che accusa un kosovaro

# Processo per stupro in discoteca: sfilano i testimoni

«Era affranta, choccata, piangeva ed era restia a raccontare cosa le era capitato». Questo ha riferito ieri ai giudici del Tribunale presieduto da Luigi Dainotti un investigatore della Polizia, tra i primi a parlare con la studentessa canadese vittima, nell'aprile del 2007 all'interno del Mandracchio, di una violenza sessuale. «Era sconvolta, aveva parlato a fatica prima di essere trasportata in ambulanza al Burlo. Non ho visto segni di percosse o ecchimosi» ha aggiunto l'ispettrice Francesca Gatti, subentrata al collega Paolo Ragazzi nella raccolta

della deposizione della vittima per evidenti ragioni di opportunità.

L'ispettore della squadra mobile Roberto Della Mea ha invece spiegato a come è giunto all'identificazione di Faton Krasniqi, 21 anni, un giovane fuggito dalle violenze del Kosovo e accolto come rifugiato politico in Italia. Nel processo, giunto alla quarta udienza, deve rispondere della violenza sessuale subita dalla studentessa canadese, ospite in quei giorni del Collegio del Mondo Unito di Duino. La studentessa, sarebbe stata aggredita l'8 aprile, il sabato di Pasqua, su una

scala di servizio chiusa al pubblico. «E' vero abbiamo avuto quei rapporti» ha sempre ammesso Faton Krasniqi. «Lei era consenziente e posso provarlo con testimoni e fotografie scattate quella notte nel locale».

L'imputato è stato individuato e arrestato riunendo le informazioni fornite dagli amici della vittima, ma anche da altre persone presenti nel locale. «Qualcuno ci ha dato informazioni sul nome di battesimo, altri sulla città di nascita, sull'età, sull'altezza» ha spiegato l'ispettore. «Lo abbiamo convocato in questura



Il giudice Luigi Dainotti

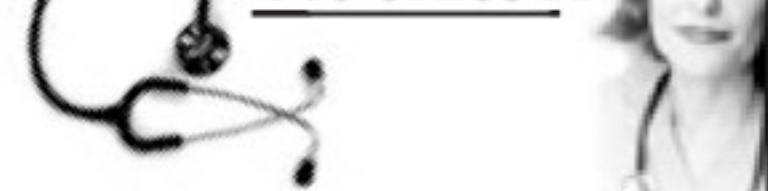
per completare una pratica e abbiamo nascosto dietro a un vetro un'amica della studentessa. Lei lo ha identificato subito».

L'ultimo testimone sentito ieri è stato Igor Moraru, che un anno fa ha lavorato come «buttafuori» al Mandracchio. Il giovane ha riferito di aver accompagnato la studentessa zoppicante all'uscita e di averla vista, in precedenza, ballare e baciare dei ragazzi.

Vista l'assenza di altri testimoni che non si sono presentati in aula il processo è stato rinviato al 26 febbraio.

**Informazione Sanitaria**  
a cura di A. Manzoni & C.

040 6728318



**C.R.C.V.**  
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

Ernia del disco - Artrosi Cervicale - Lombare

**FASCIA FISIOTERAPIA R.A.M.**  
dott. Francesco Zarattini

**Poliambulatorio Fisiosan**  
Via Genova 21, Trieste  
Tel. 040 3478678  
www.crcv.it info@crcv.it

**Dott.ssa ALICE CONTE**

Psicologa - Psicoterapeuta  
Terapia individuale, di coppia, di gruppo  
Via U. Foscolo, 2 - Trieste  
Tel. 040 3478452 - Cell. 338 8511074  
Via Garibaldi, 1 - Belluno  
Prot. n. 00079/07

**DOTT. COSTANTINO DAVIDE**  
Specialista in Chirurgia Plastica

Studio medico c/o Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"  
Via Rossetti, 62 - TRIESTE  
Tel. 040.9409511 - Cell. 335.6948680  
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

**FARMACIA ALL'ANGELO D'ORO**  
PIAZZA GOLDONI TRIESTE

DAI VALORE AL BENESSERE QUI CONVIENE

**ANALISI MASSA CORPOREA, PRESSIONE E RITMO CARDIACO GRATUITA E VELOCE**

**ISTITUTO MEDICO ELIAKOS**

Tel. 040 7606100

Prevenzione, diagnosi e terapia osteoporosi  
Densitometria ossea computerizzata (MOC)  
Morfometria Quantitativa (Instant Vertebral Assessment)

Dr. Alessandro Parma: Reumatologia e Vis. Spec. in Medicina Interna e Nefrologia

**ESERCIZIO FARMACEUTICO**  
dott. Marco Esposito

FARMACI SENZA OBBLIGO DI RICETTA  
OMEOPATIA - ERBORISTERIA  
ARTICOLI SANITARI  
Misurazione gratuita della pressione  
Autoanalisi glicemia, colesterolo, trigliceridi.  
Trieste - via Giulia, 61/a - tel 040 5708329

**SANITARIA TRIESTINA**  
CONVENZIONATA A.S.S.  
Articoli medico sanitari - ortopedici  
Trieste - Via Coroneo, 6/a  
Tel. 040.364630

**IL PICCOLO**

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ





Il gruppo di studenti universitari che dà vita all'iniziativa «RadioInCorso» che partirà tra un mese e diventerà la voce e il tavolo di confronto degli oltre 23mila giovani che frequentano l'ateneo

Da marzo gli oltre 23mila studenti universitari potranno dialogare tra loro e informare e coinvolgere la città nelle loro attività

# Una radio su Internet sarà la voce dell'Ateneo

Un gruppo di giovani condurrà su «RadioInCorso» rubriche, notizie e tanta musica

di Elisa Lenarduzzi

Rubriche, news, informazioni di servizio, ma anche tanta musica e programmi giovani dedicati alla vita universitaria. Nascerà a marzo «RadioInCorso», la web-radio che sarà la voce di tutti gli studenti dell'ateneo triestino. Con un semplice «clic» del mouse, chiunque, da qualsiasi parte del mondo, potrà immergersi nel mondo universitario locale, ascoltare quello che i ragazzi hanno da dire, scambiare consigli e informazioni su come vivere e godersi la nostra città.

Dopo varie peripezie e diversi rinvii dovuti a problemi finanziari, tecnici e burocratici (in origine la partenza era stata fissata lo scorso ottobre), l'atteso conto alla rovescia è finalmente iniziato e, salvo nuovi imprevisti, la web-radio studentesca sarà «on air» già a partire dal mese di marzo. Una bella soddisfazione per tutti quei ragazzi



Francesco Peroni

che da mesi stanno lavorando per far nascere quella che sarà a tutti gli effetti la «voce» degli oltre 23mila universitari che affollano il polo triestino.

A dar vita al progetto è stato il gruppo formato da Germana Di Natale, Stefano Dorigo, Cristina Polseli, Ilaria Bagacchin, Patrizio Battiston, Ivan Gruar, Giulio Gorobey e Herald Qyja. Proprio quest'ultimo parla a nome della neonata associazione «RadioInCorso»: «Siamo tutti entusiasti per questa nuova avventura - racconta - Si tratta di un laboratorio di formazione incredibile, grazie al quale potremo confrontarci con problemi e situazioni che andremo poi ad affrontare anche nel mondo del lavoro». Per quanto riguarda i contenuti della radio, questi spazieranno «dalla musica, alle dirette fino alle news - continua lo «station manager» - Ci saranno programmi dedicati alle attività studentesche e alle informazioni di servizio, ma anche alla città e alla vita al di fuori del-

l'ateneo. Ci piacerebbe poter seguire anche la campagna elettorale per le elezioni studentesche del 16-17 aprile, ma vedremo se i tempi ce lo permetteranno».

A rendere possibile il progetto è stato il supporto dell'Università, della Facoltà di Scienze della Formazione, del Consiglio degli Studenti e anche della Fondazione CrTrieste.

Per quanto riguarda la «location» dalla quale la web-radio trasmetterà i suoi programmi, i ragazzi hanno già individuato un piccolo locale al quarto piano dell'edificio H3, dove verrà allestita la sala regia e una mini-redazione. Già adesso, però, si parla di una possibile nuova sede nell'open space situato sotto la mensa dell'Erdisu: la prossima settimana ci sarà un incontro con i tecnici dell'ente regionale per valutare una possibile trasformazione di quegli spazi in una redazione funzionale.

Anche i membri dello staff sono in continua espansione: ai fondatori della web radio si sono già aggiunti una ventina di collaboratori, ma la radio rimane aperta a tutte le componenti dell'ateneo; l'appello è rivolto anche agli studenti che non frequentano corsi di comunicazione, ma che hanno sviluppato altre competenze utili alla gestione del mezzo on line: marketing, diritto, informatica, lingue straniere, etc.

Il futuro di «RadioInCorso», però, non si esaurirà con le semplici trasmissioni in Rete: l'obiettivo a medio-lungo termine è quello di riuscire a mettere la nuova radio in filodiffusione in tutti gli ambienti di ritrovo universitari: in questo modo gli studenti potrebbero avere notizie utili sulla vita accademica non solo sedendosi davanti a un computer, ma anche sorvegliando il caffè in un bar, chiacchiando nei corridoi, mangiando un boccone in sala mensa o aspettando il proprio turno in segreteria.

## IL CASO

Sostengono di essere stati licenziati in modo illegittimo e reclamano le spettanze. Citati Università, Provincia, Ap e Camera di commercio

## Imo-Ima: i dipendenti ricorrono al giudice del lavoro

I sei ultimi dipendenti del consorzio universitario «Imo-Ima» sciolto d'autorità nel 2007, sono ricorsi al giudice del lavoro per veder riconosciuti i loro diritti. Non solo sono stati licenziati, a loro giudizio, in modo illegittimo e non hanno percepito per più di sei mesi la retribuzione; inoltre non sono stati loro versati il trattamento di fine rapporto, l'indennità di preavviso, quattordicesima e ferie non godute.

Per ultimo non sono ancora riusciti ad ottenere la documentazione fiscale necessaria a presentare la dichiarazione dei redditi.

Per rispondere dei ritardi, delle presunte omissioni e dei danni provocati ai sei dipendenti, sono già citati davanti al giudice del lavoro, il rettore dell'Università, il presidente

della Provincia, i vertici dell'Autorità portuale e della Camera di commercio. Si tratta in sostanza di tutti i rappresentanti degli enti che il 17 giugno 1996 hanno costituito il Consorzio universitario International Maritime Academy di Trieste.

Gli avvocati Alessandra Marin e Fabio Petracci, cui si so-

no affidati i dipendenti licenziati, hanno inoltre citato in aula Giacomo Borruso e Iginio Marson, già presidenti dello stesso consorzio. Fin qui tutto chiaro. Ma la causa va oltre questi temi e il giudice dovrà fare chiarezza su altri problemi collegati alla mai completamente risolta natura giuridica dell'Imo-Ima.

La Corte dei Conti che ha già condannato per danno erariale alcuni rappresentanti istituzionali del Consorzio tra cui l'ex direttore Piero Marin coinvolto anche in due procedimenti penali, ha ribadito la natura pubblica dell'ente. Altrettanto

hanno fatto il Tar, la Procura e il Tribunale.

Ma nel ricorso al giudice del lavoro presentato dai sei dipendenti, il problema di ripropone. Se i sei licenziati fossero stati dipendenti, il percorso del loro allontanamento dal posto di lavoro avrebbe dovuto imboccare una procedura molto diversa da quella attuata in concreto. Ma la Provincia con una lettera ufficiale ha ribadito ai sei che in quanto dipendenti pubblici non possono essere inseriti nelle normali liste di mobilità. Due percorsi entrambi penalizzanti.

c.e.

## IL CASO

La giustizia amministrativa fa chiarezza sugli obblighi della pubblica amministrazione. Contestate anche 300 tessere sanitarie

## Consiglio di Stato: sui documenti va rispettata la grafia slovena

Il ministero dei Trasporti aveva modificato i segni diacritici sul cognome in una patente: ha torto

di Claudio Ernè

La Comunità slovena che vive in Italia ha il pieno diritto di vedere il proprio cognome stampato in modo corretto sui documenti ufficiali della Repubblica. Non possono essere omessi i segni diacritici: in sintesi quelli che nel linguaggio comune vengono indicati come «pipe» o «clukice».

Lo ha affermato il Consiglio di Stato in una recente sentenza che riprende una sentenza del Tribunale amministrativo del Friuli Venezia Giulia nel lontano 2001.

All Tar era ricorso la signora Anna Svab che vive a Muggia e che si era vista consegnare la patente di guida col suo cognome stampato in modo errato. Senza il segno diacritico sulla S. L'automobilista aveva chiesto che il documento fosse ristampato correttamente,

rispettando l'originale grafia. Ma le era stato risposto «no».

«Avendo prontamente domandato la correzione del documento, si era vista rispondere negativamente, per l'impossibilità da parte del sistema informatico centrale del Ministero di inserire segni diacritici. Le era stata infine consegnata la patente con il cognome alterato», scrivono i giudici del Consiglio di Stato nella sentenza che fa chiarezza sul doveroso rispetto dei cognomi originari. Per farla breve la signora Svab aveva presentato ricorso al Tar con gli avvocati Claudio Bevilacqua e Renzo Frandolic e aveva vinto la causa. Era stata riconosciuto il diritto della comunità slovena di non essere espropriata dai segni diacritici dei loro cognomi. Ma il Ministero dei Trasporti aveva presentato appello cercando di rovesciare



Il sindaco Roberto Dipiazza

## Un blog per il sindaco

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, sbarca su Internet con un suo «blog», uno strumento interattivo con cui il primo cittadino potrà dialogare con i triestini su problemi e proposte per la città. L'obiettivo di Dipiazza, infatti, è quello di utilizzare le nuove tecnologie per favorire una comunicazione sempre più diretta e costruttiva con tutti i cittadini, promuovendo un continuo scambio di opinioni, suggerimenti e consigli attraverso una sorta di «diario on-line». Il sito internet e le altre modalità di fruizione del mezzo saranno presentati questa mattina.

a Roma quanto era stato stabilito a Trieste.

Il ricorso è stato respinto in quanto «infondato». Lo si legge nella prima riga della sentenza che cita alcune pronunzie della Corte costituzionale.

«Il cognome viene attribuito a ogni persona in modo del tutto automatico e non può non essere altro che quello: non ne sono pertan-

to consentite alterazioni di alcun genere da parte della pubblica amministrazione». Ma non basta.

I giudici amministrativi spaziano via anche il vecchio tema dell'impossibilità tecnica di inserire i segni diacritici su una tastiera inglese o italiana. «Nemmeno si sta discutendo di un caso di impossibilità materiale, essendo noto anche ai profa-

ni che in un sistema informativo si possono impostare anche più tastiere, relative ad alfabeti di Paesi diversi. Non vi è motivo perché il sistema centralizzato dell'amministrazione, debba riportare il cognome Svab in maniera scorretta, anche se potrebbero essere necessari completi adattamenti o persino il ricorso a una apposita

questi casi, con qualche onere economico. Ma il problema è risolvibile».

La sentenza del Consiglio di Stato avrà a brevissima scadenza effetto anche sulla compilazione delle tessere sanitarie che la Regione Friuli Venezia Giulia ha consegnato a tutti i suoi cittadini. Circa 300 appartenenti alla Comunità slovena le hanno restituite perché il loro cognome è stampato in maniera errata, senza segni diacritici. L'avvocato Peter Mocnik, segretario provinciale dell'Unione slovena, da tempo si sta occupando della vicenda e in una recente lettera inviata all'archivio anagrafico dell'Agenzia delle Entrate, al prefetto Giovanni Balsamo e al presidente Riccardo Illy, sottolinea come i Comuni di Trieste, Gorizia e Muggia abbiano già adottato per i documenti la corretta grafia. Perché allora il Ministero non fa altrettanto con le tessere sanitarie?

Scoperta una lapide in memoria del partigiano ucciso a Trieste nel 1944

## Risiera, ricordato «Ugo» Gigante

Una lapide dedicata al partigiano Vincenzo Gigante, morto in Risiera nel 1944, è stata scoperta ieri pomeriggio nel monumento nazionale di San Sabba dall'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco, e dal direttore dei civici musei di storia e arte Adriano Dugulin.

Presente alla cerimonia, anche la figlia Miuccia Gigante, promotrice dell'iniziativa, che ha rievocato la vita e gli aspetti privati della figura del padre.

Vincenzo Gigante, detto Ugo, era nato a Brindisi

nel 1901. Operaio cementista, aderì al Partito Comunista d'Italia, diventando uno dei più attivi esponenti. Venne arrestato a Milano nel 1933 e poi condannato a vent'anni dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Nel 1943, dopo l'armistizio, riuscì a fuggire dal campo di concentramento di Renicce, in Toscana e raggiunse la Venezia Giulia (allora Litorale Adriatico, sotto l'occupazione nazista) per unirsi alla Resistenza. Venne arrestato a Trieste nel 1944 e, dopo essere stato

torturato, venne eliminato e fatto sparire nella Risiera di San Sabba. Nel dopoguerra alla sua memoria è stata attribuita anche una medaglia d'oro al valore militare.

Alla cerimonia di ieri, la figlia Miuccia ha raccontato dell'intenso rapporto epistolare avuto col padre. Le tracce dei lunghi viaggi intrapresi da Gigante rimangono anche nei volumi della sua biblioteca rimasta agli eredi, dove figurano saggi e bibliografie acquistati a Roma, Milano, Parigi, Berlino e Leningrado.



Renzo Codarin

Sabato al Museo Revoltella si terrà la rassegna dedicata al dramma degli italiani fuggiti al nazionalismo jugoslavo

## «Cinema di frontiera»: l'esodo raccontato sul grande schermo

Organizzata dalla Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati, sabato si terrà la rassegna filmica «Cinema di frontiera» all'auditorium del museo Revoltella. In collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, il comitato provinciale Anvud (Associazione Venezia Giulia Dalmazia), il libero comune di Fiume in esilio, la fondazione Rustia Traine dei dalmati nel mondo e il Cdm (centro di documentazione multimediale), la manifestazione si inserisce all'interno delle attività celebrative organizzate nella Giornata del Ricordo, che vedrà la cerimonia ufficiale di commemorazione alla foiba di Basovizza domenica.

«Diverse sono le iniziative celebrative in tutta Italia e nella nostra città - esordisce il presidente del Cdm Renzo Codarin - lo scorso anno la giornata del ricordo è stata commemorata in ben 240 posti. Sta crescendo la conoscenza della vicenda degli esuli e quest'anno abbiamo intenzione di intraprendere delle attività di comunicazione nelle scuole cittadine».

La rassegna avrà inizio alle 11 con la proiezione de «La città dolente» di Mario Bonnard, prima pellicola che ha raccontato il dramma delle genti italiane fuggite al nazionalismo jugoslavo. Seguiranno «La rosa dei tempi» e «Cent'anni di Parenzana». Nel pomeriggio alle 15 sarà la volta de «La lunga strada

azzurra» di Gillo Pontecorvo, pellicola tratta dal racconto dello scrittore Franco Solinas, con le riprese realizzate tra Rovigno, il Quarnero e la Dalmazia. Seguirà «Collalto», che parlerà di un paese dell'Istria interna, dove ancora oggi si possono trovare i segni tangibili di una memoria storica. A conclusione della giornata di sabato, alle 17 sarà proiettato il film di Franco Giraldi «La frontiera», capolavoro del regista giuliano del 1996 che ha trasformato su pellicola un racconto del '68 di Franco Vegliani.

Sempre all'auditorium del museo Revoltella, venerdì alle 17.30 sarà presentato il libro di Rachele Denon Poggi dal titolo «Dalmati italiani autoctoni, eredi delle popolazioni illiriche, romane e venete».



Il progetto costa 110mila euro e ha ottenuto il nullaosta dal municipio e dalla Soprintendenza. Già siglato il contratto di appalto per i lavori

# L'Acquedotto Capofonte sarà messo in sicurezza

*I mexsi pesanti potranno raggiungere senza conseguenze il cantiere Ater di Borgo San Pelagio*

L'acquedotto Teresiano del Capofonte verrà messo in sicurezza a breve per consentire il passaggio dei mezzi pesanti che affluiranno verso il complesso abitativo Ater di Borgo San Pelagio, formato da 4 fabbricati per un totale di 128 alloggi, che rimodernati e dotati di ogni confort saranno portati a 62.

Il progetto delle case popolari fornirà inoltre le edificazioni di pannelli solari che accanto al riscaldamento centralizzato avranno il compito di limitare i consumi di energia, di cisterne per la raccolta di acqua piovana che verrà utilizzata per l'irrigazione del verde degli spazi esterni, dove verranno anche create ex novo una piazzetta e zone gioco.

Contestualmente verranno rifatti tutti i servizi del sottosuolo e portata la rete del gas che attualmente è assente nel complesso.

L'intero borgo di via del Capofonte inoltre sarà a misura di handicap e anche gli accessi alle nuove abitazioni sono stati predisposti senza barriere architettoniche e dotati di ascensori. La spesa complessiva prevista per l'eccezionale intervento di restyling è di 8 milioni e 350 mila euro di unica derivazione regionale, mentre l'appalto è stato aggiudicato alla associazione di imprese Edilbaso e Sielv di Loreggia. La conclusione dei lavori è prevista per i primi mesi del 2010.

Il direttore dell'Ater Antonio Iussu a proposito della salvaguardia dell'acquedotto settecentesco che aveva molto preoccupato sia la circoscrizione che l'associazione di tutela «Il Capofonte» per eventuali danneggiamenti prodotti dal passaggio dei cantieri, assicura: «Abbiamo realizzato un progetto del costo di 110 mila euro, che ha ottenuto il nulla osta del Municipio e della Soprintendenza ai Beni architettonici per la messa in sicurezza dell'acquedotto. Il 28 gennaio si è stipulato il contratto di appalto con le imprese assegnatarie che realizzeranno anche la protezione del tratto di galleria del Capofonte che si trova sotto il manto stradale».

Dunque prima del via al cantiere di Borgo San Pelagio verranno avviati preliminarmente gli interventi di rinforzo e protezione della galleria dell'Acquedotto. «Tale galleria - si legge nella relazione tecnica Ater - si presenta dissestata e pertanto è necessario scaricare il manufatto dal peso dei carichi gravanti, cercando di non alterare gli equilibri esistenti». Si eseguiranno dunque due paratie con micropali trivellati, su cui si appoggerà un soletto di calcestruzzo armato a protezione della galleria. Si creerà anche un cordolo di contenimento del terreno fondato su pali, che dovrebbe ammortizzare le spinte laterali e vibrazioni provenienti dalla strada. Propedeutico a questo intervento sarà lo spostamento dei servizi sotterranei di elettricità, acqua, gas e fognatura.

Infine l'ultimo tratto della via Capofonte verrà sistemato globalmente, così come il capolinea del bus 12 il quale verrà dotato anche di pensilina di attesa.

Daria Camillucci



L'acquedotto di Capofonte (Foto Tommasini)

## LE REAZIONI

*Il parlamentino è soddisfatto ma annuncia che vigilerà sull'intervento*

## L'associazione rionale: «Mai stati consultati»

La complessa questione della tutela dell'acquedotto Teresiano sembra così essere giunta da una svolta decisiva, anche se non proprio tutti appaiono soddisfatti del risultato. È il caso dell'associazione rionale «Il Capofonte» la quale sostiene che l'Ater non ha sollecitato un confronto con il territorio, sia per la messa in sicurezza dell'acquedotto, che per i rifacimenti nel Borgo San Pelagio. Di diverso avviso invece il presidente della sesta circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza: «Ritengo che sia positivo che il progetto di tutela sia stato approvato dal Comune

e dalla Soprintendenza: tutto fa pensare che sia un buon progetto visto che in passato la Soprintendenza aveva già bocciato una ipotesi progettuale redatta dallo stesso municipio». Secondo il presidente l'intero progetto Ater per il Borgo San Pelagio darà inoltre un valore aggiunto a tutta la zona. «La circoscrizione però vigilerà perché tutti gli interventi vengano fatti all'insegna della trasparenza e senza pesare troppo sui residenti del quartiere. Si dovrebbe anche mettere in sicurezza il muro di contenimento posto vicino ad una curva ed a due passi di un edificio per evita-

re di danneggiarlo con le vibrazioni degli scavi». Del tutto diverso il parere di Maria Grazia Beinat, presidente de «Il Capofonte». «Nel 2004 l'Ater, con il suo direttore Ius, aveva affermato che voleva una progettazione partecipata per via Capofonte e malgrado la nostra offerta di collaborazione e quella delle altre associazioni del territorio, non siamo mai stati consultati. Ci chiediamo a quanti disagi andranno incontro i residenti di via delle Cave per colpa del cantiere e quanti saranno gli alberi abbattuti».

d.c.

Costerà 50mila euro il progetto di riqualificazione di un'area di 760 metri quadrati nella zona di Montebello

## Trenta nuovi posti auto in via Nathan

*Sparirà l'attuale mini-lago, verranno ricavati aiuole e spazio verde*

L'operazione dovrebbe venir ultimata entro la fine dell'estate. Da tempo i residenti (un centinaio di famiglie) chiedevano una soluzione

La realizzazione di una trentina di posti macchina, che sostituiranno la malsana pozzanghera che oggi caratterizza l'area. È questo l'intervento illustrato ieri, in via Nathan, una traversale di via Scomparini, nel cuore del rione di Rozzol, dagli assessori comunali ai Lavori pubblici, Franco Bandelli, e al Demanio e Patrimonio, Piero Tononi. Con il costo complessivo di poco più di 50 mila euro, sarà prosciugato il mini lago che attualmente inonda la zona e sarà recuperata una superficie di circa 760 metri quadrati, con l'asfaltatura e la realizzazione di una trentina di parcheggi, opportunamente delimitati dalla segnaletica orizzontale.

È prevista inoltre la realizzazione di aiuole e di uno spazio verde arricchito da arredi urbani, salvaguar-

dando le alberature già presenti. L'intervento consentirà poi di realizzare il necessario allacciamento, che convoglierà le acque piovane, all'origine della grande pozzanghera, alla rete fognaria pubblica.

Nel corso dell'incontro, sono stati illustrati i dettagli dell'intervento, che punta a risolvere una situazione di grave disagio per gli abitanti della zona, in tutto circa una trentina di famiglie, che non possono utilizzare al meglio un'area che diventa un lago più o meno grande a seconda delle precipitazioni atmosferiche, creando non pochi problemi. «Da tempo - ha spiegato l'assessore Tononi - i cittadini residenti in via Nathan chiedevano il risanamento della zona, da perfezionare con la realizzazione di adeguati e funzionali parcheggi. Ora



Il sopralluogo in via Nathan dove saranno ricavati una trentina di posti auto (Foto Lasorte)

cio è stato reso possibile - ha aggiunto - dopo la revoca di alcune locazioni, relative a quegli spazi, necessaria per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità».

«In pieno accordo tra gli assessorati comunali al Demanio e Patrimonio e ai La-

vori pubblici - ha precisato Bandelli - si è messo a punto un progetto operativo, che consentirà di risolvere questo problema di degrado urbano, a tutto beneficio degli abitanti della zona. Il progetto esecutivo di via Nathan - ha ribadito l'assessore ai Lavori pubblici - sarà

approvato entro il 15 febbraio. Un mese dopo ci sarà la gara, mentre per la metà d'aprile inizieranno i lavori ed entro l'estate - ha concluso - potremo vedere ultimato un intervento di necessario risanamento, molto atteso e sentito».

u. s.

*Trieste Trasporti: evitati rischi*

**Vandali oscurano semafori e cartelli: per un giorno Longera resta senza bus**

Qualcuno potrebbe pensare a uno stupido scherzo di Carnevale, ma i vandali che lunedì hanno oscurato semafori e segnaletica stradale nel cuore della frazione longerina hanno in verità premeditato un sabotaggio che avrebbe potuto causare gravi incidenti stradali.

Vandalismi che comunque hanno costretto la Trieste Trasporti a sospendere la corsa della linea di trasporto pubblico 35 nel tratto Sottolungera-Longera, servizio ripristinato appena ieri mattina, alle 9.10, dopo le ripetute proteste di numerosi utenti, increduli per la situazione creata.

«La situazione di pericolo era tale da consigliarci di fermare l'autobus sino al ripristino dell'impianto segnaletico - informa Trieste Trasporti - Dai rilievi effettuati dalla polizia municipale, è risultato che un palo di un semaforo è stato tranciato di netto, presumibilmente con una flex. Le lampade dei due altri pali erano pure inservibili, lordate interamente con vernice nera».

A completare il sabotaggio, gli ignoti hanno oscurato il segnale che interdice

il transito lungo la via Max Fabiani nel tratto che dal centro di Longera porta alla superiore basovizzana. «Un atto davvero sconsiderato - insistono dalla Trieste Trasporti - che poteva causare degli incidenti frontali. Non si deve dimenticare che la frazione è spesso percorsa da auto di forestieri che dal



Via Fabiani a Longera

centro si inerpicano lungo Strada per Longera per raggiungere l'altopiano Carsico. Sulla questione sappiamo che la vigilanza urbana comunale sta preparando un esposto alla magistratura».

Gli atti vandalici dunque hanno consigliato all'azienda di fermare la corsa della 35 in attesa del ripristino dei semafori. Una decisione giustificabile che comunque ha creato forti proteste nella comunità longerina. «La gente ha ragione - interviene il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza - non è possibile infatti sospendere un pubblico servizio solo perché i semafori non funzionano. Ritengo che la Trieste Trasporti, come usava un tempo, avrebbe potuto garantire agli autisti del bus un manovratore per supportare il mezzo nella manovra di retromarcia effettuata puntualmente al capolinea della 35 in Longera. Non sono il solo a pensare che il manovratore sarebbe ancora utile all'autista nei tratti davvero difficili che Strada per Longera presenta». A suo tempo la circoscrizione e i longerini avevano protestato per la soppressione del manovratore a favore del nuovo impianto semaforico.

Maurizio Lozei



Esempio su Alfa 147 Progression 1.6 TS 105 CV 3 porte - Prezzo di listino € 17.790,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Prezzo promozionale inclusi ecoincentivi € 13.950,00 (chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - Anticipo zero - Durata 72 mesi - 72 rate da € 246,50 (comprensive della copertura Prestito Protetto e Antifurto Identicar). Spese gestione pratica € 250,00 + bolli - T.A.N. 4,99% - T.A.E.G. 6,05%. Salvo approvazione SAVA. Ecoincentivi validi in caso di usato da rottamare, per le vetture immatricolate entro il 29/2/2008. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine della vettura ha valore puramente indicativo. Maggiori informazioni dai Concessionari aderenti all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T.Spark). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T.Spark).

**Alfa InfoMore**  
00 800 2532 0000



**Non esistono più sogni irrealizzabili**

**Alfa 147 da 13.950 euro**  
con **3.840 euro** di ecoincentivi Alfa Romeo  
e in più finanziamento in 6 anni con anticipo zero

Alfa 147



**Lucioli - Targa**

TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911 - www.luciolitarga.alfaromeo.com

Venditore Autorizzato:

**Aerre Car Srl**

TRIESTE - Via San Francesco, 60 - Tel. 040637484



Il sodalizio ritiene valido il contratto d'affitto, pronti all'esposto. Il comproprietario: «Se il giudice mi darà torto i campi torneranno più belli di prima»

# Muggia, ruspe all'assalto del Tennis club

Si scava sui campi, è scontro: la nuova proprietà ha avviato verifiche per l'edificabilità dell'area

**MUGGIA** Tempi duri per il Tennis club Muggia. E in dubbio il diritto stesso del sodalizio di svolgere la sua attività sui campi da gioco alle porte di Muggia, usati da decenni. E ieri il risveglio è stato ancora più amaro per i soci: i campi sono stati scavati da una ruspa e quindi resi inagibili.

La vicenda è alquanto lunga e intricata, e procede anche a suon di cause legali. Il terreno sul quale sorgono i rettangoli da gioco era della Parrocchia di Muggia, poi è stato venduto a un privato ma la gestione dell'area (compreso il locale ristorante) è rimasta alla società precedente, con il Tennis club in subaffitto. Nel frattempo al gestore è stato dato lo sfratto esecutivo. I cancelli sono stati chiusi con lucchetti. Ed è stata una prima sorpresa per i soci del club, ai quali è stato comunque assicurato di potere accedere all'impianto, in caso d'emergenza o per prelevare oggetti di loro proprietà.

Ieri mattina tuttavia, con gran stupore dei tennisti, i campi in terra rossa si presentavano scavati in più punti con la ruspa e quindi del tutto inagibili. È girata subito la voce che si sia trattato di un altro atto vandalico, dopo che già qualche mese fa i teli della copertura erano stati tagliati, costringendo i tennisti (ora ospiti di altri sodalizi) a giocare sul loro campo solo in estate o nelle belle giornate d'inverno. Ma ieri non c'è stata effrazione. I lucchetti non sono stati rotti. Il presidente del club Italo Galaverna non sa spiegarsi i motivi e sulla vicenda afferma: «Dicono che il nostro contratto di affitto, con scadenza nel 2012, sia decaduto. Ma non riteniamo sia così. Per questo, dopo lo sfratto al gestore, abbiamo fatto richiesta di azione possessoria e domani il giudice si pronuncerà se abbiamo ancora diritti sui campi. C'è anche un'altra causa pendente, sulla validità dell'affitto, quindi perché toglierli già ora i campi?».

Dopo l'amara scoperta di ieri, il club ha già parlato con l'avvocato di fiducia per un eventuale nuovo esposto. La società, confidando sulla validità dell'affitto, a fine 2007 aveva re-



I campi da tennis interessati dai lavori

golarmente fatto rinnovare le quote d'iscrizione dei soci, che sono una sessantina ma che ora non hanno più certezze su dove giocare.

Un po' diversa, invece, la posizione di Michele Genna, nuovo comproprietario dell'area, che spiega: «Non c'era un vero contratto di sublocazione per il Tennis club, nemmeno quando la proprietà era della parrocchia. Visti i problemi con il gestore, avevamo anche proposto al sodalizio tennistico di subentrargli, ma senza esito. Al momento io non ho in mano alcun contratto valido con il Tennis club che legittimi la sua presenza sull'area interessata. Mi sembra strano che abbiano confidato su una ripresa dell'attività sportiva».

Gli scavi effettuati ieri l'altro non hanno nulla di misterioso. Dopo lo sfratto al gestore, la proprietà ritiene

di essere entrata in pieno possesso dell'area, fronteggiare e vicina al nucleo storico di Muggia.

Genna dice ancora: «È tutto regolare. La ditta da noi incaricata ha le chiavi dei lucchetti e sta svolgendo rilievi sulla consistenza dei terreni per gli interventi edificatori previsti da tempo su quell'area. Ne avevano già fatti in estate, vicino al mare». Le due parti hanno quindi punti di vista completamente diversi, ma pare ora stiano cercando anche una forma di accordo, che accontenti un po' tutti.

Michele Genna intanto dichiara: «I rilievi dureranno un paio di settimane. Ma se il giudice riconoscerà ancora al club il diritto di utilizzo dei campi, siamo disposti a ripristinarli subito. E saranno anche migliori di prima».

s.re.



Il negozio «visitato» dai ladri (Foto Sterle)

## Furto con scasso in centro a Muggia Rubati tv e programmi per computer

**MUGGIA** Furto con scasso l'altra notte nel negozio Radio Amulia, nel centro storico di Muggia. I ladri, dopo avere infranto la vetrina vicina all'ingresso, hanno rubato un televisore, una trentina di giochi per Playstation 2 e altri per pc. Complessivamente il bottino ammonta a circa 1.700 euro. Ad accorgersi dell'effrazione, attorno all'una di notte, è stato il proprietario Michele Strain, allertato dalla telefonata di un residente della zona che aveva notato il vetro rotto. Ieri mattina il negoziante ha sporto denuncia ai carabinieri di Muggia, secondo i quali i malviventi avrebbero approfittato della confusione dei festeggiamenti di Carnevale per entrare in azione.

Mozione presentata al Comune per l'asporto del sudiciume e contro la «sosta selvaggia» degli autoveicoli che spesso ostacola i bus

## Aurisina, piazza e monumento nel degrado

Anche lungo i marciapiedi e nei terrai degli alberi si trovano immondizie

**DUINO AURISINA** Sporczia in piazza, ad Aurisina, davanti alla Biblioteca comunale, sul monumento ai Caduti, lungo i marciapiedi e nei terrai degli alberi. Oltre al «parcheggio selvaggio» che spesso ostacola anche la sosta degli autobus. Nasce dalla gente che frequenta il posto, i negozi e il bar lungo la piazza la protesta nei confronti di una situazione d'incuria per una delle principali piazze del territorio comunale, tradotta ieri in una mozione urgente protocollata in municipio e indirizzata al sindaco Ret da parte del consigliere Verde Maurizio Rozza, corredata anche da una serie d'immagini eloquenti.

Si parte dal monumento ai Caduti, che conserva nella sua aiuola anche un bel po' di cartacce e segni di pu-



Un esempio della sporczia in luoghi pubblici ad Aurisina

ra inciviltà urbana: lattine, bicchieri di carta e mozziconi di sigarette, assieme a foglie secche e verde poco curato, oltre alla presenza di ruggine e sporczia lungo le incisioni, per proseguire poi lungo i marciapiedi e attorno agli alberi. «Il restauro, poco lontano, di un'antica abitazione può in parte avere contribuito con la polvere, ma per il resto - rileva Rozza - manca semplicemente chi raccoglie e pulisce con attenzione i bordi delle strade, dove una spazzatrice non arriva (anche per la presenza di continue auto in sosta e non tutte in aree consentite)».

La mozione è arrivata ieri in Comune e impegna il sindaco ad «adoperarsi affinché tutte le frazioni del territorio abbiano una costante e univoca attenzione nelle ope-

razioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e a dare disposizioni affinché si provveda immediatamente all'asporto della sporczia presente da tempo» ad Aurisina.

Rozza ha sottolineato in particolare «lo stato di sporcizia da cui da diverso tempo è caratterizzato il monumento ai Caduti, oltre alla zona antistante l'area della Biblioteca comunale». L'esponente dell'opposizione sottolinea la necessità di un'adeguata forma di pulizia delle aiuole e delle zone che non possono essere trattate in maniera automatica, cioè con soffioni meccanici e macchine spazzatrici. Argomento nuovo, insomma, in vista del prossimo Consiglio comunale.

fr.c.

I materiali riciclabili vengono spediti in impianti specializzati

## Rifiuti, a San Dorligo è record della raccolta differenziata

**SAN DORLIGO DELLA VALLE** Aumenta a livelli record a gennaio la percentuale di rifiuti differenziati raccolti col sistema porta a porta a San Dorligo della Valle. Cala ancora la quantità di rifiuti indifferenziati, su un totale d'immondizie che aumenta leggermente rispetto a dicembre. I dati riferiti a gennaio, resi noti dal Comune, segnano un 37,02% di rifiuti differenziati raccolti: un record in questi primi sette mesi di utilizzo del sistema a domicilio.

Il massimo, finora, si era registrato a ottobre con un 34%, sceso al 28 a dicembre. Scende quindi la quantità di rifiuti indifferenziati da conferire all'inceneritore: a gennaio sono stati 101.660 chili mentre a dicembre erano 106.900 e a luglio 2007 180.640. Aumenta il totale dei rifiuti raccolti: da 148.105 di dicembre a 161.420 di gennaio. Intanto la prossima settimana saranno consegnati anche i contenitori per la Zona industriale e artigianale, che ne era sprovvista. E l'assessore Igor Tul prende spunto da recenti dichiarazioni della Provincia, che aveva sostenuto la validità del sistema porta a porta, affermando: «È chia-

ro che un tale sistema è difficile possa attecchire bene in una città grande, come è Trieste. E più semplice dove ci sono case singole o piccoli condomini». Tul vuole rettificare: «Non è vero, come letto, che San Dorligo e anche Muggia portano i rifiuti differenziati alla discarica di Peol dei Lupi. Sarebbe un controsenso: quella è una discarica per rifiuti urbani, non per riciclabili. I nostri rifiuti differenziati sono invece trattati da un'azienda triestina che poi li conferisce a impianti specializzati a seconda del tipo di rifiuto». Come precisa la stessa ditta, la carta viene pulita da eventuali frazioni estranee e avviata al macero. Il cosiddetto multimateriale (plastica, vetro e lattine) viene stoccato all'impianto triestino per essere poi trasportato in altri, specializzati nel recupero. Gli altri riciclabili ingombranti sono trattati da altre aziende convenzionate. In merito alla mancanza dei cassonetti stradali in Val Rosandra, Tul dice: «Sono stati sistemati da poco alcuni cestini di varie dimensioni all'inizio dei sentieri».

s.re.

**LE FESTE DEL CARNEVALE** Ieri i bambini protagonisti di una sfilata. «Esequie» e veglia nel pomeriggio

## Estratti i numeri della Lotteria, oggi il «funerale»

**MUGGIA** Sono stati estratti ieri pomeriggio i numeri vincenti della Lotteria del Carnevale Muggesano. Il primo premio è una Fiat Seicento, il secondo un televisore Lcd e il terzo un fine settimana per due persone in una capitale europea. In totale i premi sono ben 223, offerti da commercianti locali e del capoluogo. La lista completa è consultabile anche nella sede delle Compagnie del Carnevale, in via Roma, insie-

me all'elenco dei numeri di riserva, che si aggiudicheranno i relativi premi in caso i vincitori effettivi non ritirino le vincite. Ieri, ultimo giorno di Carnevale, la mattina sono stati protagonisti i bambini delle scuole elementari di Muggia: hanno sfilato per le vie del centro fino a piazza Marconi, insieme alle bande cittadine. Nel pomeriggio sono stati anche premiati i partecipanti al Torneo di calcio di Carnevale mentre in serata c'era la discoteca in piazza, a cura di Artevanti. Oggi ci saranno i funerali del Carnevale: il corteo partirà alle 15.30 da calle Pancera. La veglia funebre si terrà in largo Amulia alle 16.30, mentre la cerimonia di chiusura sarà alle 19 a Santa Barbara.



Alunni in maschera alla Scuola elementare De Amicis

### ■ CARNEVALE MUGGESANO: I NUMERI VINCENTI DELLA LOTTERIA

1) FIAT 600 .....	D 34083
2) TV LCD 40" .....	D 31500
3) WEEK-END PER DUE PERSONE (CAPITALI EUROPEE) .....	A 9784
4) Buono per 1 orologio .....	D 30405
5) Buono per 1 orologio .....	D 33383
6) Buono per 1 orologio .....	A 4364
7) Buono per 1 prosciutto .....	C 28147
8) Buono per 1 prosciutto .....	B 11477
9) Buono acquisto euro 150 .....	A 3085
10) Buono acquisto euro 150 .....	B 13274
11) Buono acquisto euro 100 .....	A 3447
12) Buono per 1 cesto e abb. 10 .....	A 1608
13) Buono acquisto per 1 giubbotto .....	D 32031
14) Buono acquisto per 1 giubbotto .....	C 21090
15) Buono acquisto euro 70 .....	D 32610
16) Buono acquisto euro 50 .....	D 31979
17) Buono acquisto euro 50 .....	B 14418
18) Buono acquisto euro 50 .....	D 33009
19) Buono acquisto euro 50 .....	C 26432
20) Buono acquisto euro 50 .....	B 14026

### ➤ QUESTI GLI ALTRI BIGLIETTI VINCENTI

A 9001	D 33470	B 18010	D 31071	D 30371	C 21064	D 31204
B 17081	A 2201	D 33943	B 11694	C 28090	C 28973	C 24025
A 3215	C 26724	B 12424	C 26835	A 4509	D 32209	C 27813
A 4599	B 10213	A 1915	B 14807	C 29534	B 16006	D 38092
A 1835	D 32154	D 30146	A 164	D 32039	C 27839	C 29079
A 2276	C 28742	D 32327	D 31751	B 12042	A 1668	C 29444
D 32384	A 3754	C 25015	D 37022	A 3456	D 31871	D 32081
A 3217	B 12756	B 11285	C 27825	A 4710	A 1357	A 6008
A 9207	D 30571	C 26984	C 22021	D 31278	A 6050	A 1506
A 3040	C 28981	C 25114	D 32741	A 528	B 14204	A 1909
A 298	D 32001	D 33921	C 27762	C 28205	C 27488	A 2389
D 30253	C 26817	C 26631	C 29863	D 32113	D 32663	C 29450
C 26841	A 1841	B 13048	D 33722	D 31531	B 12533	A 8006
B 17080	C 29226	A 5000	A 7014	C 23019	B 13636	C 26442
D 32895	A 1616	D 31052	D 33957	A 4299	C 28223	A 510
A 2378	D 31330	B 11439	C 28796	D 31549	A 13	A 4957
A 5089	A 4289	A 1587	C 29518	C 26175	A 1445	A 417
D 34154	B 14488	C 27170	A 8034	A 2114	C 29760	B 11419
A 1419	D 31048	C 29704	C 22082	A 907	C 28006	D 34010
B 11514	B 11679	B 13900	C 28409	A 4961	D 30573	A 2086
B 13293	C 28008	D 31037	A 3969	D 31984	A 4953	D 30294
D 33786	B 13033	A 4544	C 29837	B 12336	D 31482	D 37008
B 13181	D 32528	C 21062	C 26180	D 31132	A 4618	C 27044
A 4487	A 4763	B 14190	C 26214	D 31559	A 6052	B 12452
C 24072	A 8087	C 27739	A 2285	B 14503	B 11623	D 31131
A 486	C 22072	A 2249	D 33046	A 9420	A 4478	D 32934
A 2158	A 2671	A 8036	A 2814	A 4799	B 14477	B 14475
C 28998	C 26754	C 25255	C 27407	A 8029	B 12597	C 26677
A 567	A 4115	C 23052	A 3359	C 28127	D 37059	D 34176

**COMPRO ORO**  
Calo titolo - per acquisto merce

18 Kt calo 0,71  
14 Kt calo 0,48

Via Rittmeyer, 6  
Tel. 040 364084



Le nostre e-mail:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sononato@ilpiccolo.it  
gliaddii@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura  
di Arianna Boria



Una splendida giornata ha richiamato migliaia di persone lungo il percorso

## Servola vince il Palio mascherato

Seguono, a pari merito, San Luigi e Chiarbola, quarto Roiano

E' stato il rione di Servola a conquistare il Palio del Carnevale 2008, prima tappa della gara che vede impegnate le aree storiche della città nell'omonima competizione che si concluderà a dicembre.

Gli scatenati rappresentanti dello storico rione, da sempre culla del Carnevale, hanno vinto, per la prima volta, proponendo il tema «No' ne passa gnanca un ago», arricchendo l'allegoria con una gigantesca macchina da cucire degli anni '50. I servolani hanno ottenuto 70 punti. L'anno scorso si sono comunque classificati

al secondo posto nella classifica generale del Palio di Trieste, che comprende tutte le specialità.

Alle loro spalle, nel corso mascherato di ieri pomeriggio, a pari merito San Luigi e Chiarbola, con 65 punti. Quarto classificato il rione di Roiano con punti 64, quinto San Giovanni-Cologna con punti 60, quindi Altura e Valmaura, a pari merito con 56, gli esordienti Contovello e Prosecco con 55, ultimo il rione Longera-Cattinara con 53.

Ancora una volta il corteo mascherato, giunto alla sua 17.a edizione, ha calamitato lungo le vie del centro che hanno ospitato la variopinta sfilata decine di migliaia di persone. Da piazza Oberdan al Municipio si è creata una lunghissima teoria di maschere variopinte. La bella giornata di sole, che ha incorciato la manifestazione dopo un lungo periodo di piogge, e un leggero vento, che però non ha infastidito, hanno favorito l'afflusso di persone in centro città.



Punto di riferimento per tutti la piazza dell'Unità d'Italia, dove si è cantato e ballato fino a dopo il tramonto. Ben riuscita anche la gara, che ha visto ben nove rioni di Trieste contendersi l'ambito trofeo. Hanno gareggiato anche vari gruppi, coppie, maschere individuali, che hanno testimoniato della capacità dei triestini di esprimersi, cogliendo aspetti di grande attualità.

Non sono mancati, e non poteva essere altrimenti, precisi riferimenti al grave problema delle immondizie in Campania e alla crisi politica in corso. Richiamando queste tematiche con l'allegria tipica del Carnevale, i protagonisti della sfilata che vi si sono dedicati hanno

contribuito a sdrammatizzare, almeno per un pomeriggio, preoccupazioni e ansie. Numerosi i riferimenti classici, che hanno coinvolto per esempio anche gli alpini: un nutrito di «mule» hanno indossato il cappello e la divisa tipici del glorioso corpo militare, proponendo una rivisitazione dei raduni ma tutta al femminile. Numerosi anche gli sportivi: Ivan Bevilacqua, capitano del Costalunga di calcio, non ha esitato a vestirsi da pinguino intirizzito. Come sempre sono stati numerosi gli ospiti, dai rappresentanti del Carnevale di Verona a quelli dell'altopiano, con tanto di carri bilingue. Nello speciale concorso intitolato «La pesata della

Non poteva mancare l'attualità politica nel corso mascherato triestino, accanto a più rassicuranti famiglie di pinguini. Fino a sera piazza Unità è stata invasa dalle maschere (foto Sterle)



Molto curati i costumi più tradizionali, sempre gettonatissimi, con un fascino da carnevale veneziano... Dall'altopiano sono arrivati anche molti carri bilingui

più bella mascherina», organizzato come ogni anno dall'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi e riservato ai più piccoli, ha vinto la coppia di sposini formata da Lucrezia e Lorenzo Pepe, rispettivamente di uno e tre anni.

Lei era avvolta dall'abito bianco e dalla strascico in pizzo, lui elegante nel tights. Al secondo posto Giulia Penco, col costume «Elina e la magia dell'arcobaleno», al terzo Alessandro Labinaz, vestito da panda. Come da tradizione, i vincitori sono stati premiati con caramelle pari al loro peso.

Ugo Salvini

## LE MASCHERE



Farfalle dagli splendidi colori, maghi e un singolare gruppetto con lattine di birra e il «bocconcino» vestito da pizza con olive e mozzarella (fotoservizio Marino Sterle)

### CALENDARIO

IL SOLE: sorge alle 7.21  
tramonta alle 17.17  
LA LUNA: si leva alle 7.09  
cala alle 16.33  
6.a settimana dell'anno, 37 giorni trascorsi, ne rimangono 329.  
IL SANTO  
Le Ceneri  
IL PROVERBIO  
Molto sa il marito di una donna, molto di più sa colui con il quale lei lo inganna.

### FARMACIE

Dal 4 al 9 febbraio 2008  
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.  
Aperte anche dalle 13 alle 16:  
via dell'Istria, 33 tel. 638454  
via Belpoggio 4 tel. 306283  
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina tel. 232253  
Ferneti tel. 212733  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:  
via dell'Istria 33  
via Belpoggio 4  
piazza Giotti 1  
via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina  
Ferneti tel. 212733  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)  
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:  
piazza Giotti 1 tel. 635264  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.  
www.farmacitrieste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

### EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800.152.152  
Aci soccorso stradale 800.116  
Capitaneria di porto 040/676611  
Carabinieri 112  
Corpo nazionale guardie di finanza 040/425234  
Cri Servizi sanitari 040/3186118  
Emergenza sanitaria 118  
Prevenzione suicidi 800.510.510  
Amalia 800.544.544  
Guardia di finanza 117  
Polizia 113  
Protezione animali (Enpa) 040/910600  
340/1640412  
Sanità Numero verde 800.99.11.70  
Sala operativa Sogit 040/638118  
Vigili del fuoco 115  
Vigili urbani 040/366111  
Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

### TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730  
Taxi Alabarda 040390039  
Taxi - Aeroporto 0481778000  
Aeroporto - Informazioni 0481773224  
Ferrovie - Numero verde 892021

### L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup> 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup> 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 178,3  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 69  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 129,7  
Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 32  
Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 35  
Via Svevo µg/m<sup>3</sup> 24  
Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m<sup>3</sup>  
Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 59  
Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 79

### LOTTO

BARI	22	2	44	87	86
CAGLIARI	3	88	4	90	13
FIRENZE	28	4	79	72	69
GENOVA	74	6	9	89	72
MILANO	78	62	35	32	49
NAPOLI	83	72	61	19	80
PALERMO	75	72	43	41	40
ROMA	87	69	44	68	37
TORINO	51	62	43	69	76
VENEZIA	13	24	7	8	27
NAZIONALE	84	24	78	55	62

Entelotto (Concorso n. 16 del 5/2/2008)

22 28 75 78 83 87 Jolly 13

Montepremi € 2.892.304,84  
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 1.100.000,00  
Nessun vincitore con 5+1  
Ai 23 vincitori con 5 punti € 25.150,48  
Ai 1132 vincitori con 4 punti € 511  
Ai 44.325 vincitori con 3 punti € 13,05

### Superstar (N. Superstar 84)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 2 vincitori con 4 punti € 51.100. Ai 160 vincitori con 3 punti € 1305. Ai 2443 vincitori con 2 punti € 100. Ai 15.657 vincitori con 1 punto € 10. Ai 36.227 vincitori con punti 0 € 5.



Presentato dalla Provincia il concorso rivolto a scuole, privati e associazioni nel nome del grande alpinista

## Il premio Kugy: gli studenti e lo spreco di risorse

Gli studenti delle scuole della provincia di Trieste che parteciperanno all'edizione 2008 del «Premio Julius Kugy» si troveranno alle prese con un argomento molto attuale, che metterà alla prova, oltre alle capacità artistiche, il loro grado di coscienza sociale ed empatia verso il pianeta.

«Lo spreco di risorse e le conseguenze ambientali; analizzate il fenomeno e proponete delle forme di sensibilizzazione»: questo il titolo del concorso promosso dalla Provincia, aperto agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, ma anche ai cittadini, alle associazioni o a singoli studenti, a chiunque desideri mettersi alla prova su un

tema di scottante rilevanza che riguarda la nostra società da vicino.

Sin dalla prima edizione del premio istituito nel 1983, il tema centrale del concorso è l'ambiente e la conservazione dell'ecosistema - argomenti cari a Julius Kugy, l'alpinista precursore dell'ecologia moderna a cui è intitolato il premio, e di cui ricorre quest'anno il centocinquantesimo anniversario dalla nascita - scelti per offrire un ulteriore spunto di riflessione sulla salute del nostro habitat alle giovani generazioni.

«Il numero sempre crescente di adesioni che riceviamo - dichiara soddisfatto l'assessore all'Educazio-

ne ambientale, Dennis Visoli - è la prova tangibile di una maggiore sensibilità ambientale nei giovani, che presenta, inoltre, un costante trend in salita».

La gamma dei mezzi d'espressione usati per affrontare il tema in concorso è oltremodo vasta: temi, dvd, disegni, plastici, manifesti, poesie, filastrocche, fotografie, filmati o qualsiasi altra forma espressiva, purché naturalmente attinente all'argomento proposto.

Gli spunti a Trieste non mancano, come ha puntualizzato Visoli: dal depuratore di Servola allo smaltimento dei rifiuti, dall'inquinamento delle strade a causa del sovra utilizzo delle

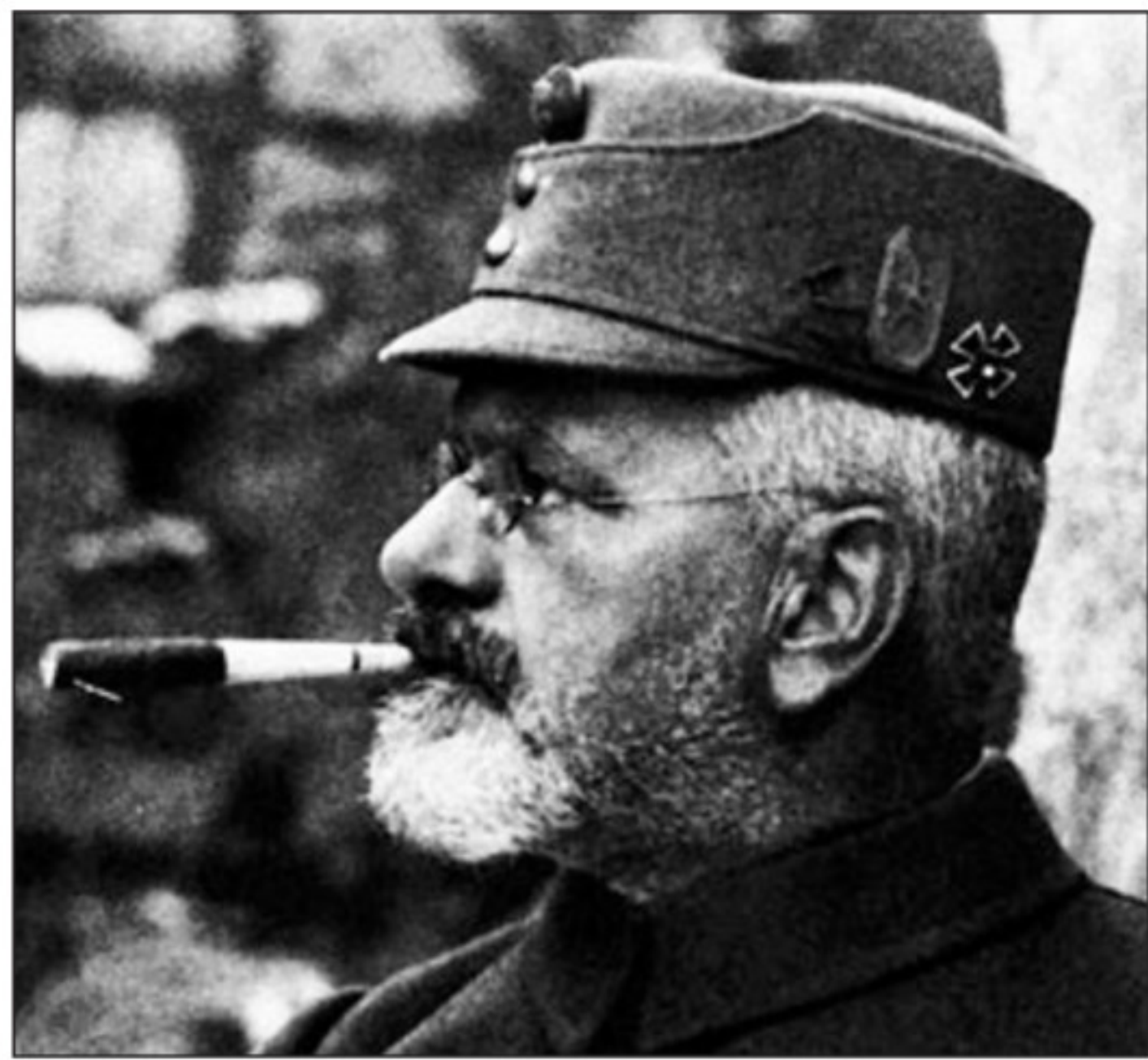
macchine allo spreco dell'acqua ecc.

Il montepremi suddiviso nelle varie categorie di partecipazione ammonta a circa 12mila euro.

Gli elaborati vanno inviati entro il 28 marzo all'indirizzo della Provincia di Trieste Sportello Urp di via S. Anastasio 3, in busta chiusa con la dicitura «Premio Kugy».

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici provinciali della Funzione Ecologia, tutti i giorni, escluso sabato e domenica, dalle 9 alle 13 (il lunedì e il giovedì anche dalle 15 alle 17), oppure telefonare allo 040-3798463 o inviare una mail a ecologia@provincia.trieste.it

Patrizia Piccione



Julius Kugy, alpinista, botanico e scrittore, cui è intitolato il premio

### MATTINA

#### Amici del cuore

L'Unità mobile dell'Associazione Amici del cuore staziona in via delle Torri, da oggi al 9 febbraio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

#### Cenacolo medico

Oggi alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo Medico triestino, il giornalista Ranieri Ponis parlerà su «Berlino 1944-1945. Testimonianza oculare». La conferenza si terrà all'Ordine dei medici di piazza Goldoni 10 con ingresso libero.

#### Attività

##### Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Come ogni mercoledì alle 16 nella sala polifunzionale del centro si terrà il consueto incontro del gruppo di auto aiuto per persone vedove. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, ore 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 0403651110 (festivi esclusi).

### POMERIGGIO

#### Circolo Generali

Alle 17.30 al Circolo Aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà la prolusione all'opera «Iris», relatore Pierpaolo Zurlo.

#### Centro studi calabresi

Il Centro studi calabresi informa che alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, avrà luogo la manifestazione: «Saba e Calogero» poeti del maledere del '900». Analisi psicoanalitica di Giovanni Allotta, voce recitante Mario Mirasola, atmosfere musicali Silvio Donati.

#### CLUB ALPINO

XXX Ottobre e Alpina delle Giulie propongono insieme un weekend per escursionisti con sci e «ciaspe»

## Una due-giorni nel parco naturale di Braies

Associazione XXX Ottobre e Società Alpina delle Giulie propongono per il prossimo weekend una «due giorni» nel Parco Naturale di Braies-Senes-Fanes, con pernottamento in località Ponticello, per escursionisti con sci e con ciaspe ed anche senza attrezzature particolari, limitatamente a qualche itinerario più semplice.

Le escursioni si svolgeranno entro i confini del Parco in ambienti di eccezionale bellezza caratterizzati da boschi bellissimi e vasti pascoli contornati dalle più celebrate cime dolomitiche: il tutto già ricoperto da una spessa coltre di neve. Saba-

to gli escursionisti con ciaspe saliranno da Ferrara di Braies (1342 m) alla panoramica cima del Brunstriedl (2040 m), per strada forestale e sentiero. Gli sci-escursionisti invece attraverseranno il lago ghiacciato di Braies (1494 m), e si inoltreranno lungo la Val Foresta, sino alla Alte Kaser (1751 m) passando per la Grünwaldalm. A fine giornata il pullman riporterà tutti



Val Foresta (f. Toscana)

i partecipanti a Ponticello-Brücke.

Per domenica è previsto un itinerario comune di grande interesse paesaggistico, che partendo da Ponticello e percorrendo una strada forestale, raggiungerà l'altopiano di Pratopiazza e il Rifugio Vallando (2040 m). Con altri 300 m di dislivello chi se la sentirà potrà raggiungere la cima del Monte Specie dal quale si può gode-

re di un panorama vastissimo su tutte le Dolomiti. Una lunga discesa su strada forestale porterà a Carbonin (1450 m) dove attenderà il pullman.

Per i poco disposti alla fatica, la zona riserva splendidi percorsi alternativi anche di sole passeggiate. Informazioni e iscrizioni alle segreterie delle due sezioni del Cai in via Battisti 22 (tel. 040635500) e Via Donata 2 (tel. 040630464), da lunedì a venerdì dalle 17.30 alle 19.30. Partenza del pullman ore 6.00. Coordinazione di Brunetta Sbisà e Maurizio Toscano.

#### Riunioni Acat

Oggi alle 18.30 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco 60. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040370690-3316445079).

### SERA

#### Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede, in via di Donata n. 2 IV piano, Tullio Conti, appassionato di viaggi e fotografia, proporrà una proiezione di diapositive dal titolo «Sinkiang Tek». Ingresso libero.

#### Studio Dance

Ingresso gratuito alle lezioni di latini, liscio, cubani che iniziano alle 20.30 allo Studio Dance via Coroneo 15 primo piano 040638542.

#### Circolo Lumière

Oggi alle 20 al Circolo culturale Ivan Grbec in via Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Mario Monicelli «Le rose del deserto» con Michele Placido, Giorgio Casotti, Alessandro Haber, Fulvio Falzarano, Moran Atlas. Disponibile scheda filmografica; al termine previsto dibattito. Ingresso riservato ai soci, tesseramento all'entrata.

#### Associazione Modotti

Alla Casa del Popolo di Poniziana (via di Poniziana 14) per la rassegna cinematografica «Trans Europe Express» a cura dell'Associazione Tina Modotti - Fice alle 20.30 proiezione di «A Est di Bucarest» di Corneliu Porumbolu (Romania, 2006). Ingresso con tessera a 10 euro (valida fino al 31 dicembre 2008).

#### Lions Duino

I Soci Lions Duino Aurisina si riuniranno questa sera alle 20 nella Cantina Petelin in centro ad Aurisina per la prima riunione elettorale da cui scaturiranno il presidente ed il vicepresidente del prossimo anno sociale 2008/09. Il direttivo è convocato alle 18.30 nello stesso luogo.

#### Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale oggi alle 20 all'hotel Lido per la visita del Governatore del distretto Carlo Martines.

#### Movimento arte intuitiva

Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alla serata culturale con interventi poetici, dialettici, musicali nella sede dell'Avi in via Lorenzetti 60, alle 21. A cura della direttrice artistica Gangemi, la serata di mercoledì avrà ospite il gruppo vocale Caticoro-Katizbor diretto da Carlo Tommasi. L'ingresso è libero. Info: segreteria del Mai tel. 3384826277.

#### Volontari Scout

I Giovani esploratori italiani del FVG comunicano che sono aperte le iscrizioni al corso volontari educatori Scout, che si rivolge a coloro che desiderano operare con i giovani ed ampliare le proprie conoscenze sul mondo degli scout. Il corso è gratuito ed inizierà lunedì 11 febbraio nella sede associativa di via Torrebiana 30. Info: 0405199513, oppure nella sede dei Gei-Fvg, giovedì dalle 19.45 alle 20.30; sito web www.geifvg.it.

### DOMANI

#### Associazione Schiller

Ci ritroviamo alle 18, all'ass. culturale Friedrich Schiller, via Coroneo 15 II p., per conversare in lingua tedesca. Soci e tutti gli interessati sono invitati. Ingresso libero. Info: 3314805706, nored@tiscalinet.it.

#### Papà separati

Alle 20.45 in via G. Gallina 1, all'ass. Papà separati (Centro Arena) prosegue il ciclo di incontri aperti a soci e simpatizzanti su questioni legali nelle separati e problemi di genitorialità negata, presenti l'avvocato dell'associazione e lo psicologo Paolo Falconer. Info: 0409896736/aps\_trieste@yahoo.it.

#### Alpi Giulie Cinema

Si terrà al Teatro Miela alle 18 oppure alle 20.30 la prima giornata di Alpi Giulie Cinema (cinema montagna) organizzata dall'Ass. Monte Analogo. Due i filmati proposti sullo sci estremo, uno svizzero e uno sloveno. Info: www.monteanalogo.net - 3355279319.

### CERCASI

BRACCIALETTO. Il 30 gennaio ho smarrito al centro commerciale Torri d'Europa, un braccialetto, placcato oro bianco. Ha un immenso valore affettivo. Ricompensa. Tel. 338-8537751.

ORECCHINO. Smarrito sabato 26 mattina, da via Lorenzetti al centro commerciale Le Torri, orecchino tipo indiano con brillantini grigi. Ringrazio il rinventore. Telefonare ore pasti 040/767505.

INFERMIERE. Il circolo Ausser di Rozzolo Melara cerca infermiere volontarie per l'ambulatorio della microarea di quartiere dove si fanno iniezioni, misurazione della pressione e glicemia e piccole medicazioni. L'impegno richiesto è minimo, 1 o 2 ore per settimana. Telefonare ai numeri 040/913155, cell. 338/3106425 oppure alla referente della microarea Maja Tenze, cell. 329/9051363.

#### ■ ELARGIZIONI

- In memoria della mia cara cugina Ondina Tedeschi nell'anniversario (4/2) da Anita Chervatin 30 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Mario Persini nel XXXVI anniversario (5/2) da Bruna e Luciana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Raoul Giroto nel 43.o anniversario (6/2) da Tina Mersi 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Stefano Menneri (6/2) da mamma e papà 25 pro Unicef.
- In memoria di Diana Nicoli per l'anniversario (6/2) da Gabriella, Giuliana, Fabio, 25 pro Astad, 25 pro Enpa, 25 pro gatti di Cociani.
- In memoria del dott. Aldo Valles nel XXV anniversario (6/2) dalla moglie Novella 100 pro Ass. donatori di sangue (dott. Furlani), 50 pro Astad, 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Adelchi Silvera da Silvano e Fulvio Bidoia 100 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Dario Tognon dalle fam. Cova-Privileggi 50 pro Unicef.
- In memoria di Mario Vecchiet dalle fam. Vaccari-Tamburini 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri)
- Da Maria Teresa Zolia 25 pro chiesa S. Teresa del bambino Gesù.
- Da Mariella Furlan 200 pro i Girasoli Onlus.
- In memoria di Carlo Angeli da Alice, Alda, Evelina, Fanny, Lucia, Loretta, Luciana, Patrizia, Ucci 45 pro Ass. Cuore Amico (Muggia).
- In memoria dei genitori di Antonio e Rosa dalla figlia Adelfina 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Domus Lucis.
- In memoria di Riccardo Bradamante da Tiziana 50 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Fausto Casseler dalle famiglie Casseler, Bonetti e Hrovatin 100 pro Domus Lucis.
- In memoria di Elio Coclet dai familiari 50 pro Ant.
- In memoria di Nerina Bratina Colleschi da Rosa e Gabriella 50 pro Centro oncologico (prof. Tuveri).
- In memoria di Francesca Comella Bellanca da assessore, direttore e colleghi Area risorse umane e formazione Comune di Trieste 155, da Ida e Ferruccio Contento 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Zaira Danielis Kovacich da Uccia e Sergio 100 pro Astad.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

#### ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**  
Ore 5 NAVIGATOR A da Ceyhan a Siot I; ore 6 VEGA IV da Porto Levante a Italcementi; ore 6.30 FORWARD BRIDGE da Ceyhan a Siot 3; ore 8 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 13 MAREK PROMISE da Tartous a Siot 4; ore 14 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 17.30 ANGELO B. da Venezia a cava Sistiana.  
**PARTENZE**  
Ore 10 SEARAY da S51 per Lavera; ore 12 GUGLIELMO G. da cava Sistiana per Novigrad; ore 13 VENEZIA da orm. 22 per Durazzo; ore 14 RAVENNA da orm. 15 per Durazzo; ore 18.30 UND ADRIYATIK da orm. 31 per Istanbul; ore 19 UND EGE da orm. 39 per Ambarli; ore 20 STROMBOLI da S51 per ordini; ore 21 ANGELO B. da cava Sistiana per Venezia; ore 23 ADRIA BLU da Molo VII per Venezia.

**MOVIMENTI**  
Ore 6 VENEZIA da arsenale S. Marco a orm. 22; ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a cava Sistiana.

#### ■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624. Le lezioni di oggi.  
Corso computer: turno C mattina ore 9.30-11.30. Aula A 9.15-12.15, prof.ssa O. Fregonesse: pianoforte III e IV corso avanzato; aula C 9-11.30, sig.re L. Fabbro e G. Crevatin: pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D 9-11, sig. R. Zurzolo: Fai da te; aula «16» 9-11, sig. C. Gentile: disegno con china; aula Professori 9-11, sig.ra G. Tommasini: uncinetto; aula A 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: Letteratura e personaggi del Medio Evo francese, conclusione corso; aula A 16.30-17.20, prof. S. Giuga: I rotoli del Mar Morto: Le caverne di Qumran, e la spazzatura delle luce dalle tenebre... e Cristo; aula A 17.30-18.20, prof. G. Sodomaco: Che cosa è successo ai nostri figli? Costa sta accadendo ai nostri nipoti? I giovani e il nichilismo (introduzione al libro «L'ospite inquietante» di Umberto Eco-Limberti); aula B 16.30-17.20, prof. C. Zaccaria: Epigrafe di confine; aula B 17.30-18.20, prof.ssa I. Chirassi Colombo: Il sacro, le norme, i diritti: un'introduzione; aula C 15.45-17.30, m.o. S. Colini: recitazione dialettale; aula Razole 15.30-17.20, prof.ssa L. Leonzin: lingua inglese, I corso avanzato, sospeso; aula Razole 17.30-19.10, prof.ssa L. Leonzin: lingua inglese, II corso avanzato, sospeso; aula Razole 16.30-18.20, dott.ssa G. Sfreddo: riflesologia, inizio corso. Muggia: lezioni sospese per il Carnevale.

**■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER**  
Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1: vacanza.  
Ict Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli: vacanza.  
Palestra Scuola Media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3. Ore 20-21, sig.ra Ruiz, ginnastica.

#### GLI AGURI



Alberto, 50 anni  
Oggi Alberto festeggia cinquant'anni. Tantissimi auguri da Mariuccia, Kinou, Gianni, Marinella e mamma



Ada, mezzo secolo  
Questa bella bimba compie oggi cinquant'anni. Tanti auguri da Patrizia e famiglia



# FEBBRAIO MESE DELL'UDITO MAICO TI ASPETTA PER UNA PROVA GRATUITA



*La Maico viene a casa Vostra a fare la prova dell'udito gratuitamente in tutta la Regione*

## TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807

Orario: da lunedì al venerdì

9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

## GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a

Tel. 0481/539686

Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

## MONFALCONE

via Nino Bixio, 3

Tel. 0481/414262

Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

## Il dott. Paolo Ferrero nella sede centrale Maico presenta "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Friuli ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionali per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico.

La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausili per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor

A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando

stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più

PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTETICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana.

La Maico invita tutti a provare i nuovi ausili "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di febbraio la prova è gratuita, senza impegno. Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229.

La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, GORIZIA in via Gen. Cascino 5/a, MONFALCONE in via Nino Bixio 3, UDINE in p.zza XX Settembre 24, CODROIPO in via IV Novembre 11, TOLMEZZO in via Matteotti 20, PORDENONE in viale Libertà 29, PORTOGUARO in via Vittorio Veneto 27, TREVISO in viale Nino Bixio, 23/b, CONEGLIANO in via Fenzi, 6 e BELLUNO in via Vittorio Veneto, 5.



consulting supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è

la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il

Edizione marq  
ON ReSound Italia srl

Aut. del 10/12/2007

**Nato per essere quasi invisibile**

Apparecchio Acustico Marq

Due ingressi per i suoni.

Un piccolo altoparlante nell'orecchio per non perdere tutto ciò che ti circonda.

Vieni a provarlo gratuitamente in sede.

## ACUFENE: quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio



I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana. Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abitudine" del paziente alla percezione degli acufeni. Il centro MAICO è specializzato

lizzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativa TRT. Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausili tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio. Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TINNITOL (laser).

### TRIESTE

in via Carducci, 45 Tel. 040/772807

### GORIZIA

in via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686

### MONFALCONE

in via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262





www.cmt.ts.it

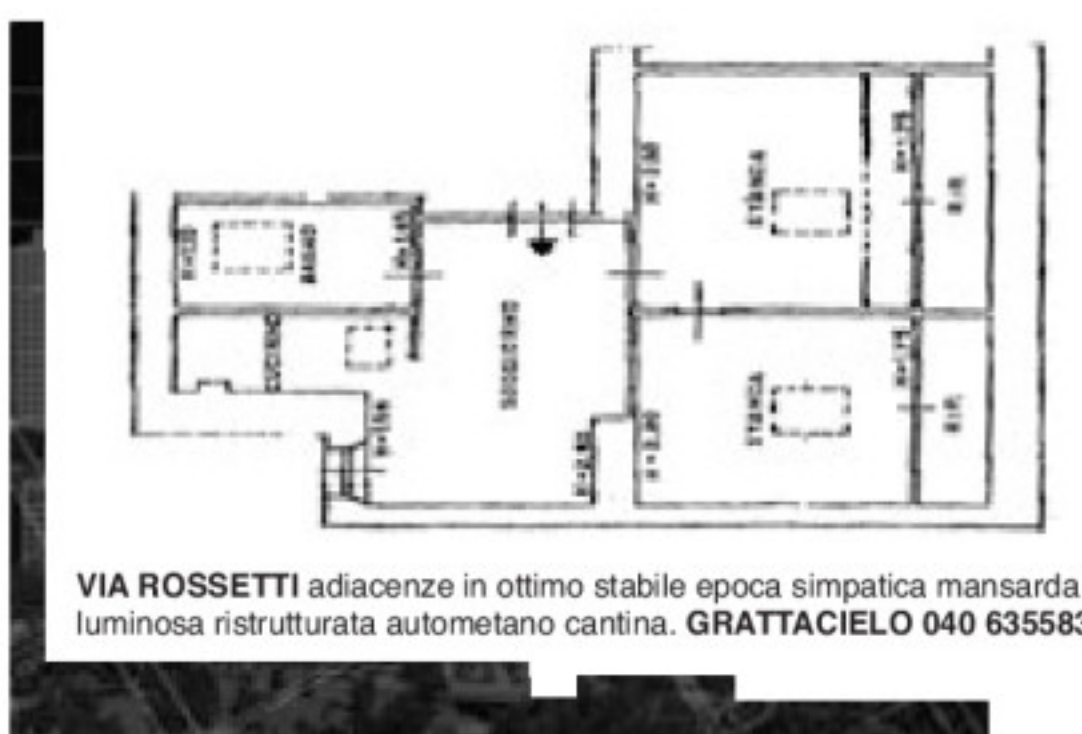
# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

Trieste - Via San Nicolò 7  
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì



Visita il nostro sito

troverai molti altri annunci continuamente aggiornati

www.cmt.ts.it

## Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina



tel. 040 9278761



geometra  
Mauro Marcolin  
tel. 040 366901



immobiliare  
geom. gerzel  
tel. 040 310990



Gestioni  
Immobiliari Romanelli  
tel. 040 367682



il Quadrifoglio  
tel. 040 630174



PIZZARELLO  
tel. 040 766676



GRATTACIELO  
STUDIO IMMOBILIARE  
tel. 040 635583



centroservizi  
tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"





## Accuse

### alla Croazia

● Il titolo «Ingiuste accuse alla Croazia» dato alla lettera del 13 gennaio del sig. Ivan Catalano, con la quale rispondeva alla mia segnalazione del 4 gennaio, può indurre a ritenere che io abbia parlato male in modo generico della Croazia, mentre mi sono limitato a denunciare due episodi di corruzione riguardanti due poliziotti croati; cose queste che possono benissimo verificarsi anche da altre parti, ma in Croazia assumono aspetti più gravi perché il cittadino qualunque non ha alcuna possibilità di discutere l'operato dell'autorità, ed è in balia degli umori e delle ombre che passano davanti agli occhi dei poliziotti, spesso gente proveniente, suo malgrado, da famiglie povere, senza grande istruzione ma fortemente ideologizzate.

Non so chi possa leggere tra le righe della mia lettera il tentativo di denigrare «una regione, un popolo...» perché si dà il caso che io stesso sia istriano, nato in Istria, da famiglia che viveva in quella terra da chissà quante centinaia di anni e che, per le vicende che tutti noi conosciamo, 50 anni fa è dovuta scappare con un pugno di mosche in mano. Le belle parole dedicate dal lettore agli istriani e ai croati le faccio mie e mi unisco a lui nell'augurarmi che un giorno si respiri aria d'Europa anche oltre la Dragogna. Ma quello stesso identico rispetto che offriamo agli altri lo pretendo anche per me e per tutti noi.

Colgo con un pizzico di rispettosa ironia l'idea del signor Catalano che l'aver diffuso questa storia sia pericoloso perché potrebbe «indurre altri cittadini italiani faciloni e stupidotti a cercare di fare i furbetti», ossia, invertendo le parti, che siano i furbetti a tentare di corrompere loro i poliziotti, con gli inevitabili rischi. Davvero sorprendente! Al pari del candore con cui ci viene spiegato che il cittadino onesto in questi casi va a denunciare tutto alla polizia!

Non ho denunciato il caso per motivi più che ovvi, come l'assoluta mancanza di fiducia in quell'istituzione. Ma si pensa davvero che denunciare un poliziotto alla polizia, in Croazia come da altre parti, perfino da noi, sia una cosa semplice? Per prima cosa non si occupano tanto dell'oggetto della denuncia ma della tua persona. Ti tartassano, ti sezionano, distruggono la tua credibilità senza alcun rispetto per i tuoi piccoli diritti umani, perché è ovvio che tutti, per prima cosa, tentano di difendere se stessi e la categoria professionale di appartenenza. Per questo ho preferito cogliere in questa vicenda gli aspetti di costume, più che quelli legali, dove per raccontarli non è necessario chiedere il permesso all'autorità.

Elvio De Franceschi

## La manutenzione della città

● Sono da sempre una elettrici di Dipiazza e riconosco il valore delle opere portate a termine in città e dintorni dal sindaco. Non posso tuttavia non essere rammaricata per lo stato pietoso in cui versa gran parte della città stessa, specificatamente per la mancata manutenzione di strade, marciapiedi, giardinetti e quant'altro, non ultimo la dilagante sporcizia.

La ditta preposta alle pulizie ha diradato i suoi interventi soprattutto per quanto riguarda lo svuotamento dei cassonetti per cui attorno vi si forma una mini discarica. I cassonetti poi dovrebbero essere aumentati di numero con l'aggiunta di quelli per la raccolta differenziata che molto spesso non affiancano quelli dell'umido.

Signor sindaco, i suoi concittadini sarebbero felici se, per quanto riguarda il resto del suo mandato, si occupasse anche di queste cose forse meno eclatanti, ma molto

apprezzabili. Ci lascerebbe così una città degna del suo fattivo lavoro e che in futuro la ricorderebbe con stima.

I.d.

## Pirata

### della strada

● Desidero raccontare ai lettori un fatto spiacevole. La sera del 31 gennaio stavo percorrendo con l'automobile via Svevo in direzione via Baiaumonti. Come di consueto mi sono fermata assieme agli altri automobilisti per lasciar passare i pedoni e le altre autovetture; tutto era nella norma. Improvvisamente, un uomo piuttosto anziano alla guida della sua macchina ha iniziato a suonare violentemente il clacson (mettendomi in allarme) poiché pretendeva che io facessi un sorpasso azzardato verso destra (rischiando di provocare un serio incidente) in una zona dove il sorpasso è sconsigliato (soprattutto se fatto a destra). Infastidito dal mio rifiuto, ha iniziato ad inseguirmi per tutta la via Baiaumonti gridandomi dal finestrino parole pesanti suonando insistente il clacson (non sapeva neppure che ero una ragazza). Mi sono dovuta fermare per difendermi perché non aveva intenzione di lasciarmi in pace e quando stavo per chiamare la polizia, l'anziano pilota ha preferito cambiare atteggiamento ed allontanarsi. Voglio inoltre sottolineare che dopo essersi allontanato ha svoltato verso via Capodistria, quindi di tanta fretta per nulla. Dopo essermi consultata con alcuni tutori dell'ordine ed aver studiato bene l'avvenimento, ho potuto constatare che da parte mia non ci sono state infrazioni (anzi ho mantenuto un atteggiamento corretto nonostante la situazione) e che quest'uomo, compiendo questo gesto vile, avrebbe potuto danneggiarmi seriamente. Ora mi rivolgo a lei -anziano pirata della strada-. Ho ventisei anni e amo tantissimo la vita. Come si sentirebbe se un altro pirata mettesse in pericolo la vita della sua famiglia?

Lettera firmata

## Teatrino

### della politica

● Abbiamo appreso che Totò Cuffaro, per sfuggire alla giustizia, verrà candidato al Senato.

Ma, per rispetto all'anzianità, non sarebbe toccato prima a Totò Riina?

Bruno Cavicchioli

## Il disastro

### del basket

● Ho letto della proposta dei sloveni alla nostra povera e derelitta squadra creata con molta presunzione con giocatori prime donne anziane e senza dignità e anche ben pagati... siamo ultimi in quarta serie, siamo stati presi in giro da tutti, la C1 è la realtà per la prossima stagione salvo miracolo o demeriti delle squadre che ci stan davanti in classifica. Nessuno in questa città da quando Stefanel nel maggio 1994 si è portato via la squadra intera a Milano lasciando a Trieste solo 2 giocatori scartini, perché a quell'epoca per anni e anni nessuna giunta comunale voleva costruire il nuovo palasport, fino ad arrivare al fallimento del 2004, ha fatto qualcosa. Solo fumo. Che

## IL CASO

Un maggiorenne deve prelezare i piccoli delle elementari, anche se autonomi

## Si esce da scuola se accompagnati

Sono la mamma di una bambina che frequenta la quinta elementare alla scuola Duca D'Aosta. Premesso che in primavera ho fatto richiesta di poter usufruire del Servizio d'Integrazione Scolastica, prevedendo difficoltà organizzative inerenti al mio nuovo e difficoltoso inserimento nel mondo del lavoro, ed essendomi stato rifiutato il servizio per mancanza di posti, qualche giorno fa (metà dell'anno scolastico) mia figlia mi porta a casa una circolare in cui di punto in bianco si decide

che i bambini non possono più tornare a casa da soli ma esclusivamente accompagnati da un maggiorenne. Una settimana di tempo per «organizzarsi».

Mia figlia ha le chiavi di casa, da settembre torna da sola, non ho la possibilità di mandare nessuno a prenderla e non intendo delegare qualcuno dei pochi genitori che hanno i bambini che escono alle 13, primo perché non mi sembra giusto investire alcuno di questa responsabilità e secondariamente è troppo vincolante per il de-

legato (esempio: malattia del figlio, necessità di mandare qualcun altro a recuperarlo, malesseri durante l'orario scolastico, visite mediche, ecc...).

Mi ritrovo così costretta a dover lasciare mia figlia a scuola finché non riesco ad andarla a prendere... cosa mortificante per lei e per me. Mi chiedo se, in un momento in cui si parla d'aiuto alla famiglia e diritti dei bambini, si possa creare un così gran disagio senza alcuna alternativa per il benessere di genitori e figli.

Fabiana Millo

vergogna! Trieste vive di basket, ha dato fior di giocatori in serie A e in giro per Trieste tutt'ora ci son fior di giocatori giovani che in B2 e anche B1... giocherebbero meglio e con più impegno delle prime donne che ci son in campo. L'allenatore non ha nessuna colpa, non le aveva quello precedente. Poi in tutti questi anni nessuno ha preso in mano la società investendo con un chiaro programma per esser ai massimi livelli in A1 e in Europa. E evidente tutto questo: a Trieste aver una società di basket ai massimi livelli non interessa a nessuno, sottolineo a nessuno!

Non c'è nessun rispetto per noi 1500 spettatori in B2 presi in giro da anni e anni da tutti. Ci son stati dieci infortuni questo sì, ma non ci si può sempre nascondere dietro scuse in eterno. Ben venga la proposta degli sloveni allora, io personalmente visto questo disastro non ci trovo nulla di male e leggendo il Piccolo del 1° febbraio vedo che ora si grida ancora un po' allo scandalo... ma per favore... vergogna e vergognatevi!

Furio Gerolini

## Le crociate

### del Papa

● Perché il Pontefice si ostina nelle sue crociate per la moralizzazione e per l'adeguamento delle leggi italiane al suo credo? Non ho memoria di altri capi di Stato extracomunitari che abbiano manifestato altrettanta ingerenza negli affari interni del nostro Paese. Peggio di lui alcuni politici che, per fede o per interesse, nel dar gli ascolto di fatto minano le fondamenta laiche dell'Italia. Il dibattito di questi giorni sulla legge 194 ne è un lampante esempio. Come già lo fu quello che precedette il referendum abrogativo del 2005 in merito alla libertà di ricerca scientifica (l. 40/04). La motivazione, oggi come allora, è la difesa dei valori e la tutela del diritto alla vita. Ma non è forse diritto alla vita anche quello di un malato terminale che desidera sottoporsi a delle terapie a base di cellule staminali? E l'indigenza e la siero-positività non costituiscono motivazioni sufficienti per poter interrompere una gravidanza e non consegnare al mondo un altro bimbo povero o malato? Senza considerare i casi di gravidanza derivanti da violenza sessuale. Non è un diritto di un

p.a.

## Edilizia

### scolastica

● Per molti giorni i mass media italiani hanno i giorni si è avuta conferma, anche sulla stampa locale, dei numerosi rallentamenti e dei ritardi che interessano i lavori di edilizia scolastica

malato scegliere la morte in caso non vi siano cure che possano mettere fine alle sue sofferenze? Evidentemente esistono diritti di serie A e di serie B. E, paradossalmente, i diritti di serie A andrebbero attribuiti a degli embrioni - sulla cui definizione è aperto un ampissimo dibattito - relegando in seconda categoria le persone in carne ed ossa. I cattolici facciano dunque tesoro delle parole del Papa e si comportino secondo i dettami di Santa Romana Chiesa, ma lascino liberi gli altri di potersi comportare secondo coscienza. Senza che uno Stato laico come il nostro muova un altro passo verso la definitiva metamorfosi in teocrazia.

Demetrio

Filippo Damiani

## Credito

### telefonico

● Leggevo la segnalazione della signora Mafalda Nardini del 4 febbraio che si lamenta del fatto che il suo credito telefonico Vodafone diminuisce di ora in ora senza telefonare. Le consiglio di cambiare cellulare e non operatore telefonico, perché non è che la Vodafone si metta a rubare il credito residuo, a suo piacimento, semplicemente è più facile che sia proprio il suo cellulare (probabilmente brandizzato 3) a essere perennemente connesso in wap, con relativo mostruoso calo del credito. Parlo per esperienza personale. Anche a me era successo, inserendo la sim Vodafone in un cellulare ultra-dotato 3 che per sistema è sempre connesso. Ma quando non sei cliente 3 e usi un apparecchio 3, succede questo, con costi esorbitanti. Si rivolga nel negozio dove ha comprato il suo cellulare e si faccia aiutare, e magari si scelga piuttosto un apparecchio meno "tecnologico" e che non celi tutte queste costose opzioni di connessione, alla signora del tutto sconosciute evidentemente.

p.a.

## Edilizia

### scolastica

● Per molti giorni i mass media italiani hanno i giorni si è avuta conferma, anche sulla stampa locale, dei numerosi rallentamenti e dei ritardi che interessano i lavori di edilizia scolastica

previsti dalla Provincia di Trieste. La politica degli annunci e delle promesse continua a scontare le scadenze che, con roboante sicurezza, erano state divulgate per posticipare le risposte agli appelli del mondo della scuola affinché venissero portati avanti almeno i progetti e i lavori impostati dalla precedente Giunta provinciale di centrodestra. Il rinvio al 2009 o al 2010, da parte dell'assessore Tommasini, dell'auspicio per una chiusura dei cantieri relativi alla riconversione delle ex fonderie del Volta in aule, al fine di poter raccogliere in un'unica sede il prestigioso istituto, e della riqualificazione del complesso di Villa Giulia, progetti è bene ricordare avviati dal suo predecessore Tononi quando ancora non si era insediata la Giunta di centrosinistra, non coglie di sorpresa il Gruppo consiliare di Alleanza Nazionale che da mesi denuncia la latitanza dell'amministrazione provinciale sul tema dell'edilizia scolastica. Dopo il blocco di ogni attività imposto dal centrosinistra a fine 2006 agli uffici provinciali, in quell'occasione era stato azzerato il piano triennale degli interventi fino a metà dell'anno successivo, solo parte di progetti erano stati riattivati dalla Giunta in carica. Tra quelli cancellati vale la pena ricordare l'intervento completo di riqualificazione del liceo Dante Alighieri, che era stato previsto in sinergia con il Comune in quanto l'immobile è sede anche di scuola media, sostituito da un'ipotesi di intervento parziale non ancora concordato con il Comune medesimo che aveva, come la Provincia, previsto a Bilancio l'intervento completo. Non è sufficiente portare avanti, sempre e comunque posticipando la conclusione, il solo intervento al Carli, per il quale almeno interviene la scusante del fallimento della ditta incaricata dei lavori. Se di questo passo non ci sentiamo di rassicurare studenti, mondo della scuola e cittadini sui tempi reali di conclusione dei lavori, vogliamo lanciare un segnale di speranza per gli undicenni e le loro famiglie; mancano solo poco più di tre anni alle nuove elezioni provinciali, capolinea di questa Giunta di transizione, poi si potrà finalmente rimettere ordine e ripartire con l'edilizia scolastica provinciale.

Marco Vascotto  
capogruppo di  
Alleanza Nazionale  
Consiglio Provinciale  
di Trieste

## Critiche

### all'Italia

● Per molti giorni i mass media italiani hanno menzionato, in varie parti dei loro "fondi" e commenti, Ian Fisher, corrispondente italiano del "New York Times" e il suo ormai famoso saggio sul Bel Paese angosciato dai problemi. Fisher ha causato un profluvio di polemiche e di accuse contro il giornale americano. Il tiggì della Rai ha parlato di "attacco contro l'Italia". Figurarsi. Fisher è stato contestato per avere annunciato ai quattro venti che il popolo italiano è infelice e depresso. Ma soprattutto, credo, perché l'articolo è uscito nella prima pagina del giornale più influente degli Stati Uniti. I media e gli esponenti italiani (vedi il presidente della Repubblica, che normalmente rilascia commenti patriottici, e membri del Governo, che hanno risposto al giornale americano con irreali motivazioni politico-economiche), hanno acceso con il NYT una polemica che forse non ha precedenti. Con tutta la controverbia causata dal suo articolo il buon Fisher si è forse guadagnato una promozione per meriti di lavoro. Il corrispondente americano ha richiamato alla mia memoria quel Dan Brown, autore de "Il Codice Da Vinci", che aveva ricevuto, specie dal clero, tante critiche negative da avere involontariamente premiato proprio Brown, con una pubblicità gratuita grazie alla quale, con il suo mediocre romanzo fantascientifico, l'autore è diventato milionario. Un successo di questo genere Fisher forse se lo sognava, ma comunque ha fatto colpo. Allora, cos'è successo?

Mi viene da pensare che due eventi abbiano caratterizzato il suo "scoop" giornalistico. Il primo mi suggerisce che il NYT, sebbene giornale di sinistra (liberale anti Bush) e con la reputazione di non rispondere a provocazioni, si è "irritato" alle continue accuse dei media italiani contro il governo americano. Insomma, il NYT voleva forse suggerire che l'America non è "solamente Bush" (principale ricevente di insulti). Il secondo evento sembra essere il più importante, perché coinvolge, oggettivamente, due giornalisti del Corriere della Sera, Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, autori del libro "La Casta". Questo libro, con carisma elementare e indiscutibili prove di validità informativa, denuncia i gravi costi finanziari e morali di una classe politica italiana corrotta, sia di destra sia di sinistra. Vorremmo non fosse vero ciò che abbiamo letto in questo "dossier": crediamo di avere un incubo e vorremmo svegliarci. Purtroppo nella sua cruda realtà, questo documento è un riassunto di episodi vergognosi causati dalla classe politica (chiamata appunto "casta") a danno degli italiani. È un libro che rattrista e ti fa sentire privo di ideali. E il best seller dell'anno. Naturalmente, al NYT sanno leggere, così si sono aggranciati a questo documento per descrivere una parte del malessere del Bel Paese. Da notare che il volume si è intrattenuto su un aspetto della corruzione del sistema (quella diffusa dalla casta). L'altro è un problema di ordinaria amministrazione: servizi postali nel caos, ferrovie che non funzionano, giustizia bizantina, scioperi selvaggi, carceri e sicurezza in crisi, immigrazione illegale, mafia prima azienda italiana per giro d'affari, i rifiuti di Napoli, la riforma costituzionale, sono fenomeni che dovrebbero figurare in un altro "dossier". Il corrispondente americano non si è scordato di ammorinare Beppe Grillo, il comico che si è messo in testa di dire agli italiani che sprofondano nel fango ma che non tutto è perduto. E anche lui un portavoce di Stella e Rizzo? Così, con l'aria di non voler offendere nessuno, il NYT ha pubblicato il saggio di Fisher, lavoro giornalistico che altro non è se non un aggrancio al libro "La Casta". Per scrivere il suo saggio, Fisher si è servito come di una guida principale del libro dei due colleghi milanesi. Dunque la critica principale al sistema Italia è nata nello Stivale. Se l'italiano comune, e soprattutto se il governo o il Presidente della Repubblica si sentono offesi dalla "sfrontatezza" del corrispondente, vuol dire che in realtà discreditano l'opera validissima di Stella e Rizzo.

Detto questo, a Beppe Grillo e al NYT auguro di non essere querelati per plagio dagli autori de "La Casta".

Eligio Clapcich  
(Stati Uniti)

## LA PSICOLOGA

## La classe politica e il senso della vergogna

di Maddalena Berlino

I nostri politici. Colpa e vergogna: questi sentimenti sconosciuti! Il termine vergogna deriva dal latino vereor, che significa rispetto, timore rispettoso, mentre il corrispettivo inglese, shame, si ricollega alla radice indoeuropea Kam, che significa nascondere, coprire. Il primo dunque pone l'accento sulla motivazione scatenante (positiva: il senso di rispetto), il secondo sull'azione conseguente (il nascondere).

Sul piano fenomenologico il senso della vergogna è un senso improvviso e sgradevole di nudità, di sentirsi scoperti, spogliati, smascherati; il conseguente desiderio di sparire, di sprofondare, di diventare invisibili, un senso di paralisi, di blocco, un sentirsi irrigiditi, pietrificati. La condizione politica italiana, o meglio la condizione dei «nostri politici», è un tale disastro da generare in molti cittadini il disprezzo scatenato soprattutto dall'assenza di sentimenti preziosi come il pudore, la vergogna e il senso di colpa. I nostri politici (non tutti, ma la maggior parte!) dove hanno lasciato questi nobili sentimenti? Il



mondo dei sentimenti umani è ricco anche grazie alla presenza dei «senzi di colpa e della vergogna» che, quando non assumono dimensioni patologiche, dicono molto della maturità psicologica dell'individuo: ebbene sì, perché è pur vero che spesso ci condizionano in modo eccessivo (in molti casi senza alcun motivo e responsabilità) ma di fronte a quanto stiamo partecipando molti di noi sentono il diritto di rivendicare la responsabilità dei nostri politici anche attraverso il «sano sentimento della vergogna».

Voglio ricordare che la vergogna fa parte delle cosiddette emozioni complesse, che richiedono cioè un certo grado di evoluzione, in quanto fa riferimento ad un modello del

sé già esistente e a un insieme di regole sociali, più o meno esplicite, con cui quell'immagine di sé si trova direttamente in relazione: la vergogna richiede quindi un certo livello di coscienza. Come scrive Monique Selz nel suo: «Il pudore. Un luogo di libertà» (Einaudi 2005): «Prima di essere un dovere morale, il pudore è una necessità vitale». Il tentativo di riflettere e farsi consapevoli di quale sia il modo in cui ci rivolgiamo all'altro, il modo in cui trattiamo l'altro (e gli altri), è tanto importante nella sfera privata quanto lo è nella dimensione più ampia e sociale: è estremamente importante diventare gradualmente consapevoli della propria tendenza ad oggettivare l'altro (gli altri) o, al contrario, lo sforzo di riconoscerne l'irriducibile soggettività. Questo tentativo di riflessione sul modo in cui trattiamo gli altri ci invita a tenere a bada la tendenza a rendere l'altro oggetto, cosa tra le cose, la tendenza ad alimentare relazioni insane di dominio dell'uomo sull'uomo purtroppo terribilmente diffuse.

## LA LETTERA

## Abitazioni improprie a Porto San Rocco

● Tutti a Muggia amano Porto San Rocco per cui è senza disfattismo o spirito di animosità da parte mia dover rilevare un ulteriore problema nei rapporti tra privati e pubblico. Già in passato avevo infatti purtroppo dovuto rilevare il mancato rispetto degli interessi pubblici in gran parte compresi nella Convenzione di dieci anni fa: il mancato allargamento della strada, la mancata costruzione della pista ciclabile, il parcheggio e il bagno pubblici, senza parlare poi dei fanghi tossici ad Acquario e sotto la collinetta. Tutti problemi che altri hanno preferito ignorare e non denunciare, mettendo la testa nel sacco piuttosto che correre il rischio dell'impopolarità con gli opportuni interventi di ripristino della legalità. D'altronde il problema maggiore e ancora oggi incombenza, soprattutto dopo che i maggiori investitori del Porto (Benetton, Del Vecchio, ecc.) alla chetichella si sono defilati, è il mancato decollo di quello che doveva essere il volano allo sviluppo della vocazione turistica dell'intero territorio (per Dipiazza se Trieste era la futura Montecarlo, Muggia doveva diventare un altro Porto Cervo, sic!). Ma dei previsti turisti tedeschi e austriaci proprietari delle barche se ne sono visti ben pochi. I turisti, paradossalmente, sono stati muggesani e triestini... Infatti, in palese violazione, a mio parere, delle leggi turistiche regionali che regolavano e regolano questo comparto, la 17/97, la 2/02 e la 18/03, gli appartamenti non sono stati affittati ai turisti: «con contratti aventi validità non superiore a cinque mesi consecutivi, senza offerta di servizi centralizzati e senza somministrazione di alimenti e bevande» (art. 83 del 2002, poi art. 57 del 2003) e «in forma imprenditoriale con la gestione organizzata e non occasionale di almeno 5 (nel 2003 corretto in 2) case o appartamenti per vacanze», ma al contrario in buon numero vendute a privati come seconde e addirittura come prime case. Ciò, a mio parere, ha comportato danni finanziari per lo Stato (Iva ridotta), per la Regione (contributi regionali indebiti per mutui agevolati per l'acquisto della prima casa, ancora oggi previsti ai sensi della L.R. 6/2003) e per il Comune (minori introiti dell'Ici per la differenza tra quella turistica e quella per la prima casa). C'è l'evidente rischio che questi abusi si possano ripetere ancora con le attuali vendite di appartamenti da parte della società che è subentrata e ha costruito le ultime due case a Porto San Rocco. Ma se è vero, come è vero, che la maggiore responsabilità è del Comune di Muggia che è venuto meno ai suoi obblighi istituzionali, quelli che apparentemente sembrano i beneficiari - gli attuali residenti a Porto San Rocco - in realtà sono le vere vittime, in quanto nella maggior parte hanno acquistato la casa in perfetta buona fede. Nessuno li ha informati: notai, banche, Comune e, naturalmente, meno che meno il venditore. Non vorrei che mi si rispondesse solo con scuse nebulose e arzigogolate e tanto meno con minacce di querela. Si dia una chiara risposta alla domanda: «Risulta il fermo e preciso divieto di legge di risiedere permanentemente in un appartamento turistico? Dovrebbe pertanto il Comune negare l'abitabilità e quindi il certificato di residenza?».

Ritengo pertanto che il Comune debba perseguire per legge tutte le responsabilità, in particolare di chi ha concesso abitabilità e residenza a usi impropri ad appartamenti turistici, privi di strutture adeguate e di riscaldamento centralizzato, ma soprattutto intervenire con una sanatoria, se la legge lo permette, sull'esistente e impedire fermamente che si producano ulteriori posizioni irregolari. La vera patata bollente è questa.

Franco Colombo

## L'ALBUM



## La rimpatriata dopo trent'anni della V A dell'istituto «Da Vinci»

I ragionieri della V A dell'istituto «Da Vinci» hanno festeggiato i trent'anni della maturità. In piedi da destra: Elena Lucchesi, Rossana Renzi, le professoresse Lucia Buoso e Giovanna Adam, Francesca Bembich, Patrizia De Luca, Patrizia Cristante, Corinna Gurian, il professor Primo Clementi. Dietro: Maria Grazia Ivancich, Nadia Fabris, Lucia Mazzaroli, Maurizio Cimador, Fabrizio Marzari. Seduti: Marino Ziz, Grazia Marinaz, Marina Bellini, Lucia Balestrier, Giuliana Predonzan. Assenti giustificati e no: Adriana Bertocchi, Sergio Calligaris, Sergio Faidiga, Andrea Faiman, Erich Schuster, Patrizia Zanella



# IL PICCOLO SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON  
**Fondazione**  
FONDAZIONE CRTRIESTE

■ MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2008

STUDENTI DEL GALILEI E DEL COLLEGIO DI DUINO A CONFRONTO

## A Trieste tante occasioni per gli scienziati in erba ma la ricerca va sostenuta

Esperimento: provate a chiedere a un gruppo di giovani italiani, quanti di loro vorrebbe studiare o lavorare all'estero. Quasi tutti vi rispondono che, almeno per un paio di anni, un'esperienza di questo tipo la farebbero sicuramente. La stessa domanda è stata posta durante l'incontro tra i ragazzi del Liceo scientifico Galileo Galilei e quelli del Collegio del Mondo Unito, tenutosi a Duino il 25 Gennaio in occasione della mattinata dedicata alla discussione scientifica, in particolare nell'ambito della fisica e dell'ambiente. La questione è sorta durante il dibattito tra i ragazzi delle due scuole, dopo un workshop presentato da Adrian Zelaya - uno studente argentino - sul problema del "Brain Drain".

Sempre più spesso, purtroppo, si sente parlare di questo fenomeno, che noi in Italia chiamiamo "Fuga dei Cervelli". Ma chi sono queste teste geniali che scappano? Si tratta di persone formate in Italia, in possesso di curriculum accademici adeguati, rifiutate, approdate ad altri, più accoglienti, li di. Persone che a volte raggiungono importanti risultati scientifici. Ma che, molto più spesso, lavorano silenziosamente e contribuiscono ad innalzare il livello culturale, scientifico, tecnologico e, in definitiva, il benessere, del paese ospitante. Cultura, scienza, tecnologia e benessere che poi l'Italia importa. E nell'era della globalizzazione e della *new-economy*, dove la competenza e l'innovazione scientifica e tecnolo-

gica sono tutto, la perdita di persone di talento o ad alta specializzazione professionale è un vero problema ai danni dell'Italia.

La causa principale di tutto ciò è una sola: all'estero le paghe sono più alte. Non è un caso che sempre più giovani neo laureati e ricercatori italiani vadano a lavorare in università e centri di ricerca stranieri, soprattutto statunitensi. Anche se gli studenti del Collegio dichiarano che l'Italia, e in particolare Trieste, offre tantissime possibilità, molti ragazzi, come **Micol**, affermano che «l'Italia non lascia molto spazio ai giovani, di conseguenza molto attratti da paesi come gli Stati Uniti o l'Inghilterra». **Marco**, invece, propone un ente creato apposta per favorire la ricerca

scientifica e per limitare il fenomeno della fuga dei cervelli.

Quasi tutti i ragazzi triestini, che hanno partecipato all'incontro a Duino, concordano nel voler almeno provare a studiare e lavorare all'estero, anche se credono in Trieste e a ciò che offre in campo scientifico (basti pensare alla struttura all'avanguardia del Sincrotrone). **Giulio**, invece, ringrazia **Adrian** per aver sollevato

una questione così importante, e racconta la sua storia che va un po' controcorrente al fenomeno del *Brain Drain* italiano. «I miei genitori, scienziati, sono venuti in Italia dalla Germania - racconta - e confermano il fatto che qui pagano poco, ma io credo che rimarrò a Trieste per le diverse possibilità che offre in campo scientifico». Insomma il Bel Paese perde e regala alle altre nazioni veri e propri ta-

lenti della scienza e nessuno fa niente per risolvere questo fenomeno allarmante. Anche **Francesca** propone una maggiore attenzione al problema dei cervelli in fuga e, insieme agli altri, spera nella creazione di un sistema più orientato verso la scienza, che offra possibilità e opportunità a tutti i giovani Einstein italiani.

**Muriel Doz**  
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

Una studentessa del liceo Galilei all'incontro di Duino



I RAGAZZI DEL MONDO UNITO RACCONTANO LE LORO ESPERIENZE

## I vantaggi della scienza sotto casa

«Collaborare con ambienti di eccellenza offre grandi possibilità»



Una studentessa del Collegio del Mondo Unito

del Collegio del Mondo Unito grazie alle collaborazioni con i centri di ricerca ha un valore incalcolabile», dicono. **Atanas Petkov**, brillante studente di fisica proveniente dalla Bulgaria, per esempio, ha svolto una ricerca nel settore di fluidodinamica al Centro di Fisica Teorica, aiutato da Joseph Niemele, scienziato che lavora al Centro. «La mia ricerca si è concentrata nello studio del flusso turbolento della convezione termica: si tratta di un fenomeno di carattere caotico estremamente diffuso. Più precisamente, mi sono confrontato con il *Mean wind*. Conoscere il professor Niemele, ha rappresentato per me una sorta di svolta nella. Mi ha sia trasmesso importanti conoscenze scientifiche, mi ha fatto vivere l'internazionalità della scienza. Ringrazio il professor Niemele per il tempo che a speso con me, e soprattutto

per la qualità del supporto che ha saputo offrirmi. Ora so che quando sarà il mio turno spero di avere la possibilità di dare un mio contributo alle future generazioni come è stato ha fatto con me».

**Natasha Sivarajah**, proveniente dalla Malesia, si è invece occupato di una ricerca nel settore di Neuroscienze della Sissa: il suo mentore è stata la dottoressa Athena Akrami. «Ho scelto di lavorare nel settore Neuroscientifico - dice - dopo aver preso parte ad una conferenza con Athena, una neuroscienziata che ha presentato l'argomento di un Attractor Neural Network. Ciò ha catturato il mio interesse poiché considero il cervello come qualcosa di così vicino e di così importante per ognuno di noi, essendo in grado di controllare un'illimitata quantità di variabili. Comprimerne più profondamen-

te il funzionamento, lavorando con Athena, è stata un'esperienza ambiziosa, ma molto emozionante».

Le competenze che si acquisiscono collaborando attivamente al lavoro degli scienziati, in sostanza non prendendo parte ad un progetto su misura per la scuola, ma inserendosi attivamente nella loro ricerca quotidiana sono ineguagliabili. Avere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e confrontarsi con la realtà dello studio scientifico è infatti un'opportunità per inserirsi e capire come funziona questo tipo di lavoro e per acquisire importanti competenze parallele indispensabili per uno scienziato. Le possibilità che offrono gli istituti di ricerca, e soprattutto la disponibilità dei ricercatori stessi, sono qualità invidiabili da tutto il mondo. Oltre ad essere un polo per gli studenti scientifici, Trieste permette dunque a tutti di avvicinarsi a questa realtà che in altri contesti è riservata al ristretto gruppo di specialisti del settore.

**Silvia Devecchi**  
(Collegio del Mondo Unito - Duino)

**Eleonora Mendizza**  
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI  
STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI  
E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi  
possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA»  
VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE  
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243  
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

PARLA ELIANA CAMACHO

## «Junior talents nella regione della conoscenza»

La presenza del Network Science System Friuli Venezia Giulia ha dato origine ad una sinergia d'organizzazioni nazionali ed internazionali che ci assicura il ruolo di "regione della conoscenza". Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, partner di tale network, è consapevole che per garantire l'innovazione nella ricerca sviluppata in regione, occorre uno sforzo a 360 gradi, tenendo presente l'investimento nelle nuove generazioni. «Promuovere l'eccellenza accademica, lo sviluppo della leadership e la formazione verso l'innovazione in uno stimolante ambiente internazionale deve essere la missione di una regione della conoscenza ed è esattamente il contributo che il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico porta alla regione sin dal 2005, data della sua adesione al Network del Science System», spiega il manager dei progetti scientifici del Collegio, Eliana Camacho.

Con tale fine il Collegio dell'Adriatico ha creato, in collaborazione con Sissa, Area di Ricerca, Centro di Fisica Teorica Abdus Salam, Università degli studi di Trieste, ed Elettra un progetto innovativo che prevede l'inserimento di un gruppo selezionato dei suoi studenti, junior talents, nei centri di ricerca con la finalità di creare, assieme a scienziati mentor, un cluster di eccellenza per l'innovazione.

«Abbiamo accolto con molto entusiasmo la notizia che l'Università di Trieste intende creare un cluster di eccellenza in lingua inglese all'interno delle sue strutture. Essendo l'eccellenza accademica e l'internazionalità il nostro mestiere, siamo pronti a creare sinergia per tale progetto», afferma la dottoressa Camacho. «Ovviamente - continua - tale iniziativa è della massima rilevanza per i nostri studenti perché apre loro molte porte per il futuro, oltre che aiutarli a comprendere la loro strada». E, a proposito della collaborazione con il liceo Galilei, dice: «Naturalmente anche con questo liceo scientifico stiamo intraprendendo una serie di progetti. Il 25 gennaio, ad esempio, alcuni studenti galileiani di varia età hanno assistito ad una conferenza tenuta da alcuni nostri ragazzi. Spero che questa stretta collaborazione continui e duri nel tempo. Indubbiamente va ringraziata la professoressa di fisica del liceo, Marina Emilio, che ha aderito all'iniziativa. Dal mio punto di vista i giovani che hanno partecipato ne sono stati davvero soddisfatti, tanto che alcuni di loro continueranno ad assistere ad altri incontri, già tutti in programma».

Sembra dunque che Trieste, città della scienza, stia rinascendo anche dagli stimoli dei suoi giovani ragazzi. «Ed è proprio così», afferma e conferma la dottoressa Camacho. «E penso che non potremo esserne più entusiasti».

**Alessia Sbroiavacca**  
(Liceo Scientifico G. Galilei - Trieste)



Eliana Camacho

Quasi tutti i giovani vogliono andare all'estero ma credono nella città

RESTANO L'UNICA ALTERNATIVA VISTA LA MANCANZA DI DISCOTECHE

## Troppi sabato sera trascorsi nei bar

La città offre ben poche attrattive per lo svago dei giovani

L'adolescenza, come tutti sanno, è caratterizzata principalmente dalla conflittualità con il mondo adulto, poiché il più delle volte esso rappresenta un ostacolo al desiderio di ogni giovane di gestire la propria autonomia e godere di una certa libertà. Tra i molteplici motivi di discussione spicca l'uscita del sabato sera, che, se per il giovane rappresenta un momento di divertimento, per la famiglia è causa di preoccupazioni ed ansie dovute all'elevato tasso di mortalità registrato in questi ultimi anni a causa di incidenti stradali. Numerose sono infatti le campagne con il fine di sensibilizzare i ragazzi contro il peri-

colo delle stragi del sabato sera dovute, nella maggior parte dei casi, all'eccessiva assunzione di sostanze stupefacenti e alcol, ma nonostante gli sforzi messi in atto e l'aumento di norme di sicurezza la situazione resta immutata.

Volendosi riferire più strettamente alla città di Trieste, una fra le tante cause della grave situazione è anche la carenza di attrattive e di strutture sicure ove potersi riunire e divertire. È dunque naturale che l'alternativa al restare a casa sia quella di recarsi al solito bar, magari per bere alcolici in maniera smisurata. L'idea di svago degli adolescenti è sempre più stereotipo-

pata, sempre più strettamente legata dalla presenza di pub e discoteche. Per raggiungere queste ultime si è costretti ad allontanarsi dalla città aumentando così il rischio di incidenti stradali. Le poche discoteche che andavano per la maggiore alcuni anni fa hanno chiuso, lasciando ai ragazzi dei sabati piuttosto vuoti. Un ulteriore problema è come rientrare a casa, poiché riuscire a trovare un autobus dopo le 24 è un'impresa pressoché impossibile. Ci dovrebbero dunque essere maggiori attrattive, preferibilmente correlate a servizi di trasporto, come avviene d'estate per raggiungere Sistania: sicurezza e diverti-

mento sarebbero così garantiti.

Abbiamo intervistato alcuni fra i ragazzi triestini per scoprire quanta libertà viene loro concessa, come si divertono e cosa pensano sulle attrattive della nostra città che hanno confermato le nostre opinioni. Dice **Elena**, 16 anni: «Ritengo di avere abbastanza libertà rispetto ad altri miei coetanei, l'orario di rientro è fissato attorno all'1.30. Mi piace andare in discoteca e stare con gli amici, ma purtroppo Trieste è povera di luoghi dove ci si possa riunire e divertire la sera così l'unica alternativa sono i bar in cui è naturale eccedere con gli alcolici. Senz'altro aumentando le discoteche si eviterebbero



Dietro la noia si nasconde il rischio di abusare di bevande alcoliche

le spese e i pericoli che comporta dover uscire dalla propria città il sabato sera».

**Nicolò**, 16 anni: «I sabati sera mi diverto andando nei soliti bar con i miei amici poiché non vi sono grandi alternative. Credo sia necessario aumentare i luoghi di divertimento per i ragazzi, soprattutto le discoteche». Infine **Luca**, 16 anni: «Ho abbastanza libertà a condizione che vada bene a scuola. Il sabato sera, però, non resta che trascorrerlo nei bar, a mio parere dovrebbero aprire discoteche e luoghi in cui i giovani si possano divertire in modo sano».

**Matteo Bencic**  
**Francesca Marchio**  
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)



Bamboccioni. È così che il ministro Padoa-Schioppa, qualche mese fa, ha definito una generazione di trentenni o poco più che ancora vivono a casa dei genitori, non hanno un lavoro fisso né una famiglia. «Che popolo di mammoni e pigri!» verrebbe da pensare. Ma la colpa è effettivamente tutta loro? Come in ogni diatriba che si rispetti, c'è chi dice l'una, chi l'altra cosa. Ma di sicuro la situazione economica italiana non aiuta questa generazione disagiata.



Ragazzi goriziani alla festa per la caduta dei confini

LA NOSTRA GENERAZIONE AVRA' UN FUTURO ANCOR PIU' DIFFICILE  
«Bamboccioni» o figli del disagio economico?

E molto scalpore ha destato infatti a riguardo un servizio del programma televisivo "Le Iene" andato in onda su Italia 1. Un inviato, calatosi nei panni di un tipico bamboccione medio, ha provato a cominciare una vita indipendente. Risultato? Non è riuscito nemmeno ad ottenere un prestito per comprare un modesto appartamento. I soldi che aveva in mano gli consentivano solamente di ac-

quistare un garage. Trasponendolo in termini machiavelliani, pure il principe se non ha l'occasione resta un bamboccione. Ma perché stare qui a interrogarsi su cose a cui noi studenti non dovremmo neanche badare? La risposta è semplice: la situazione è per noi preoccupante in prospettiva futura. Diventeremo noi i bamboccioni del domani? Un quesito a cui non è certo facile dare una solu-

zione. È il ministro dell'economia che sta cercando di porre rimedio a questa situazione. Per ora ha previsto 400 euro dilazionati in 3 anni agli studenti universitari disoccupati per pagarsi l'affitto. Ma se facciamo qualche calcolo scopriamo che questa cifra alla fine equivale al costo di un caffè al giorno. E prendersi un caffè non pare il modo giusto per risolvere il problema.

Non ci aiuterà nella vita post-scolastica perché il vero problema sarà trovare un lavoro. Non che di per sé sia tanto complicato trovarne uno, ma è quasi impossibile che sia fisso. Con part-time, contratti a termine e lavori stagionali non ci si può permettere grandi spese o fare progetti per il futuro. L'Istat, proprio in questi giorni, ha reso noto che la spesa media di una fami-

glia italiana si aggira sui 1900 euro. Non serve neanche scomodare troppo la matematica per dire che per una persona che guadagna meno della metà di quella cifra formare una famiglia risulta a dir poco difficile. Se la situazione non cambierà a breve, ci ritroveremo nella stessa situazione. Cosa fare? Al ministro (il prossimo?) la risposta. Con la speranza che stavolta sia più convincente. Stefano Crismani (Liceo scientifico Duca degli Abruzzi - Gorizia)

L'INFORMAZIONE VIAGGIA SEMPRE PIU' ATTRAVERSO INTERNET

Nasce il corso di giornalismo on-line per formare i cronisti della Rete



Giornalismo multimediale: questa la parola d'ordine dell'innovativo corso "Giornalismo on-line", organizzato dall'Associazione GSA (Giornalisti Specializzati Associati) e dall'Università di Udine. Il corso aprirà le porte del centro Polifunzionale di Gorizia il 15 febbraio 2008, a ventidue partecipanti provvisti del diploma di scuola media superiore. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di formare nuovi giornalisti specializzati nel campo dell'informazione in rete, proponendo i mezzi necessari e ponendo in particolare l'accento sull'importanza degli sviluppi che l'informazione sta conseguendo grazie alla tecnologia. Il ciclo di studi alternerà visite didattiche agli studi televisivi regionali, che permetteranno ai corsisti di incontrare una delle realtà mediatiche della comunicazione moderna e frequentare lezioni

con figure di rilievo: professori specializzati e giornalisti professionisti avviati nella stampa locale, con la partecipazione in videoconferenza del direttore di Affari Italiani, primo quotidiano nostrano sul web. Lo studio del giornalismo verrà approfondito nelle sue connessioni con i mass media, verrà studiato nelle sue forme, trattando il giornalismo d'inchiesta, quello giudiziario, l'intervista e la cronaca nera. Gli studenti esamineranno inoltre con i docenti la deontologia del mestiere nella nostra epoca e simuleranno il lavoro di redazione, accompagnato dall'apprendimento del web-editing, della comunicazione on-line, della diffusione e del reperimento delle notizie, sull'apposito sito web, fornito dal quotidiano Friuli News per l'esercitazione giornalistica. La cerimonia di chiusura avrà luogo negli studi di Telepodeno-



Giovani al computer: la comunicazione viaggerà sempre più via Internet

ne e Videoregione il 17 febbraio 2008, dove gli studenti riceveranno i loro attestati. La Regione, con la collaborazione di professionisti nel campo giornalistico, collaboratori di La Repubblica, Il Gazzettino e Il Messaggero Veneto, e con la partecipazione di Affari, si impegna, grazie a quest'esperienza alternativa, ad esprimere le potenzialità di un innovativo modo di fare giornalismo e a dare visibilità a

questa nuova realtà mondiale, prerogativa di una generazione nata nella civiltà dell'immagine. Oggigiorno l'informazione cartacea gode sempre di minor popolarità, soppiantata dai novelli "notiziari" on-line. La velocità e la praticità sono preferibili dalla maggior parte della popolazione giovane, che si affida al proprio computer per scoprire le vicende accadute nel mondo. La maggior parte dei fruitori sostiene infatti che il successo dei quotidiani sia

L'informazione multimediale è la nuova frontiera della professione. Per questo nasce un'iniziativa rivolta ai neodiplomati

destinato a calare in un prossimo futuro. I motivi sono molteplici, uno fra questi l'inutilità di spendere un euro al giorno quando si può accedere a qualsiasi notizia grazie ad un semplice click. Ognuno può inoltre approfondire a suo piacere la notizia che più gli sta a cuore. Gli affezionati ai quotidiani cartacei rimangono dunque gli appartenenti alle generazioni dei nostri genitori o dei nostri nonni, mentre alla nostra e alle generazioni future non resta che stare al passo coi tempi, soprattutto a coloro che decidono di intraprendere la carriera del giornalista. Da qui l'importanza dell'organizzazione di questo corso, teso a fornire gli elementi necessari, fondamentali se ci si vuole uniformare a questo moderno concetto di giornalismo. Elisa Strazzeri Francesca Plesner (Liceo linguistico europeo Paolino d'Aquileia - Gorizia)

Il pianeta assediato da troppi veleni va verso la catastrofe

Possiamo "dividere l'inquinamento" in quattro grandi gruppi: l'inquinamento dell'aria, del suolo e marino. Questo progressivo avvelenamento del globo terrestre, sta pian piano aumentando il riscaldamento globale: negli ultimi 150 anni la temperatura si è alzata di mezzo grado, e nei prossimi 50 aumenterà di altri due. Se le emissioni di gas serra continueranno con i ritmi attuali, entro il 2100 il nostro pianeta potrebbe addirittura riscaldarsi di 5 gradi, e le conseguenze sarebbero drammatiche. Gli agenti inquinanti che provocano l'81 per cento di polveri sottili presenti nell'aria, sono: al primo posto il fumo di sigaretta (30 per cento), seguito dalle emissioni di fabbriche e centrali termiche (25 per cento), lo smog di trasporti come navi o aerei (15 per cento), e infine gli impianti di riscaldamento (11 per cento). L'inquinamento dell'aria costituisce uno degli aspetti più preoccupanti. Ogni anno nell'atmosfera vengono riversate oltre 300 milioni di tonnellate di sostanze altamente inquinanti e solo i paesi industrializzati ne producono il 90 per cento. Tutto ciò provoca seri danni alla popolazione come malattie respiratorie o cardiache. L'inquinamento del suolo è causato dagli scarichi delle industrie, dai detersivi utilizzati nelle abitazioni, dai fertilizzanti e dai pesticidi usati in agricoltura. Un altro fattore determinante sono i rifiuti solidi urbani, che aumentano di giorno in giorno e sono difficili da smaltire; basti pensare a ciò che sta avvenendo in questo periodo in Campania, dove i rifiuti rimangono nelle strade e vengono bruciati per essere smaltiti liberando così diossina. Un altro problema sono le piogge acide, generate da agenti chimici che, nell'aria al contatto con l'acqua, formano un composto che aumenta l'acidità della pioggia. I danni provocati dalle piogge acide sono terribili perché colpiscono il suolo e si verificano soprattutto nell'Europa centro-orientale. Anche l'inquinamento marino è causato dagli stessi elementi che inquinano il suolo. Soprattutto perché il trasporto petrolifero è basato ancora sullo spostamento navale, ogni qual volta che una petroliera perde il suo carico, i danni provocati sono enormi. Fondamentale è anche lo scarico che le industrie riversano nel mare direttamente o mediante il trasporto dei fiumi. Ciò provoca la morte dei pesci e delle alghe che svolgono l'importante funzione di trasformare l'anidride carbonica in ossigeno. Bisogna poi tener presente che i quattro tipi di inquinamento non sono limitati dai confini, difatti a causa di venti o correnti marine l'inquinamento "attacca" quasi tutto il mondo. Si è già cominciato a correre ai ripari con il protocollo di Kyoto. Anche se non tutte le nazioni hanno aderito ad esso, e sono soprattutto i maggiori "produttori" di inquinamento. Perché hanno come priorità lo sviluppo economico e non si preoccupano dei danni provocati all'ambiente. Secondo il mio parere bisognerebbe, come ha iniziato la Gran Bretagna, coinvolgere i cittadini su questo problema fin da piccoli: seguendo lezioni di educazione ambientale e raccontando gli effetti disastrosi dell'inquinamento. Manuel Doz (Scuola media L.Stock - Trieste)



L'ingresso del campo di sterminio di Auschwitz

LA TESTIMONIANZA DI UNA DONNA INTERNATA DAI NAZISTI  
Auschwitz, una ferita mai più chiusa  
Il racconto di una triestina che a 16 anni finì nel campo di concentramento

In Italia Mussolini, in Germania Hitler, ed in Russia Stalin. Nomi che non potremmo mai dimenticare. Ancora impressi nella mente come una ferita profonda, aperta e mai più richiusa. Lunghi, infelici istanti di vita che non si cancelleranno mai più. Giorni e giorni in un vagone senza acqua né cibo, per poi ritrovarsi a chilometri di distanza dalla propria casa. Quella macchia d'inchiostro, stampata sulla pelle, ricorda gli anni con la fredda divisa a strisce bianche e blu. Gli anni passati ad intrecciare gli stracci dei vestiti dei compagni uccisi. Una donna che provò sulla propria pelle, alla giovane età di sedici anni, le torture del nazismo, ci raccontò la sua esperienza. Essa non era ebrea, né zingara. Aveva solamente il cognome di una città, e ciò bastava ai nazisti per farla deportare in Germania. Ma

quando ce ne parlò, non ci trasmise altro che un grande vuoto interiore. «La vita non ha più un motivo per essere vissuta. Vedevo le persone essere prese dalle guardie tedesche, per non far più ritorno, e non far altro che chiedermi quando sarebbe venuto il mio turno», ci racconta. Invece è qui. Grazie alle truppe alleate inglesi che riportarono, dopo circa un anno e mezzo, a Trieste: la sua dolce casa. «La vita era particolarmente difficile, per me, perché nel campo di concentramento di Auschwitz non c'era nessuno che parlava la mia stessa lingua e quindi fui co-

stretta ad imparare da sola tutti i comandi in tedesco» continua. Per colazione veniva dato un the "per modo di dire": in realtà era solo acqua sporca. A pranzo ci si doveva accontentare di una misera minestra e a cena di un pezzo di pane vecchio. Una volta alla settimana venivano prese le persone più deboli fisicamente e venivano uccise o nei crematori o nelle camere a gas. Facevano il bagno una volta al mese, se andava bene alle guardie tedesche, altrimenti passava anche molto più tempo del previsto». Quando la signora finì di raccontare la sua esperienza e rispose a tutte le nostre do-

mande, noi guardammo un film: «Arrivederci ragazzi!» ambientato in Francia nel 1994. Esso parla dell'amicizia nata tra due giovani ragazzi: Julien e Jean, uno cristiano ed l'altro ebreo. Loro si conobbero in un collegio francese e divennero amici grazie ai molti interessi in comune che avevano. Ma vennero divisi dalle dure leggi razziali che strapparono Jean all'amico e lo portarono in un campo di concentramento dove morì all'età di quattordici anni. Le prime lacrime che versò Julien furono per l'amico che non potrà mai più rivedere. Ecco cosa lasciarono questi anni dentro le persone. Ed è giusto che noi ragazzi ricordiamo questi tristi eventi, che hanno segnato la storia dell'Europa. Elisabetta Rossetti Elisa Tonelli (Scuola media Divisione Julia - Trieste)

FUMO E ALCOL IN AUMENTO FRA LE GIOVANI GENERAZIONI

La sigaretta non aiuta a sentirsi grandi  
Si comincia per adeguarsi al gruppo ma poi è difficile smettere

do così campo libero alla consumazione di questi prodotti ai ragazzi. Nei rari casi (rari ma non inesistenti) in cui i baristi controllano come dovrebbero le carte d'identità, i più giovani si arrangiano mandando un amico dell'età "giusta" a prelevare gli alcolici. Ma c'è un altro modo per procurarsene in piena autonomia e senza il "supporto" di nessuno, i supermercati, da sempre fornitori ufficiali di alcolici, quasi sempre senza controlli. Quali sono le motivazioni che inducono i giovanissimi a queste decisioni? Le voci in capitolo sono svariate, ma più o meno sempre le stesse: lo si fa per sentirsi grandi, facendo ciò che i grandi fanno, per desiderio di ribellione, per sentirsi accettati in un gruppo, e comunque le tentazioni sono forti.

L'ambiente in cui viviamo attribuisce troppo spesso al bere e al fumare significati diversi da quella che è la realtà. Basti pensare alle sigarette nelle immagini pubblicitarie dell'uomo sano, sportivo e disinvolto e della donna elegante e affascinosa che possono condizionare i ragazzi e le loro idee. Persone timide e insicure sono forse le prime a cedere a queste tendenze, che diventano in seguito fastidiosi automatismi. I giovani tendono ad utilizzare fumo e alcolici per dare un'immagine di sé diversa da quello che è, dando più importanza all'immagine di loro che gli altri percepiscono. Ponendo alcune domande ai nostri coetanei, mettiamo in luce alcuni aspetti ed opi-

nioni personali riguardanti queste "droghe". Gabriella, 15 anni, fuma da quando ne aveva 12 e ha cominciato a bere a 13 anni per problemi famigliari. Non ritornerebbe indietro. Pensa che i ragazzi che lo fanno solo per apparire agli occhi degli altri non siano intelligenti, ma che se lo fanno perché non si sentono integrati nella società, qualcuno dovrebbe aiutarli. Michele ha 13 anni, non vede nel fumo e nell'alcol una via d'uscita ai problemi che i ragazzi possono avere, sostiene che una sigaretta e un bicchiere di birra non ci possono assolutamente far crescere. Matthias, 21 anni, sostiene che chi comincia a fumare e a bere in età prematura non ha carattere e non è sicuro di sé, quindi si nasconde

dietro ai vizi. Crede che cedere agli inviti a provare da parte degli amici dipenda dal carattere, in genere sono i più deboli a cedere. Giulia, 17 anni, ha provato a fumare e a bere a circa 13 anni per festeggiare in modo diverso, e poi non ha più smesso. Non si pente perché è una cosa che fanno in molti, anche se non si deve esagerare. Alice ha 14 anni, non fuma e non beve: ci spiega che non ha bisogno di questo per sentirsi "qualcuno" e che non basta una sigaretta per farsi degli amici. Non ha mai pensato di bere e fumare, ma crede che questa sia una decisione strettamente personale, al di là del fatto che sicuramente si può essere influenzati dalle persone che ci circondano, ognuno può essere in grado di

decidere per se stesso e fare quello che crede sia giusto. Barbara, 23 anni, ha cominciato a fumare a 15 anni perché influenzata da un'amica. Dice che non si dovrebbe proprio iniziare a fumare, nemmeno da adulti, e che non si dovrebbe bere quando si è così giovani, che chi lo fa sia semplicemente stupido, perché non sa che invece di apparire grande si fa vedere soltanto ridicolo. Se potesse tornare indietro non rifarebbe lo stesso errore, ha provato tante volte a smettere di fumare e ci sta provando ancora. Vorrebbe dire a tutti i ragazzi di non cominciare, poiché smettere sarà difficile. Riflettiamo, dunque su queste righe, e pensiamo al nostro futuro, prima di imboccare una strada sbagliata. Alice Lodi Jessica Verginella Anastasia Bolchakova (Scuola media G.Roli, Altura - Trieste) Alisan Cervinani (Scuola media G.Roli, Borgo S.Sergio - Trieste)



## FIERA

Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica che si terrà a Trieste dal 16 al 20 aprile, cerca, fra gli studenti, collaboratori che desiderino operare nei diversi contesti in cui si svolgerà l'evento. L'organizzazione cerca persone spigliate, naturalmente portate a essere costantemente in contatto con il pubblico. Chi fosse interessato entro il 15 febbraio deve compilare il form che si trova su <http://www.festrieste.it/formjob.html>

## UNIVERSITÀ



Saranno trattati temi di grande fascino come la nascita delle galassie, i terremoti e le variazioni climatiche

## Fisica: tre «superstar» in Aula magna

Lezioni dei lincei Francesca Matteucci, Erio Tosatti e Giuliano Panza per i ragazzi delle scuole superiori

Tre docenti universitari d'eccezione e un'intera giornata di seminari per spiegare la Fisica agli studenti delle scuole secondarie superiori. L'incontro, previsto per il 22 febbraio, è frutto della collaborazione tra il Centro Linceo interdisciplinare «Beniamino Segre» e il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste e si inserisce nell'iniziativa «I Lincei per la scuola», organizzata a cadenza annuale dall'Accademia nazionale dei Lincei. Fondata nel lontano 1603, questa può vantare il titolo di più antica accademia scientifica al mondo e di massima istituzione culturale italiana, oltre ad aver annoverato tra i suoi primi soci nientemeno che Galileo Galilei. I professori e ricercatori che sono

chiamati a farne parte, infatti, sono riconosciuti a livello internazionale per i loro studi scientifici all'avanguardia. Fra questi appunto Francesca Matteucci, Erio Tosatti e Giuliano Panza chiamati a trasmettere ai ragazzi delle scuole la passione di una vita dedicata alla ricerca. Le «Lezioni Lincee» sono soltanto una delle iniziative che l'Accademia organizza ogni anno, tramite il Centro interdisciplinare «Segre», nelle maggiori città italiane. Finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali, con lo scopo di sviluppare ricerche a carattere interdisciplinare nell'ambito del pensiero matematico e delle sue applicazioni, il Centro organizza seminari e convegni, sia nazionali che internazio-



Giuliano Panza

nali, cura alcune pubblicazioni e assegna borse di studio. A Trieste le lezioni di quest'anno intendono offrire una chiara descrizione di tre problematiche cruciali affrontate dalla Fisica, quali l'Astrofisica, la Fisica della

materia e la Fisica della Terra, e del loro impatto sulla società e sull'economia, andando a coinvolgere tre massimi esperti dei rispettivi settori. Lo scopo dell'iniziativa è di rendere più consapevole la scelta universitaria, avvicinando i giovani studenti alle discipline e alle facoltà scientifiche, troppo spesso bistrattate dalle future matricole, pur essendo un ramo d'eccezione dell'ateneo triestino. Queste tre branche, infatti, sono quelle che più attirano l'attenzione e la curiosità dei ragazzi: mentre la Fisica delle stelle ha come scopo ultimo quello di capire come sia nato l'universo, delineando anche degli scenari sul suo possibile destino, la Fisica della materia studia i meccanismi e i comporta-

menti di atomi e molecole, con grandi possibilità di sviluppo nel campo dei superconduttori, della nanoscienza e dell'atrito. La Fisica della Terra, invece, permette di conoscere come funziona l'interno del nostro pianeta, dal quale dipendono fenomeni che hanno un grande impatto sulla vita dell'uomo, come i terremoti e le eruzioni vulcaniche.

Le lezioni si terranno nella prestigiosa Aula magna dell'Università di Trieste, sita al terzo piano dell'edificio centrale di piazzale Europa 1. Il programma prenderà il via alle 9, con la presentazione e i saluti del rettore Francesco Peroni e del preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Rinaldo Rui. Alle 9.30

prenderà la parola Francesca Matteucci, professoressa di Astronomia e Astrofisica dell'Università di Trieste, per parlare della «Formazione ed evoluzione delle galassie: un problema di archeologia cosmica». Alle 11 Erio Tosatti, docente presso il Centro internazionale di Fisica teorica (Ictp), presenterà la sua lezione sulla «Teoria e simulazione in Fisica della materia». L'ultimo seminario, previsto per le 12, sarà tenuto dal professor Giuliano Francesco Panza, docente di Sismologia presso l'Ateneo e l'Ictp, il quale affronterà il tema «La Fisica del sistema Terra: terremoti e variazioni climatiche globali». Tutte le informazioni sono disponibili sul sito [www.lincei.it](http://www.lincei.it). **Valentina Magistri**

## VENEZIAN

Domani alle 16.30, nell'aula Veneziana prende il via la quarantaduesima edizione del seminario linguistico-culturale e il trentasettesimo seminario scientifico-matematico per i docenti delle scuole elementari e medie superiori della Comunità nazionale italiana di Slovenia e Croazia, promossi dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume. Alle 17.30 ci sarà la prolusione di Francesco De Nicola dell'Università di Genova.

Coinvolti circa 300 alunni di tre istituti

## Gemona: in vetrina l'offerta didattica dell'ateneo giuliano

Venerdì in vetrina a Gemona l'intera offerta didattica dell'Università di Trieste per gli studenti degli ultimi anni dell'Istituto Tecnico D'Aronco, dell'Istituto Tecnico Commerciale Marchetti e del Liceo Magrini. Il programma prevede alle ore 9.30 la presentazione generale dell'ateneo da parte del Magnifico Rettore Francesco Peroni. Subito dopo gli studenti, circa 300, si sposteranno in tre aule dove potranno conoscere meglio le singole facoltà. Nell'aula 1 saranno presentate Ingegneria, Architettura, Psicologia e Scienze della formazione. Nell'aula 2 Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e la Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Infine nell'aula 3 Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia, Farmacia e Scienze matematiche, fisiche e naturali. Come di consueto l'organizzazione è a cura del Servizio Orientamento di Ateneo che è a disposizione degli studenti per un primo approccio con l'Università di Trieste, per fornire informazioni generali sui corsi di studio attivi presso l'ateneo, per spiegare le modalità di accesso, passaggio o trasferimento da altri atenei. Fornisce inoltre informazioni sul pagamento delle tasse universitarie, sulle sedi dell'ateneo a Pordenone, Gorizia e Portogruaro, sulle possibilità di alloggio per coloro i quali provengono da altre città. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito internet [www.units.it/orienta/](http://www.units.it/orienta/)

La struttura offre la possibilità di fare esperimenti utilizzando attrezzature e strumenti sofisticati

## Biologia: ecco il centro dove si tocca la scienza

Il Life Learning Center di Trieste organizza laboratori e attività di formazione in modo innovativo

## ERDISU

## Pratiche: troppi errori sul web tutte le risposte

«Devo effettuare il versamento per opere di assistenza scolastica universitaria per l'iscrizione all'Albo degli avvocati di Venezia. Posso conoscere l'importo, il numero di conto corrente e l' intestazione?». L'importo è di 120 euro e deve essere effettuato sul c/c postale n. 16327348 intestato a Erdisu Servizio tesoreria con la causale «tassa di abilitazione professionale». È questa una delle prime domande ricorrenti poste dagli studenti a cui viene data risposta direttamente sul sito dell'Erdisu ([www.erdisu.trieste.it](http://www.erdisu.trieste.it)) attraverso l'apposita sezione delle «Faq» (Frequently asked questions) in home page. Un modo per semplificare la vita agli studenti, evitando loro di dover spendere soldi al telefono per avere risposte su quesiti abbastanza frequenti. Ma anche un modo per snellire l'attività dell'ente ed evitare disservizi: una recentissima analisi sull'universo delle domande di contributo ha fatto emergere che una su tre contiene errori e comporta un supplemento di istruttoria con perdita di tempo sia per gli studenti che per i dipendenti dell'ente con l'immediata conseguenza di un aumento del costo



Una ragazza piena di dubbi

amministrativo di ogni singola pratica. Il servizio è stato avviato alla fine di gennaio e verrà arricchito man mano con risposte per quanto possibile esaurienti e circostanziate alle principali richieste fatte dagli studenti. Una modalità di comunicazione istituzionale, insomma, studiata per interagire più rapidamente con l'Erdisu e per avere risposte chiare e corrette sulle modalità di redazione di domande per borse di studio, contributi e altri servizi erogati dall'ente. Per presentare i quesiti si può scrivere un messaggio a [dirittoallostudio@erdisu.trieste.it](mailto:dirittoallostudio@erdisu.trieste.it): gli studenti avranno a disposizione personale e, se la domanda è di interesse collettivo, andrà ad arricchire la «Faq» on-line.

C'è una nuova e stimolante opportunità per studenti e docenti interessati ad approfondire il loro sapere scientifico. Il «Life Learning Center» di Trieste (Llc), una nuova struttura per la divulgazione scientifico-tecnologica e per la valorizzazione del sapere scientifico dell'Università di Trieste, organizza infatti corsi di formazione e laboratori «hands-on» (imparare facendo) per aiutare a comprendere la scienza in modo divertente e appassionato. L'obiettivo di «Llc-Trieste» è quello di avvicinare docenti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado alle scienze della vita, stimolando la curiosità attraverso esperienze di

laboratorio e attività di aggiornamento continuo nel campo della biologia e delle biotecnologie. Le scienze della vita studiano il mondo vivente nel suo complesso, combinando discipline scientifiche tradizionali, come la biologia, la zoologia, la botanica e discipline scientifiche nuove e più specializzate, come la biofisica, le biotecnologie, la biofarmaceutica e la bioinformatica. La didattica di tipo «hands-on» rappresenta un approccio coinvolgente all'insegnamento delle scienze che si è sviluppato negli ultimi anni in quasi tutto il mondo. L'idea di fondo è quella di una scienza su cui mettere le mani, in cui si possano esplorare in pri-

ma persona i fenomeni della fisica, chimica e biologia. Un nuovo modo di vivere il mondo che ci circonda, di incoraggiare lo spirito critico e di sottolineare la relazione tra l'uomo e la natura: un modo innovativo per imparare a non aver paura della scienza. Tutto ciò in un contesto di grande spessore: la sede di Trieste fa infatti parte del «Life Learning Center Network», il primo consorzio italiano per la formazione permanente e la didattica sulle scienze della vita. A questo consorzio aderiscono in Italia altri importanti centri di ricerca, dislocati a Bologna, Torino, Napoli, Bari e Cosenza. L'idea si ispira all'esperienza americana del «Dolan



Un'immagine significativa per descrivere le scienze della vita

Dna Learning Center» di Cold Spring Harbour creato dal premio Nobel J. Watson con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica nelle scuole. «Llc-Trieste» offre la possibilità di svolgere in maniera indipendente esperimenti di tecnologia genica e biologia cellulare all'interno di strutture di ricerca avanzate dotate delle attrezzature tecniche e degli strumenti

concettuali più innovativi per far meglio apprendere le scienze della vita.

Le attività di laboratorio sono costituite da «pacchetti» di esperimenti «hands-on» nel campo della biologia e delle biotecnologie. Gli incontri avvengono sotto forma di stage di diversi livelli di complessità e durata, e danno la possibilità di vivere una reale esperienza di laboratorio, confrontarsi con personale qualificato ed entrare in contatto con nuove e stimolanti realtà scientifiche. Un modo quindi per appassionare gli studenti al mondo della scienza ma anche un metodo rivolto ai professori per tenersi sempre aggiornati su una materia in continua evoluzione. Per informazioni ci si può rivolgere al Dipartimento di Biochimica, biofisica e chimica delle macromolecole dell'Università di Trieste al numero telefonico 040 558 2403 o via email all'indirizzo [llc@units.it](mailto:llc@units.it). Per la prenotazione dei laboratori vi consigliamo di consultare il sito internet [www.llc-trieste.it](http://www.llc-trieste.it). **Giulia Cantone**

Con Bologna, Torino, Napoli, Cosenza e Bari forma un consorzio unico a livello nazionale

## Workshop sulle particelle

«La Radiobiologia dell'Infn» è il titolo del workshop in programma domani a partire dalle ore 8.30 nell'aula A del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste. La ricerca nel campo della radiobiologia è stata tradizionalmente sostenuta dall'Istituto nazionale di fisica nucleare, specialmente quella dedicata agli effetti biologici delle particelle cariche. Tale filone di ricerca è di particolare attualità per le sue applicazioni principalmente in due grossi campi: adroterapia oncologica, ovvero il trattamento dei tumori con ioni pesanti accelerati; radioprotezione nello spazio, cioè la protezione degli equipaggi di missioni spaziali di lunga durata, soprattutto interplanetarie, dalle particelle cariche di alta energia che costituiscono la radiazione cosmica galattica. Il contributo dei ricercatori italiani in questi campi è stato notevole negli ultimi anni. Inoltre, altri esperimenti di radiobiologia hanno studiato l'effetto delle basse dosi di radiazione e il danno radioindotto in sistemi biologici crioconservati. Nel 2008 molti progetti di ricerca in radiobiologia termineranno, ed è necessario quindi aprire un forum di discussione.

## SPORT



## Corsi Cus: tanti posti disponibili

Nuoto, aerobica, pilates, ginnastica tradizionale, body building, pallacanestro, pallavolo, tennis, karate, yoga e la novità hip hop dance: ci sono ancora posti disponibili per i corsi organizzati dal Cus Trieste. Per consultare l'elenco completo basta cliccare su [www.cus.units.it](http://www.cus.units.it). Informazioni allo 040 558 7651 o scrivendo a [cus@units.it](mailto:cus@units.it).

## IN BREVE

## Epigrafisti: rieleto Zaccaria

Claudio Zaccaria, professore ordinario di Epigrafia latina dell'ateneo giuliano, è stato rieletto per il quinquennio 2008-2012 nel comitato scientifico dell'Aiegl (Associazione internazionale d'epigraphie grecque et latine). Tra le varie attività Zaccaria coordina lo studio e la pubblicazione in internet delle iscrizioni di epoca romana rinvenute in regione.

## Master: incontro sulla logistica

Nell'ambito del master «Logistics promoter» organizzato dalla Facoltà di Architettura dell'ateneo giuliano, sotto l'egida della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dell'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero (Ice) e la Camera di Commercio di Trieste, venerdì alle 10 presso la «Sala Tessitori» del Consiglio regionale in piazza Oberdan, 5 si svolgerà un incontro tecnico dal titolo «Integrazione ferroviaria tra sistemi portuali, rete ferroviaria e nodi logistici: le opportunità per un progetto regionale».

Continuaz. dalla 14.a pagina

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,30  
Festivi 4,40 **10**

**A.A.A.A.A. 1,70** bel seno fondoschiene indimenticabili 3337076610. (A766)  
**A.A.A.A.A. TRIESTE** novità bionda 5.a M dolce 3437978935. (A759)  
**A.A.A.A.A. TRIESTE** offre massaggi senza limiti 3893406754. (A777)  
**A.A.A.A.A. BELLA** italiana dolce relax massima serietà. Sara 3396350963. (A762)  
**A.A.A.A.A. GORIZIA** giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (C00)  
**A.A.A.A.A. GORIZIA** messicana sensuale, disponibile, simpatica 10-22. 3289241189.

**A.A.A.A. INCANTEVOLE** 19enne calda e disponibile non stop 3202682300. (A764)  
**A.A.A.A. MONFALCONE** novità, ragazza giovane molto bella, esegue massaggi 3318265426.  
**A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggi anche piedi 3282714053. (A658)  
**A.A.A.A. TRIESTE** novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A531)  
**A.A.A. ATTRAENTE** molto giocherellona piccantissimi massaggi senza fretta 3337701827. (A769)  
**A.A.A. TRIESTE** Monica, novità grossa sorpresa, 5.a completissima, caldissima 3317432151. (A770)  
**A.A.A. TRIESTE** somalia insaziabile femminile grossa sorpresa senza paragone 3297636040. (A780)

**A.A.A. TRIESTE** trasgressiva grossa sorpresa senza limiti né freni 3239944755.  
**A.A. GORIZIA** 23enne 6.a misura dolce e passionale chiamami sempre 3385337266. (B00)  
**A.A. GRADO** bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3342429116. (Fil2048)  
**A. MARIANNA** focosissima fantasiosa 40enne preliminare senza limite fino alla fine 3317521352. (A758)  
**A. MILUNA** Trieste 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6N magra 3297655678. (A760)  
**A. TRIESTE** novità spagnola sexy 40 anni corpo spettacolare affettuosa massaggio 3489777141. (A763)  
**ANGELICA** prima volta Trieste biondissima ti porterò al paradiso di piacere 3338906233. (A755)

**A GRADO** bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (Fil2048)  
**A Trieste** novità bellissimo seno 8.a misura 25 anni anche padrona 3355787056.  
**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A772)  
**CASALINGHE** trasgressive 899004182 supersexy 008819398038 Worldservice via S. Giuseppe Pistoia euro 1,80 minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)  
**CASA Rossa** - Nova Gorica - Studio con diverse massaggiatrici. Chiama: 0038641527377 - 0038651840195.  
**DIVIA** italiana femminile l'eros bocca calda, corpo da sballo, indimenticabile 3484819405. (C00)  
**EROS** grossa sorpresa amante lingerie tacchi spillo anche padrona 3387934947. (A507)

**MONFALCONE, NICOLLY** novità, bella bomba completissima, femminile, grossa sorpresa bel viso/fisico. 3493865749. (C00)  
**MONFALCONE** mulatta completissima, massaggio corpo a corpo, baci, 6.a naturale 3201468998. (C00)  
**MONFALCONE PRIMA** volta argentina Pamela, 23enne dolcissima disponibile, 6.a m. senza fretta 3338826483. (C00)  
**MONFALCONE SENSUAZIONALE** regina dell'eros bocca calda, corpo da sballo, indimenticabile 3484819405. (C00)

**TRIESTE** Bruna supernovità grossa sorpresa 22enne bellissima femminile disponibile tutto bravissima 3284024792. (A577)  
**TRIESTE** Cinzia supernovità bionda sexy ventenne magra completissima bravissima grossa sorpresa disponibilissima 3488831940. (A775)  
**TRIESTE** Gisella novità bella femminile con grossa sorpresa completa tel. 3471313172. (A00)  
**TRIESTE** novità giapponese dalla bellezza statuaria esuberante intrigante 6.a misura completissima 3496522704. (A773)  
**TRIESTE** piccantissima novità sensualissima prosperosissima tutta fuoco e pepe tutti giorni 3335745118. (A768)  
**TRIESTE SEMPLICEMENTE** stupenda momenti di relax

24 su 24 ambiente privato 3899945052. (A765)  
**TRIESTE** sensualissima frizzante dominatrice scatena tuoi desideri tutti giorni fino 24 3460427897. (A781)  
**TRIESTE** strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A779)  
**MATRIMONIALI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **11**  
**SIGNORINA** 45enne bella presenza serietà buon carattere, per matrimonio conoscerebbe serio alta moralità buon carattere bella presenza realizzato nel lavoro. 3289127673. (Fil47)

**ATTIVITÀ CESSIONI/AQUISIZIONI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **12**  
**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.  
**MERCATINO**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30 **13**  
**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.  
**LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista la libreria «Achille Milan» 040638525 orario negozio.



## SPORT

CALCIO SERIE B «Sono un centrocampista esterno ma posso fare anche l'attaccante»

# Babù: «Mi manda Zeman Aiuterò questa Triestina a salvarsi senza soffrire»

di Daniele Benvenuti

**TRIESTE** Il suo biglietto da visita è **Zdenek Zeman**. Quando l'esigentissimo tecnico di Praga, tra una sigaretta e l'altra, scommette infatti su un giocatore, si può scommettere la tredicesima sulle qualità del soggetto in questione: abnegazione, duttilità e spirito di sacrificio. Ma anche dinamismo e determinazione. In abbinamento, nel caso specifico, a un pizzico di verve geneticamente brasiliana.

Ecco perché non stupisce che **Anderson de Oliveira**, al secolo **Babù**, si presenti da neolabardato mirando basso e garantendo il sodo. Senza troppi giri di parole nel suo italiano ormai perfetto: «Sono un centrocampista esterno ma posso fare anche l'attaccante, dipende dal modulo. Sono qui, felice di esservi, per aiutare la Triestina a salvarsi il prima possibile».

Ultimo arrivato alla corte di **Rolando Maran**, dopo le prime strette di mano nello spogliatoio giuliano, ieri si è sottoposto a una duplice ra-

zione di allenamento. «Mi sono fidato dei consigli dei miei ex dirigenti e del mio procuratore **Fulvio Maruocco** - spiega Babù, così battezzato per un verso che era solito fare quando era ancora nella culla - Mi hanno detto che la Triestina è una società sana e che Maran è in gamba. Basta e avanza: eccomi qui, allora, per fare del mio meglio mettendomi in discussione».

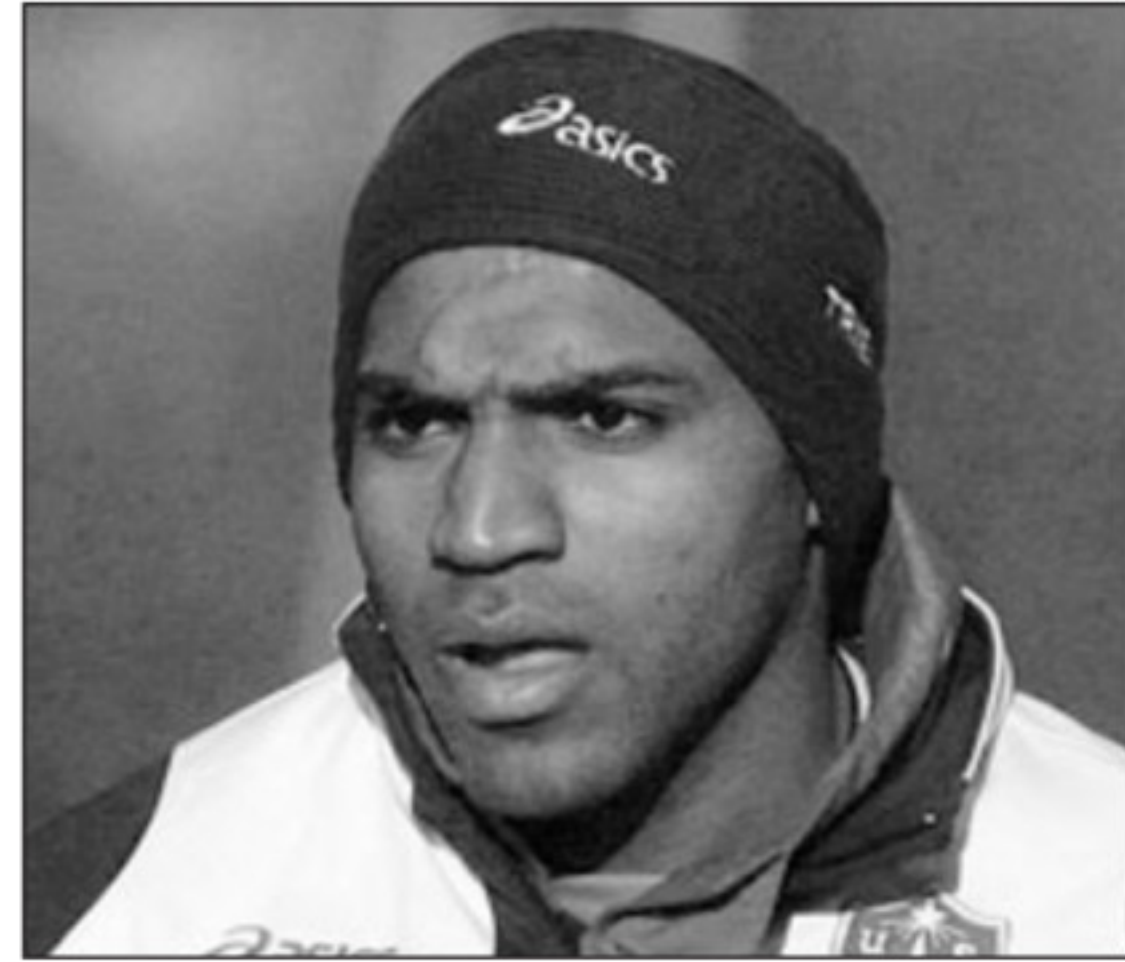
Nato a San Paolo del Brasile il 23 dicembre 1980, 178 centimetri per 71 chili, Babù è atleticamente esplosivo quanto sgusciante. Forgiato dal settore giovanile del **Corinthians** con tanto di esordio nel massimo torneo paulista, il 19enne di belle speranze fu notato da Zeman («Gli sono molto riconoscente» afferma) in un torneo svoltosi a Roma. E l'impressione deve essere stata positiva visto che il tecnico boemo, taciturno ma non troppo, lo volle nella sua **Salernitana** dando il via nel 2001 alla carriera italiana di Babù. Due anni in Campania (27 gettoni e tre reti), uno a **Venezia** ancora in B

(21 presenze), tre stagioni a **Lecce** (43 gare e 6 gol, rivoltuto da Zeman) prima di una doppia parentesi senza acuti tra **Verona** e **Catania**. «In Sicilia avevo poco spazio - racconta - Il mio è un gioco rapido e offensivo ma preferisco presentarmi a Trieste facendo le cose semplici per trovare fiducia. Poi, eventualmente, potrò cercare anche i colpi ad effetto». Dei nuovi compagni conosce **Petrus** (ex Lecce) e, naturalmente, **Minelli** che lo ha preceduto alla corte di **Fantinel**: «Dimostrerà il suo valore - giura il difensore, giustiziere del Chievo - Ha i piedi buoni, salta l'uomo e poi fugge».

Il primo obiettivo, intanto, è trovare casa per farsi raggiungere dalla moglie **Laura** con le piccole **Fernanda** e **Veronica**. Sinceramente cattolico, si raccoglie in preghiera prima di scendere in campo. Sulle sue spalle, infine, la casacca numero 11 come quella a lungo indossata dal quasi omonimo **Eder Baù**, brasiliano solo di nome ma dagli indigeni natali asiaghesi.



Anderson de Oliveira, Babù, nell'allenamento di ieri a Opicina



Un primo piano del centrocampista offensivo alabardato



Paolo Acerbis tra i pali durante il lavoro specifico per i portieri

## LA SITUAZIONE

A Lecce quasi certa anche la disponibilità del difensore Milani. Ristabilito Della Rocca, leggero affaticamento per Sgrigna

## Maran: «Rosa al completo, un vero piacere»

*Il tecnico alabardato si prepara a un tritico difficile senza il solo Gorgone*

## IL MERCATO

**Granoche e Kyriazis, patrimonio da non sprecare**  
**Lima, Marchini e Sedivec: se ne riparla in giugno**

**TRIESTE** Bocce ferme, almeno ufficialmente: di cessioni illustri, nel caso, si riparerà solo a giugno. E a salvezza blindata, si augurano facendo i debiti scongiuri gli operatori alabardati. **Granoche** e **Kyriazis** sono rimasti a disposizione di Maran: bene per la Triestina di oggi, un po' meno per quella di domani che pare destinata a perderli. E, almeno nel caso del greco (quasi svincolato), anche a rimetterci una piccola vagonata di euro. L'uruguayiano, invece, è artefice del suo destino: ancora qualche gol e il valore graverà ulteriormente; un accenno di crisi e le offerte potrebbero diradarsi. Manovre sotterranee, infine, anche per il trio **Lima-Marchini-Sedivec**. da.ben.

ammette: «Per la salvezza, senza voler fare troppi calcoli, servono almeno gli stessi punti del girone di ritorno». Conti alla mano, ne restano venti da guadagnare. Qualcosa come cinque vittorie e altrettanti pareggi. In pratica, la Triestina dovrà cerca-

re di fare punti in almeno la metà delle gare da qui alla fine del campionato. Si comincia sabato con il Lecce, un'avversaria che Maran teme in modo particolare: «È una squadra forte fisicamente, difficile da affrontare per come sa farti soffrire».



Rolando Maran segue con attenzione l'allenamento pomeridiano della squadra alabardata

Il momento della squadra e le buone risposte ottenute da molti elementi della rosa confortano però l'allenatore che, per la trasferta nel Salento, non avrà a disposizione il solo Giorgio Gorgone. Il responso medico arrivato dalla Francia in merito al

decorso post operatorio è positivo, perciò il giocatore nei prossimi giorni potrà tornare ad allenarsi. Al punto che per la sfida di Bologna il mediano potrebbe essere definitivamente disponibile. Più rosea la situazione di Milani: il terzino in questi

giorni sta facendo da chiacchia al nuovo arrivato Tabbiani. I due hanno in comune un'esperienza nelle file del Bari, ma questa per lui sarà una settimana di lavoro ordinario al punto che appare probabile la sua convocazione per Lecce.

Tutto il resto del gruppo ha lavorato proficuamente nella doppia seduta di ieri. Della Rocca ha smaltito in maniera definitiva i problemi accusati la scorsa settimana e Sgrigna lamenta un leggero affaticamento ma niente che possa minarne la presenza a Lecce. Il tecnico avrà quindi ampie possibilità di scelta, al punto che non è per nulla scontato che Lima e Piangerelli tornino al loro posto.

In pratica, Maran potrebbe apportare un ritocco a ogni reparto: inserendo Lima, Piangerelli e Della Rocca; modificando il centrocampo, inserendo il solo Piangerelli e conservando Princivalli come prima cambio per i centrocampisti; oppure lasciare tutto come sta, giocando anche a Lecce con il 4-4-1-1 messo in campo con il Chievo. «Squadra che vince non si cambia» ammonisce un classico proverbio calcistico. A Maran e alla settimana di allenamento il compito di sciogliere il dubbio.

Giuliano Riccio

## IL PERSONAGGIO

**Esordio positivo**  
**Tabbiani:**  
**«Con il Chievo meritavamo di vincere»**

**TRIESTE** Buttato nella mischia contro il Chievo quasi all'ultimo minuto, vista la condizione imperfetta di Della Rocca, Luca Tabbiani ha confezionato un buon esordio con la sua nuova squadra. Una settimana prima in panchina con il Bari, una settimana dopo titolare nella Triestina. Meglio di così la nuova avventura non poteva iniziare.

**Tabbiani, contro la capolista è andato tutto per il verso giusto.**

«Abbiamo fatto una bella partita. Meritavamo di vincere però, a momenti, abbiamo rischiato di perdere. Per fortuna, poi, abbiamo agguantato il pari. Alla fine, vista la forza dell'avversaria, un buon risultato».

**Ti aspettavi di giocare subito titolare?**

«Assolutamente no, anche perché ero arrivato giovedì e poi la cessione di Antonelli mi ha spianato la strada. Sono contento».

**Tra Bari e Triestina che differenza hai notato?**

«A Trieste l'ambiente è senza dubbio più sereno, il pubblico ci ha dato una grande mano. A Bari l'atmosfera è più negativa. A livello di squadra, a Trieste c'è più voglia di lottare, di fare risultato».

**Il fatto di conoscere il metodo di lavoro di Maran ti è stato d'aiuto?**

«Sapendo come lavora e conoscendo alcuni compagni tutto è stato più facile. Di conseguenza, il mio inserimento non ha avuto problemi».

**Ora tre gare decisive. Lecce, Spezia e Bologna: qual è la tua valutazione?**

«Il punto con il Chievo ci ha dato grande morale per andare a Lecce tranquilli e consapevoli di poter fare risultato. Poi abbiamo la sfida con lo Spezia dove sarà fondamentale vincere e infine toccherà alla sfida di Bologna. Meglio, però, pensare a una gara alla volta».

**Vista la buona prestazione all'esordio, ti aspetti di essere riconfermato?**

«Il mister fa la formazione e io aspetto. Se sarò in campo darò il massimo, altrimenti aspetterò il mio turno».

g.r.



Luca Tabbiani

## NAZIONALE

Stasera a Zurigo alle 20.45 per gli azzurri amichevole insidiosa. Donadoni e la Fige verso il rinnovo del contratto

## Italia, col Portogallo primi esperimenti in vista degli Europei



Il ct Roberto Donadoni

**ZURIGO** Stasera alle 20.45 Italia-Portogallo. Subito dopo l'incontro per il rinnovo del contratto. Poi due partite di preparazione a Euro 2008, a marzo e maggio. Il viaggio di Roberto Donadoni verso il suo primo torneo da commissario tecnico parte dal famoso stadio Letzigrund di Zurigo, contro Cristiano Ronaldo e compagni. E, come le altre, una tappa amichevole, eppure insidiosa.

Non meno imbarazzante sarebbe non veder trasformate in atti concreti la fiducia espressa ripetutamente dalla Fige e la volontà di prolungare il contratto oltre la data del 30 giugno. «Ne parleremo immediatamente dopo questa amichevole, vedremo se serve un

accordo scritto o basta la parola», ha spiegato il presidente Abete. La federazione appare convinta di andare avanti con questo ct, ma teme di incatenarsi a un contratto oneroso e al rischio esonerare in caso di debacle. Donadoni, da parte sua, vuol pensare a una cosa alla volta. Figurarsi se gli si chiede se si riterrebbe soddisfatto, a proposito di clausole, di passare il girone di ferro dell'Europeo, contro Francia Olanda e Romania.

## OLIMPICA

Ha preso il via a Ferrara con un successo per 2-1 in amichevole sull'Olanda l'avvicinamento della Nazionale under 21 olimpica ai Giochi di Pechino. Azzurrini di Casiraghi in gol con Osvaldo (pt 27') e Rossi (st 16'). Segnatura ospite, al 27' del secondo tempo, con Drenthe.

«Per poi essere eliminato ai quarti? Per carattere, io non mi accontento. Ho allenato l'Italia - la rivendicazione di Donadoni - con entusiasmo e voglia, di cose che avrei evitato se ne sono state, come in tutti i mestieri. Questa è la mia filosofia di vita, cercare sempre il meglio».

Allora meglio pensare al Portogallo e agli esperimenti in cantiere. Ancor più stavolta, visti i tempi stretti della preparazione, il nodo

formazione sarà sciolto nell'allenamento di questa mattina: l'impressione è che Donadoni adatterà il suo 4-3-2-1 a un 4-2-3-1, con Toni punto di riferimento in attacco, Palladino provato a destra, Di Natale a sinistra e al centro della linea dei tre Perrotta o Aquilani, con il primo in vantaggio.

Per la coppia centrale di centrocampo, Pirlo-Ambrosini è il consolidato duo milanista, la soluzione offre solo l'incognita di un minutaggio da calcolare in vista del campionato: per questo si gioca la sua chance anche De Rossi. Ma i cambi sono sei, le alternative avranno spazio nel secondo tempo. Donadoni avrà la possibilità di vedere all'opera un po' tutti: Borriello e



Cassetti i giocatori da scoprire.

Pochi invece i dubbi su Cristiano Ronaldo. «È uno dei più forti al mondo, sta migliorando, è del livello di

Kakà - il complimento del ct azzurro - anche se dire che è come il brasiliano vorrebbe dir tanto».

In ogni caso, stasera a Zurigo sul campo dove a

giugno l'Italia affronterà Romania e Francia, cominceranno gli esami veri. Per i quali, davvero le parole non possono bastare a Donadoni.





Sopra, il maestro Anna Devivi con un gruppo di giovanissimi allievi; a sinistra, il maestro Giorgio D'Amico con il campione tricolore Gianluigi Russo (Fiamma Karate); a destra, il maestro Savino Mileto (Libertas)



Cadetti e Juniores sul tatami dal 15 al 17 febbraio. Testimonial della manifestazione il monfalconese Benetello e la friulana Sodero

# Karate, Europei trampolino per Trieste

La rassegna giovanile potrebbe candidare la città quale sede dei Mondiali Seniores

**TRIESTE** Il presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, non ha dubbi: «Se i Campionati europei giovanili di karate dovessero superare l'esame in termini di organizzazione, Trieste potrebbe presto ospitare un mondiale Seniores con la possibilità di vedere dal vivo gli atleti già affermati dei Paesi scuola, Giappone compreso».

Anche in tale ottica l'evento della 35ª edizione degli Europei di karate (Cadetti e Juniores), in programma dal 15 al 17 febbraio al Pala-Trieste, assume un'importanza particolare. Sia per il valore tecnico della manifestazione, sia per il test che la città si appresta a vivere sotto il profilo organizzativo.

I numeri sono altisonanti: il campionato d'Europa, promosso dal comitato regionale della Fijlkam (Federazione italiana judo lotta karate arti marziali), dovrebbe coinvolgere a Trieste almeno un migliaio tra atleti, tecnici, accompagnatori, staff medici e arbitri in rappresentanza di oltre 40 nazioni aderenti alla Ekf, la European karate federation. E' questo il primo dato fondamentale della tre-giorni internazionale, aspetto che dovrebbe confortare anche il comparto commerciale e turistico cittadino, da sempre in-

dato da istituzioni e organizzatori quando si profila un evento di simile importanza quantitativa.

Il fattore qualità è tutto da scoprire. Di certo l'Italia porta in dote agli europei i progressi di una scuola sportiva di karate affinata nel corso dell'ultimo ventennio, sulla scorta di moderne metodologie che hanno spesso fatto storcere il naso ai cultori della tradizione ma che hanno tuttavia sortito medaglie, titoli e campioni. La dicotomia «sport-classicità» ha da sempre accompagnato il cammino del karate. Almeno in Europa e sicuramente in Italia dove, come asseriscono giustamente i giapponesi, «Metti tre italiani insieme e avrai due gruppi».

In campo nazionale, infatti, i gruppi sono innumerevoli e le federazioni troppe; questione di stili, oppure di opportunità politiche. La Fijlkam, sigla organizzativa degli Europei di Trieste, pone sulla bilancia il peso del riconoscimento da parte del



Davide Benetello, iridato 1994 e testimonial degli Europei

Coni e l'adesione delle società più titolate, come i gruppi sportivi militari. Un timbro importante ma che, per il momento, non ha favorito l'entrata del karate nel programma ufficiale dei giochi olimpici. Cosa invece ben riuscita, e da tempo, alle discipline «cugine», come judo e tae kwon do.

Il karate sportivo che si affaccia sulla scena degli Europei a Trieste, soprattutto per il combattimento libe-

ro (kumite), dovrebbe rispondere ai canoni dello spettacolo. Gli interpreti moderni della ribalta internazionale abbinano solitamente tecnica, scioltezza e varietà nelle tecniche fuori dal comune. La formula del controllo del colpo è rimasta invariata ma nel tempo sono maturati ritmi e dinamiche; impossibili da improvvisare senza una certa specializzazione, non solo atletica. Un tempo i Friuli Vene-

zia Giulia si tingeva di azzurro anche nel karate. Tra gli anni '80 e '90 ci sono state stelle come Roberto Ruberti (ora anima del Comitato regionale Fijlkam), Marina D'Agosto, Massimiliano Oggianu, Roberta Sodero e Davide Benetello, quest'ultimo campione del mondo nel 1994.

Non ci saranno però atleti regionali nella Nazionale italiana che vedremo al Pala-Trieste. Pare ci sia in atto un processo generazionale di ricambio. Eppure i modelli non mancano, a cominciare proprio dalla udinese Sodero e dal monfalconese Benetello, entrambi in veste di «testimonial» degli Europei. A proposito di Benetello, ora sembra più celebre all'estero che in Italia, tanto che la sua storia è divenuta un libro, «Calci piazzati», a cura del giornalista Daniele Benvenuti. Testo che sarà presentato oggi nell'ambito della conferenza stampa legata agli Europei, in programma alle 11 nella sala matrimoni del Comune.

Francesco Cardella

SOTTO SAN GIUSTO			
LIBERTAS KARATE	SU SHIN KAN		
90 allievi	90 allievi		
FIAMMA KARATE	ASD RONIN		
60 allievi	15 allievi		
GINNASTICA TRIESTINA	SHINKAI KARATE CLUB		
22 allievi	50 allievi		
KARATE DO TRIESTE	AUTODIFESA GIAPPONESE		
298 allievi	20 allievi		
MAKOTO KAI	CUS TRIESTE		
50 allievi	30 allievi		
FIAMMA DARUMA	AREA SHOTOKAN		
10 allievi	40 allievi		

Eterno anche sotto San Giusto il dibattito tra i fautori della moderna visione sportiva e quelli dell'interpretazione tradizionale dell'arte marziale giapponese

## Padoan e Mileto i precursori del movimento giuliano

**TRIESTE** Alcuni ne ripudiano la forma sportiva, molti la privilegiano, pochi lo vivono secondo i veri dettami marziali. Qualunque sia la sua interpretazione, a Trieste il karate vive da anni un discreto sviluppo. Uno sviluppo popolare maturato sin dai primi anni '70, periodo pionieristico legato al maestro Luciano Padoan e proseguito grazie al proselitismo attuato in provincia da Savino Mileto, classe 1935. È stato lui il padre dell'espansione dell'arte della «mano vuota» a Trieste, ex culturista convertito alla ferrea disciplina del karate dell'epoca, fatto di allenamenti spartani e rigorosi elementi attinti dai modelli di pratica giapponese.

Il karate di quegli anni è soprattutto ricerca della marzialità, a ogni costo. Il maestro diventa il presunto faro, più di uno stile di vita che di una vera tecnica. A

un vero modello sportivo si arriverà solo più tardi, almeno verso la fine degli anni '70. Prima tengono banco i duri allenamenti e una «via» che antepone la resistenza alla crescita, il cuore alla mente. Tempi epici, insomma. Molti ricordano infatti gli storici stages tenuti dal giapponese Murakami a Trieste. Per i cultori dell'epoca, un segno in faccia valeva quasi come il podio odierno. Lo sviluppo sportivo risente successivamente del forte contagio della terra friulana. A Udine, infatti, si gareggia e si vince. E all'ombra di San Giusto il modello dei cugini piace. Il karate abbatte quindi il campanilismo e provoca un discreto fermento agonistico, arricchito anche dalla nascita dei raduni specialistici estivi di Grado, sotto



Esami a Tokio per un gruppo di praticanti guidati da Claudio Valentini

la guida di Roberto Ruberti e Aldo Sodero. Il karate sportivo, legato alla lettura più dinamica del combattimento, vive la sua stagione aurea in regione grazie alle imprese di vari atleti, molti

dei quali approdati in nazionale. L'avvento del concetto specialistico sportivo del karate, ideato soprattutto da Aschieri (dt della Nazionale riconosciuta dal Coni e cam-

pione del mondo in carica), porta a raccogliere successi ma accelera la spaccatura tra «tradizione e sport» all'interno del karate: «E' un tema che non esiste - ha affermato lo stesso Aschieri -

Sarebbe come imporre nella medicina moderna i salassi di una volta. Bisogna scindere e perfezionarsi».

La questione continua a far discutere. Da una parte la schiera dei cultori del karate sportivo, dall'altra la frangia tradizionalista, dedita allo studio dei kata (forme) o di particolari percorsi intrisi di filosofia a buon mercato. La soluzione, dicono gli esperti, sta scontatamente nel mezzo: la fase agonistica è solo una fase di esperienza; la crescita interiore è la stagione successiva. Alle federazioni però interessano medaglie, primati e tesserati da portare in gara. A Trieste il quadro è ben variegato e, nel complesso, si lavora in sufficiente armonia grazie alla presenza sul territorio di varie federazioni.

La Fijlkam, sigla organizzatrice degli Europei, vanta vari centri e moderne interpretazioni del karate. Come la versione «sound» (ritmata) o «fitness» (in chiave aerobica) avviati alla corte di insegnanti storici come Mileto e Valentini, cuori da samurai ma al passo con i tempi. L'attaccamento alla tradizione tuttavia permane. La scuola Su Shi Kan del maestro Vecchiet ripudia il concetto di agonismo e si affida al retaggio dello stile shotokai tramandato dal maestro Egami. In Carso, Sergio Stoka (Club Shinkai) non sembra invece così drastico ma l'importante è restare fedele a quanto tramanda Hiroshi Shirai, «padre» del karate in Italia. Il solco del kata è invece il verbo di Rodolfo Rodada (Fiamma Daruma) mentre il tecnico Coli e la sua dinastia, prediligono l'esegesi del karate in chiave di difesa personale.

f.c.

### IPPICA

Novi corse all'ippodromo di Montebello. Le corse nazionali di domani in programma a Torino e, quella del caffè, alle Bettole di Varese

## Drago del Nord domina la Tris con un perfetto percorso di testa

**TRIESTE** Un perfetto percorso di testa ha valso la vittoria a Drago Del Nord nella Tris di ieri sera all'ippodromo di Montebello. Sfruttando al meglio la giravolta buona fra i nastri, dopo ben cinque partenze richiamate, e le numerose rotture che si sono verificate sulla prima curva, Massimo Esposito ha portato il suo cavallo a condurre, davanti a Evor Holmbo, Brask Vol e Falstaff De' Mura nell'ordine. Dopo il passaggio davanti alle tribune, è iniziata una lenta risalita all'esterno di Edmond Bles, seguito in scia da Elies Capar ed Ebony Tr, ma Drago Del Nord ha

conservato saldamente il comando fino al palo, precedendo nell'ordine Evor Holmbo, Ebony Tr e Fedoragal, per una combinazione quartè 7-3-12-17.

I risultati. **Prima corsa (m. 1.660):** 1) Lachemar La Sol (R. Totaro), 2) Leggenda Gb, 3) Leda Gas. Tempo al km 1.20.6, 6 part. Quote: V 2.73, P 2.15, 2.52, A 8.73, T 55.08. **Seconda corsa (m. 1.660):** 1) Iordan Jet (V.P. Toivanen), 2) Ilenia Rivarco, 3) Iakal Allmar. Tempo al

km 1.17.9, 6 part. Quote: V 5.27, P 2.98, 2.80, A 25.96, T 126.25. **Terza corsa (m. 1.660):** 1) Fejennoord (A. Grep- pi), 2) Artù Di Casei, 3) Gulliver Grif. Tempo al km 1.17.3, 7 part. Quote: V 2.53, P 1.98, 3.71, A 18.27, T 77.96. **Quarta corsa (m. 1.660):** 1) Levis Bi (J. Nordin), 2) Lonely Gun, 3) Laravis Jet. Tempo al km 1.21.7, 7 part. Quote: V 1.17, P 1.07, 1.32, 2.20, A 2.67, T 24.47. **Quinta corsa (m. 1.660, gentleman):** 1) Fuggitiva (M. De Luca), 2) Fe-

TRIS DI MARTEDÌ 5			
1.a corsa Trieste		vincitori	euro
7	3	12	358
Quartè 7-3-12-17		17	11.153,65
2.a corsa		780	456,02
5	13	1	

stoso Matto, 3) Exciting Bi. Tempo al km 1.19.4, 8 part. Quote: V 2.02, P 1.42, 1.34, 1.88, A 3.60, T 42.48. **Sesta corsa (m. 1.660):** 1) Genna Rl (J. O'Hanlon), 2) Giacobini, 3) Gollum Hawk. Tempo al km 1.19.3, 10 part. Quote: V 10.66, P 2.89, 2.03, 2.63, A 27, T 975.21. **Settima corsa (m. 1.660):** 1) Elicopter (A. Grep- pi), 2) Erinni, 3) Gine- stra Holz. Tempo al km 1.18, 8 part. Quote: V 2.74, P 1.77, 2.56, 6.75, A 12.37, T 210.19. **Ottava corsa (m. 2.060):** 1)

Isanico Dvm (E. Pouch), 2) Iride Holz, 3) Ipsilon Np. Tempo al km 1.19.6, 10 part. Quote: V 2.29, P 1.58, 2.55, 3.68, A 16.56, T 204.12. **Nonna corsa (Tris):** 1) Drago Del Nord (M. Esposito), 2) Evor Holmbo, 3) Ebony Tr, 4) Fedoragal. Quote: V 13.90, P 3.77, 4.55, 2.88. **Aggiunte sistemiche:** Formula Dvm (13), Fastidio (14), Gaurfrè (16). La Tris del caffè è al galoppo alle Bettole di Varese. **Pronostico base:** Sopran Ippo (4), Mac Night (1), Silver Olmo (5). **Aggiunte sistemiche:** Gulch's Terror (3), Cistella (7), Spigoletto (14).

Ugo Salvini

### I RISULTATI

Russo tricolore, Devivi educatrice, Bolaffio fondatore

**TRIESTE** L'ultimo risultato di rilievo maturato a Trieste nel campo del karate agonistico si lega al titolo nazionale conquistato da Gianluigi Russo, atleta targato Fesik, primo nel combattimento (72 kg) ai campionati dello scorso dicembre a Verona. L'ascesa di Russo è data anche dalla guida di un tecnico come il catanese Giorgio D'Amico (6° dan, Fiamma Trieste), Azzurro d'Italia e insegnante capace di coniugare le metodologie di alto profilo sportivo con i dettami della tradizione.

Su questa strada cerca di lavorare anche Anna Devivi (6° dan). E lei l'anima del Karate Do Trieste, sodalizio che sotto la sigla Fesik ha raccolto molto in campo sportivo, partendo dal settore delle forme (kata) ma giungendo anche ad apprezzabili riscontri nel combattimento (kumite). La bionda insegnante segue quasi 300 atleti, molti dei quali giovanissimi e per buona parte impegnati nello studio di un karate che esplori possibilmente tutte le sue facciate, dall'agonismo alla difesa personale. La più belle medaglie di Anna? Sicuramente le imprese che compie ogni primavera, in occasione del «Trofeo Masuottolo», manifestazione a sfondo benefico, ideata per ricordare un giovane allievo scomparso prematuramente.

Ha fatto recentemente il suo debutto a Trieste, nel corso di un saggio tenutosi al Palasport di Chiarbola, anche la forma di competizione del karate Makoto Kai, stile ideato da Paolo Bolaffio (8° dan) Il concetto è semplice: nessun controllo, ricerca del ko, utilizzo di tecniche e percussioni molto vaste, ginocchiate comprese. Una forma che richiama alla luce la ricerca dell'efficacia originaria del karate, tema particolarmente dibattuto dai cultori. E mai risolto.

f.card.





L'Acegas resta unita, nonostante le difficoltà, nella voglia di continuare a inseguire i play-off



Pigato dev'essere recuperato sul piano psicologico per poter rendere al meglio

**BASKET SERIE B2** Il tecnico parla sul sito del club ed elogia la tenuta caratteriale della squadra e la reazione finale contro l'Ancona

# Pasini: «L'Acegas ha voglia di risalire»

*Il coach: «Dobbiamo recuperare Tonetti e Pigato e giocare con aggressività già dall'inizio»*

**TRIESTE** Felice per il carattere dimostrato dalla sua squadra, pur nella consapevolezza che c'è da lavorare per crescere. Piero Pasini inquadra così il momento della sua squadra a tre giorni dal prezioso successo strappato alla Stamura Ancona e a quattro dalla difficile trasferta sul campo di Jesolo SanDonà. Nella lunga intervista rilasciata sul sito internet della Pallacanestro Trieste 2004 (la riprendiamo per dare la possibilità anche a chi non naviga in rete di leggerla, ndr) il tecnico romagnolo torna sulla sfida di domenica scorsa annalizzandone gli aspetti positivi e le cose, invece, da migliorare. «Abbiamo giocato al limite delle nostre possibilità, viste le condizioni in cui ci siamo ritrovati a lavorare in settimana. Se contiamo che avevamo Pigato e Sosic a mezzo servizio, Bonaccorsi in recupero e Godina infortunato nell'ultimo allenamento, posso dire di essere soddisfatto della prestazione dei ragazzi, anche se ovviamente un po' di rammarico rimane per il fatto di dover sempre rincorrere in certi momenti. Di positivo c'è la reazione della squadra nella seconda parte della partita. Abbiamo fatto bene anche nel minuto finale, quando ci siamo tirati fuori da una situazione di svantaggio e abbiamo agguantato il supplementare: questa è l'immagine di una squadra che ha voglia di uscire da questo momento non facile».

Cose buone, ma anche aspetti negativi. «Diciamo - continua Pasini - che bisogna lavorare sul recupero fisico-psicologico di Tonetti e Pigato, i due esterni più importanti di questa squadra. In questo momento sono in flessione, anche se per motivi diversi. Lavoreremo assieme per cercare di farli tornare ai soliti livelli. Un'altra cosa sulla quale ci dobbiamo concentrare, poi, è il fatto di non riuscire a

giocare con grande aggressività fin dai primi minuti, soprattutto per quanto riguarda la difesa. La 'box and one' ha funzionato a momenti, ma solo quando era in panchina uno dei due lunghi di Ancona: in questa maniera, con un tiratore da fuori in meno, la difesa è stata efficace. È complicato giocare contro una formazione che ha cinque giocatori che possono tutti tirare da tre, ma dobbiamo abituarci perché nel girone B ci sono tante squadre che hanno queste caratteristiche».

Sui singoli, Pasini si ferma sulle prove di Metz e Losavio, con un accenno alla situazione di Bonaccorsi. «Matteo Metz si sta comportando molto bene. La sua caratteristica è di avere un rendimento continuo nell'arco dell'intera partita: fa sempre qualcosa di positivo, in difesa o in attacco e difficilmente sbaglia due o tre scelte di fila. Regge bene in difesa, aiuta a portare palla e in più la butta dentro. Lo Savio ha giocato una partita intensa e concreta. Se non commette falli in rapida sequenza per noi diventa importantissimo sotto le planche, dal momento che è il nostro difensore più importante. Bonaccorsi avrei voluto buttarlo in campo, poi però la partita si è fatta troppo dinamica per il suo stato fisico. Si continua con il recupero, spero di farlo giocare contro Jesolo/San Donà». E a proposito della sfida di domenica vedrà l'Acegas sul parquet veneto dello Smile, ecco le ultime parole di Pasini circa la settimana: «Dobbiamo innanzitutto puntare a migliorare il nostro gioco: abbiamo momenti in cui andiamo bene, ma solo a sprazzi. Dobbiamo dare continuità alla nostra manovra; poi credo che lavoreremo per limitare i loro punti forza, quindi ci concentreremo sull'ala Cossa e su Carlesso, guardando un po' di filmati e agendo di conseguenza».



Piero Pasini

## PALLAMANO

*La forma della squadra sta crescendo mano a mano che si avvicina lo scontro con la Forst, decisivo per la promozione*

# Pastorelli e Mammi valore aggiunto per Trieste

**TRIESTE** Prova di forza della Pallamano Trieste che a Venezia, sul difficile campo di un'avversaria che all'andata l'aveva seriamente messa alle corde, esce rafforzata nella lunga rincorsa alla promozione. Il testa a testa con la Forst Bressanone continua, il cammino verso la serie A1 è ancora molto lungo, ma se quello che il tecnico Radojkovic si aspettava da questa trasferta era una risposta circa il momento psico-fisico della squadra ebbene, il test ha dato esito ampiamente positivo.

L'inserimento di Pastorelli, che sta pian piano acquisendo una forma fisica decente e con essa il ritmo partita, e l'arrivo del centrale modenese Mammi sono stati in questo senso preziosi tasselli per rinforzare la squadra. Che adesso ha una panchina più lunga e può far riposare almeno un po' chi in

questi mesi ha inevitabilmente tirato la carretta, permettendo inoltre a Radojkovic di cambiare il quadro tattico mischiando le carte in tavola.

Segnali positivi, dunque, per una squadra che sta lavorando per trovare la quadratura del cerchio e che ha davanti a sé il tempo necessario per crescere

cedendole il terzo posto, ma che si presenterà a Trieste con l'obiettivo di non fungere da vittima sacrificale.

**Prima giornata di ritorno** - Risultati: Cus Venezia-Pallamano Trieste 22-33, Forst Bressanone-Eppan 34-17, Mestrino-Tassina Rovigo 31-26, Sgm Ferrara-Algund/Raffeisen 30-32, Seregno-Padova 30-25, Pallamano Paese-Cassano Magnago 28-28. **Classifica:** Pallamano Trieste e Forst Bressanone p. 33, Algund/Raffeisen 25, Sgm Ferrara 22, Cus Venezia 21, Mestrino e Seregno 19, Tassina Rovigo 16, Cassano Magnago 11, Pallamano Paese 7, Eppan 3, Padova -2.

Lorenzo Gatto

## DILETTANTI

*Inarrestabile anche la marcia di San Luigi e San Giovanni: primati a prova di bomba nei tornei di Promozione e Prima categoria*

**TRIESTE** San Sergio al sabato, San Luigi e San Giovanni alla domenica: il week-end calcistico delle triestine premia i «santi», con i giallorossi in grande ascesa, e biancoverdi e rossoneri a comandare nei rispettivi tornei. I lupetti, sotto la guida di Sambaldi, hanno ritrovato il passo giusto per puntare in alto in campionato, collezionando la bellezza di 21 punti da quando il mister ex del Galaxy si è insediato in via Petracco.

«Al mio arrivo - spiega Sambaldi - ho trovato una squadra blanda e poco reattiva, incapace di calarsi in una realtà nella quale l'agognismo la fa da padrone. Ho puntato su allenamenti pesanti al fine di migliorare la nostra tenuta fisico-attletica e grazie anche alla bravura dei ragazzi siamo pian piano riusciti a cambiare registro. Ho cercato di intervenire soprattutto sulla fase di-



fensiva, tanto è vero che utilizzo spesso una retroguardia a cinque che mi dà maggiori garanzie, anche perché in avanti un gol fortunatamente lo troviamo sempre».

Da quart'ultimo al momento dell'insediamento di Sambaldi, il San Sergio si è tirato su fino ad agganciare l'attuale quinta posizione, ottenuta grazie alla vittoria

nel derby con il Ponziana: la serie positiva dura da 8 turni. «Siamo tornati a sognare i play-off - dichiara il mister giallorosso -, le prossime due partite con Villesse e Aquileia potranno essere indicative, anche se a me fanno più paura le partite contro le ultime della classe».

Il San Giovanni invece non è di certo una novità, vi-

L'arrivo di Sambaldi ha portato finora 21 punti in 8 partite

# Il San Sergio ha messo il turbo Dai bassifondi alla zona play-off



Vola il San Luigi di Potasso

sto che su 18 giornate ne ha passate ben 16 a guidare il gruppo: «A inizio stagione - afferma il tecnico Sciarone - dicevo sempre che eravamo un cantiere aperto, ora invece non possiamo più nasconderci. La squadra è competitiva in tutti i reparti e gli arrivi di Tognon e Savic hanno ulteriormente accelerato il processo di crescita». Specialmente Savic, attac-

cante classe '81 con alle spalle anche un'esperienza in Canada, appare davvero come il valore aggiunto della compagine rossonera: «È un giocatore d'altra categoria - riconosce Sciarone -, ma che ha saputo integrarsi a perfezione nei meccanismi della nostra squadra. È stato un innesto davvero azzeccato».

Prosegue nella sua cavalcata in Promozione anche il San Luigi, che nel testa-coda con l'Isonzo ha calato un poker di ottima fattura: doppietta di Cipolla, sigillo finale di Franchini e, in mezzo, il ritorno al gol di Degraffi con una splendida sborciata. Domenica la banda di Potasso andrà a fare visita al Lignano, che insegue i biancoverdi a 2 punti di distanza: parlare di sfida decisiva a 12 turni dalla fine è sicuramente prematuro, certo è che un risultato positivo blinderebbe ulteriormente le certezze di Ferluga e soci.

Marco Caselli

## GINNASTICA

In merito all'articolo pubblicato sull'edizione di ieri e dedicato alla carriera dell'ex ginnasta azzurra Roberta Kirchmayer, precisiamo che l'Artistica '81 costituisce l'unico polo federale del Friuli Venezia Giulia, riconosciuto tale dalla Federazione ginnastica italiana (Fgi). La società triestina si occupa direttamente della preparazione tecnica e atletica di atleti della Nazionale e rappresenta uno dei principali poli di riferimento per il mondo della ginnastica artistica. Diego Pecar (vice allenatore della Nazionale) e Teresa Macri (giudice e tecnico) sono le figure cardine di un sodalizio che ha forgiato le future olimpioniche Macri, Benelli e Bradaschia.

# DISPONIBILI CON IL PICCOLO

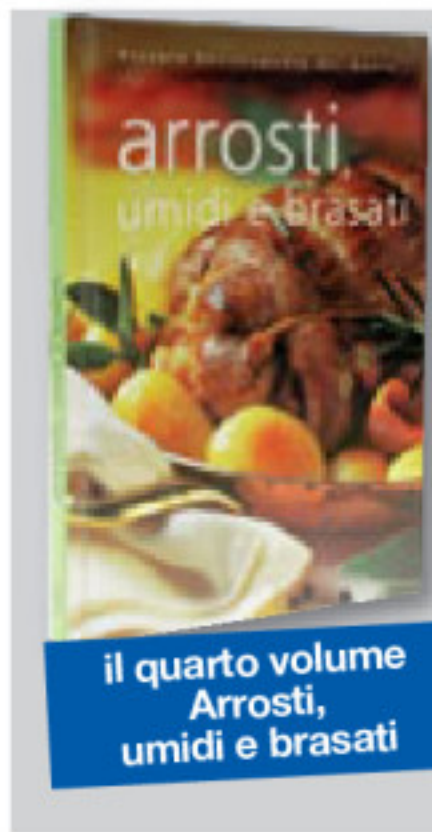
ogni martedì

da mercoledì 13 febbraio

a richiesta

a richiesta

disponibile



**PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO**  
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.  
libro € 2,90



**FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA**  
Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.  
1° volume € 5,90



**AUGURI TRIESTE! DI LELIO LUTTAZZI**  
Il cd di Natale, con il brano inedito "Ritorno a Trieste"... e tanti altri classici.  
il cd a soli € 6,90



**TRIESTE E IL PORTO**  
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.  
ogni libro € 8,90



**TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH**  
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.  
il libro € 5,90



# Franco Cumbat vorrebbe tutto triestino il team cittadino di vertice È stato un anno da record per l'Azzurra Basket: 450 ragazzini sul parquet

**TRIESTE** Un anno di successi per Azzurra. Una società giovane che, grazie alla passione ed alla preparazione tecnica ed organizzativa di Franco Cumbat è riuscita in breve tempo a costruire un vero crogiolo di talenti. Ne sono un esempio i giocatori Bonetta, Catenacci e i gemelli Tiziano e Leonardo Morelli, così come ne sono un esempio Moschioni, Ruzzier, Urbani e Floridan (quest'anno in prestito gratuito all'Acegas) entrati, rispettivamente, nel giro della nazionale under 17 e under 15 negli ultimi due anni.

Molteplici sono gli obiettivi di Azzurra per la stagione sportiva 2007-2008. Il primo fra tutti è quello di riconfermare l'annata esaltante 2006-2007, un'annata dove gli under 14 allenati da Ponga si sono laureati vice-campioni d'Italia perdendo la finale scudetto contro la fortissima Varese e portando nel quintetto ideale della manifestazione Moschioni e Ruzzier. Un'annata che ha visto la squadra under 16, allenata da Stoch, arrivare (pur essendo tutti i ragazzi di un anno più giovani) tra le prime quattro in regione, la squadra degli under 14, allenata da Scala e da Perna, arrivare tra i primi posti nella propria categoria, così come la squadra under 13 allenata da Bassi e quella degli esordienti (ottimo gruppo in costante crescita), allenata da Deste. Alla base dell'importante settore giovanile c'è il florido serbatoio composto da oltre 450 bambini che praticano minibasket, oltre che con la stessa Azzurra, con i Tigrotti e l'Arcobaleno e che garantiscono nuova linfa vitale al settore giovanile.

## INIZIATIVA

### Banca dati sullo sport giovanile con la collaborazione dei lettori

**TRIESTE** Il Piccolo rilancia anche su Internet le pagine Sport Giovani, allo scopo di dare ancora più visibilità all'attività giovanile e anche a quelle discipline a volte ingiustamente definite minori e che invece rivestono un ruolo importante nella realtà triestina e della Venezia Giulia. Il Piccolo Internet darà quindi spazio a questo mondo e per fare questo chiediamo anche la collaborazione dei lettori e degli appassionati per un sito da costruire insieme. Inviateci le foto delle vostre squadre con qualche breve nota e le pubblicheremo sia sulle pagine del giornale che sull'edizione Internet, dove nel tempo verrà così creata una vera grande banca dati dello sport giovanile per le province di Trieste e Gorizia

L'obiettivo principe di Franco Cumbat è però quello di poter rivedere la squadra di vertice della città formata da soli atleti triestini, atleti «forgiati» dalle società locali che non hanno nulla da invidiare, tecnicamente parlando, a quelle più titolate e blasonate nel resto d'Italia. Questo è uno dei sogni nel cassetto di Azzurra anche se è di difficile realizzazione.

Società importanti, infatti, bussano di continuo alla porta di Cumbat. Non ultima la Fortitudo Bologna (presente in città nei giorni scorsi ndr) che ha richiesto ufficialmente Marco Catenacci. Azzurra vorrebbe ricreare l'alchimia vincente vista a Trieste negli anni del grande Jadran. Ed è per questo motivo che la società si sta muovendo per portare, nel 2009, il gruppo under 17 a fare un campionato di C2

di tutto rispetto con l'obiettivo della promozione per raggiungere il più alto livello possibile.

Un'ipotesi potrebbe essere quella di cedere il gruppo classe 1992 al Venezia Giulia Basket (società con la quale Azzurra ha un'importante collaborazione).

Il settore femminile sotto la guida di Stefania Sperzani va a gonfie vele e il Mountain Camp (che si svolgerà a giugno a Sappada) ha registrato in 2 ore il quasi tutto esaurito. Un vero successo su tutti i fronti quindi per Azzurra che può contare su uno staff tecnico davvero incredibile: 2 allenatori di serie A (Stoch e Ravalico), allenatori d'esperienza come Bassi, Perna e Deste, giovani allenatori come Ponga, Scala e Bartoli e bravi istruttori come Massalin, Birnberg, Transi, Paccione e Antonini.

Elisabetta Lupo



L'intero settore giovanile dell'Azzurra Basket. La società con le sue squadre nella scorsa stagione ha conquistato numerosi ottimi risultati

## BASKET FOR LIFE

### Acegas under 15, Libertas under 13 e Servolana-Acli under 17 a Bologna

teggiate e inserite nel suo girone. Domani i ragazzi di Messina affronteranno Forlì alle 14.30, venerdì pomeriggio sarà il turno del-

la Montepaschi mentre sabato in mattinata l'Acli affronterà Pistoia. La Pallacanestro Trieste Acegas, imbattuta nel proprio campio-



L'Acli Fanin under 17 sarà a Bologna a «Basket for life»

nato e impegnata nella categoria under 15, affronterà il Casalpusterlengo venerdì pomeriggio, sabato mattina la padrona di casa, la Virtus Bologna, mentre sabato mattina spetterà al Basket Ferrara cercare di fermare i campioncini biancorossi.

Alla Libertas invece toccherà sfidare venerdì pomeriggio la Salsonica Rieti, sabato in mattinata la Scavolini Pesaro e nel pomeriggio il Basket Pontevecchio. Finite le partite, i ragazzi saranno ospiti della Virtus del patron Claudio Sabatini e si recheranno ogni sera al PalaMalaguti di Casalecchio di Reno per gustarsi lo spettacolo offerto dalle 8 migliori squadre d'Italia.

Un importante appuntamento quindi quello che le squadre triestine andranno a vivere nei prossimi giorni visto che il «Basket for life» si propone di essere un vero e proprio happening fatto, oltre che di sfide sportive, di incontri, di scambio di esperienze e di divertimento, di momenti di riflessione e di pura emozione.

## IL PERSONAGGIO

Una sua specialità il palleggio/arresto

### Marco: «Da grande farò il professionista»

**TRIESTE** Nato a Trieste il 2 gennaio 1992, Marco Catenacci gioca a basket da undici anni, da quando cioè i suoi genitori, nel 1997, lo hanno portato a vedere una partita del Don Bosco. Innamoratosi immediatamente della pallacanestro, Marco ha voluto provare a giocare dapprima con il Don Bosco stesso per poi passare, dopo un anno, ad Azzurra. A detta di molti, Marco è uno dei migliori giovani atleti classe 1992 in circolazione. Lo dimostra il fatto di essere sotto osservazione da anni da parte del settore squadre nazionali, di essere chiamato diverse volte ai raduni degli azzurrini, e dal fatto che, recentemente, la Fortitudo Bologna ha mostrato il suo interesse verso le sue indubbie doti cestistiche. Iscritto alla sezione I della Vª ginnasio del Petrarca, Marco è alto 1 metro e 95 e sue caratteristiche principali sul campo di gioco sono il palleggio/arresto e tiro e l'uno contro uno. Anche se il tipo di gioco dell'Nba

non lo entusiasma, Marco si ispira a Kobe Bryant, l'asso dei Los Angeles Lakers, considerato dai più uno tra i più talentuosi giocatori del mondo, nonché erede di Michael Jordan, viste le sue doti di spietato re-

alizzatore.

**Qual è il numero della maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Ho il numero 15. Ho cominciato a giocare con quel numero e, da allora, non l'ho mai abbandonato.



Marco Catenacci è da anni nel settore squadre nazionali

**Cosa fai nel tempo libero?**

Mi piace ascoltare musica e andare al cinema.

**Quale genere di film preferisci guardare?**

Mi piacciono i thriller ma anche i film storici come 300 e il Gladiatore.

**E che tipo di musica ascolti?**

Mi piace la musica anni 70-80 e adoro i Pink Floyd.

**Hai praticato altri sport oltre al basket?**

Ho fatto un po' di calcio quand'ero piccolino ed ero un bravissimo portiere.

**Segui il campionato di serie A?**

Abbastanza.

**E qual è la tua squadra preferita?**

La Fortitudo Bologna.

**Come vai a scuola?**

Molto bene.

**Ti trovi bene a giocare per l'Azzurra?**

Moltissimo. Qui è davvero tutto perfetto.

**Qual è il tuo sogno nel cassetto?**

Fare della pallacanestro la mia professione.

e.l.

**TRIESTE** Un anno più giovane rispetto a Marco Catenacci, Emanuele Urbani gioca a basket da 11 anni, cioè da quando ne aveva 4. Nato a Trieste il 10 gennaio 1993, Emanuele si è avvicinato al mondo della pallacanestro perché, sin da piccolino, l'altrezza e la grandezza del piede facevano presagire che fosse il basket il suo futuro.

Un fatto senz'altro curioso che però ha spinto Emanuele fino al punto in cui si trova oggi: anch'egli sotto osservazione da parte del settore squadre nazionali e convocato per diversi raduni della nazionale classe 1993. Alto un metro e 95, Emanuele è un giocatore universale e fa tutto discretamente bene: dal tiro dalla media, all'uno contro uno, dai rimbalzi ai tiri da sotto canestro. Un vero giocatore eclettico, quindi, e un amante del gioco di Shaquille O'Neal, il super «pivotone» di colore dei Miami Heat. Iscritto alla I.E. del liceo scientifico Galilei, Emanuele vede ancora

## L'INTERVISTA

Già convocato nella Nazionale 1993

### A Emanuele piace il gioco di O'Neal

il basket nel suo futuro e sogna di diventare un giocatore professionista. Intanto lavora duramente in palestra assieme ai suoi compagni e al suo allenatore (con la A maiuscola) Paolo Ravalico.

**Qual è il numero della maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Anch'io ho il numero 15, ma è solo un caso. E' capitato così.

**In che ruolo giochi?**

Sono un'ala.



Emanuele Urbani gioca a basket da 11 anni

**Cosa fai nel tempo libero?**

Mi piace andare al cinema e stare con i miei amici.

**Hai mai praticato altri sport oltre alla pallacanestro?**

Mai, sempre e solo basket. Mi piace però guardare l'atletica soprattutto durante le Olimpiadi.

**Ti piace il calcio? Hai una squadra preferita?**

Non seguo proprio il calcio.

**Qual è il tuo piatto preferito?**

Di sicuro la pizza.

**Segui il campionato di serie A di basket?**

No, non lo seguo.

**E la Pallacanestro Trieste?**

Quest'anno non sono mai andato in palazzetto, ma l'anno scorso ci sono stato qualche volta.

**Come vai a scuola?**

Abbastanza bene.

**E qual è la tua materia preferita?**

La ginnastica.

**Come ti trovi con l'Azzurra?**

Direi benissimo.

e.l.

## UNDER 17-UNDER 15

I biancorossi di Caponnetti battono per 100-46 lo Jadran e precedono di quattro lunghezze le formazioni di Azzurra e Codroipo

### L'Acli seconda in classifica batte l'Ubc e resta incollata alla Snaidero

**TRIESTE** Quarta giornata di ritorno del campionato under 17 d'eccellenza. Non perde un colpo la capolista Snaidero impegnata nel gremio PalAquilina contro l'Azzurra. La squadra di Stoch non ce la fa contro la superiorità fisica dei friulani e soccombe sotto le prestazioni dei ragazzi di Braiddotti. Non bastano i 13 punti di Catenacci e Bonetta e i 12 di Tiziano Morelli per fermare i super Maganza (29) e Contender (19) e la partita finisce con un eloquente 90 a 53 in favore degli ospiti.

L'Acli, seconda in classifica, resta attaccata alla capolista e

vince sul campo dell'Ubc. Nonostante le pesanti assenze da entrambi i lati (Tumia per l'Acli e Mastrangelo per l'Ubc) la squadra di Messina si presenta in campo deconcentrata e fatica non poco nella prima parte di gara. Nel secondo tempo il margine di vantaggio in favore dei «muli» aumenta e l'Acli vince per 18 lunghezze. Vince anche la Libertas in casa con la Sangiorgina. Nonostante alcune assenze, la squadra di Zgur trova il guizzo vincente nel terzo quarto con un allungo decisivo grazie alle buone prove di Licari (21) e Pipan (18). Per la Libertas 8

giocatori a referto con 5 in doppia cifra. Perdono invece Don Bosco e Jadran impegnate rispettivamente sui campi del Cbu e di Aviano.

**Risultati:** Cbu-Don Bosco 90-54, Azzurra-Snaidero 53-90, Casarsa-Falconstar 73-89, Ubc-Acli 55-73, Libertas-Sangiorgina 98-75, Pordenone-Portogruaro 68-53, Aviano-Jadran 76-75. **Classifica:** Snaidero\* 32, Acli\* 30, Pordenone e Azzurra 28, Ardita\* e Cbu 24, Ubc 22, Libertas 20, Portogruaro 12, Don Bosco\*, Jadran, Falconstar 10, Aviano 9 Sangiorgina 4, Casarsa 0 (\* una gara in meno, \*\* due partite in meno).

Terza giornata di ritorno invece per il campionato under 15 d'eccellenza. L'Acegas (Saur 17, Cononica 14) continua da imbattuta la sua inarrestabile corsa. Troppo forti i ragazzi di Caponnetti per il fanalino di coda Jadran che, già alla fine del terzo quarto, si trova sotto di 12 lunghezze. Il divario cresce col passare dei minuti fino al + 54 finale. Vince bene anche l'Azzurra (Ghersevich 14, Moschioni e Urbani 11) sulla Servolana. Nonostante l'assenza di Ruzzier, i ragazzi di Ravalico partono subito alla grande chiudendo il primo quarto sul 23 a 8. La Servola-

na prova a reagire, ma Azzurra riesce ad impedire qualsiasi tipo di rientro. Vince bene anche la Libertas contro la diretta concorrente Portogruaro.

**Risultati:** Lignano-Ubc 54-85, Acegas Aps-Jadran 100-46, Ardita-Pordenone 36-100, Libertas - Portogruaro 87-69, Servolana-Azzurra 35-81, Codroipo-Falconstar 102-64. **Classifica:** Acegas 30, Azzurra e Codroipo 26, Pordenone 24, Ubc 22, Feletto\* 16, Falconstar, Portogruaro, Servolana e Libertas 10, Ardita\* 4, Jadran\* e Lignano 2 (\* una gara in meno).

e.l.



La formazione under 17 della Libertas vittoriosa con San Giorgio di Nogaro



OGGI IN ITALIA



TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE

min. max.

Temperatura 10,0 13,2

Umidità 64%

Vento 45 km/h da E-N-E

Pressione in aumento 1019,3

MONFALCONE

min. max.

Temperatura 8,7 14,4

Umidità 58%

Vento 6 km/h da E-N-E

GORIZIA

min. max.

Temperatura 8,3 15,2

Umidità 62%

Vento 7 km/h da S-O

GRADO

min. max.

Temperatura 8,7 14,4

Umidità 62%

Vento 2,7 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

min. max.

Temperatura 8,3 15,1

Umidità 69%

Vento 2,2 km/h da N-O

UDINE

min. max.

Temperatura 6,8 12,0

Umidità 62%

Vento 13 km/h da N

PORDENONE

min. max.

Temperatura 7,3 13,0

Umidità 63%

Vento 6 km/h da E-N-E

ITALIA

ALGHERO	10	14
ANCONA	6	9
AOSTA	0	7
BARI	11	13
BOLOGNA	5	6
BOLZANO	4	9
BRESCIA	5	8
CAGLIARI	9	15
CAMPOBASSO	3	8
CATANIA	7	18
FIRENZE	5	11
GENOVA	3	14
IMPERIA	np	14
L'AQUILA	3	8
MESSINA	2	17
MILANO	2	9
NAPOLI	10	13
PALERMO	14	14
PERUGIA	4	10
PESCARA	7	12
PISA	5	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	17
ROMA	8	11
TORINO	-3	5
TREVISO	8	12
VEREZIA	7	13
VERONA	6	8
VICENZA	np	9

NORD:

nuvoloso sulle zone alpine ed appenniniche con isolate precipitazioni sui rilievi alpini orientali.

CENTRO E SARDEGNA:

nuvolosità variabile con locali addensamenti sulle aree appenniniche e tirreniche.

SUD E SICILIA:

parzialmente nuvoloso con addensamenti localmente più consistenti che potranno dar luogo a sporadiche precipitazioni. Parziali schiarite in serata.

DOMANI IN ITALIA



NORD:

cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO E SARDEGNA:

sereno o poco nuvoloso sulle regioni tirreniche, sull'Umbria e sulla Sardegna. Parzialmente nuvoloso su Abruzzo e Molise con nubi in ulteriore intensificazione nel corso del pomeriggio con precipitazioni sparse.

SUD E SICILIA:

molto nuvoloso su Molise, Puglia, aree ioniche di Basilicata e Calabria con piogge e rovesci.

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



Pianura Costa

T min (°C) 0/3 4/7

T max (°C) 8/11 8/11

1000 m (°C) 3

2000 m (°C) 0

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



Pianura Costa

T min (°C) 0/3 4/7

T max (°C) 10/13 9/12

1000 m (°C) 1

2000 m (°C) -4

OGGI IN EUROPA



FRONTE CALDO

FRONTE FREDDO

La perturbazione che ha attraversato l'Italia si sposterà definitivamente verso la Grecia col proprio carico di piogge e rovesci. Segue, quindi, un miglioramento, accompagnato però dal ritorno delle nebbie soprattutto al Nord. Anche nel resto dell'Europa occidentale, tranne sulle Isole Britanniche, la situazione diverrà stabile grazie alla presenza dell'anticiclone di blocco.

L'OROSCOPO

ARIE

21/3 - 20/4

Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Felici, deciderete di festeggiare l'avvenimento con tutti gli amici. Approfondite un rapporto.

TORO

21/4 - 20/5

Iniziate bene, poi piccole questioni possono rendervi meno disponibili. Fate uno sforzo, perché avete sempre delle ottime prospettive generali. Riceverete molti inviti.

GEMELLI

21/5 - 20/6

L'andamento piuttosto deludente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

CANCRO

21/6 - 22/7

Possibili contrattempi nel corso della mattinata. Cercate di essere molto cauti nei rapporti sociali: una parola di troppo potrebbe compromettere un'intesa. Un invito.

LEONE

23/7 - 22/8

Nell'ambito della vostra attività vi sentirete in forma e in alcune circostanze darete il meglio di voi stessi. Non sempre i risultati saranno adeguati. Non siate scioccamente gelosi.

VERGINE

23/8 - 22/9

Siate elastici e disposti al compromesso. Con questa tattica diplomatica vi sarà più facile ottenere dei risultati positivi piuttosto che con un inutile irrigidimento. Un po' di svago.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente. Cercate piuttosto di renderlo più sereno. Un invito per la sera.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Il consiglio degli astri per la giornata odierna è di agire con la massima prudenza in tutto. In particolare nel lavoro evitate di prendere iniziative non indispensabili. Non dite certe cose.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Le difficoltà nel lavoro cominceranno quasi subito, ma non saranno così gravi da non poterle affrontare e superare. Tempestività in amore: le tensioni scompariranno.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Riguardo un vostro problema professionale vi sarà utile ascoltare il consiglio di un vostro lontano parente. In serata sarete tentati ad avventurarvi in una relazione. Riposo.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscite ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi troppo affrettati.

PESCI

19/2 - 20/3

Avete bisogno di affermarvi, ma i tempi non sono maturi per nuove iniziative. Interessanti incontri verso la fine della mattinata che promettono sviluppi sentimentali inattesi.

IL CRUCIVERBA

INDOVINELLO

Idillio marino

Rivedo quel vitino tuo sottile, la sabbia scivolava nel tuo seno e in silenzio scorrevano le ore: ore di un tempo divenuto antico.

CAMBIO DI VOCALE (8)

Un magnaccia grande e grosso

Nel campo dei «gonilla» giganteggia con tendenze brutali e disumane. È forte e pronto a rintuzzare le offese: il «protettore» tipico rimane.

Ombretta

Ciampolino

**ORIZZONTALI:** 1 Corre stamazzando - 4 Ai lati dei castelli - 6 Si recano all'altare - 11 Superare i confini - 14 Robert architetto - 15 Manifestarsi da piccoli indizi - 17 Graziosi uccelletti - 18 Ormai all'inizio - 19 La sigla... di Gesù - 20 Troppo coraggiosi - 21 Agen-te... di pulizia - 22 Nel Tago e nello Stige - 23 Bacco dei greci - 25 Dopo, successivamente - 26 Ha un posto fra le note - 27 Rac-coglie sangue (sigla) - 28 Il cuore dei monarchi - 29 Ha un retto-re... magnifico - 31 Iniziali del letterato Nencioni - 32 Opera di Do-stoevskij - 34 Un caustico detersivo - 36 George scrittrice - 37 Pi-sta per gare ippiche - 39 Un po' di ansia - 40 Si muove opponen-dosi.

**VERTICALI:** 1 I mezzo ai rovi - 2 La lotta... più libera - 3 La città in cui nacque Robespierre - 4 Comandato, guidato - 5 È stata presidente della Camera dei deputati - 7 Si dà a parole - 8 Solen-ne poesia - 9 Al centro della mansarda - 10 Mettere... al fresco - 12 Berretto del fantino - 13 Chiedere la carità - 16 Ricche di sab-bia - 18 Produttore... del cavolo - 19 L'iridio - 21 La direzione del libeccio (sigla) - 23 Il Gray di Wilde - 24 È meno generico di «un» - 25 Poco puro - 26 Condimento semiliquido - 29 Associa di donatori di organi (sigla) - 30 Gestiscono taverne - 31 Il paradiso perduto - 33 Iniziali del commediografo Niccodemi - 35 Il gi-gante fratello di Efialte - 38 Ricorda... un mago.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:

il rubinetto.

Doppio scarto centrale:

lente, rezza

= lentezza.



MARINA LEPANTO

Ristorante La rosa dei Venti

Info: 0481 791502

VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE ZONA LISERT

TEL. 0481.45555

OFFERTA DELLA SETTIMANA

Quick Silver 670 Weekend con motore Mercury 100cv 4 t incluso montaggio motore, dotata di wc in locale separato, 4 posti letto, antivegetativa, dotazioni di bordo, ecoscandaglio, doccia, offerterrissima € 25.500 + iva

2 anni garanzia con possibilità di finanziamento agevolato !!

MERIDIANA - RENT

MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE

FOUR WINNS

Seaswirl

QUICKSILVER

MERCURY

Arvor

VALIANT

WWW.MARINALEPANTO.IT

APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA



# NOVITA' RENAULT:

**SIAMO APERTI**  
anche  
**Sabato 16 e**  
**domenica 17**

**€ 14.950** + ipt

**NEW KANGOO**

già scontata di € 1.777  
Versione Dynamique 1,6 16v 105cv  
Oppure **€ 241 al mese (\*)**  
senza acconto e senza maxi rata finale

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 2 airbag, alzacristalli elettrici, doppia porta scorrevole, chiusura centralizzata con telecomando, ruota di scorta normale, sedile conducente regolabile in altezza, sistema Isofix

Disponibile anche nelle motorizzazioni:  
diesel 1,5 dCi da 85 e 105cv

**NOVITA'**  
multispazio



## GRAND MODUS

si è allungata di 24 cm

+ bollo  
gratuito!



**NOVITA'**  
monovolume

**€ 11.500** + ipt

Versione Grand Modus + clima 1,2 16v 75cv  
già scontata di € 1.912 e del contributo statale di € 700  
in caso di rottamazione di una vettura imm. entro 31/12/1996 - L. Finanziaria 2008

Oppure **€ 187 al mese (\*)**  
senza acconto e senza maxi rata finale

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari a doppia ottica, ruota di scorta normale, sedile posteriore scorrevole

Disponibile anche nelle motorizzazioni:  
benzina 1,2 turbo da 100cv - diesel 1,5 dCi da 70-85-105cv

**€ 11.500** + ipt

**NEW CLIO SPORTOUR**

Versione 1,2 16v 75cv con Clima  
già scontata di € 1.612 e del contributo statale di € 700  
in caso di rottamazione di una vettura imm. entro 31/12/1996 - L. Finanziaria 2008

Oppure **€ 187 al mese (\*)**  
senza acconto e senza maxi rata finale

Con: climatizzatore, servosterzo, ABS, 4 airbag, alzacristalli elettrici, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, ruota di scorta normale, barre sul tetto.

Disponibile anche nelle motorizzazioni:  
benzina 1,2 turbo da 100cv - diesel 1,5 dCi da 70-85-105cv

**NOVITA'**  
station wagon



+ bollo  
gratuito!

## NEW LAGUNA



Non si è mai  
troppo esigenti

da **€ 18.200** + ipt

in caso di rottamazione - versione Laguna Berlina 1,6 16v da 110 cv  
Disponibile anche nelle motorizzazioni: benzina 2,0 da 140cv - diesel 1,5 dCi da 110cv (ecoincentivabile) e 2,0 dCi da 150 e 175cv



**3**  
ANNI GARANZIA  
150.000 km

(\*) Salvo approvazione della Finanziaria - Le rate includono 230€ di spese pratica e 181€ per IPT - Il calcolo della rata è effettuato su un finanziamento di 84 mesi - Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del C.C.



**PROGETTO 3000**

CONCESSIONARIA RENAULT  
[www.progetto3000.com](http://www.progetto3000.com)

• TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212  
• MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030  
• GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211  
• CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647